



Provincia di Perugia

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2012**

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO

RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE	pag.	1
-------------------------------	------	---

LE CONDIZIONI STRUTTURALI DEL BILANCIO PROVINCIALE

ANALISI DEGLI INDICI STRUTTURALI	pag.	7
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALI	pag.	15
VINCOLI LEGISLATIVI	pag.	19
Verifica del patto di stabilità interno	pag.	19
La gestione vincolata	pag.	22
LA SINTESI	pag.	23
Saldo di cassa	pag.	23
Risultato della gestione di competenza	pag.	23
Risultato della gestione residui	pag.	24
Risultato di amministrazione	pag.	24

CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	pag.	26
La previsione iniziale	pag.	26
La previsione definitiva	pag.	27
La gestione della competenza considerazioni generali	pag.	30
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	pag.	32
Entrate correnti	pag.	32
Trend storico delle entrate correnti	pag.	34
Spese correnti	pag.	37
Trend storico delle spese correnti	pag.	39
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE	pag.	42
Considerazioni generali	pag.	42
Entrate conto capitale	pag.	43
Trend storico delle entrate conto capitale	pag.	44
Spese conto capitale	pag.	45
Trend storico delle spese conto capitale	pag.	47
Sintesi dei programmi di investimento	pag.	51
Risultati conseguiti	pag.	51
Riepilogo opere finanziate nel corso dell'esercizio finanziario 2012	pag.	53
ANALISI DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	pag.	56
Indebitamento e gestione del debito	pag.	56
Strumenti finanziari derivati	pag.	57
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO TERZI	pag.	61
Entrate da servizi per conto terzi	pag.	61
Trend storico delle entrate da servizi per conto terzi	pag.	61

Spese da servizi per conto terzi	pag.	62
Trend storico delle spese da servizi per conto terzi	pag.	63
GESTIONE DEI RESIDUI		
LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag.	64
Premessa	pag.	64
Evoluzione temporale	pag.	66
GESTIONE CORRENTE	pag.	68
Entrate di parte corrente	pag.	69
Spese di parte corrente	pag.	71
GESTIONE CONTO CAPITALE	pag.	72
Analisi dell'anzianità dei residui	pag.	74
Analisi strutturale dei residui	pag.	75
GESTIONE DI CASSA		
LA GESTIONE DI CASSA	pag.	76
Quadro di sintesi	pag.	76
Riscossioni	pag.	76
La capacità di riscossione	pag.	77
Pagamenti	pag.	78
La capacità di pagamento	pag.	79
SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE		
CONTO DEL PATRIMONIO	pag.	81
CONTO ECONOMICO	pag.	84
ANALISI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI		
SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI REDATTE DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI		
Area Edilizia	pag.	86
Area Viabilità	pag.	96
Area Ambiente e Territorio	pag.	101
Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie e Culturali	pag.	119
Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico	pag.	130
Settore Affari Generali Istituzionali e Legali	pag.	147
Direzione Generale	pag.	168
RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	pag.	180

**CONSIDERAZIONI GENERALI SUL
RENDICONTO**

RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto è l'atto attraverso il quale l'organo esecutivo "dà conto" al Consiglio del modo in cui si è svolta la gestione durante il periodo amministrativo e dei risultati conseguiti in rapporto ai mezzi impiegati. Disciplinato dall'art. 227 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., il Rendiconto di Gestione comprende: il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

La Legge 4 dicembre 2008, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" con l'art. 2 quater ha modificato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 statuendo che: *"Il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

L'importanza di tale documento quale strumento ricognitivo indispensabile anche ai fini di una corretta ed equilibrata gestione della competenza, è stata definitivamente consacrata dall'articolo 227 comma 2 bis del D.lgs 267/2000 come modificato dal decreto legge nr. 174/2012 convertito in legge nr. 213/2012 il quale prevede, in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il termine del 30 aprile, l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 riguardante lo scioglimento del Consiglio Provinciale

La complessità di tale documento è andata nel corso degli anni via via aumentando ed attiene non solo alla funzione informativa e di trasparenza circa l'entità numerica della spesa sostenuta ma anche e soprattutto alla qualità della stessa. A tale riguardo ne sono un esempio gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione costituiti ad esempio:

- della nota informativa evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari, sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'articolo 3 della legge 22/12/2008, n. 203;
- dai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre dell'anno al quale si riferisce il rendiconto, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide previsto dall'art 2 comma 1 del decreto del Ministero dell'Economia del 23/12/2009 in attuazione all'art 77 quater comma 11 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n.133 del 06/08/2008;
- dal prospetto approvato con Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 23/01/2012 dal quale si evincono l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno di riferimento del rendiconto in ottemperanza dell'art 16 comma 26 del decreto legge 13/08/2011 nr. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 nr. 148;
- dalla nota contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate come previsto dall' art 6 del D.L. 95/2012 (spending review).

Circa l'importanza dei riflessi dei risultati evidenziati dal rendiconto di gestione sull'anno di competenza a cui si accennava sopra, il legislatore ha posto nell'ambito del rafforzamento della funzione statistica prevista dall'art 6 del decreto legge nr. 95 convertito in legge nr. 135/2012 l'obbligo d'iscrizione fin dal bilancio previsionale 2012 di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale intervento è evidentemente volto da un lato ad un utilizzo del risultato di amministrazione che sia

quanto più certo e soprattutto immediatamente disponibile e dall'altro a tutelare gli equilibri della gestione dei residui qualora le entrate proprie che hanno concorso alla sua determinazione non si monetizzino nella misura stabilita. A rafforzare tale indicazione il legislatore ha inoltre previsto il divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli art. 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000. A stabilirlo è l'art. 3, comma 1, lettera h), del DL 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti locali, integrando l'art. 187 del Tuel con il comma 3-bis.

Scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di enti che siano in condizioni di cassa deficitarie. Difatti l'avanzo, ove applicato, va a finanziare maggiori spese, aumentando la capacità autorizzatoria del bilancio di previsione a parità di entrate di competenza. Il rapporto fra dimensione degli avanzi ed effettiva situazione di cassa degli enti locali costituisce la principale contraddizione della finanza locale.

Venendo ai documenti che compongono il rendiconto di gestione ruolo preminente è assunto dal Conto del Bilancio il quale dimostra i risultati finali, dal punto di vista finanziario, della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni, il conto economico dimostra il risultato della gestione secondo criteri di competenza economica, evidenziando la relazione tra il consumo dei fattori produttivi ed i servizi erogati, il conto del patrimonio, infine, evidenzia il patrimonio complessivo dell'Ente, nonché le variazioni in esso apportate dalla gestione.

Inoltre il comma 5 dell'art. 227 sopra richiamato include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, *"la relazione dell'organo esecutivo..."*, ulteriormente disciplinata dall'art. 151, comma 6, finalizzata ad esprimere *"...le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Infatti l'attività di tutte le pubbliche amministrazioni non può essere valutata dal solo punto di vista finanziario, ovvero, ancora più semplicemente nei soli aspetti autorizzatori di stanziamento, perché sempre più oggi appare necessario rappresentare in termini economici la gestione di ciascun esercizio, al fine di evidenziarne gli aspetti peculiari sotto il profilo dei costi e dei ricavi verificatisi nell'anno di riferimento ed imputabili a ciascun servizio o ciascun centro di costo, ma anche a ciascun programma così come voluto dal D.P.R. 194 e dal T.U. 267/2000. Ciò consente di valutare in termini innovativi i risvolti economici della gestione nonché i risultati conseguiti rispetto ai programmi definiti ed individuati in sede di approvazione degli strumenti di programmazione.

Le scritture finanziarie sono idonee a individuare il grado di efficienza delle attività espletate. Nulla esprimono circa il significato economico dei valori finanziari esposti, mentre è necessario estendere le indagini ai costi dei servizi erogati, alla razionalità dell'organizzazione operativa, al buon uso del patrimonio.

Questi apprezzamenti sfuggono al sistema finanziario, il quale va pertanto integrato con altri elementi di conoscenza, utili a valutare il buon uso delle risorse in funzione delle attività svolte.

L'ordinamento contabile, disciplinato prima dal D.Lgs. 77/1995 ed oggi dal T.U. 267/2000 prevede la ricerca del risultato economico dell'intera attività dell'Ente tramite la sintesi riportata nel conto economico e nel conto del patrimonio. A tale scopo vengono considerati tutti gli accertamenti e tutti gli impegni del conto del bilancio. L'ordinamento affida ad una metodologia indiretta, la rilevazione dei valori economici derivati dal sistema finanziario, opportunamente integrato e corretto.

Gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio sono rettificati secondo criteri di competenza economica e sono completati con gli elementi economici non rilevati dal sistema di bilancio per l'assenza di una manifestazione finanziaria, oltre alle sopravvenienze e insussistenze verificatesi nella gestione dei residui. La conclusione cui si giunge indica la variazione patrimoniale dovuta alla gestione dei residui.

Il Conto Economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare sulla falsa riga di quanto stabilito dal D.Lgs. 127/1991, di variazione del Codice Civile in materia di bilanci societari a seguito della Direttiva CEE.

Viene quindi rilevato dapprima il risultato della gestione caratteristica, dove la componente attiva, specificata dall'art. 2425 del Codice Civile come valore della produzione, risulta tradotta in proventi dalla gestione. I ricavi delle prestazioni, delle vendite ecc. che per il Codice Civile sostanziano il valore della produzione, sono sostituiti dal gettito dei tributi, dai trasferimenti erariali, ecc. i quali, per la loro natura, sono proventi per la gestione erogatrice e hanno un rapporto immediato con il fabbisogno finanziario dell'Ente nella sua espressione e manifestazione di istituzione pubblica.

Parimenti, la componente passiva, indicata dal Codice Civile come complesso di costi della produzione, viene distinta in costi della gestione con riferimento all'intera gestione pubblica erogatrice di produzione propria e delegata.

Il risultato è successivamente integrato con i proventi e oneri delle aziende speciali e partecipate per addivenire al risultato della gestione operativa e quindi giungere, con i successivi elementi di ordine finanziario e straordinari, al "*risultato economico dell'esercizio*" di tutta l'attività dell'Ente.

I valori della gestione in conto capitale vanno invece direttamente riferiti al patrimonio.

Il prospetto di conciliazione espone l'insieme delle operazioni correttive ed integrative da eseguire sulle risultanze dell'attività corrente per il passaggio dei valori dal conto del bilancio al conto economico. Per trasformare, cioè, le entrate e le uscite finanziarie in proventi e costi. Raccoglie inoltre la serie delle variazioni agli elementi del patrimonio conseguenti alla gestione finanziaria di conto capitale.

Il Conto del Patrimonio dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

Fra i componenti attivi vengono compresi i beni demaniali, valutati al costo per quelli di nuova acquisizione, mentre per quelli già in possesso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 la valutazione è limitata al residuo debito, a suo tempo contratto per la loro acquisizione, se ancora non estinto. Sicchè il valore di molti beni demaniali oscilla da zero, per i beni ottenuti senza ricorso a mutui o con mutui già estinti, e il costo pieno di acquisizione, se si tratta di recenti realizzazioni.

La particolarità della norma che stabilisce una valutazione differente dei beni demaniali in dipendenza del tempo di acquisizione è intesa a correggere l'anomalia del sistema precedente che registrava nel passivo patrimoniale il debito di finanziamento contratto per ottenere il bene senza annoverare nell'attivo la contropartita del bene acquisito in quanto giuridicamente privo di valore per la sua caratteristica di demanialità.

Ne derivava una consistenza del netto patrimoniale non realistica, non rispondente ai reali termini economici della situazione.

Questo nuovo meccanismo corregge in parte la disfunzione valutativa del passato, ma non risolve ancora il problema della valutazione dell'intera massa demaniale posseduta dall'Ente.

Anche i beni acquisiti nel passato con mezzi propri potrebbero essere valutati secondo una stima del costo storico residuale. E non sorgerebbero problematiche interpretative circa il valore intrinseco del patrimonio dell'Ente, dato che il modello ufficiale opportunamente distingue il "*netto da beni demaniali*" dal "*netto patrimoniale*".

Analoga procedura viene seguita per i terreni e i fabbricati. Se di proprietà prima del D.Lgs. 77/1995 sono valutati al valore catastale. Se acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto il valore è pari al costo.

Il modello del Conto del Patrimonio segue lo schema civilistico e nelle voci in cui è articolato si adegua alla diversa natura degli elementi componenti. L'ordine di esposizione tiene conto del grado di liquidità dei componenti stessi.

Il modello muove dalla consistenza iniziale, ripresa dal conto dell'esercizio precedente, registra le variazioni intervenute, per concludere alla consistenza finale. Sono distinte le variazioni provenienti dal conto finanziario, che devono trovare corrispondenza con le scritture del conto del bilancio, da quelle provenienti da altre cause economiche o dai particolari criteri connessi alla valutazione dei beni. Anche il Conto del Patrimonio riconferma la continuità della gestione.

Gli impegni del Titolo II dell'uscita registrati dal sistema finanziario per le opere da realizzare, ovvero, per gli interventi in corso di esecuzione e non ancora giunti alla fase della liquidazione "*debiti*" vengono inseriti nella prima categoria dei conti d'ordine, con la funzione non esclusivamente di memoria come potrebbe apparire dalla collocazione, ma rivolta ad evidenziare il processo di formazione degli elementi patrimoniali, oltre a rendere palesi le obbligazioni in "*itinere*". Nel rapporto del sistema finanziario con il conto patrimoniale questa categoria svolge un rilevante compito segnaletico.

Oltre ai modelli sopra richiamati il T.U. prevede la determinazione di indicatori finanziari ed economici generali ai quali in massima parte la Provincia di Perugia ha fatto riferimento già da alcuni anni.

La dinamica della gestione del Bilancio 2012, nonostante le forte restrizioni imposte a livello legislativo in materia di politiche di bilancio nazionali a seguito delle diverse manovre economiche succedutesi nel tempo in ottemperanza alle norme previste dal d.l. 78/2010 fino all'art. 16, comma 7, del d.l. nr. 95/2012 convertito in legge nr. 135 del 7/08/2012 (spendine review) che hanno determinato un drastico taglio dei trasferimenti a favore delle province unitamente al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno stabiliti dalla legge di stabilità 2012, ha corrisposto pienamente alle scelte strategiche del Bilancio di Previsione, incentrate sull'attivazione delle leve a disposizione per assicurare all'Ente le risorse necessarie per far fronte alle crescenti esigenze.

Il Rendiconto 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di € 23.620.696,37 derivante per € 2.350.772,91 dalla gestione della competenza, per euro 4.772.734,78 dalla gestione dei residui per euro 15.207.349,87 dall'applicazione dell'avanzo 2011 che come noto non viene accertato ma solamente impegnato oltre che per 1.289.838,81 dall'avanzo 2011 non applicato all'esercizio 2012.

L'elevato ammontare dell'avanzo di amministrazione risente in maniera significativa dalla mancata applicazione di quello degli anni precedenti pari a 1.289.838,81 nonché dal mancato impegno dell'avanzo applicato alla gestione 2012 per euro 8.650.081,89 la cui quota pari a 8.037.936,00 destinata al fondo svalutazione crediti che non viene impegnata per legge in quanto destinata a coprire eventuali crediti divenuti inesigibili.

Un ulteriore elemento positivo è dato dal rispetto di tutti i parametri i cosiddetti "*parametri di deficiarietà*" che lo Stato impone alle Autonomie Locali di osservare e fissati a mezzo del D.M del 18.02.2013, pubblicato nella GU n. 55 del 06.03.2013.

Tali parametri come è noto, sono posti in essere per evidenziare la qualità della gestione in termini di efficienza ed economicità ed il cui mancato rispetto, soprattutto di alcuni di essi, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinamento contabile.

Grazie a questi obiettivi conseguiti la Provincia di Perugia, e con essa tutti i cittadini, possono vantare di essere una comunità che ha portato il suo non irrilevante contributo al conseguimento del risanamento della finanza pubblica. Risanamento che nel suo complesso ha consentito alla nostra Nazione di partecipare, al fianco dei migliori Paesi Europei, alla costruzione dell'ambizioso progetto politico ed economico dell'Unione Europea.

Questi dati positivi vengono raggiunti non solamente attraverso un'attenta, efficace ed efficiente gestione delle risorse economiche e patrimoniali, ma anche grazie all'impiego, alla valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane e professionali di cui l'Ente dispone.

Centrare gli obiettivi programmatici previsti per l'anno 2012 e ampliare contemporaneamente la quantità e la qualità dei servizi diretti a tutti i cittadini, è motivo di soddisfazione per questa Amministrazione, specie oggi che il sistema delle Autonomie Locali ed in particolare le Province sono protagoniste di un profondo cambiamento legato al decentramento amministrativo delineato dal D.Lgs. 112 e dai Decreti attuativi oltre che in vista dell'imminente riforma delle province stesse. Sul versante dell'indebitamento poi gli obiettivi programmati vengono raggiunti pienamente attraverso una gestione oculata ed attenta dei mutui accesi e delle tipologie di strumenti a disposizione ed in stretto accordo con l'andamento dei mercati finanziari. La rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti operata nell'anno 2010, la chiusura di diversi contratti di finanza derivata, nonché l'estinzione anticipata di alcuni mutui realizzata nel 2012 per un ammontare complessivo di euro 1.057.332,35 unitamente ad un oculata politica di investimenti, hanno prodotto, oltre che un ridimensionamento del costo del debito, anche risparmi che produrranno i loro effetti negli anni a venire.

L'attenzione sulla gestione dell'indebitamento è stata, e sarà anche per il futuro, un versante sul quale si concentreranno la Giunta, nonché l'Area Risorse Finanziarie Sviluppo Economico, al fine di ricercare e produrre tutte le economie possibili da poter utilizzare per i nuovi servizi e/o ulteriori investimenti.

L'azione di governo, intrapresa dalla precedente amministrazione e proseguita, dopo il suo ingresso, anche dall'attuale, si è incentrata nel perseguire gli obiettivi indicati nel Bilancio di Previsione.

Gli indicatori e le note di seguito riportate confermano il positivo andamento gestionale del Bilancio 2012.

Gli indicatori finanziari ed economici che si rilevano dal Rendiconto di Gestione, che saranno successivamente commentati, confrontati con gli anni precedenti ci consegnano un risultato di gestione che in larga parte può consentire al nostro Ente un passo in avanti significativo nella realizzazione del programma di mandato di cui la Giunta darà conto nei termini stabiliti dallo Statuto.

Anche quest'anno si è cercato di formulare valutazioni di efficacia tecnico-politica ed economica su ogni programma e su ogni progetto partendo dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal

PEG condotta sui risultati finali, evitando un esame dell'attività e dei servizi e delle aree di appartenenza.

Lo schema preposto, elaborato dal nostro Ente, mira a rendere più intelleggibile l'attività svolta durante l'esercizio evidenziando

- Nel primo riquadro gli obiettivi posti a Bilancio di Previsione secondo la Relazione Previsionale e Programmatica.
- Nel secondo riquadro sono state inserite le risorse finanziarie impiegate, come risultano dal Conto del Bilancio e suddivise tra spese correnti e spese di investimento.
- Nel terzo sono stati individuati due indicatori di risultato, il primo che mette in evidenza la percentuale di scostamento della previsione assestata da quella iniziale, mirante a stabilire il grado di attendibilità delle previsioni che si fanno all'inizio dell'anno; il secondo indica la capacità di realizzazione della spesa che dà il polso di quante risorse finanziarie sono state effettivamente necessarie per la realizzazione del relativo obiettivo.
- Negli ultimi riquadri, scheda consuntiva obiettivi e indicatori di risultato, ciascun Responsabile ha relazionato circa il raggiungimento degli obiettivi previsti inizialmente, motivando eventuali scostamenti e/o il soddisfacente pieno raggiungimento degli stessi.
- Anche nel 2012 sono stati conseguiti gli obiettivi, di competenza e di cassa, stabiliti dal Patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali.

**LE CONDIZIONI STRUTTURALI DEL
BILANCIO PROVINCIALE**

ANALISI DEGLI INDICI STRUTTURALI

Gli indici di bilancio, quali strumenti destinati a facilitare l'interpretazione e la valutazione dei documenti contabili, costituiscono un valido aiuto, se non anche, in certi casi, una necessità d'impiego.

Un sistema di indici o rapporti di bilancio, così come avviene nella analisi manageriale delle imprese di natura privata, può agevolare le funzioni conoscitive ed il controllo sulle gestioni degli esercizi passati, secondo le peculiarità fondamentali della contabilità pubblica, e nello stesso tempo, può porre le basi per valutazioni prospettiche sulla gestione in corso e su quelle future.

Rimarcata la fondamentale importanza degli indici di bilancio, è utile ricordare che la validità degli stessi non deve, però, essere intesa in termini assoluti in quanto è sempre necessaria una corretta interpretazione che tenga conto del contesto complessivo in cui viene a realizzarsi il dato.

Il ricorso all'analisi di bilancio per indici costituisce ormai per l'Ente una prassi consolidata che viene attuata nella Relazione al Rendiconto, e che oggi, con l'introduzione di nuove normative, Testo Unico D.Lgs. 267/2000 e con il DPR 194/1996 che prevede appunto la stesura di una tabella di indicatori, trova ancora maggiore consistenza.

La popolazione che si prende in considerazione per la definizione degli indici è quella risultante dalle comunicazioni più recenti dell'Istat disponibile ed è pari a 655.844 abitanti.

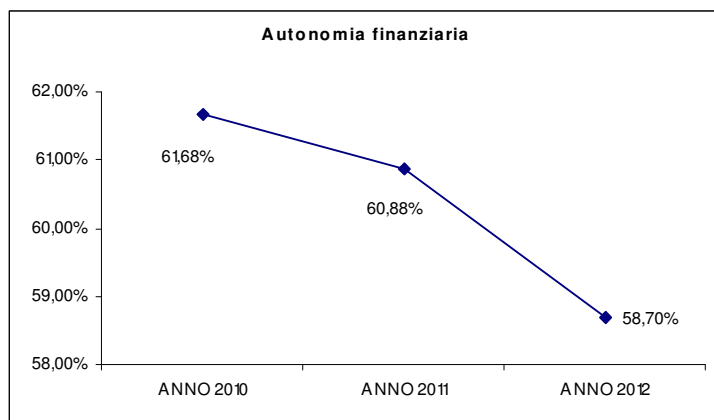
L'andamento triennale dei valori degli indicatori finanziari ed economici offre un metro di comparazione importante.

Tra i più significativi possiamo evidenziarne alcuni quali:

➤ **Indice di autonomia finanziaria**

Entrate Titolo I + III

Entrate Titoli I + II + III

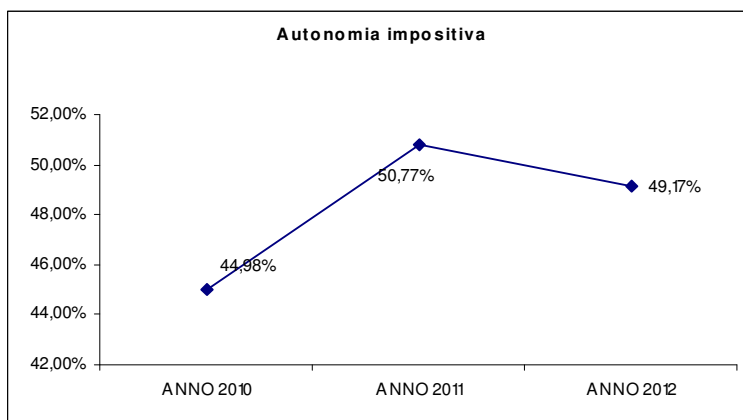


l'autonomia finanziaria passa dal 60,88% del 2011 al 58,70% diminuendo di oltre 2 punti percentuale a causa della diminuzione dei titoli I e III dell'entrate ed aumento titolo II dell'entrata.

➤ **Indice di autonomia impositiva**

Entrate Titolo I

Entrate Titoli I + II + III

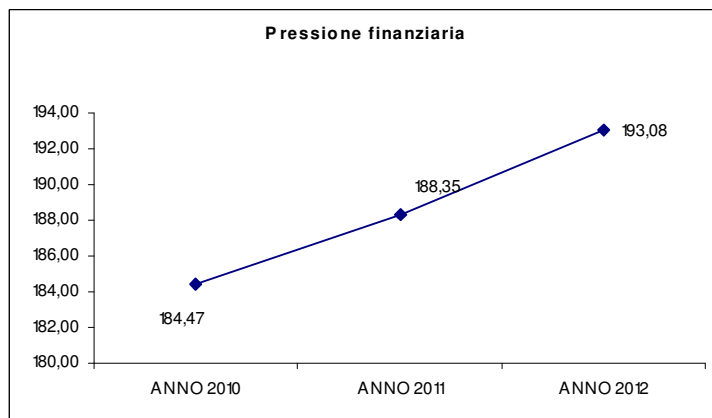


l'autonomia impositiva passa dal 50,77% del 2011 al 49,17% segnando un decremento del 1,60% sempre a seguito della diminuzione del titolo I e III entrata ed aumento titolo II entrata.

➤ **Indice di pressione finanziaria**

Entrate Titolo I + II

Popolazione

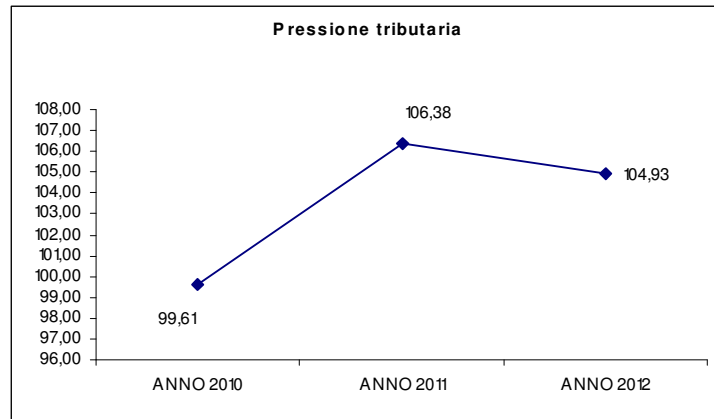


la pressione finanziaria passa dal 188,35% del 2011 al 193,08% con un incremento di quasi 5 punti percentuali in costante crescita.

➤ **Indice di pressione tributaria**

Entrate Titolo I

Popolazione

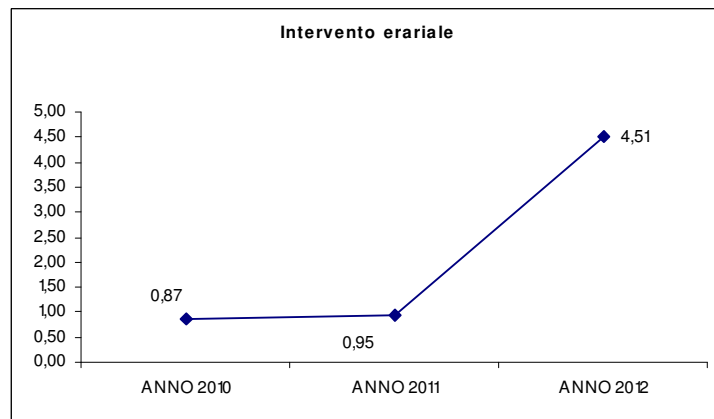


la pressione tributaria passa dal 106,38% al 104,93% segnando un decremento di circa 1.45 punti circa dopo aver segnato nel 2011 un incremento di circa 7%.

➤ **Intervento erariale**

Entrate da Trasferimenti statali

Popolazione

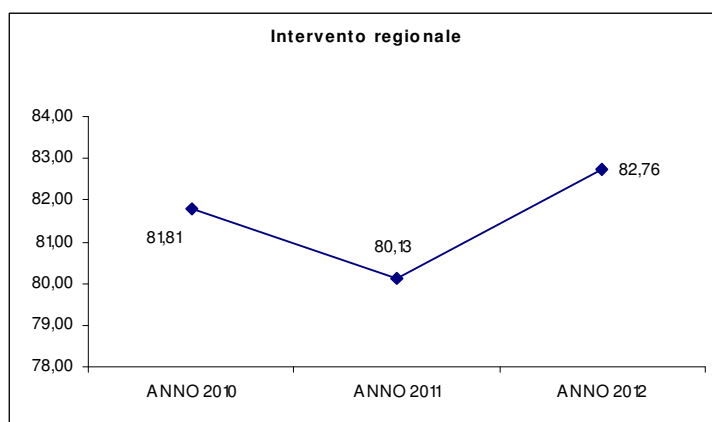


l'intervento erariale passa dal 0,95% del 2011 al 4,51 incrementandosi del 3,56%.

➤ **Intervento regionale**

Entrate da Trasferimenti regionali

Popolazione

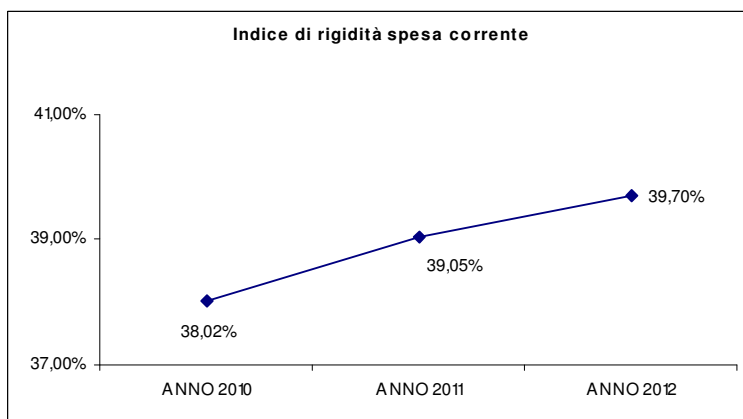


l'intervento erariale mostra un incremento rispetto agli anni precedenti con un rialzo di oltre 2 punti rispetto al 2011.

➤ **Indice di rigidità della spesa corrente**

Spese personale + Quote amm.to mutui

Totale Entrate Tit. I+II+III

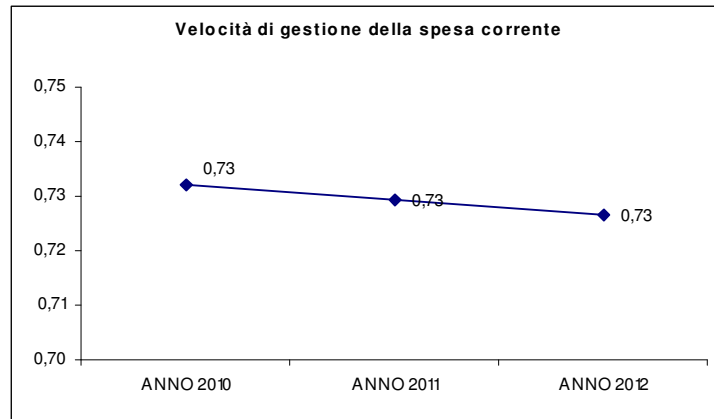


l'indice di rigidità della spesa corrente, che subisce un lieve incremento del 0.65%, mette in evidenza l'incidenza di alcuni costi fissi come quello del personale e rate mutui sulla gestione delle risorse, situazione dovuta all'aumento della spesa connessa al rimborso prestiti a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui.

➤ **Velocità di gestione della spesa corrente**

Pagamenti Titolo I competenza

Impegni Titolo I competenza

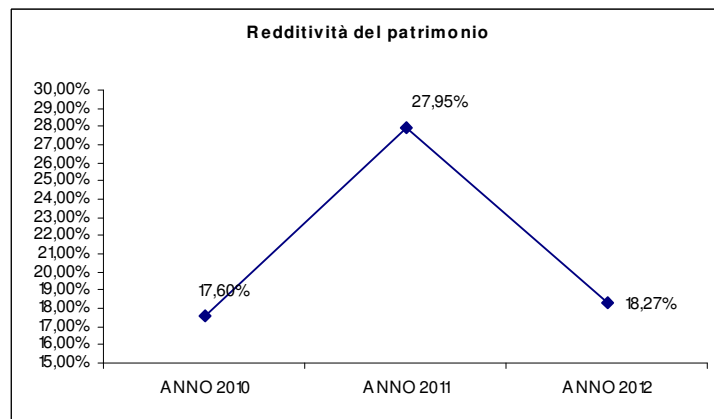


velocità di gestione corrente rileva il grado di realizzazione della spesa, mostra una capacità di ravvicinare la fase del pagamento a quello dell'impegno di spesa, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

➤ **Redditività del patrimonio**

Entrate patrimoniali

Valore patrimonio disponibile

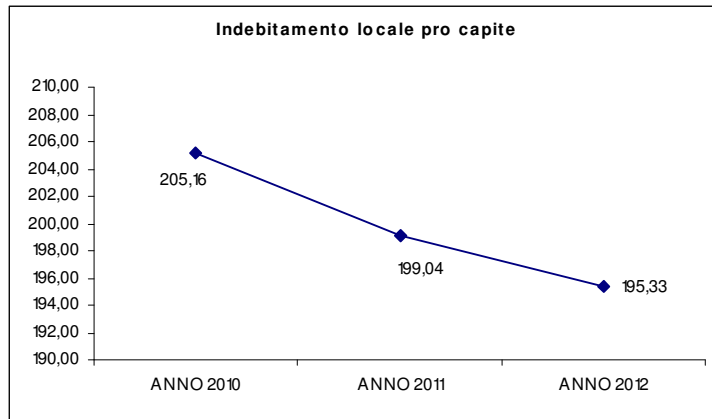


l'indice di redditività del patrimonio che diminuisce di quasi 10 punti a causa sia della diminuzione del valore del patrimonio provinciale dovuto alle dismissioni realizzate nell'anno 2012 e soprattutto dalla diminuzione delle entrate connesse alla fruizione del patrimonio da parte di terzi.

➤ **Indice di indebitamento locale pro capite**

Residui debiti mutui

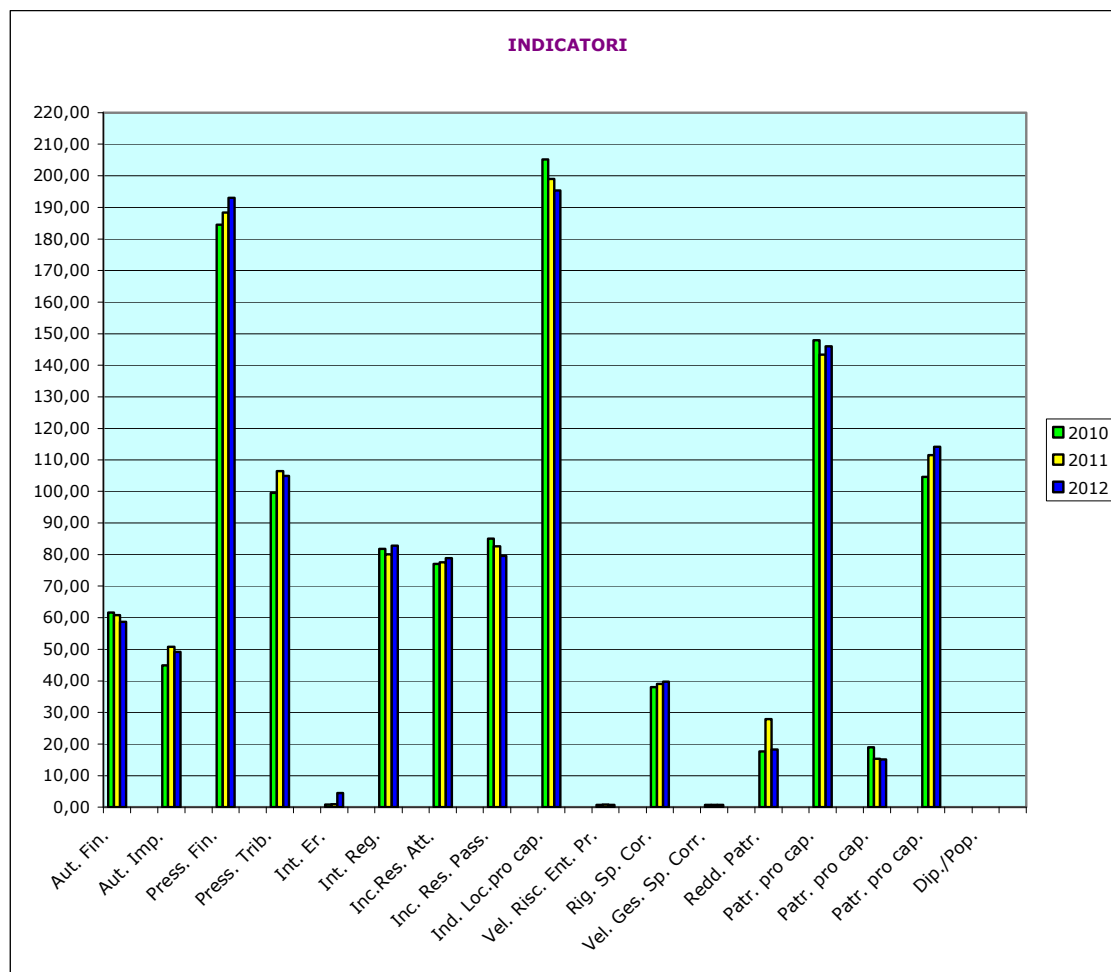
Popolazione



indebitamento locale procapite pone in rapporto l'ammontare dei residui debiti mutui con il numero degli abitanti ed esprime il debito pro capite posto in capo ad ogni cittadino per effetto dell'assunzione di mutui da parte dell'Ente. Tale indice registra rispetto all'anno 2011 una flessione di 3.71 punti dovuto alla diminuzione del debito residuo mutui e prestiti a seguito dei rimborsi e della diminuzione della contrazione degli stessi .

In sintesi la Provincia di Perugia nel corso dell'ultimo triennio presenta la seguente situazione in termini di principali indicatori:

			2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate (Titoli I + III)}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		61,68	60,88	58,70
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate (Titolo I)}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		44,98	50,77	49,17
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Entrate (Titoli I + II)}}{\text{Popolazione}}$		184,47	188,35	193,08
Pressione tributaria	$\frac{\text{Entrate (Titolo I)}}{\text{Popolazione}}$		99,61	106,38	104,93
Intervento erariale	$\frac{\text{Entrate da Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		0,87	0,95	4,51
Intervento regionale	$\frac{\text{Entrate da Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		81,81	80,13	82,76
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$		77,11	77,54	78,88
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$		85,12	82,64	79,59
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		205,16	199,04	195,33
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni (Titoli I + III)}}{\text{Accertamenti (Titoli I + III)}}$		0,80	0,85	0,75
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		38,02	39,05	39,70
Velocità gestione spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$		0,73	0,73	0,73
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$		17,60	27,95	18,27
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		147,88	143,33	146,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		19,00	15,33	15,14
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		104,65	111,48	114,11
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$		0,0016	0,0016	0,0016



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALI

Dell'importanza di avvalersi di elementi sintetici per giudicare l'attività gestionale degli enti locali si è inoltre fatto carico l'art. 242, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni il quale prevede che sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella da allegare al certificato del rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi di cui almeno la metà presentino valori deficitari.

In particolare il comma 2 del citato articolo 242 del Tuel prevede che con Decreto del Ministero dell'Interno, sentita la conferenza Stato città ed autonomie locali sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibili.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, pubblicato nella GU n. 55 del 06.03.2013, fissa i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 applicabili quindi a partire dalle risultanze del rendiconto di gestione dell'anno 2012.

Per la Provincia di Perugia la situazione relativa ai parametri di cui sopra, con riferimento all'esercizio 2012 e riportata di seguito, evidenzia che tutti i parametri risultano perfettamente allineati con le prescrizioni di legge.

Parametro 1				
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti				
(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
RISULTATO NEGATIVO CONTABILE DI GESTIONE =	(A) 5.975.554,42			
<i>Quadro riassuntivo della gestione di competenza (Avanzo (+) Disavanzo (-))</i>	2.350.772,91			
<i>+Avanzo utilizzato per le spese di investimento</i>	- 3.624.781,51			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 139.970.628,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
<i>+Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	- 57.808.313,09			
<i>+Totale entrate extra tributarie</i>	13.341.885,27			
	A : B x 100 =	non applicabile	> 2,5%	NO

Parametro 2				
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente				
(al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
RESIDUI PASSIVI =	70.977.587,44			
<i>Totale spese correnti (Impegni)</i>	129.750.869,55			
- <i>Totale spese correnti (Pagamenti c/competenza)</i>	94.262.075,83			
+ <i>Residui passivi correnti</i>	35.488.793,72			
a detrarre				
RESIDUI ATTIVI CORRENTI per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché per funzioni delegate ==	21.749.157,74			
<i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Accertamenti)</i>	19.386.870,23			
+ <i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate (Accertamenti)</i>	34.889.219,89			
- <i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Riscossioni c/competenza)</i>	1.736.624,60			
- <i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate (Riscossioni c/competenza)</i>	30.790.307,78			
(A)	49.228.429,70			
Rapportato				
SPESE CORRENTI =	(B) 129.750.869,55			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	129.750.869,55			
	A : B x 100 =	37,94%	> 50%	NO

Parametro 3				
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II, e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
D.P.C.M. (in corso di definizione)				
in assenza di efficacia del sopra cennato D.P.C.M. si applica quanto sotto:				
SPESE DI PERSONALE =	(A) 44.100.723,14			
<i>Individuate dalla Circolare n. 9 del 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivamente dall'art. 76, comma 1, del D.L. 112 del 2008</i>	44.871.073,14			
- <i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	770.350,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 139.200.278,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	57.808.313,09			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	13.341.885,27			
- <i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	770.350,00			
	A : B x 100 =	31,68%	> 38%	NO

Parametro 4				
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall'1° gennaio 2012				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO =	(A) 128.114.265,72			
<i>Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione (Consistenza finale)</i>	128.114.265,72			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 139.970.628,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	- 57.808.313,09			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	13.341.885,27			
	A : B x 100 =	91,53%	> 160%	NO

Parametro 5				
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
DEBITI FUORI BILANCIO =	(A) 0,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>	0,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 139.970.628,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	- 57.808.313,09			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	13.341.885,27			
	A : B x 100 =	0,00%	> 1%	NO

Parametro 6				
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA =	(A) 0,00			
<i>Rimborso di anticipazioni di cassa (Impegni)</i>	0,00			
- <i>Rimborso di anticipazioni di cassa (Pagamenti c/competenza)</i>	0,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 139.970.628,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	- 57.808.313,09			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	13.341.885,27			
	A : B x 100 =	0,00%	> 5%	NO

Parametro 7				
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del Tuel				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA = (A)	0,00			
<i>Quadro 10 Bis</i>	0,00			
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	129.750.869,55			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	129.750.869,55			
	A : B x 100 =	0,00%	> 0,5%	NO

Parametro 8				
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443, 444, della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DESTINATO ALLA SALVAGUARDIA (A)	4.439.869,36			
<i>Alienazione di beni patrimoniali destinati alla salvaguardia</i>	0,00			
<i>+ Avanzo di amministrazione destinato alla "salvaguardia equilibri di bilancio"</i>	4.439.869,36			
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	129.750.869,55			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	129.750.869,55			
	A : B x 100 =	3,42%	> 5%	NO

Riassumendo la situazione della Provincia di Perugia circa la determinazione dei parametri previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 si può far riferimento al seguente quadro riepilogativo:

PARAMETRI	VALORE CORRENTE	VALORE AMMESSO	ESITO
Parametro 1	non applicabile	> 2,5%	NEGATIVO
Parametro 2	37,94%	> 50%	NEGATIVO
Parametro 3	31,68%	> 38%	NEGATIVO
Parametro 4	91,53%	> 140% (160%)	NEGATIVO
Parametro 5	0,00%	> 1%	NEGATIVO
Parametro 6	0,00%	> 5%	NEGATIVO
Parametro 7	0,00%	> 0,5%	NEGATIVO
Parametro 8	3,42%	> 5%	NEGATIVO

VINCOLI LEGISLATIVI

Verifica del patto di stabilità interno

La normativa sul patto di stabilità costituisce, con la determinazione dell'obiettivo programmatico da raggiungere, un ulteriore strumento in grado di condizionare significativamente la performance finanziaria e di cassa dell'Ente.

L'Ente anche per l'anno 2012 ha rispettato il patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15, D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008 e ai sensi della seguente normativa: Legge 203/2008; Legge 33/2009; Legge 77/2009; Legge 191/2009; Legge 42/2010; Legge 122/2010; Legge 183/2011

La dimostrazione di quanto sopra asserito risulta evidenziato dal prospetto sotto indicato i cui valori sono espressi al netto delle poste rettificative previste dalla normativa vigente.

	Riscossioni competenza + residui Tit. IV al netto delle esclusioni previste dalla normativa vigente	Accertamenti competenza Tit. I, II, III al netto delle esclusioni previste dalla normativa vigente
	11.151.075,08	131.965.459,35
Entrate finali nette	143.116.534,43	
	Pagamenti competenza + residui Tit. II al netto delle esclusioni previste dalla norma	Impegni competenza TIT I al netto delle esclusioni previste dalla norma
	7.342.478,96	122.828.217,57
Spese finali nette	130.170.696,53	
Risultato saldo finanziario 2012	12.945.837,90	
Obiettivo programmatico 2012 rimodulato ai sensi art.1 comma 138 l.220/2010 "Patto Regionale verticale"	12.663.000,00	
Differenza	282.837,90	

Il contributo fornito dalla Regione Umbria ai fini dell'applicazione dell'art.1 comma 138 legge nr. 220/2012 (patto regionale verticale) è stato pari a 4.116.000,00 consentendo un abbassamento del tetto programmatico fissato in origine a 16.779.000,00.

Qualora i limiti non fossero stati rispettati, la Provincia di Perugia sarebbe stata soggetta, nell'anno successivo a quello di inadempienza e quindi per il 2013, alle sanzioni previste dal comma 26 dell'art.31 della legge n.183 del 2011, come sostituito dall'art.1, comma 439, della legge n.228 del 2012 (legge di stabilità 2013).

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico.

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello del mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio (quindi per il 2013 in caso di mancato rispetto del patto di stabilità 2012, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio del triennio 2010-2012, così come risulta dal conto consuntivo dell'ente senza alcuna esclusione) ;

1. di contrarre nuovi mutui per investimenti;

2. Divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi i co.co.co somministrazione anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
3. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni di legge
4. Rideterminazione dell'indennità di funzione e gettoni di presenza di cui all'art 82 del dlgs 267/2000 agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

Inoltre l'art 20 commi 10,11 e 12 del D.L. 98/2011 dispone la nullità degli atti e la responsabilità personale degli amministratori che mettono in atto manovre elusive nella gestione finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi del patto di Stabilità interno. Qualora la Corte dei Conti abbia accertato che il rispetto del patto di stabilità sia stato conseguito artificialmente grazie anche ad un errata imputazione in bilancio di entrate e/o uscite, gli amministratori ed il responsabile del servizio finanziario che li hanno posti in essere possono essere condannati ad una sanzione pecuniaria rispettivamente fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita e fino a 3 mensilità del trattamento retributivo.

I commi 30 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, nel rafforzamento di quanto riportato dalla normativa sopra richiamata, introducono misure volte ad assicurare il rispetto della disciplina del patto di stabilità interno da parte degli enti locali impedendo comportamenti elusivi.

In generale, si configura una fattispecie elusiva del patto di stabilità interno ogni qualvolta siano attuati comportamenti che, pur legittimi, risultino intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica. Ne consegue che risulta fondamentale, nell'individuazione della fattispecie di cui ai richiamati commi 30 e 31, la finalità economico-amministrativa del provvedimento adottato.

In particolare, il comma 30 dispone la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurino elusivi delle regole del patto.

Ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, come dimostra il fondo di cassa al 31/12/2012 pari a € **22.919.458,34** non si è dovuto procedere allo slittamento di pagamenti di parte corrente in quanto non necessario, essendo l'Ente in perfetto allineamento con le previsioni di spesa.

Nel corso del 2012, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi programmatici fissati dal Patto di Stabilità, si è operata una gestione oculata dei flussi di cassa. Questo tipo di azione sui flussi è stata limitata da quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 231 del 09 ottobre 2002 con il quale è stata recepita la Direttiva Comunitaria 2000/35/CE relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Inoltre la nuova direttiva UE nr. 7 del 16/02/2011 recepita in anticipo da parte del nostro ordinamento giuridico rispetto il termine del 16/03/2013 a mezzo del DLGS 192/2012, in sostituzione di quella sopra citata dagli stati membri impone il rispetto dei termini di pagamento concordati fino ad un massimo di 60 gg solo in determinati settori e per circostanze eccezionali (sanità, aziende pubbliche o particolari procedure di appalto). Decorso il termine ordinario di 30 gg salvo le eccezioni sopra ricordate, scattano gli interessi di mora fissati, dal 01/01/2013 al 8.75%

Nell'ambito di questo quadro normativo al fine di garantire la tempestività dei pagamenti nella P.A è stato introdotto un nuovo obbligo sancito dall'art 9 c.1 del D.L. 78/09 convertito con modificazioni

nella legge 102/09 riguardo alla compatibilità della spesa assunta dal responsabile di servizio oltre che con gli stanziamenti di bilancio anche con il programma dei pagamenti.

A fronte a questa realtà, nell'intento di perseguire il rispetto del Patto di Stabilità, oltreché operare nel senso del contenimento della spesa in termini di stanziamenti e ottenere attraverso la definizione contrattuale delle transazioni commerciali in virtù della nuova normativa sul rispetto dei tempi di pagamento delle forniture, è stata necessaria una graduazione oculata dei tempi di pagamento ai fornitori tenuto anche conto della realizzazione degli incassi delle entrate di competenza del 2012 e di quelle costituite dai residui attivi.

L'oculatazza, è dimostrata dal margine di manovra che l'Ente avrebbe avuto ancora al 31/12/2012 e pari a **282.837,90** euro .

Altro vincolo legislativo a cui la gestione della spesa ha dovuto sottostare ha riguardato i limiti di cui all'art. 6 commi dal 7 al 14 del D.l. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n.122. Il tetto di spesa fissato per le diverse tipologie di spesa oggetto del contenimento: Spese per mostre e convegni, Spese di rappresentanza; Spese di pubblicità; Spese per indennità di missione e rimborsi spese personale; Spese di formazione del personale; Spese per studi e incarichi di consulenza; Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture; Spese per indennità di funzione della Giunta e del Presidente del Consiglio; Spese per gettoni di presenza dei Consiglieri provinciali; definito con proposta di Giunta Provinciale prot. 163 del 21/02/2011 nella misura di euro 1.428.902,81 è stato il medesimo di quello previsto per l'anno 2011.

Infine si vuole ricordare il vincolo inerente la determinazione del fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art 6, comma 17 del decreto legge 6/07/2012, 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini il quale stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di cui al decreto legislativo 23/06/2011, n.118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

La provincia di perugia a fronte di un monte crediti al 31/12/2011 del titolo I e III per un totale di 1.207.918,47 (di cui euro 9.988,09 e 1.197.930,38) ha provveduto ad iscrivere a bilancio con opportuna variazione nel corso del 2012, un fondo di euro 833.000,00 ben oltre il richiesto di euro 301.979,62 rispondente alla normativa e ciò al fine di coprire anche ulteriori crediti ritenuti di dubbia esigibilità. Inoltre si è provveduto ad accantonare euro 2.800.000,00 proveniente da avanzo non vincolato 2011 per un accantonamento 2012 di euro 3.633.000,00 a cui si aggiungono euro 2.174.451,28 destinati in sede di approvazione di rendiconto 2012 fondi provenienti da avanzo non vincolato.

La situazione del fondo svalutazione crediti risulta, alla luce delle considerazioni sopra esposte, al 31/12/2012 la seguente

2010	Utilizzo	2011	Utilizzo	2012	Utilizzo	TOTALE FONDO AL 31/12/2012
4.687.936,00	0,00	550.000,00	0,00	5.807.451,28	0,00	11.045.387,28

La gestione vincolata

In ultimo si vuole riportare la situazione riepilogativa della gestione che ha riguardato quelle poste in entrata che per legge trovano una destinazione specifica sul fronte della spesa e che in tal senso costituiscono a loro volta un ulteriore strumento per la verifica della corretta allocazione delle risorse all'interno del bilancio provinciale e della loro destinazione.

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità ai precetti di legge è dimostrata nel seguente prospetto:

	Entrate Accertate 2012	Spese Impegnate 2012
Per funzioni delegate dalla Regione	34.889.219,89	38.020.755,41
Per fondi comunitari ed internazionali	240.161,32	235.011,68
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.490.181,71	5.490.181,71
Per contributi in conto capitale	30.000,00	30.000,00
Per mutui	2.573.905,37	2.573.905,37
Per alienazioni	127.846,55	37.442,24
Per riscossioni di crediti	3.801.035,41	3.801.035,41

LA SINTESI

Il Rendiconto di gestione chiude con i seguenti risultati:

Saldo di cassa

	Gestione			TOTALE
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			+	23.724.341,64
Riscossioni	42.516.986,90	113.496.277,28	+	156.013.264,18
Pagamenti	41.308.684,91	115.509.462,57	-	156.818.147,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			=	22.919.458,34

Risultato della gestione di competenza

Metodo I:

Accertamenti a competenza	a	164.999.070,29
Impegni a competenza	b	162.648.297,38
Risultato della gestione di competenza	a-b	2.350.772,91

Metodo II:

Riscossioni a competenza	a	113.496.277,28
Pagamenti a competenza	b	115.509.462,57
Residui attivi a riportare	c	51.502.793,01
Residui passivi a riportare	d	47.138.834,81
Risultato della gestione di competenza	a-b+c-d	2.350.772,91

Gestione di competenza corrente				Gestione di competenza conto capitale			
Entrate correnti				Entrate conto capitale			
	Titolo I	(+)	68.820.429,71		Titolo IV	(+)	9.449.063,75
	Titolo II	(+)	57.808.313,09		Titolo V	(+)	2.573.905,37
	Titolo III	(+)	13.341.885,27				
<i>Totale Entrate correnti</i>			<i>139.970.628,07</i>	<i>Totale Entrate c/capitale</i>			<i>12.022.969,12</i>
Spese correnti				Spese conto capitale			
	Titolo I	(-)	129.750.869,55		Titolo II	(-)	12.565.338,95
	Titolo III	(-)	7.326.615,78				
<i>Totale Spese correnti</i>			<i>137.077.485,33</i>	<i>Totale Spese conto capitale</i>			<i>12.565.338,95</i>
Differenza Avanzo economico		(+/-)	2.893.142,74				
Entrate correnti destinate a spese di investimento		(-)	1.030.082,54	Entrate correnti destinate a spese di investimento		(+)	1.030.082,54
<i>Saldo gestione corrente</i>			<i>1.863.060,20</i>	<i>Saldo gestione c/capitale</i>			<i>487.712,71</i>
Risultato della gestione di competenza (corrente + c/capitale)							2.350.772,91
Avanzo 2011 applicato al Titolo I della spesa		(+)	11.747.531,09	Avanzo 2011 applicato al Titolo II della spesa		(+)	3.459.818,78
Totale gestione corrente			13.610.591,29	Totale gestione c/capitale			3.947.531,49
Saldo generale gestione competenza corrente e c/capitale							17.558.122,78

Risultato della gestione residui

Metodo I:

Risultato di amministrazione	a	23.620.696,37
Risultato della gestione di competenza	b	2.350.772,91
Risultato della gestione residui	a-b	21.269.923,46

Metodo II:

Risultato di amministrazione esercizio precedente	a	16.497.188,68
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	b	5.430.813,13
Minori residui passivi riaccertati	c	10.203.547,91
Risultato della gestione residui	a+/-b+c	21.269.923,46

Risultato di amministrazione

Il medesimo risultato si ottiene dall'analisi delle variazioni delle previsioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli impegni dal quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

	Gestione			TOTALE
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			+	23.724.341,64
Riscossioni	42.516.986,90	113.496.277,28	+	156.013.264,18
Pagamenti	41.308.684,91	115.509.462,57	-	156.818.147,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			=	22.919.458,34
Residui Attivi	78.652.516,36	51.502.793,01	+	130.155.309,37
Residui Passivi	82.315.236,53	47.138.834,81	-	129.454.071,34
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012			=	23.620.696,37
Risultato di amministrazione così suddiviso:				
	Fondi vincolati			20.352.279,39
	Fondi per finanziamento in conto capitale			1.868.416,98
	Fondi di ammortamento			0,00
	Fondi non vincolati			1.400.000,00

Il medesimo risultato si ottiene utilizzando altri metodi di calcolo, come di seguito elencati:

Metodo I:

Risultato di amministrazione esercizio precedente	a	16.497.188,68
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	b	5.430.813,13
Minori residui passivi riaccertati	c	10.203.547,91
Risultato della gestione residui	e=a+/-b+c	21.269.923,46
Maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni di entrata definitiva	f	58.775.978,41
Minori impegni di competenza rispetto alle previsioni di spesa definitive	g	61.126.751,32
Risultato di amministrazione	e+/-f+g	23.620.696,37

Il medesimo risultato si ottiene dall'analisi delle variazioni delle previsioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli accertamenti e degli impegni dal quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

Metodo II:

Entrate		
Maggiori accertamenti in conto residui	a	0,00
Insussistenze in conto residui	b	5.430.813,13
Maggiori accertamenti in conto competenza	c	0,00
Minori accertamenti in conto competenza	d	43.568.628,54
Avanzo di amministrazione non applicato	e	1.289.838,81
Totale	f=a-b+c-d+e	-47.709.602,86
Uscite		
Economie in conto residui	g	10.203.547,91
Minori residui riaccertati	h	61.126.751,32
Totale	i=g+h	71.330.299,23
Risultato di amministrazione	l=f-i	23.620.696,37

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	7.200.720,75	8.774.430,43	20.352.279,39
Fondi per finanziamento in conto capitale	1.338.670,50	1.671.483,52	1.868.416,98
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	3.054.066,03	6.051.274,73	1.400.000,00
TOTALE	11.593.457,28	16.497.188,68	23.620.696,37

CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

La previsione iniziale

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, approvato con Deliberazione n. 42 adottata dal Consiglio Provinciale in data 29.05.2012, presentava una situazione di pareggio finanziario come di seguito riportato:

<i>Equilibri di Bilancio (Previsioni iniziali)</i>			
Entrate		Spese	
Titolo I	71.033.760,08	Titolo I	130.831.835,36
Titolo II	55.838.578,84	Titolo II	27.897.016,45
Titolo III	12.014.557,41		
Titolo IV	21.578.879,30		
<i>Totale Entrate finali</i>	160.465.775,63	<i>Totale Spese finali</i>	158.728.851,81
Titolo V	16.500.000,00	Titolo III	21.619.283,53
Titolo VI	16.100.000,00	Titolo IV	16.100.000,00
<i>Totale</i>	193.065.775,63	<i>Totale</i>	196.448.135,34
<i>Avanzo di amministrazione</i>	3.382.359,71	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00
<i>Totale Complessivo Entrate</i>	196.448.135,34	<i>Totale Complessivo Spese</i>	196.448.135,34

All'interno di dette previsioni gli equilibri economici del bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibrio di Bilancio di Parte Corrente (Previsioni iniziali)</i>			<i>Equilibrio di Bilancio Investimenti (Previsioni iniziali)</i>		
	Entrate	Spese		Entrate	Spese
Entrate Titoli I-II-III	138.886.896,33		Entrate Titoli IV-V- al netto dell' entrata per anticipazione di cassa	23.078.879,30	
Spese Titolo I		130.714.335,36	Spese Titolo II		24.632.156,74
Spese Titolo I finanziate con avanzo amministrazione 2011		117.500,00	Spese Titolo II finanziate con avanzo amministrazione 2011		3.264.859,71
Spese Titolo III - spese per rimborso di prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa		6.619.283,53	Avanzo amministrazione 2011 applicato al Tit. II	3.264.859,71	
Avanzo amministrazione 2011 applicato al Tit. I	117.500,00		<i>Avanzo economico</i>	1.553.277,44	
<i>Avanzo economico</i>		1.553.277,44	<i>Totale a pareggio</i>	27.897.016,45	27.897.016,45
<i>Totale a pareggio</i>	139.004.396,33	139.004.396,33			

La previsione definitiva

Alla chiusura dell'esercizio le previsioni definitive presentavano i seguenti valori:

<i>Equilibri di Bilancio (Previsioni definitive)</i>			
Entrate		Spese	
Titolo I	69.032.633,41	Titolo I	144.230.849,98
Titolo II	59.010.324,51	Titolo II	33.631.533,93
Titolo III	13.799.229,91		
Titolo IV	27.301.605,63		
<i>Totale Entrate finali</i>	169.143.793,46	<i>Totale Spese finali</i>	177.862.383,91
Titolo V	22.623.905,37	Titolo III	29.112.664,79
Titolo VI	16.800.000,00	Titolo IV	16.800.000,00
<i>Totale</i>	208.567.698,83	<i>Totale</i>	223.775.048,70
<i>Avanzo di amministrazione</i>	15.207.349,87	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00
<i>Totale Complessivo Entrate</i>	223.775.048,70	<i>Totale Complessivo Spese</i>	223.775.048,70

All'interno di dette previsioni definitive gli equilibri di bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibrio di Bilancio di Parte Corrente (Previsioni definitive)</i>		
	Entrate	Spese
Entrate Titoli I-II-III	141.842.187,83	
Spese Titolo I-III		153.343.514,77
<i>Avanzo di amministrazione applicato al Titolo I della spesa</i>	11.747.531,09	
<i>Totale</i>	153.589.718,92	153.343.514,77
<i>Avanzo economico</i>		246.204,15

<i>Equilibrio di Bilancio Investimenti (Previsioni definitive)</i>		
	Entrate	Spese
Entrate Titoli IV-V	29.925.511,00	
Spese Titolo II		33.631.533,93
<i>Avanzo di amministrazione applicato al Titolo II della spesa</i>	3.459.818,78	
<i>Avanzo economico proveniente da parte corrente (mezzi ordinari)</i>	246.204,15	
<i>Totale a pareggio</i>	33.631.533,93	33.631.533,93

Per quanto attiene gli equilibri di bilancio, il legislatore ha voluto dare un forte segnale circa la loro imprescindibilità imponendo il concorso degli enti locali all'adempimento dei vincoli economici e finanziari dell'ordinamento italiano. La legge n.243/2012 pubblicata nel GU nr. 12 del 15/01/2013 recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, emanata in attuazione dell'art 81 sesto comma della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale n.1 del 20/04/2012, ha infatti inciso profondamente sulla disciplina di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni enti locali compresi, costituzionalizzando il principio del concorso di tali enti all'adempimento dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A tale fine la legge costituzionale nr.1 del 2012 modificando l'art 119 della costituzione, sancisce che l'autonomia finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, è assicurata dal rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci.. In attuazione di tali nuovi principi il capo IV della legge 243/2012 statuisce che gli equilibri dei bilanci di Regioni e enti locali concorrono alla sostenibilità del debito pubblico, specificando altresì all'art.9 che affinché possano essere considerati in equilibrio, i bilanci degli enti locali sia nella fase previsionale che di rendiconto, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Al fine di garantire il perseguimento degli equilibri sopra citati il D.L del 10/10/2012 convertito in legge nr. 213 del 07/12/2012, nell'ambito delle disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, all'art. 3 sostituisce il contenuto dell'art 147 del DLGS 267/2000 sul sistema dei controlli interni degli enti locali, confermando nella sua composizione la presenza dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e strategico e introducendo quelli sugli organismi gestionali esterni, sulla qualità dei servizi erogati e sugli equilibri finanziari. Proprio in merito a quest'ultimi viene rimarcata l'obbligatorietà del monitoraggio delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza di competenza del responsabile del servizio finanziario e l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi che gestiscono direttamente le risorse loro assegnate con il PEG oltre che sotto la vigilanza dell'organo di revisione. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto secondo modalità e tempistiche contenute nel regolamento di contabilità e implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

L'Avanzo di Amministrazione per l'anno 2011 è stato accertato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 19 aprile 2012 ed è stato destinato all'esercizio 2012 attraverso opportune variazioni di bilancio con la destinazione riportata nella Tabella seguente:

<i>Destinazione Avanzo di Amministrazione 2011</i>						
Avanzo di Amministrazione 2011 di cui:		<i>Applicato Esercizio 2012</i>	<i>Impegnato Esercizio 2012</i>	<i>Non Impegnato Esercizio 2012</i>	<i>Non Applicato Esercizio 2012</i>	<i>Da Riassegnare Esercizio 2013</i>
Avanzo vincolato per spese correnti e/o in conto capitale (a destinazione specifica)	7.382.004,42	6.298.715,52	609.818,62	5.688.896,90	1.083.288,90	6.772.185,80
Avanzo vincolato per spese conto capitale (a destinazione specifica)	1.392.426,01	1.192.800,81	1.086.825,92	105.974,89	199.625,20	305.600,09
Totale vincolato a destinazione specifica	8.774.430,43	7.491.516,33	1.696.644,54	5.794.871,79	1.282.914,10	7.077.785,89
Avanzo vincolato per spese varie in conto capitale	1.671.483,52	1.664.558,81	1.664.551,42	7,39	6.924,71	6.932,10
Avanzo di amministrazione non vincolato	6.051.274,73	6.051.274,73	3.196.072,02	2.855.202,71	0,00	2.855.202,71
<i>Totale</i>	16.497.188,68	15.207.349,87	6.557.267,98	8.650.081,89	1.289.838,81	9.939.920,70
Avanzo di Amministrazione 2011 applicato al Titolo I della spesa					11.747.531,09	
Avanzo di Amministrazione 2011 applicato al Titolo II della spesa					3.459.818,78	
<i>Totale Avanzo Amministrazione 2011 applicato all'Esercizio 2012</i>					15.207.349,87	

L'Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.2011, non vincolato, pari a € 6.051.274,73 è stato destinato nell'esercizio 2012 per € 5.542.540,91 al Titolo I della spesa e per € 508.733,82 al Titolo II della spesa risultando, quindi, totalmente applicato.

La gestione della competenza considerazioni generali

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate variazioni in aumento ed in diminuzione, nella parte entrata e nella corrispondente parte uscita, che hanno comportato un aumento netto per complessivi € **27.326.913,36**.

Nella parte entrata sono state accertate partite per un totale complessivo di € **164.999.070,29** per la parte uscita sono stati assunti impegni per complessivi € **162.648.297,38**.

Inoltre, sempre nel corso della gestione, si è provveduto all'aumento dei capitoli di spesa deficitari mediante prelevamento dal fondo di riserva o mediante storni da capitoli esuberanti, per cui il volume complessivo del bilancio è risultato in € **223.775.048,70**.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state apportate n. 5 variazioni al Bilancio di Previsione e ai suoi allegati, comprese quelle obbligatorie costituite dalla verifica degli equilibri generali di Bilancio e quella di assestamento generale, delle quali si forniscono gli estremi degli atti, rimandando, per ulteriori approfondimenti, ai singoli provvedimenti.

La prima variazione adottata in via d'urgenza con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 231 del 25 giugno 2012 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati. Con i poteri del Consiglio." ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 12 luglio 2012.

La seconda variazione adottata in via d'urgenza con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 285 del 6 agosto 2012 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati. Con i poteri del Consiglio." e ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 67 del 20 settembre 2012.

La terza variazione adottata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 30 agosto 2012 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati."

La quarta variazione adottata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 69 del 27 settembre 2012 nell'ambito del provvedimento ad oggetto: "Art. 193 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati e parziale applicazione Avanzo di Amministrazione 2011."

La quinta variazione è quella di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2012 ed è stata assunta con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 85 del 29 novembre 2012 avente ad oggetto: "Assestamento generale esercizio 2012."

Tutte le variazioni consiliari adottate nel corso dell'esercizio sono state assentite favorevolmente dal parere del Collegio dei Revisori.

Per quanto riguarda l'utilizzo del "Fondo di Riserva" nel corso dell'esercizio sono stati deliberati n. 4 prelevamenti per il complessivo importo di € 540.523,06. Lo stanziamento del fondo, inizialmente previsto in € **400.000,00** e incrementato nel corso dell'anno per € 306.215,09 si è ridotto a seguito dei prelevamenti effettuati a € **165.692,03**.

La movimentazione del fondo si evince dalla *Tavola I* di seguito riportata:

Tavola I

Periodo	Stanziamiento Iniziale Fondo di Riserva	Incremento Fondo di Riserva	Utilizzo Fondo di Riserva	Destinazione Titolo Spesa	Stanziamiento Finale Fondo di Riserva
gennaio	400.000,00	306.215,09			
giugno			87.385,00	Titolo I	
luglio			50.000,00	Titolo I	
novembre			215.000,00	Titolo I	
dicembre			23.138,06 165.000,00	Titolo I Titolo II	
dicembre			375.523,06 165.000,00	Totale Titolo I Totale Titolo II	
dicembre	400.000,00	306.215,09	540.523,06		165.692,03

Alla chiusura dell'esercizio dunque la previsione definitiva presentava i seguenti valori:

Tavola II

ENTRATE	Previsioni iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/a)
Titolo I	71.033.760,08	69.032.633,41	-2.001.126,67	-3%	68.820.429,71	-2.213.330,37	-3%	-212.203,70	0%
Titolo II	55.838.578,84	59.010.324,51	3.171.745,67	6%	57.808.313,09	1.969.734,25	4%	-1.202.011,42	-2%
Titolo III	12.014.557,41	13.799.229,91	1.784.672,50	15%	13.341.885,27	1.327.327,86	11%	-457.344,64	-4%
Titolo IV	21.578.879,30	27.301.605,63	5.722.726,33	27%	9.449.063,75	-12.129.815,55	-56%	-17.852.541,88	-83%
Titolo V	16.500.000,00	22.623.905,37	6.123.905,37	37%	2.573.905,37	-13.926.094,63	-84%	-20.050.000,00	-122%
Titolo VI	16.100.000,00	16.800.000,00	700.000,00	4%	13.005.473,10	-3.094.526,90	-19%	-3.794.526,90	-24%
	193.065.775,63	208.567.698,83	15.501.923,20	8%	164.999.070,29	-28.066.705,34	-15%	-43.568.628,54	-23%
Avanzo di amm.	3.382.359,71	15.207.349,87	11.824.990,16	350%	0,00	-3.382.359,71	-100%	-15.207.349,87	
Totale	196.448.135,34	223.775.048,70	27.326.913,36	14%	164.999.070,29	-31.449.065,05	-16%	-58.775.978,41	-30%

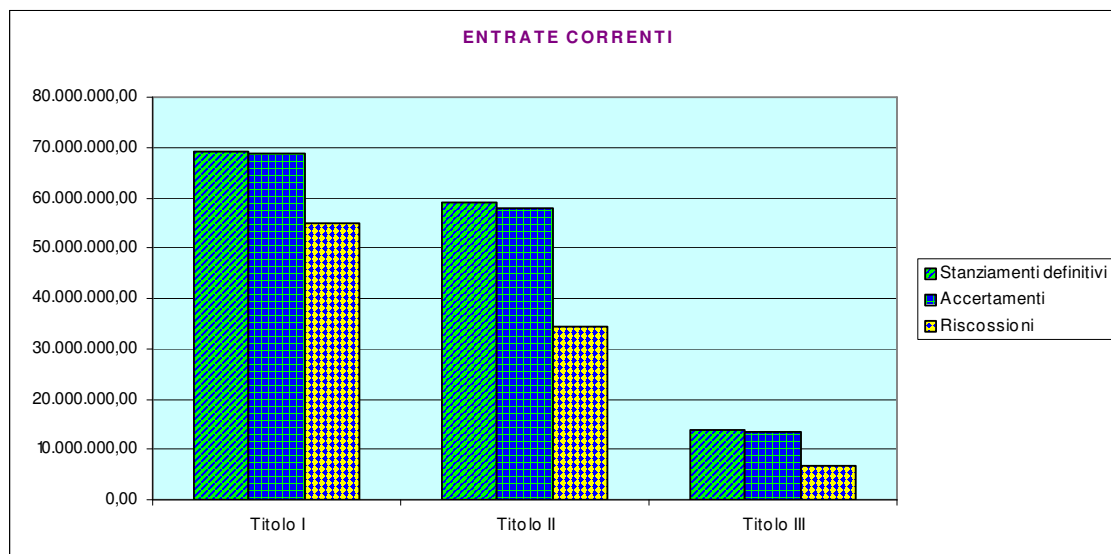
SPESE	Previsioni iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Impegni (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/a)
Titolo I	130.831.835,36	144.230.849,98	13.399.014,62	10%	129.750.869,55	-1.080.965,81	-1%	-14.479.980,43	-11%
Titolo II	27.897.016,45	33.631.533,93	5.734.517,48	21%	12.565.338,95	-15.331.677,50	-55%	-21.066.194,98	-76%
Titolo III	21.619.283,53	29.112.664,79	7.493.381,26	35%	7.326.615,78	-14.292.667,75	-66%	-21.786.049,01	-101%
Titolo IV	16.100.000,00	16.800.000,00	700.000,00	4%	13.005.473,10	-3.094.526,90	-19%	-3.794.526,90	-24%
Totale	196.448.135,34	223.775.048,70	27.326.913,36	14%	162.648.297,38	-33.799.837,96	-17%	-61.126.751,32	-31%

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE

Entrate correnti

Dall'analisi del conto del bilancio per la parte corrente, sul versante delle entrate si ravvisa la seguente grado di realizzazione degli accertamenti rispetto alla previsione iniziale e assestata con i relativi scostamenti ed incidenze nonché delle relative riscossioni in sintesi e dettaglio si rileva quanto segue:

Distribuzione % delle varie risorse correnti nei confronti delle rispettive riscossioni nonché del totale accertamento						
	<i>Stanziameti definitivi (a)</i>	<i>Accertamenti (b)</i>	<i>% su Totale</i>	<i>Riscossioni CP (c)</i>	<i>% (b/a)</i>	<i>% (c/b)</i>
Titolo I						
Entrate Tributarie	69.032.633,41	68.820.429,71	49,17%	55.086.740,79	99,69%	80,04%
Titolo II						
Trasferimenti statali	3.570.581,48	2.959.582,23	2,11%	1.596.319,06	82,89%	53,94%
Trasferimenti regionali	54.662.759,54	54.276.090,12	38,78%	32.526.932,38	99,29%	59,93%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico allargato e da parte di organismi comunitari ed internazionali	776.983,49	572.640,74	0,41%	165.008,57	73,70%	28,82%
Titolo III						
Entrate Extratributarie	13.799.229,91	13.341.885,27	9,53%	6.747.084,19	96,69%	50,57%
TOTALE	141.842.187,83	139.970.628,07	100,00%	96.122.084,99	98,68%	68,67%



La scomposizione delle entrate tributarie ed il loro grado di realizzazione è evidenziata dalla seguente tabella:

ENTRATE - Titolo I - Entrate Tributarie									
	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc. (c/a)</i>	<i>Accertamenti (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc. (e/a)</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc. (f/b)</i>
cat 1° - Imposte									
Addiz. Nettezza urbana TIA	4.500.000,00	6.397.919,33	1.897.919,33	42%	6.650.423,40	2.150.423,40	48%	252.504,07	4%
Imposta sulle assicurazioni RCA	33.900.000,00	34.159.634,08	259.634,08	1%	33.870.000,00	-30.000,00	0%	-289.634,08	-1%
Addiz. consumo energia elettrica	1.000.000,00	1.127.226,26	127.226,26	13%	1.132.218,50	132.218,50	13%	4.992,24	0%
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Imp. Prov.le Iscriz. e trascriz. veicoli al PRA	14.400.000,00	15.405.999,94	1.005.999,94	7%	15.158.764,19	758.764,19	5%	-247.235,75	-2%
Credito IVA	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Categoria 1°	53.800.000,00	57.090.779,61	3.290.779,61	6%	56.811.406,09	3.011.406,09	6%	-279.373,52	0%
cat 2° - Tasse									
TOSAP	500,00	500,00	0,00	0%	26.338,95	25.838,95	n.c.	25.838,95	5168%
Totale Categoria 2°	500,00	500,00	0,00	0%	26.338,95	25.838,95	n.c.	25.838,95	n.c.
cat 3° - Tributi speciali									
Sovracanone energia elettrica	57.700,00	57.700,00	0,00	0%	56.384,76	-1.315,24	-2%	-1.315,24	-2%
Tributo speciale dep. in discarica	200.000,00	200.000,00	0,00	0%	177.601,07	-22.398,93	-11%	-22.398,93	-11%
Concessione occupaz. demanio regionale	60.000,00	60.000,00	0,00	0%	125.045,04	65.045,04	108%	65.045,04	108%
Fondo di riequilibrio	16.915.560,08	11.623.653,80	-5.291.906,28	-31%	11.623.653,80	-5.291.906,28	-31%	0,00	0%
Totale Categoria 3°	17.233.260,08	11.941.353,80	-5.291.906,28	-31%	11.982.684,67	-5.250.575,41	-30%	41.330,87	0%
Totale Titolo I	71.033.760,08	69.032.633,41	-2.001.126,67	-3%	68.820.429,71	-2.213.330,37	-3%	-212.203,70	0%

ENTRATE - Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione									
	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc. (c/a)</i>	<i>Accertamenti (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc. (e/a)</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc. (f/b)</i>
CAT 1° - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.022.374,52	3.570.581,48	1.548.206,96	77%	2.959.582,23	937.207,71	46%	-610.999,25	-17%
CAT 2° - Contributi e trasferimenti dalla Regione	18.491.634,62	19.767.420,93	1.275.786,31	7%	19.386.870,23	895.235,61	5%	-380.550,70	-2%

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2012" – Provincia di Perugia

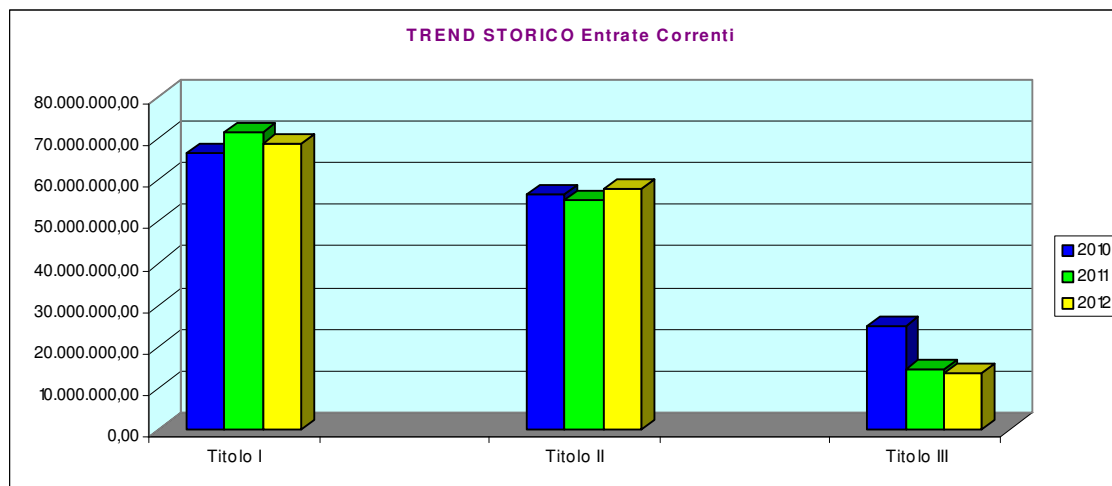
CAT 3° - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	34.786.126,32	34.895.338,61	109.212,29	0%	34.889.219,89	103.093,57	0%	-6.118,72	0%
CAT 4° - Contributi e trasferimenti da parte di org. Com. e internaz.	117.198,87	278.652,68	161.453,81	138%	240.161,32	122.962,45	105%	-38.491,36	-14%
CAT 5° - Contributi e trasferimenti corr. da altri enti del settore pubblico	421.244,51	498.330,81	77.086,30	18%	332.479,42	-88.765,09	-21%	-165.851,39	-33%
Totale Titolo II	55.838.578,84	59.010.324,51	3.171.745,67	6%	57.808.313,09	1.969.734,25	4%	-1.202.011,42	-2%

ENTRATE - Titolo III - Entrate Extratributarie									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/b)
CAT 1° - Proventi dei servizi pubblici	2.676.878,87	3.615.591,55	938.712,68	35%	4.557.133,09	1.880.254,22	70%	941.541,54	26%
CAT 2° - Proventi dei beni dell'Ente	1.917.527,08	1.917.527,08	0,00	0%	1.813.326,35	-104.200,73	-5%	-104.200,73	-5%
CAT 3° - Interessi su anticipazioni e crediti	221.000,00	221.000,00	0,00	0%	690.557,65	469.557,65	212%	469.557,65	212%
CAT 4° - Utili netti delle az. speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	179.413,72	179.413,72	n.c.	180.237,89	180.237,89	n.c.	824,17	0%
CAT 5° - Proventi diversi	7.199.151,46	7.865.697,56	666.546,10	9%	6.100.630,29	-1.098.521,17	-15%	-1.765.067,27	-22%
Totale Titolo III	12.014.557,41	13.799.229,91	1.784.672,50	15%	13.341.885,27	1.327.327,86	11%	-457.344,64	-3%

Trend storico delle entrate correnti

L'andamento storico delle entrate correnti è di seguito rappresentato:

ENTRATE ACCERTATE	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
Titolo I							
Entrate Tributarie	66.448.536,16	71.468.646,04	68.820.429,71	2.371.893,55	-2.648.216,33	3,57%	-3,71%
Titolo II							
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	56.607.859,36	55.069.760,82	57.808.313,09	1.200.453,73	2.738.552,27	2,12%	4,97%
Titolo III							
Entrate Extratributarie	24.665.368,41	14.239.675,20	13.341.885,27	-11.323.483,14	-897.789,93	-45,91%	-6,30%
TOTALE	147.721.763,93	140.778.082,06	139.970.628,07	-7.751.135,86	-807.453,99	-5,25%	-0,57%



Come si evince dalla tabella sul fronte delle entrate tributarie si è registrato un decremento del 3,71% rispetto all' anno 2011 dovuto in particolar modo sul fronte della categoria imposte ad un decremento secco di euro 14.360.000,00, nonostante l'aumento dell'addizionale nettezza urbana per euro 2.336.729,00, un aumento di euro 2.418.686,00 riguardo all'imposta su RCA dovuta all'entrata a regime dell'aumento delle aliquote deliberate a giugno 2012 che passano dal 12.5 % al 16%, un aumento dell'imposta provinciale trascrizione veicoli al PRA per euro 1.461.545,00 dovuto alla modificazione del calcolo dell'imposta a seguito dell'art. 1 comma 12 D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011. Il decremento, considerate le poste in aumento sopra indicate è stato compensato solo in parte dall'aumento della categoria tributi speciali per euro 11.686.402,00 circa. Tali scostamenti sono stati generati essenzialmente dall'azzeramento della compartecipazione irpef per euro 10.455.110,00 circa, dal decremento dell'addizionale enel per euro 10.121.850,00 circa, entrambe riassorbiti dal fondo di riequilibrio per euro 11.623.653,00 collocato all'interno della categoria tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Complessivamente quindi il decremento che subisce il totale del titolo I a seguito dei riequilibri operati in corso d'anno e' di euro 2.648.216,00 circa.

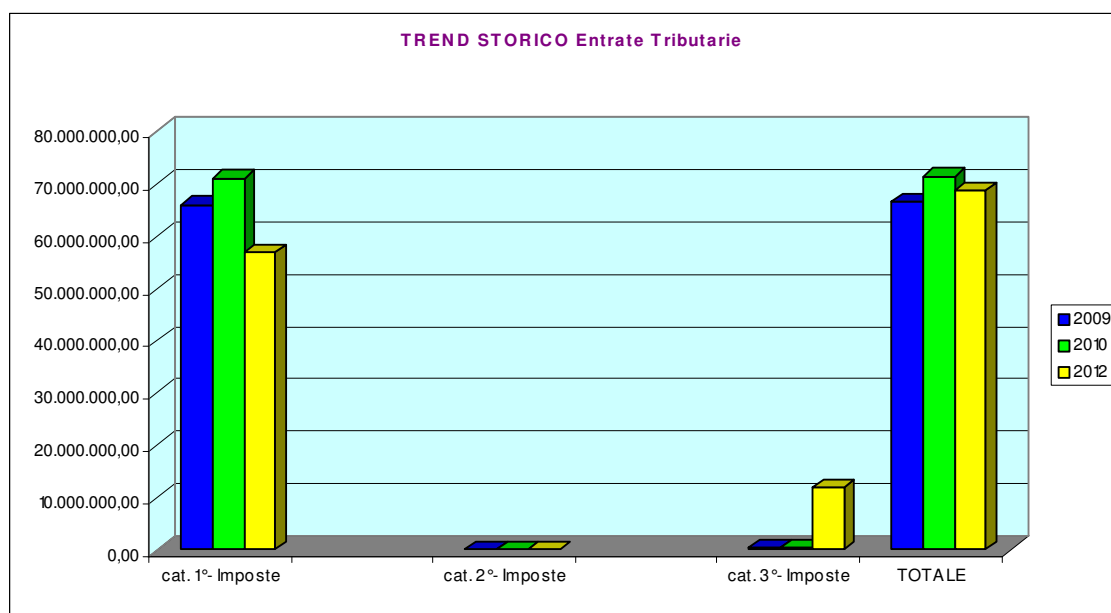
Sul fronte dei trasferimenti si registra un aumento complessivo di euro 2.738.553,00 di cui 2.321.121,00 circa provenienti dallo Stato e che ricomprende al suo interno il contributo di euro 1.057.000,00 circa concesso per l'estinzione anticipata di mutui operata dalla Provincia di Perugia nel 2012, 844.864,00 per il contributo ex sviluppo investimenti, un incremento del contributo per la vendita fotovoltaica che passa da 352.440,00 del 2011 a 437.000,00 per il 2012, contributi iva per 41.797,00 circa e 238.133,00 euro per progetti specifici, ed euro 205.205,00 per oneri pregressi personale trasferito che rispetto al 2011 diminuisce di euro 47.323,00, e contributo per oneri sostenuti per medico legale per 15.511,00.

Sul fronte dei trasferimenti provenienti dalla regione si registra un incremento per circa 336.571,00 di quelli correnti e per euro 107.850,00 per lo svolgimento di funzioni delegate come pure per quelli provenienti da altri enti del settore pubblico per euro 55.088,00 mentre dagli organi comunitari si registra un decremento di circa 82.077,00 euro. Tuttavia è doveroso ricordare che l'aumento sul fronte dei trasferimenti regionali è stato determinato da somme a specifica destinazione tra cui ricordiamo quelle inerenti il contributo assegnato per l'emergenza

neve pari a euro 162.000,00, euro 500.000,000 per fondo manutenzione lago Trasimeno, 216.000,00 euro per edilizia scolastica che vanno a compensare il taglio oltre misura operato dalla Regione sui rimborsi per il personale e spese funzioni trasferite per euro 816.000,00. Cosa analoga dicasi sul fronte dei trasferimenti regionali per lo svolgimento di funzioni delegate alla Provincia che registra un incremento di euro 1.176.154,00 inerente il fondo trasporti ma un contestuale decremento di tutte le risorse per funzioni delegate per complessivi euro 1.104.000,00.

In particolare l'andamento delle Entrate Tributarie nel triennio è risultato il seguente:

ENTRATE TRIBUTARIE - ACCERTATE	2010	2011	2012
cat. 1° - Imposte			
<i>Addizionale nettezza urbana TIA</i>	3.800.000,00	4.313.694,22	6.650.423,40
<i>Imposta sulle assicurazioni RCA</i>	24.655.169,14	31.451.314,11	33.870.000,00
<i>Addizionale consumo energia elettrica</i>	10.384.134,50	11.254.068,63	1.132.218,50
<i>Compartecipazione IRPEF</i>	13.941.395,30	10.455.110,49	0,00
<i>Imposta prov. iscr. e trascr. Veicoli al PRA</i>	13.345.285,62	13.697.219,05	15.158.764,19
<i>Credito IVA</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 1°	66.125.984,56	71.171.406,50	56.811.406,09
cat. 2° - Tasse			
<i>TOSAP</i>	2.902,51	957,07	26.338,95
Totale Categoria 2°	2.902,51	957,07	26.338,95
cat. 3° - Tributi speciali			
<i>Sovracanone energia elettrica</i>	43.482,54	68.486,29	56.384,76
<i>Tributo speciale deposito in discarica</i>	195.000,00	173.336,42	177.601,07
<i>Concessione occupazione demanio regionale</i>	81.166,55	54.459,76	125.045,04
<i>Fondo di riequilibrio</i>	81.166,55	54.459,76	11.623.653,80
Totale Categoria 3°	400.815,64	350.742,23	11.982.684,67
TOTALE Titolo I	66.529.702,71	71.523.105,80	68.820.429,71

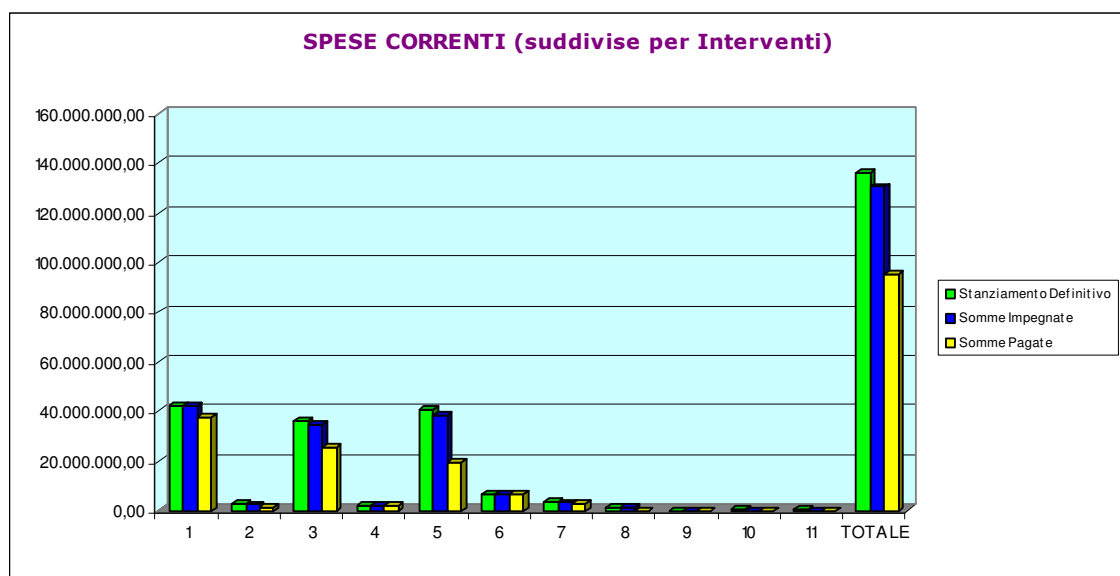


Spese correnti

Le spese correnti di competenza 2012 sono state impegnate in misura pari al 89,96% dello stanziamento definitivo e pagate in misura pari al 72,65% dell'impegnato.

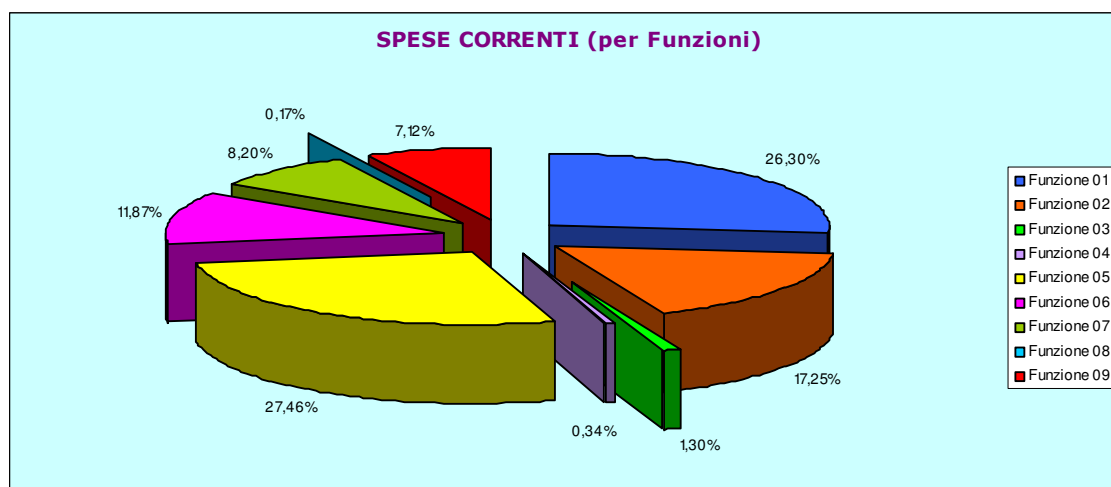
Attualmente le spese correnti sono distribuite in interventi, come si rileva dalla tabella seguente.

SPESE CORRENTI (per Interventi)	Stanziamento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Personale	42.409.782,11	41.665.722,04	37.616.972,32	32,11%	98,25%	90,28%
2 - Acquisto di beni	2.475.628,39	2.364.147,49	1.474.966,31	1,82%	95,50%	62,39%
3 - Prestazioni di servizi	37.640.213,19	35.887.689,97	25.639.179,37	27,66%	95,34%	71,44%
4 - Utilizzo di beni di terzi	2.090.507,86	2.061.637,35	1.811.792,46	1,59%	98,62%	87,88%
5 - Trasferimenti	39.246.243,19	36.673.343,10	17.821.414,90	28,26%	93,44%	48,60%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.623.435,89	6.580.918,11	6.470.113,41	5,07%	99,36%	98,32%
7 - Imposte e tasse	3.362.743,73	3.242.745,40	2.551.187,02	2,50%	96,43%	78,67%
8 - Oneri straordinari	1.345.667,59	1.274.666,09	876.450,04	0,98%	94,72%	68,76%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.c.
10 - Fondo svalutazione crediti	8.870.936,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.c.
11 - Fondo di riserva	165.692,03	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.c.
TOTALE	144.230.849,98	129.750.869,55	94.262.075,83	100,00%	89,96%	72,65%



"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2012" – Provincia di Perugia

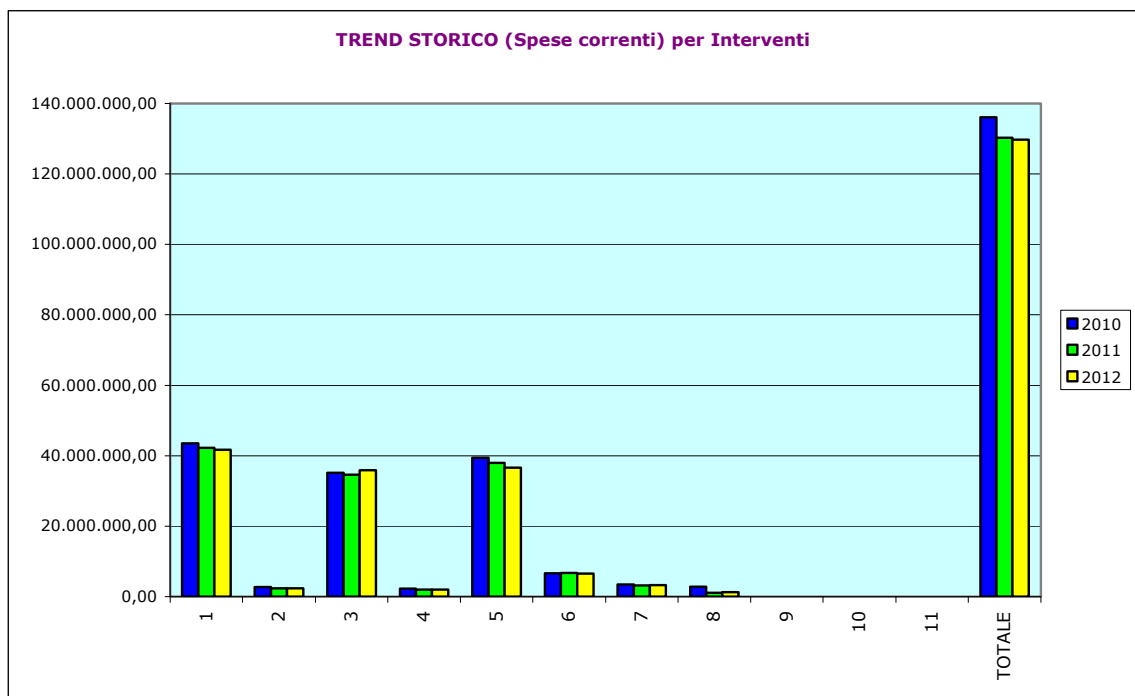
SPESE CORRENTI (per Funzioni)	Personale		Beni e Servizi		Trasferimenti		Altri		TOTALE	
		%		%		%		%		%
1 - Funz. generali di ammm., di gest. e di controllo	19.524.445,96	46,86%	8.652.002,70	21,46%	510.870,72	1,39%	5.436.917,41	48,99%	34.124.236,79	26,30%
2 - Funz. di istruzione pubblica	2.192.365,20	5,26%	6.260.978,37	15,53%	11.844.249,26	32,30%	2.089.393,76	18,83%	22.386.986,59	17,25%
3 - Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	837.201,91	2,01%	210.206,04	0,52%	637.634,37	1,74%	53,04	0,00%	1.685.095,36	1,30%
4 - Funz. nel sett. turistico, sportivo e ricreativo	331.313,08	0,80%	26.058,53	0,06%	79.265,00	0,22%	0,00	0,00%	436.636,61	0,34%
5 - Funz. nel campo dei trasporti	729.271,65	1,75%	17.854.609,11	44,29%	17.040.026,24	46,46%	0,00	0,00%	35.623.907,00	27,46%
6 - Funz. riguardanti la gest. del territorio	8.128.600,60	19,51%	3.108.736,45	7,71%	1.102.176,25	3,01%	3.061.540,48	27,59%	15.401.053,78	11,87%
7 - Funz. nel campo della tutela ambientale	5.394.094,90	12,95%	2.386.302,63	5,92%	2.353.448,28	6,42%	510.424,91	4,60%	10.644.270,72	8,20%
8 - Funz. nel settore sociale	0,00	0,00%	48.024,00	0,12%	167.912,41	0,46%	0,00	0,00%	215.936,41	0,17%
9 - Funz. nel campo dello sviluppo economico	4.528.428,74	10,87%	1.766.556,98	4,38%	2.937.760,57	8,01%	0,00	0,00%	9.232.746,29	7,12%
TOTALE	41.665.722,04	100,00%	40.313.474,81	100,00%	36.673.343,10	100,00%	11.098.329,60	100,00%	129.750.869,55	100,00%



Trend storico delle spese correnti

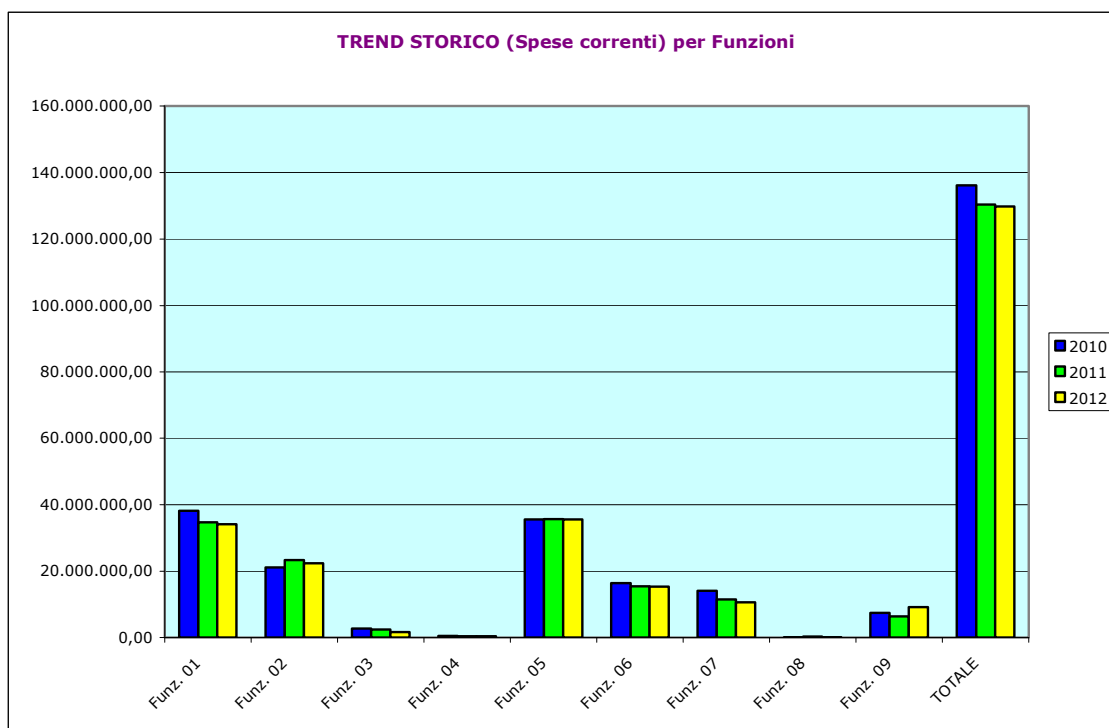
Le seguenti Tabelle illustrano l'andamento delle spese correnti 2012 raffrontate con i due anni precedenti, suddivise per interventi e per funzioni.

SPESE CORRENTI (per Interventi) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 (d=c-a)	2012 - 2011 (e=c-b)	% d/a	% e/b
1 - Personale	43.541.746,57	42.261.917,95	41.665.722,04	-1.876.024,53	-596.195,91	-4,31%	-1,41%
2 - Acquisto di beni	2.715.948,94	2.386.074,33	2.364.147,49	-351.801,45	-21.926,84	-12,95%	-0,92%
3 - Prestazioni di servizi	35.202.387,67	34.584.264,93	35.887.689,97	685.302,30	1.303.425,04	1,95%	3,77%
4 - Utilizzo di beni di terzi	2.268.266,74	2.026.127,21	2.061.637,35	-206.629,39	35.510,14	-9,11%	1,75%
5 - Trasferimenti	39.430.616,91	38.043.152,40	36.673.343,10	-2.757.273,81	-1.369.809,30	-6,99%	-3,60%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.676.864,57	6.762.022,36	6.580.918,11	-95.946,46	-181.104,25	-1,44%	-2,68%
7 - Imposte e tasse	3.526.846,53	3.144.542,56	3.242.745,40	-284.101,13	98.202,84	-8,06%	3,12%
8 - Oneri straordinari	2.801.131,46	1.152.974,11	1.274.666,09	-1.526.465,37	121.691,98	-54,49%	10,55%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	136.163.809,39	130.361.075,85	129.750.869,55	-6.412.939,84	-610.206,30	-4,71%	-0,47%



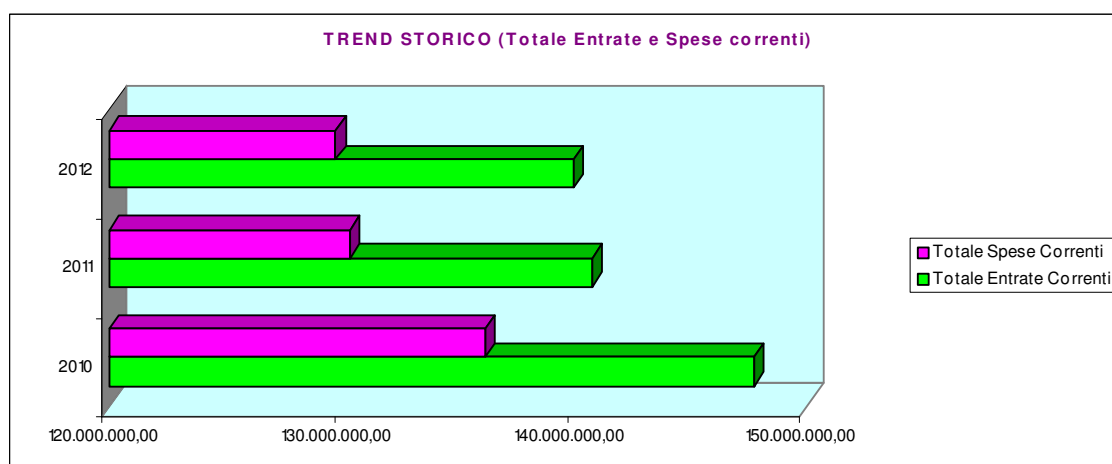
Andamento triennale delle spese correnti per funzioni:

SPESE CORRENTI (per Funzioni) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 (d=c-a)	2012 - 2011 (e=c-b)	% d/a	% e/b
1 - Funz. generali di amm. di gest. e di controllo	38.206.969,48	34.703.308,90	34.124.236,79	-4.082.732,69	-579.072,11	-10,69%	-1,67%
2 - Funz. di istruzione pubblica	21.132.920,33	23.403.961,22	22.386.986,59	1.254.066,26	-1.016.974,63	5,93%	-4,35%
3 - Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	2.717.279,53	2.408.883,62	1.685.095,36	-1.032.184,17	-723.788,26	-37,99%	-30,05%
4 - Funz. nel sett. turistico, sportivo e ricreativo	506.664,00	429.964,51	436.636,61	-70.027,39	6.672,10	-13,82%	1,55%
5 - Funz. nel campo dei trasporti	35.562.550,80	35.663.399,49	35.623.907,00	61.356,20	-39.492,49	0,17%	-0,11%
6 - Funz. riguardanti la gest. del territorio	16.425.359,18	15.453.143,79	15.401.053,78	-1.024.305,40	-52.090,01	-6,24%	-0,34%
7 - Funz. nel campo della tutela ambientale	14.144.948,19	11.508.363,56	10.644.270,72	-3.500.677,47	-864.092,84	-24,75%	-7,51%
8 - Funz. nel settore sociale	80.770,77	359.793,65	215.936,41	135.165,64	-143.857,24	167,34%	-39,98%
9 - Funz. nel campo dello sviluppo economico	7.386.347,11	6.430.257,11	9.232.746,29	1.846.399,18	2.802.489,18	25,00%	43,58%
TOTALE	136.163.809,39	130.361.075,85	129.750.869,55	-6.412.939,84	-610.206,30	-4,71%	-0,47%



Le voci di spesa hanno registrato complessivamente un calo di quasi mezzo punto percentuale rispetto al valore sostenuto nel corso del 2011, contrazione che si aggiunge a quella già avuto nel 2011 rispetto al 2010 di oltre il 4.5%. Gli incrementi più significativi all'interno delle voci di spesa, prestazioni di servizi e trasferimenti sono da attribuirsi in larga parte all'applicazione di avanzo vincolato per spese a destinazione specifica.

	2010	2011	2012	Incidenza		
				2010 Spese/Entrate %	2011 Spese/Entrate %	2012 Spese/Entrate %
Totale Entrate Correnti	147.721.763,93	140.778.082,06	139.970.628,07			
Totale Spese Correnti	136.163.809,39	130.361.075,85	129.750.869,55	92,18%	92,60%	92,70%



ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE

Considerazioni generali

Sul fronte della gestione conto capitale si rileva che le risorse provenienti dalle diverse fonti sono state pressoché totalmente utilizzate sul fronte della spesa del conto capitale fatta eccezione per quelle di conto capitale per euro 3.662.089,91 inerenti a trasferimenti regionali pervenuti dopo il 30/11 ultimo termine utile per effettuare variazioni di bilancio e quindi ricompreso all'interno dell'avanzo vincolato a specifica destinazione per interventi in conto capitale ed euro 90.404,31 inerenti ad alienazioni. Tra le risorse varie occorre ricomprendere l'avanzo di amministrazione 2011 utilizzato per la sua quasi totalità che residua per euro 195.037,27 ed i mezzi ordinari non impegnati per euro 651.121,61:

A fronte di tali risorse sono state realizzate spese corrispondenti per € 12.565.338,95 come meglio evidenziato dalla Tabella seguente:

ENTRATE conto capitale	<i>Accertamenti</i>	<i>Entrate Utilizzate</i>	SPESE conto capitale	<i>Impegni</i>
Trasferimenti	5.520.181,71	1.858.091,80	Contributi	1.858.091,80
Riscossioni di crediti e alienazioni	3.928.882,04	3.838.477,73	Riscossioni di crediti e alienazioni	3.838.477,73
Assunzioni di mutui e prestiti	2.573.905,37	2.573.905,37	Mutui e prestiti	2.573.905,37
			Risorse varie	4.294.864,05
TOTALE	12.022.969,12	8.270.474,90		
Entrate correnti a disposizione per spese di investimento	1.681.204,15	1.030.082,54		
Quota avanzo amministrazione a disposizione per spese di investimento	3.459.818,78	3.264.781,51		
TOTALE	17.163.992,05	12.565.338,95	TOTALE	12.565.338,95

Entrate conto capitale

ENTRATE - Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
CAT 1° - Alienazione di beni patrimoniali	17.573.431,25	19.030.446,55	1.457.015,30	8%	127.846,55	-17.445.584,70	-99%	-18.902.600,00	-99%
CAT 2° - Trasferimenti di capitali dallo Stato	600.000,00	600.000,00	0,00	0%	0,00	-600.000,00	n.c.	-600.000,00	n.c.
CAT 3° - Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.375.448,05	3.790.123,59	414.675,54	12%	5.490.181,71	2.114.733,66	63%	1.700.058,12	45%
CAT 4° - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	30.000,00	30.000,00	0,00	0%	30.000,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 5° - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	50.000,00	50.000,00	n.c.	0,00	0,00	n.c.	-50.000,00	n.c.
CAT 6° - Riscossione di crediti	0,00	3.801.035,49	3.801.035,49	n.c.	3.801.035,49	3.801.035,49	n.c.	0,00	0%
Totale Titolo IV	21.578.879,30	27.301.605,63	5.722.726,33	27%	9.449.063,75	-12.129.815,55	-56%	-17.852.541,88	-65%

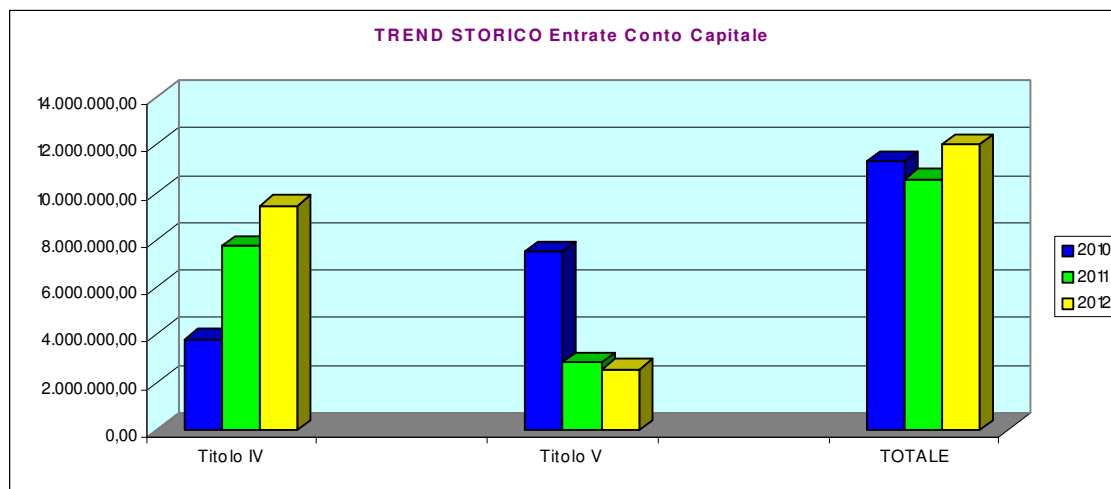
ENTRATE – Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
CAT 1° - Anticipazioni di cassa	15.000.000,00	20.000.000,00	5.000.000,00	33%	0,00	-15.000.000,00	n.c.	-20.000.000,00	n.c.
CAT 2° - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 3° - Assunzione di mutui e prestiti	1.500.000,00	2.623.905,37	1.123.905,37	75%	2.573.905,37	1.073.905,37	72%	-50.000,00	-2%
CAT 4° - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Titolo V	16.500.000,00	22.623.905,37	6.123.905,37	37%	2.573.905,37	-13.926.094,63	-84%	-20.050.000,00	-89%

Trend storico delle entrate conto capitale

Il trend storico derivante dalla gestione competenza delle entrate in conto capitale risulta il seguente:

ENTRATE ACCERTATE	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
Titolo IV Entrate da trasferimenti in c/capitale	3.837.574,64	7.742.261,82	9.449.063,75	5.611.489,11	1.706.801,93	146,22%	22,05%
Titolo V Entrate da prestiti	7.492.413,38	2.822.380,00	2.573.905,37	-4.918.508,01	-248.474,63	-65,65%	-8,80%
TOTALE	11.329.988,02	10.564.641,82	12.022.969,12	692.981,10	1.458.327,30	6,12%	13,80%

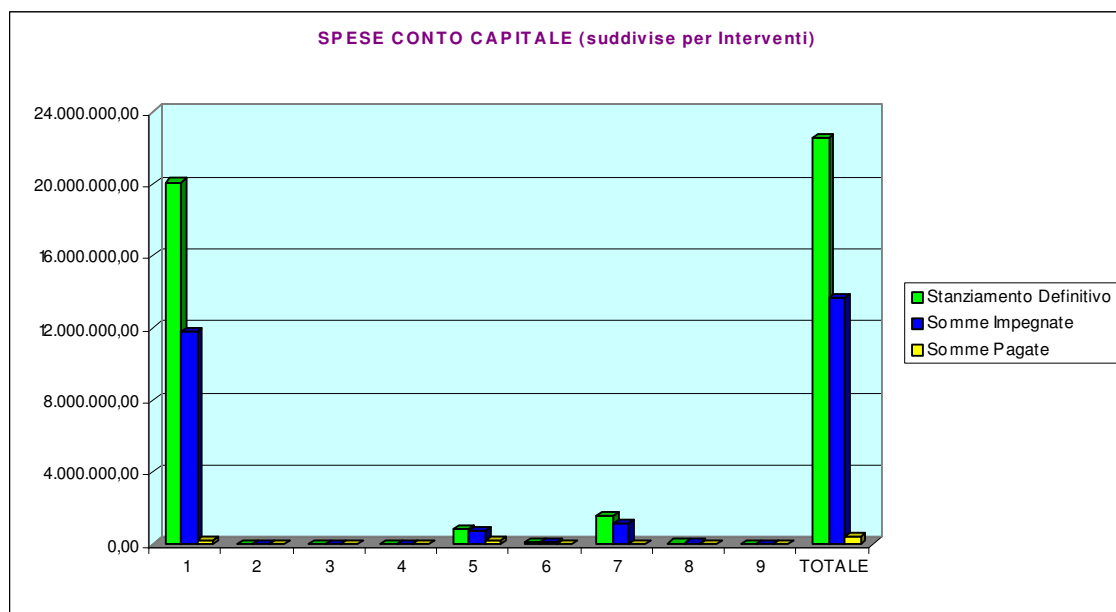
E' facile evincere dai dati sopra riportati una diminuzione dell'indebitamento legato all'accensione di debiti e prestiti che viene ridotto di circa il 9% a fronte peraltro di un aumento di oltre il 22% delle entrate dovute a contributi in conto capitale provenienti in maggior parte dalla regione destinati ad interventi sulla viabilità ma che comunque vanno solo in parte a compensare la diminuzione drastica registrata rispetto il 2010 di oltre 5,6 milioni di euro.



Spese conto capitale

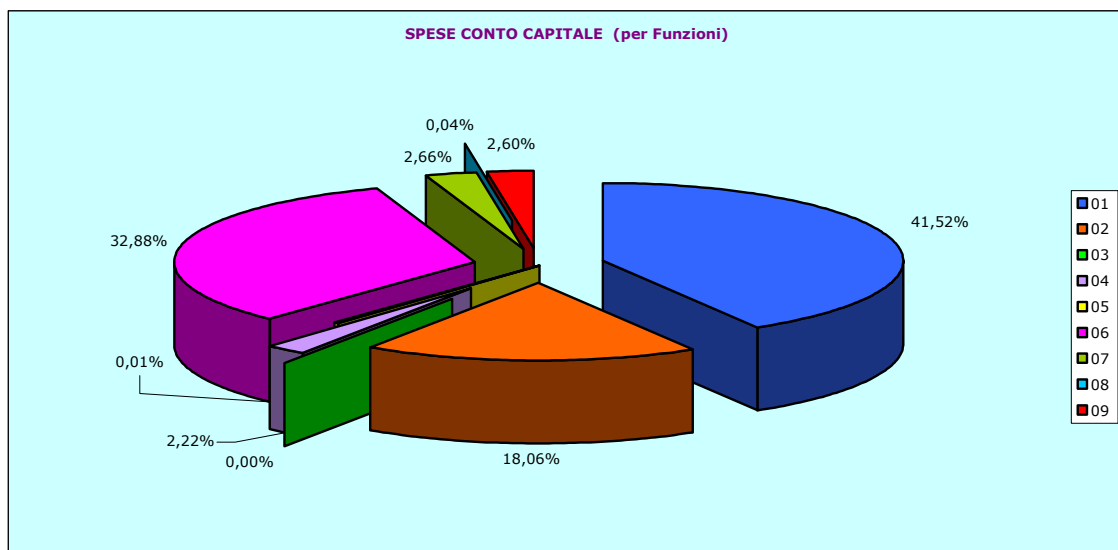
Gli impegni in conto capitale 2012 ammontano a € 12.565.338,95 e si distribuiscono per intervento come segue:

SPESE C/CAPITALE (per Interventi)	Stanziamiento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Acquisizione di beni immobili	28.122.146,79	7.631.147,80	205.173,49	60,73%	27,14%	2,69%
2 - Espropri e servitù onerose	14.892,76	14.892,76	0,00	0,12%	100,00%	0,00%
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	586.401,38	417.180,28	58.587,21	3,32%	71,14%	14,04%
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
7 - Trasferimenti di capitali	1.108.093,00	702.118,11	0,00	5,59%	63,36%	0,00%
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
10 - Concessione di crediti	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	30,24%	100,00%	100,00%
Totale Spese Conto Capitale	33.631.533,93	12.565.338,95	4.063.760,70	100,00%	37,36%	32,34%



Dall'esame degli investimenti riferiti alle singole funzioni nell'ambito del bilancio emerge quanto segue:

SPESE C/CAPITALE (per Funzioni)	Stanziamiento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	5.316.778,71	5.217.609,30	3.859.062,78	41,52%	98,13%	73,96%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	10.367.681,68	2.268.685,18	170.199,99	18,06%	21,88%	7,50%
3 - Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	350,90	350,90	350,90	0,00%	100,00%	100,00%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	385.327,54	279.352,65	0,00	2,22%	72,50%	0,00%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	1.200,00	1.200,00	1.161,56	0,01%	100,00%	96,80%
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	13.334.144,23	4.132.104,85	32.985,47	32,88%	30,99%	0,80%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	3.824.529,16	334.514,36	0,00	2,66%	8,75%	0,00%
8 - Funzioni nel settore sociale	5.000,00	5.000,00	0,00	0,04%	100,00%	0,00%
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	396.521,71	326.521,71	0,00	2,60%	82,35%	0,00%
Totale Spese Conto Capitale	33.631.533,93	12.565.338,95	4.063.760,70	100,00%	37,36%	32,34%



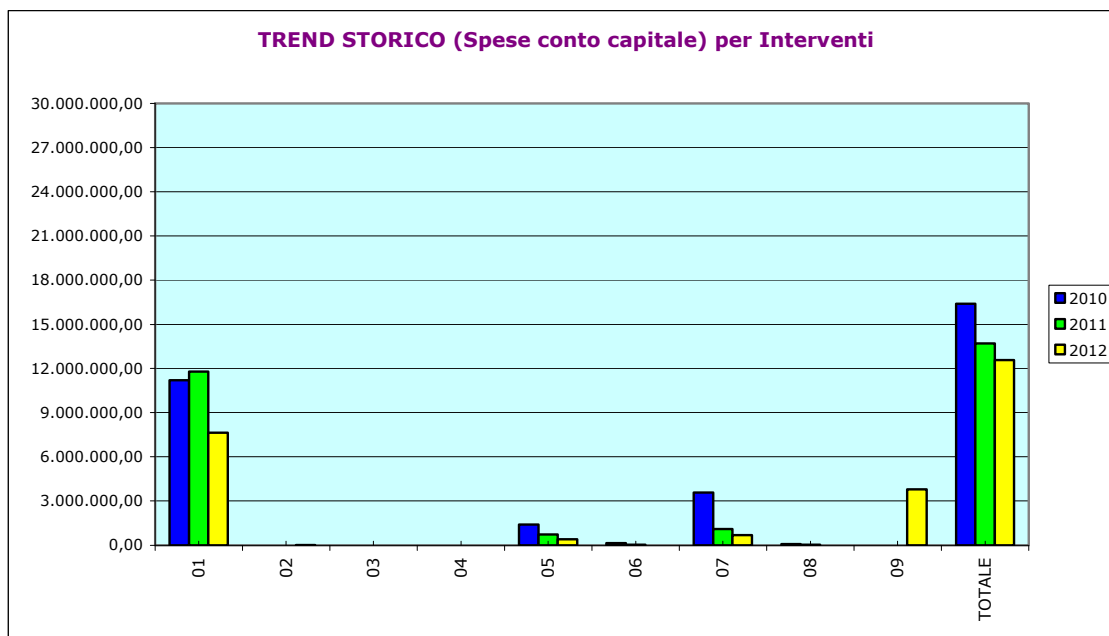
Trend storico delle spese conto capitale

La seguente Tabella illustra l'andamento delle spese di investimento 2012, suddivise per intervento, raffrontate con i due anni precedenti.

SPESE C/CAPITALE (per Intervento) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
1 - Acquisizione di beni immobili	11.189.752,39	11.791.135,95	7.631.147,80	-3.558.604,59	-4.159.988,15	-31,80%	-35,28%
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	14.892,76	14.892,76	14.892,76	n.c.	n.c.
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	1.410.203,54	727.475,49	417.180,28	-993.023,26	-310.295,21	-70,42%	-42,65%
6 - Incarichi professionali esterni	143.000,00	50.000,00	0,00	-143.000,00	-50.000,00	-100,00%	-100,00%
7 - Trasferimenti di capitali	3.579.023,00	1.105.893,42	702.118,11	-2.876.904,89	-403.775,31	-80,38%	-36,51%
8 - Partecipazioni azionarie	85.376,00	31.000,00	0,00	-85.376,00	-31.000,00	-100,00%	-100,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	n.c.	n.c.
TOTALE	16.407.354,93	13.705.504,86	12.565.338,95	-3.842.015,98	-1.140.165,91	-23,42%	-8,32%

A seguire si evidenzia l'incidenza di ciascun intervento della spesa in conto capitale sul totale della spesa stessa.

SPESE C/CAPITALE (per Intervento) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Incidenza		
				(2010) % Imp./Tot. Imp.	(2011) % Imp./Tot. Imp.	(2012) % Imp./Tot. Imp.
1 - Acquisizione di beni immobili	11.189.752,39	11.791.135,95	7.631.147,80	68,20%	86,03%	60,73%
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	14.892,76	0,00%	0,00%	0,12%
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	1.410.203,54	727.475,49	417.180,28	8,59%	5,31%	3,32%
6 - Incarichi professionali esterni	143.000,00	50.000,00	0,00	0,87%	0,36%	0,00%
7 - Trasferimenti di capitali	3.579.023,00	1.105.893,42	702.118,11	21,81%	8,07%	5,59%
8 - Partecipazioni azionarie	85.376,00	31.000,00	0,00	0,52%	0,23%	0,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	3.800.000,00	0,00%	0,00%	30,24%
TOTALE	16.407.354,93	13.705.504,86	12.565.338,95	100,00%	100,00%	100,00%



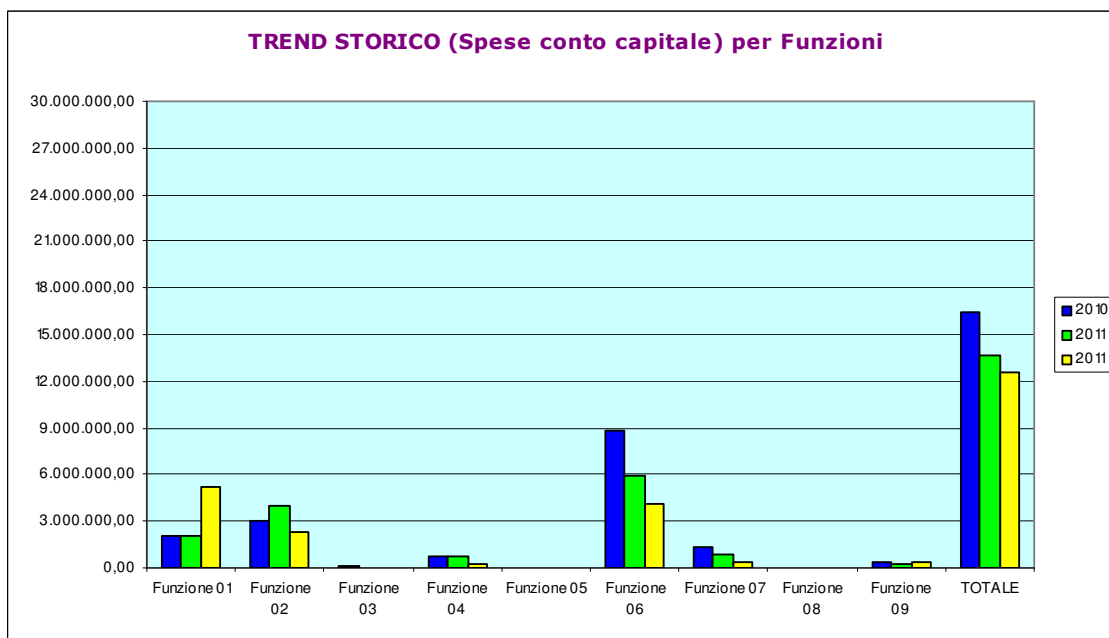
Nella Tabella che segue le spese di investimento impegnate nel corso dell'anno 2012, pari ad € 12.565.338,95, sono suddivise per funzione e raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

SPESE C/CAPITALE (per Funzione) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	2.005.342,42	2.076.232,29	5.217.609,30	3.212.266,88	3.141.377,01	160,19%	151,30%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	3.040.689,21	3.942.519,09	2.268.685,18	-772.004,03	-1.673.833,91	-25,39%	-42,46%
3 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	83.000,00	3.000,00	350,90	-82.649,10	-2.649,10	-99,58%	-88,30%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	730.571,22	700.531,75	279.352,65	-451.218,57	-421.179,10	-61,76%	-60,12%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	15.000,00	0,00	1.200,00	-13.800,00	1.200,00	-92,00%	n.c.
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	8.832.925,40	5.920.708,98	4.132.104,85	-4.700.820,55	-1.788.604,13	-53,22%	-30,21%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	1.375.698,86	800.893,26	334.514,36	-1.041.184,50	-466.378,90	-75,68%	-58,23%
8 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	n.c.	n.c.
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	324.127,82	261.619,49	326.521,71	2.393,89	64.902,22	0,74%	24,81%
TOTALE	16.407.354,93	13.705.504,86	12.565.338,95	-3.842.015,98	-1.140.165,91	-23,42%	-8,32%

Nella successiva Tabella si riporta, invece, l'incidenza sul totale delle spese in conto capitale suddivise per funzione.

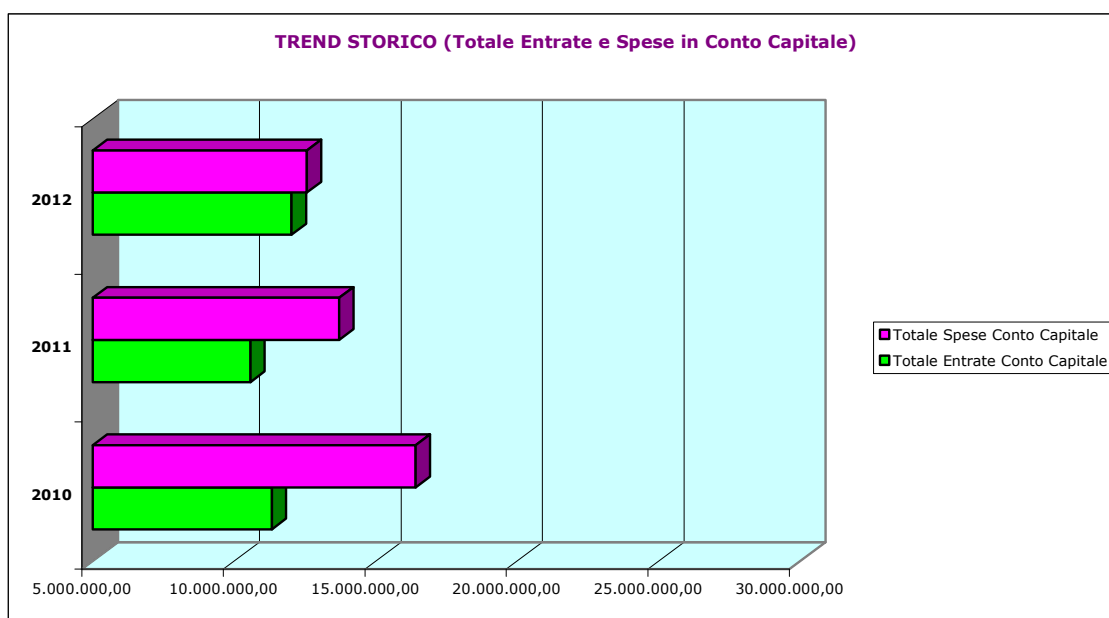
SPESE C/CAPITALE (per Funzione) Impegnate	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Incidenza		
				(2010) % Imp./Tot. Imp	(2011) % Imp./Tot. Imp	(2012) % Imp./Tot. Imp
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	2.005.342,42	2.076.232,29	5.217.609,30	12,22%	15,15%	41,52%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	3.040.689,21	3.942.519,09	2.268.685,18	18,53%	28,77%	18,06%
3 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	83.000,00	3.000,00	350,90	0,51%	0,02%	0,00%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	730.571,22	700.531,75	279.352,65	4,45%	5,11%	2,22%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	15.000,00	0,00	1.200,00	0,09%	0,00%	0,01%
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	8.832.925,40	5.920.708,98	4.132.104,85	53,84%	43,20%	32,88%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	1.375.698,86	800.893,26	334.514,36	8,38%	5,84%	2,66%
8 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	5.000,00	0,00%	0,00%	0,04%
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	324.127,82	261.619,49	326.521,71	1,98%	1,91%	2,60%
TOTALE	16.407.354,93	13.705.504,86	12.565.338,95	100,00%	100,00%	100,00%

Nel grafico che segue vengono rappresentati per il triennio 2010-2012 i valori totali, suddivisi per funzione, degli impegni relativi alle spese in conto capitale.



Si evidenzia inoltre l'andamento nel triennio 2010-2012 del rapporto tra il totale delle Entrate in conto capitale e delle Spese in conto capitale con la relativa incidenza.

	2010	2011	2012	Incidenza		
				2010 % Spese/Entrate	2011 % Spese/Entrate	2012 % Spese/Entrate
Totale Entrate Conto Capitale	11.329.988,02	10.564.641,82	12.022.969,12	144,81%	129,73%	104,51%
Totale Spese Conto Capitale	16.407.354,93	13.705.504,86	12.565.338,95			



Sintesi dei programmi di investimento

Risultati conseguiti

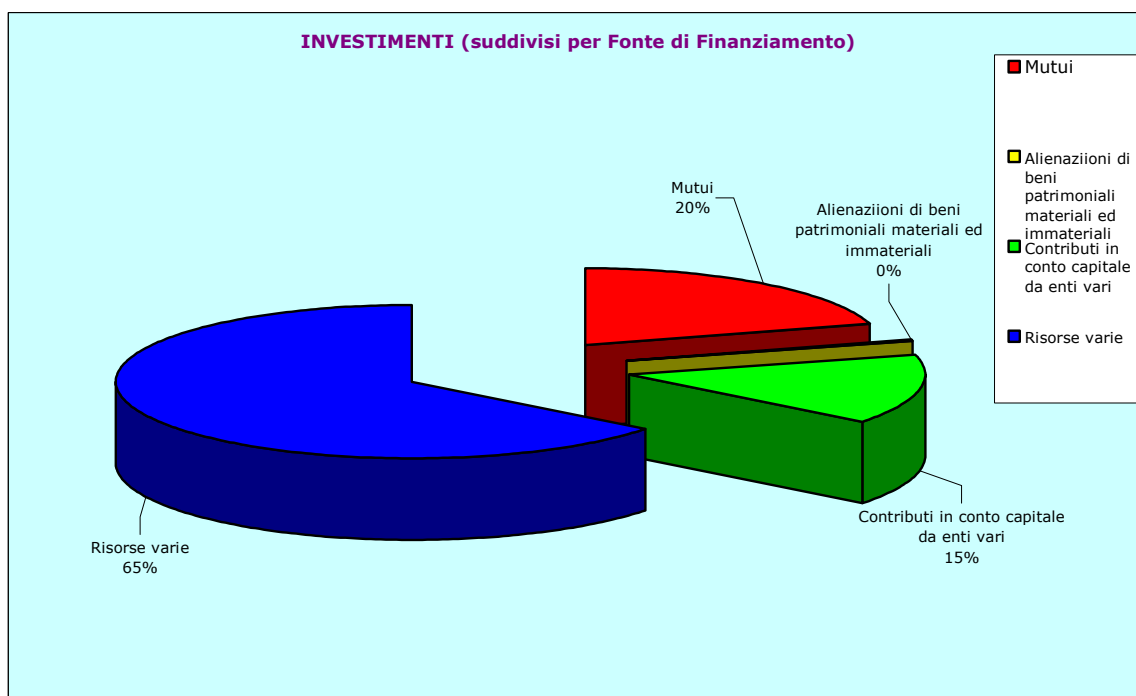
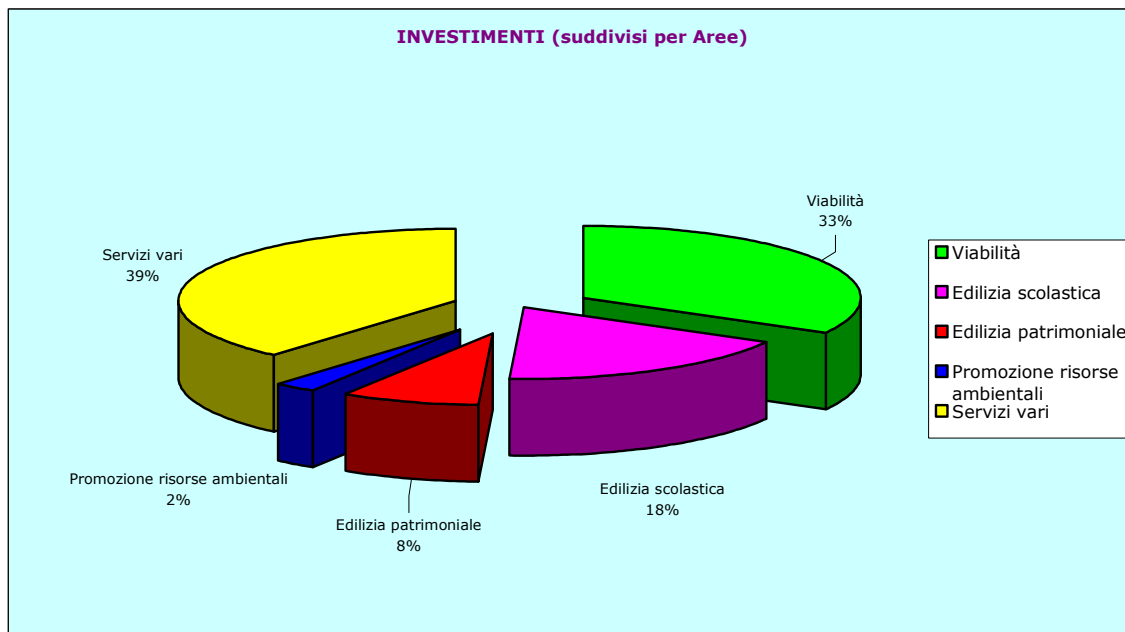
La gestione del piano attività per l'anno finanziario 2012 è stata caratterizzata da una concretizzazione della programmazione effettuata pari al 37%, reso possibile grazie all'attivazione di oltre il 98% dei mutui a carico dell'ente, destinati al finanziamento delle opere di investimento; di oltre il 90% della realizzazione delle risorse varie e del 41,5% dei contributi in conto capitale che provenendo da enti terzi risentono delle politiche delle disponibilità di bilancio degli enti medesimi.

MUTUI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	328.000,00	70.905,37	398.905,37	348.905,37	21,62%	121,62%	87,47%
Edilizia scolastica	900.000,00	700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	77,78%	177,78%	100,00%
Edilizia patrimoniale	272.000,00	328.000,00	600.000,00	600.000,00	120,59%	220,59%	100,00%
Promozione risorse ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi vari	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE	1.500.000,00	1.123.905,37	2.623.905,37	2.573.905,37	74,93%	174,93%	98,09%
ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI MATERIALI ED IMMATERIALI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	7.485.431,25	16.375,30	7.501.806,55	31.803,64	0,22%	100,22%	0,42%
Edilizia scolastica	5.175.000,00	0,00	5.175.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
Edilizia patrimoniale	2.323.000,00	5.640,00	2.328.640,00	5.638,60	0,24%	100,24%	0,00%
Promozione risorse ambientali	2.590.000,00	0,00	2.590.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
Servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.573.431,25	22.015,30	17.595.446,55	37.442,24	0,13%	100,13%	0,21%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ENTI VARI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	2.509.577,45	159.000,00	2.668.577,45	1.006.545,66	6,34%	106,34%	37,72%
Edilizia scolastica	600.000,00	63.622,89	663.622,89	63.622,89	10,60%	110,60%	9,59%
Edilizia patrimoniale	0,00	350.000,00	350.000,00	300.000,00	0,00	0,00	85,71%
Promozione risorse ambientali	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
Servizi vari	595.870,60	-107.947,35	487.923,25	487.923,25	-18,12%	81,88%	100,00%
TOTALE	4.005.448,05	464.675,54	4.470.123,59	1.858.091,80	11,60%	111,60%	41,57%

RISORSE VARIE							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	1.877.954,34	872.331,77	2.750.286,11	2.750.278,72	46,45%	146,45%	100,00%
Edilizia scolastica	1.095.905,37	-496.732,67	599.172,70	598.176,20	-45,33%	54,67%	99,83%
Edilizia patrimoniale	390.010,09	-302.100,00	87.910,09	83.075,77	-77,46%	22,54%	94,50%
Promozione risorse ambientali	918.845,60	12.783,56	931.629,16	311.614,36	1,39%	101,39%	33,45%
Servizi vari	535.421,75	4.037.638,61	4.573.060,36	4.352.754,49	754,10%	854,10%	95,18%
TOTALE	4.818.137,15	4.123.921,27	8.942.058,42	8.095.899,54	85,59%	185,59%	90,54%

QUADRO DI SINTESI TOTALE INVESTIMENTI (suddivisi per Aree)							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	12.200.963,04	1.118.612,44	13.319.575,48	4.137.533,39	9,17%	109,17%	31,06%
Edilizia scolastica	7.770.905,37	266.890,22	8.037.795,59	2.261.799,09	3,43%	103,43%	28,14%
Edilizia patrimoniale	2.985.010,09	381.540,00	3.366.550,09	988.714,37	12,78%	112,78%	29,37%
Promozione risorse ambientali	3.808.845,60	12.783,56	3.821.629,16	311.614,36	0,34%	100,34%	8,15%
Servizi vari	1.131.292,35	3.954.691,26	5.085.983,61	4.865.677,74	349,57%	449,57%	95,67%
TOTALE	27.897.016,45	5.734.517,48	33.631.533,93	12.565.338,95	20,56%	120,56%	37,36%

QUADRO DI SINTESI TOTALE INVESTIMENTI (suddivisi per Fonti di Finanziamento)							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Mutui	1.500.000,00	1.123.905,37	2.623.905,37	2.573.905,37	74,93%	174,93%	98,09%
Alienazioni di beni patrimoniali materiali ed immateriali	17.573.431,25	22.015,30	17.595.446,55	37.442,24	0,13%	100,13%	0,21%
Contributi in conto capitale da enti vari	4.005.448,05	464.675,54	4.470.123,59	1.858.091,80	11,60%	111,60%	41,57%
Risorse varie	4.818.137,15	4.123.921,27	8.942.058,42	8.095.899,54	85,59%	185,59%	90,54%
TOTALE	27.897.016,45	5.734.517,48	33.631.533,93	12.565.338,95	20,56%	120,56%	37,36%



Riepilogo opere finanziate nel corso dell'esercizio finanziario 2012

Ricordato che nel corso dell'anno 2012, a fronte di una previsione definitiva di bilancio di € 33.631.533,93 sono stati perfezionati finanziamenti per un importo complessivo di € 12.565.338,95 (€ 2.573.905,37 di mutui con ammortamento a carico dell'Ente, € 1.858.091,80 di contributi regionali, comunali ecc., € 8.095.899,54 di risorse aggiuntive, avanzo

e fondi propri dell'Ente, ed € 37.442,24 con il ricavato di vendita immobili e beni immateriali). Si fa presente che gli stessi sono stati destinati alla realizzazione delle seguenti opere e spese di investimento:

VIABILITA'	2012
Acquisti vari per Area Viabilità	149.012,79
Manutenzioni straordinarie varie SS.RR.	1.396.866,34
Manutenzioni straordinarie varie SS.PP.	2.233.762,56
Attività di miglioramento della sicurezza stradale	292.375,10
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti di manutenzione straordinaria della rete viaria	50.623,84
Attività tecniche ed amministrative inerenti procedimenti di esproprio	14.892,76
TOTALE	4.137.533,39
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	
Acquisti vari per Area Edilizia	36.358,67
Straordinaria manutenzione sugli immobili scolastici provinciali	1.903.521,81
Attività progettuale per interventi di edilizia scolastica e patrimoniale	353.622,89
Manutenzione straordinaria ed adeguamento di immobili patrimoniali	950.124,00
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti di edilizia patrimoniale	6.886,09
TOTALE	3.250.513,46
TUTELA AMBIENTALE	
Acquisti vari per Area Ambiente	12.034,94
Opere di riqualificazione ambientale	30.845,60
Opere idrauliche fluviali - Fiume Tevere - Chiascio e Lago Trasimeno	230.000,00
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti riguardanti la gestione del territorio e della tutela ambientale	38.733,82
TOTALE	311.614,36
SERVIZI VARI	
Acquisti beni mobili, macchine e attrezzature tecn. scientifiche integrazione dei sistemi informativi e sviluppo degli applicativi Servizi Vari	136.685,73
Acquisti mobili e arredi per l'Ente e per Istituti scolastici	69.262,60
Sostegno alle attività turistico-ricettive alberghiere e supporto al mercato del lavoro	605.874,36
Partecipazioni azionarie	0,00
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico	0,00
Attività per la valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali	0,00
Gestione impianti di fonia e trasmissione dati	3.259,15
Acquisti vari	13.825,55
Accantonamento fondo per accordo bonario (art.12 D.P.R. 207/2010)	236.770,35
Concessione di crediti	3.800.000,00
TOTALE	4.865.677,74
TOTALE INVESTIMENTI EFFETTUATI	12.565.338,95

Oltre che gli adempimenti di competenza sono state, nel corso del 2012, realizzate gran parte delle opere già contabilizzate negli scorsi anni, con la conseguente chiusura dei lavori e la patrimonializzazione di tali opere.

Inoltre si è provveduto, al fine di una maggiore economicità ed efficienza del Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria, ad un riaccertamento degli impegni in essere, con il conseguente riutilizzo delle economie derivanti da mutui mediante devoluzioni e reiscrizioni delle somme disponibili.

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Indebitamento e gestione del debito

Per quanto attiene all'indebitamento la legge nr. 243 del 15/01/2013 prevede che gli enti locali e le Regioni possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento e previa adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Nelle Tabelle seguenti viene analizzata la gestione dell'indebitamento nel triennio:

Evoluzione del debito nel triennio	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Residuo debito al 01.01.2012	135.310.822,03	136.853.825,36	133.719.313,84
Nuovi prestiti	7.492.413,38	2.822.380,00	2.573.905,37
Prestiti rimborsati	5.949.410,05	5.956.891,52	6.103.166,04
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	1.057.332,25
Altre variazioni	0,00	0,00	1.018.455,20
Residuo debito al 31.12.2012	136.853.825,36	133.719.313,84	128.114.265,72

Verifica del rispetto del limite dell'indebitamento di cui all'art. 204 Tuel	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Oneri finanziari	6.676.864,57	6.762.022,36	6.580.918,11
Entrate correnti penultimo esercizio	153.879.748,98	140.152.962,50	147.721.763,93
Totale fine anno	4,34%	4,82%	4,45%

Evoluzione delle rate di ammortamento	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Oneri finanziari	6.676.864,57	6.762.022,36	6.580.918,11
Quota capitale	5.949.410,05	5.956.891,52	7.326.615,78
Totale fine anno	12.626.274,62	12.718.913,88	13.907.533,89

Rapporto tra Debito e Entrate	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Residuo debito al 31.12 esercizio di riferimento (a)	136.853.825,36	133.719.313,84	128.114.265,72
Entrate correnti	147.721.763,93	140.778.082,06	139.970.628,07
Trasferimenti erariali e regionali (Tit II, Cat. 1°, 2°, 3°) + Fondo di riequilibrio (Tit. I, Cat. 3°, Risorsa 5)	69.091.085,45	64.925.239,30	68.859.326,15
Entrate correnti (nette) (b)	78.630.678,48	75.852.842,76	71.111.301,92
Rapporto Debito/Entrate (a/b)	174,05%	176,29%	180,16%

Incidenza	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Oneri finanziari	6.676.864,57	6.762.022,36	6.580.918,11
Entrate correnti	147.721.763,93	140.778.082,06	139.970.628,07
	4,52%	4,80%	4,70%

L'Ente per quanto attiene la verifica del limite previsto dall'art. 204 TUEL non ha superato, in termini di oneri finanziari, nel corso del triennio, il limite del 8% delle Entrate relative ai primi tre titoli come accertate dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Gli oneri finanziari ammontano, per l'anno 2012, a € 6.580.918.11 e

ricomprendono la somma di € 109.543,03 per oneri finanziari diversi e la somma di € 6.471.375,08 a titolo di interessi passivi per mutui e prestiti.

L'incidenza degli oneri finanziari rispetto alle entrate correnti risulta quindi per il 2012 del 4.70 con una diminuzione dello 0.10% rispetto 2011

Il rapporto debito residuo ed entrate correnti si incrementa rispetto l'anno 2011 di 3,87 punti avendo contribuito da un lato la riduzione del debito residuo per euro 5.605.048,00 circa e dall'altro il decremento delle entrate nette di 4.741.540,00 circa

Nel corso del 2012 l'Ente ha proceduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui per un ammontare complessivo di euro 1.057.332,35 che determinerà un risparmio di spesa sul fronte degli interessi passivi nei prossimi esercizi.

La Provincia nei prossimi anni continuerà a monitorare il debito in essere e l'eventuale possibilità di estinguere anticipatamente il debito nel rispetto di quanto previsto dalla norma.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento alla nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati, allegata al Bilancio di Previsione 2012, in ottemperanza al comma 8 dell'art. 62 del DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 3 della Legge 22.12.2008 n. 203 viene riportata di seguito la situazione delle operazioni in essere al 31.12.2012.

La nota viene inserita nella presente relazione in ottemperanza al punto 171 del Principio Contabile n. 3 inerente il Rendiconto degli Enti Locali.

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che attualmente la Provincia di Perugia ha in corso gli strumenti finanziari anche derivati che seguono:

1 – Tipologia di Operazioni Swap.

Interest Rate Swap con Collar 1595839 con B.N.P. Paribas (ex BNL) per un valore nominale di € 22.577.979,28;

VALORI DI MERCATO E FLUSSI ATTESI DELL'OPERAZIONE

Nella tabella che segue si evidenziano il nozionale iniziale, il valore residuo, il valore di mercato al 31/12/2012 e i differenziali attesi nel triennio 2013/2015 dell'operazione in essere:

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale	MM(Saldo di conversione)	Differenziali 2013	Differenziali 2014	Differenziali 2015
IRS Collar 1595839	BNL Banca Nazionale del Lavoro	30/06/2032	19.298.756,52€	181.871,55€	33.074,49€	31.740,98€	30.440,85€

La valutazione della posizione in derivati della **PROVINCIA DI PERUGIA** è stata elaborata in data 31/12/2012 sulla base dei tassi mercato del medesimo giorno.

Per la costruzione della curva dei tassi d'interesse, per il *pricing* dell'operazione e per la stima dei flussi di cassa è stato utilizzato il sistema **INSITO®** prodotto e distribuito da Finance active.

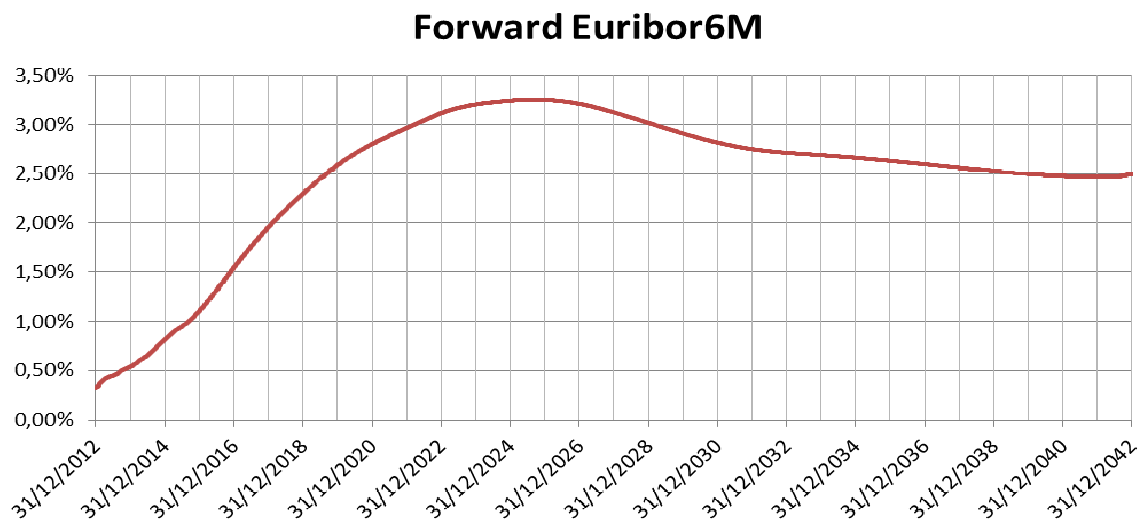
I tassi di mercato inseriti nel sistema per la valutazione sono :

Tassi Euribor (fixing – base: giorni effettivi / 360) per il segmento a breve termine;

Tassi Swap (Annual / Euribor 6M - base 30/360) per il segmento a medio/lungo termine;

Volatilità Cap/Floor contro Strike.

Sulla base di questi dati, effettuando le dovute rielaborazioni, si ottengono i seguenti *tassi forward* da applicare nella valutazione delle posizioni in essere. I *tassi forward* rappresentano le aspettative del mercato sui futuri livelli del tasso 'Euribor 6 mesi'.



I derivati nell'ambito della gestione dell'indebitamento complessivo dell'Ente

Una precisa e corretta valutazione dell'operazione in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in "prodotti derivati" sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie. Scopo dell'Amministrazione è, pertanto, quello di:

- ridurre l'esposizione ai rischi di mercato dell'Ente in ipotesi di elevata crescita dei tassi di mercato;
- riallineare i contratti swap al profilo del debito sottostante;
- ricondurre le strutture nell'ambito delle tipologie consentite dalla normativa vigente;
- ridurre l'onere del debito in termini di interessi in ipotesi di mercato contenuti.

La Provincia continuerà a monitorare il debito in essere e l'operazione derivata esistente (*Mark to market*) e l'eventuale possibilità di estinguere o modificare, nel caso di condizioni favorevoli di mercato, sarà opportunamente valutata, tuttavia al momento non si intende estinguere anticipatamente l'operazione in quanto la stessa risulta in linea con il profilo di rischio e con gli obiettivi della Provincia. La funzione del contratto swap in essere è duplice:

Riduzione dell'onere del debito sottostante per tassi Euribor 6 mesi inferiori al 3,45%;

Copertura del rischio tasso d'interesse nel caso di forte crescita dei valori dell'indice Euribor 6 mesi.

Interest Rate Swap con Collar 1595839 con **B.N.P. Paribas (ex BNL)** per un valore nozionale iniziale di **€ 22.577.979,28**;

Primo regolamento flussi: 31-12-2007; Scadenza: 30-06-2032.

Importo nozionale iniziale: **€ 22.577.979,28**. Il nozionale presenta un piano decrescente nel corso del tempo.

La banca paga:

- tasso fisso pari al 5,50% se il **tasso variabile di riferimento I** viene fissato al di sotto del 5,50%;
- *Euribor 6 mesi* + uno *spread* pari al 0,30% qualora il **tasso variabile di riferimento I** venga fissato oltre il 5,50%.

La Provincia di Perugia paga:

- il 31/12/2007 un **tasso fisso** pari al **5,35%**
- il 30/06/2008 un **tasso fisso** pari al **5,38%**
- il 31/12/2008 un **tasso fisso** pari al **5,38%**
- il 30/06/2009 un **tasso fisso** pari al **5,40%**

per i semestri successivi il **tasso variabile di riferimento II** + uno **spread** del **1,805%** se non si verificano le seguenti condizioni:

- che il **tasso variabile di riferimento II** non risulti superiore al **6,35%**, in tal caso la Provincia paga il **6,35% + spread**;
- che il **tasso variabile di riferimento II** non risulti inferiore al **3,45%**, in tal caso la Provincia paga il **3,45% + spread**.

Per **tasso variabile di riferimento I** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti il giorno 15 del mese antecedente a quello di inizio del semestre di riferimento.

Per **tasso variabile di riferimento II** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advanced*).

STRUTTURA CONTRATTO:

PERIODO		Provincia Riceve				Provincia Paga						
Dal	Al	Notzionale Ricevuto	Tasso Ricevuto	Soglia	Tasso Soglia	Notzionale Pagato	Tasso Pagato	Spread Pagato	Soglia Cap	Tasso Cap	Soglia Floor	Tasso Floor
30/06/2007	31/12/2007	€ 22.577.979,28	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 22.577.979,28	5,350%					
31/12/2007	30/06/2008	€ 22.318.637,70	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 22.318.637,70	5,380%					
30/06/2008	31/12/2008	€ 22.052.164,23	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 22.052.164,23	5,380%					
31/12/2008	30/06/2009	€ 21.778.362,74	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 21.778.362,74	5,400%					
30/06/2009	31/12/2009	€ 21.497.031,71	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 21.497.031,71		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2009	30/06/2010	€ 21.207.964,07	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 21.207.964,07		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2010	31/12/2010	€ 20.910.947,07	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 20.910.947,07		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2010	30/06/2011	€ 20.605.762,11	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 20.605.762,11		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2011	31/12/2011	€ 20.292.184,56	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 20.292.184,56		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2011	30/06/2012	€ 19.969.983,63	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 19.969.983,63		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2012	31/12/2012	€ 19.638.922,17	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 19.638.922,17		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2012	30/06/2013	€ 19.298.756,52	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 19.298.756,52		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2013	31/12/2013	€ 18.949.236,32	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 18.949.236,32		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2013	30/06/2014	€ 18.590.104,31	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 18.590.104,31		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2014	31/12/2014	€ 18.221.096,17	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 18.221.096,17		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2014	30/06/2015	€ 17.841.940,31	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 17.841.940,31		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2015	31/12/2015	€ 17.452.357,66	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 17.452.357,66		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2015	30/06/2016	€ 17.052.061,49	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 17.052.061,49		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2016	31/12/2016	€ 16.640.757,17	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 16.640.757,17		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2016	30/06/2017	€ 16.218.141,98	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 16.218.141,98		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2017	31/12/2017	€ 15.783.904,87	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 15.783.904,87		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2017	30/06/2018	€ 15.337.726,24	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 15.337.726,24		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2018	31/12/2018	€ 14.879.277,70	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 14.879.277,70		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2018	30/06/2019	€ 14.408.221,83	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 14.408.221,83		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2019	31/12/2019	€ 13.924.211,92	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 13.924.211,92		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%

PERIODO		Provincia Riceve				Provincia Paga						
Dal	Al	Notzionale Ricevuto	Tasso Ricevuto	Soglia	Tasso Soglia	Notzionale Pagato	Tasso Pagato	Spread Pagato	Soglia Cap	Tasso Cap	Soglia Floor	Tasso Floor
31/12/2019	30/06/2020	€ 13.426.891,74	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 13.426.891,74		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2020	31/12/2020	€ 12.915.895,25	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 12.915.895,25		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2020	30/06/2021	€ 12.390.846,36	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 12.390.846,36		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2021	31/12/2021	€ 11.851.358,63	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 11.851.358,63		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2021	30/06/2022	€ 11.297.034,98	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 11.297.034,98		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2022	31/12/2022	€ 10.727.467,43	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 10.727.467,43		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2022	30/06/2023	€ 10.142.236,78	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 10.142.236,78		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2023	31/12/2023	€ 9.540.912,28	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 9.540.912,28		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2023	30/06/2024	€ 8.923.051,36	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 8.923.051,36		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2024	31/12/2024	€ 8.288.199,26	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 8.288.199,26		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2024	30/06/2025	€ 7.635.888,73	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 7.635.888,73		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2025	31/12/2025	€ 6.965.639,66	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 6.965.639,66		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2025	30/06/2026	€ 6.276.958,74	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 6.276.958,74		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2026	31/12/2026	€ 5.569.339,10	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 5.569.339,10		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2026	30/06/2027	€ 4.842.259,92	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 4.842.259,92		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2027	31/12/2027	€ 4.095.186,06	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 4.095.186,06		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2027	30/06/2028	€ 3.327.567,67	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 3.327.567,67		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2028	31/12/2028	€ 2.538.839,77	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 2.538.839,77		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2028	30/06/2029	€ 1.728.421,85	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 1.728.421,85		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2029	31/12/2029	€ 895.717,44	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 895.717,44		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2029	30/06/2030	€ 627.153,94	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 627.153,94		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2030	31/12/2030	€ 351.204,95	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 351.204,95		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2030	30/06/2031	€ 224.143,21	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 224.143,21		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
30/06/2031	31/12/2031	€ 93.587,27	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 93.587,27		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%
31/12/2031	30/06/2032	€ 47.428,31	5,500%	5,500%	T.RifI+0,30%	€ 47.428,31		1,805	6,350%	8,155%	3,450%	5,255%

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO TERZI

Entrate da servizi per conto terzi

ENTRATE - Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi									
	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc c/a</i>	<i>Accertamenti (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc e/a</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc f/b</i>
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	4.400.000,00	4.400.000,00	0,00	0%	3.595.254,50	-804.745,50	-18%	-804.745,50	-18%
<i>Ritenute erariali</i>	8.350.000,00	8.350.000,00	0,00	0%	6.812.923,09	-1.537.076,91	-18%	-1.537.076,91	-18%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	900.000,00	1.100.000,00	200.000,00	22%	797.336,14	-102.663,86	-11%	-302.663,86	-28%
<i>Depositi cauzionali</i>	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0%	1.300.000,00	0,00	0%	0,00	0%
<i>Rimborso spese per servizi conto di terzi</i>	400.000,00	900.000,00	500.000,00	125%	229.333,83	-170.666,17	-43%	-670.666,17	-75%
<i>Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0%	240.000,00	-260.000,00	-52%	-260.000,00	-52%
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	250.000,00	250.000,00	0,00	0%	30.625,54	-219.374,46	-88%	-219.374,46	-88%
Totale Titolo VI	16.100.000,00	16.800.000,00	700.000,00	4%	13.005.473,10	-3.094.526,90	-19%	-3.794.526,90	-23%

Trend storico delle entrate da servizi per conto di terzi

ENTRATE servizi conto terzi	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.768.419,57	3.681.158,99	3.595.254,50	-173.165,07	-85.904,49	-4,60%	-2,33%
<i>Ritenute erariali</i>	7.365.815,73	6.994.692,52	6.812.923,09	-552.892,64	-181.769,43	-7,51%	-2,60%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	969.419,49	836.195,06	797.336,14	-172.083,35	-38.858,92	-17,75%	-4,65%
<i>Depositi cauzionali</i>	18.246,19	1.110,89	1.300.000,00	1.281.753,81	1.298.889,11	7024,78%	116923,29%
<i>Rimborso spese per servizi conto di terzi</i>	931.635,31	90.298,33	229.333,83	-702.301,48	139.035,50	-75,38%	153,97%
<i>Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato</i>	320.000,00	280.000,00	240.000,00	-80.000,00	-40.000,00	-25,00%	-14,29%
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	50.000,00	41.000,00	30.625,54	-19.374,46	-10.374,46	-38,75%	-25,30%
Totale	13.423.536,29	11.924.455,79	13.005.473,10	-418.063,19	1.081.017,31	-3,11%	9,07%

Nella Tabella seguente viene riportata l'incidenza di ciascuna risorsa del triennio 2010-2012 sul totale dell'entrata del servizio conto terzi.

ENTRATE servizi conto terzi	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Incidenza		
				2010 % Imp./Tot. Imp.	2011 % Imp./Tot. Imp.	2012 % Imp./Tot. Imp.
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.768.419,57	3.681.158,99	3.595.254,50	28,07%	30,87%	27,64%
<i>Ritenute erariali</i>	7.365.815,73	6.994.692,52	6.812.923,09	54,87%	58,66%	52,39%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	969.419,49	836.195,06	797.336,14	7,22%	7,01%	6,13%
<i>Depositi cauzionali</i>	18.246,19	1.110,89	1.300.000,00	0,14%	0,01%	10,00%
<i>Rimborso spese per servizi conto di terzi</i>	931.635,31	90.298,33	229.333,83	6,94%	0,76%	1,76%
<i>Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato</i>	320.000,00	280.000,00	240.000,00	2,38%	2,35%	1,85%
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	50.000,00	41.000,00	30.625,54	0,37%	0,34%	0,24%
Totale	13.423.536,29	11.924.455,79	13.005.473,10	100,00%	100,00%	100,00%

Spese da servizi per conto terzi

SPESE - Titolo IV - Spese da servizi per conto terzi									
	Previsioni iniziali (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Impegni (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	4.400.000,00	4.400.000,00	0,00	0%	3.595.254,50	-804.745,50	-18%	-804.745,50	-18%
<i>Ritenute erariali</i>	8.350.000,00	8.350.000,00	0,00	0%	6.812.923,09	-1.537.076,91	-18%	-1.537.076,91	-18%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	900.000,00	1.100.000,00	200.000,00	22%	797.336,14	-102.663,86	-11%	-302.663,86	-28%
<i>Resituzione di depositi cauzionali</i>	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0%	1.300.000,00	0,00	0%	0,00	0%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	400.000,00	900.000,00	500.000,00	125%	229.333,83	-170.666,17	-43%	-670.666,17	-75%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0%	240.000,00	-260.000,00	-52%	-260.000,00	-52%
<i>Restit. di depositi per spese contrattuali</i>	250.000,00	250.000,00	0,00	0%	30.625,54	-219.374,46	-88%	-219.374,46	-88%
Totale Titolo VI	16.100.000,00	16.800.000,00	700.000,00	4%	13.005.473,10	-3.094.526,90	-19%	-3.794.526,90	-23%

Trend storico delle spese da servizi per conto di terzi

SPESE servizi conto terzi	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2012 - 2010 d=(c-a)	2012 - 2011 e=(c-b)	% d/a	% e/b
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.768.419,57	3.681.158,99	3.595.254,50	-173.165,07	-85.904,49	-4,60%	-2,33%
<i>Ritenute erariali</i>	7.365.815,73	6.994.692,52	6.812.923,09	-552.892,64	-181.769,43	-7,51%	-2,60%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	969.419,49	836.195,06	797.336,14	-172.083,35	-38.858,92	-17,75%	-4,65%
<i>Restituzione di depositi cauzionali</i>	18.246,19	1.110,89	1.300.000,00	1.281.753,81	1.298.889,11	7024,78%	116923,29%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	931.635,31	90.298,33	229.333,83	-702.301,48	139.035,50	-75,38%	153,97%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	320.000,00	280.000,00	240.000,00	-80.000,00	-40.000,00	-25,00%	-14,29%
<i>Restit. di depositi per spese contrattuali</i>	50.000,00	41.000,00	30.625,54	-19.374,46	-10.374,46	-38,75%	-25,30%
Totale	13.423.536,29	11.924.455,79	13.005.473,10	-418.063,19	1.081.017,31	-3,11%	9,07%

A seguire viene riportata l'incidenza di ciascun impegno sul totale della spesa del servizio conto terzi per il triennio 2010-2012.

SPESE servizi conto terzi	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	Incidenza		
				2010 % Imp./Tot. Imp.	2011 % Imp./Tot. Imp.	2012 % Imp./Tot. Imp.
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.768.419,57	3.681.158,99	3.595.254,50	28,07%	30,87%	27,64%
<i>Ritenute erariali</i>	7.365.815,73	6.994.692,52	6.812.923,09	54,87%	58,66%	52,39%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	969.419,49	836.195,06	797.336,14	7,22%	7,01%	6,13%
<i>Restituzione di depositi cauzionali</i>	18.246,19	1.110,89	1.300.000,00	0,14%	0,01%	10,00%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	931.635,31	90.298,33	229.333,83	6,94%	0,76%	1,76%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	320.000,00	280.000,00	240.000,00	2,38%	2,35%	1,85%
<i>Restit. di depositi per spese contrattuali</i>	50.000,00	41.000,00	30.625,54	0,37%	0,34%	0,24%
Totale	13.423.536,29	11.924.455,79	13.005.473,10	100,00%	100,00%	100,00%

GESTIONE DEI RESIDUI

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Premessa

Il Responsabile del Servizio Finanziario con Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 13.03.2013 ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2012), sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle ragioni del mantenimento nella contabilità della Provincia. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi si è svolta in ottemperanza all'obbligo previsto dal comma 3 dell'art. 228 D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed è stata condotta alla luce del Principio Contabile n. 3.

Come è noto, infatti, il conto del bilancio dà evidenza non solo della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza, il cui termine del 31.12 costituisce il limite oltre il quale non è più consentito assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata, ma anche di quelle somme che regolarmente accertate ed impegnate entro il 31.12, non avendo esaurito il loro iter con la fase della riscossione e del pagamento in quel determinato esercizio in cui sono sorti, continuano a vivere fino alla loro legale estinzione, andando a costituire alla fine di esso il monte residui.

Le motivazioni che hanno spinto il legislatore nella formulazione del comma 3 dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui" vanno ricercate essenzialmente nel fatto che tali somme concorrono, al pari di quelle provenienti dalla gestione della competenza, alla formazione del risultato di amministrazione. Da questa considerazione nasce la necessità dell'attenta valutazione dell'esistenza o meno delle somme a residui e che conseguentemente potrebbero pregiudicare la veridicità del risultato di amministrazione.

Per l'anno 2012 l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi operata dai Dirigenti dei Servizi sotto l'egida del Servizio Bilancio, ha contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione per un importo pari a € 4.772.734,78 come si evince dalle seguenti Tabelle.

L'avanzo così determinato deriva per € 1.023.756,89 dalla gestione di parte corrente così come evidenziato nella Tabella 3 che segue e per € 3.748.977,89 dalla gestione degli investimenti vedi successiva Tabella 6.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2011 E RETRO		
Fondo di cassa al 01.01.2012		23.724.341,64
RISCOSSIONI in conto residui	+	42.516.986,90
PAGAMENTI in conto residui	-	41.308.684,91
RESIDUI ATTIVI riaccertati (rimasti da introitare)	+	78.652.516,36
RESIDUI PASSIVI riaccertati (rimasti da pagare)	-	82.315.236,53
	Totale parziale (A) =	21.269.923,46
Avanzo 2011 applicato all'esercizio 2012	-	15.207.349,87
	Totale parziale (B) =	6.062.573,59
Avanzo 2011 non applicato all'esercizio 2012	-	1.289.838,81
	RISULTATO CONTABILE =	4.772.734,78

Il risultato della gestione residui può essere ulteriormente verificato attraverso l'analisi degli storni.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2011 E RETRO - ANALISI DEGLI STORNI							
RESIDUI ATTIVI							
ENTRATE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>Residui da riportare c=(a-b-e)</i>	<i>Totale Residui riaccertati d=(a-e)</i>	<i>Residui stornati (e)</i>	<i>Scost. % (100-c/a)</i>	<i>% Res. da rip./ Tot.</i>
<i>Titolo I</i>	7.967.470,38	5.638.110,16	2.325.625,31	7.963.735,47	3.734,91	-70,81	2,96%
<i>Titolo II</i>	56.792.872,12	20.941.086,66	35.382.313,81	56.323.400,47	469.471,65	-37,70	44,99%
<i>Titolo III</i>	23.847.227,33	4.598.252,00	16.913.049,29	21.511.301,29	2.335.926,04	-29,08	21,50%
<i>Titolo IV</i>	23.946.124,90	6.521.044,24	15.706.654,43	22.227.698,67	1.718.426,23	-34,41	19,97%
<i>Titolo V</i>	13.341.027,02	4.660.201,03	7.822.122,90	12.482.323,93	858.703,09	-41,37	9,95%
<i>Titolo VI</i>	705.594,64	158.292,81	502.750,62	661.043,43	44.551,21	-28,75	0,64%
Totale Entrate	126.600.316,39	42.516.986,90	78.652.516,36	121.169.503,26	5.430.813,13	-37,87	100,00%
RESIDUI PASSIVI							
SPESE	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale Residui riaccertati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. rip./ Tot.</i>
<i>Titolo I</i>	77.195.144,14	32.524.129,74	40.895.009,40	73.419.139,14	3.776.005,00	-47,02	49,68%
<i>Titolo II</i>	53.735.577,08	7.078.718,26	40.330.751,61	47.409.469,87	6.326.107,21	-24,95	49,00%
<i>Titolo III</i>	422.019,28	76.537,44	339.116,46	415.653,90	6.365,38	-19,64	0,41%
<i>Titolo IV</i>	2.474.728,85	1.629.299,47	750.359,06	2.379.658,53	95.070,32	-69,68	0,91%
Totale Spese	133.827.469,35	41.308.684,91	82.315.236,53	123.623.921,44	10.203.547,91	-38,49	100,00%
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI							
Maggiori Residui Attivi							0,00
Minori Residui Attivi 2011 e retro					-		5.430.813,13
Minori Residui Passivi 2011 e retro					+		10.203.547,91
Saldo della Gestione Residui					=		4.772.734,78

Tabella riepilogativa

ENTRATE	<i>Residui iniziali al 01.01</i>	<i>Residui da riportare al 31.12</i>	<i>Scost. %</i>
Totale Entrate 2012	126.600.316,39	78.652.516,36	-37,87
Totale Entrate 2011	132.997.664,99	89.194.938,80	-32,93
Totale Entrate 2010	145.879.256,62	85.842.418,45	-41,16
SPESE	<i>Residui iniziali al 01.01</i>	<i>Residui da riportare al 31.12</i>	<i>Scost. %</i>
Totale Spese 2012	133.827.469,35	82.315.236,53	-38,49
Totale Spese 2011	146.366.017,60	83.624.130,96	-42,87
Totale Spese 2010	163.658.395,21	91.786.959,79	-43,92

Dall'analisi della *Tabella riepilogativa* si può inoltre evincere a livello generale una percentuale di abbattimento notevole sia dei residui passivi pari a € 38,49%, con una flessione rispetto a quella del 2011 pari al - 4,38%, sia di quelli attivi pari al 37,87%, in aumento rispetto al 2011 di + 4,94%.

Il dettaglio a livello di titoli di bilancio viene esaminato nelle Tabelle seguenti con distinzione delle gestioni corrente e conto capitale.

Evoluzione temporale

Dalla *Tabella A* sotto riportata si può evincere la ripartizione complessiva dei residui attivi degli anni precedenti e quelli a fine gestione ed il confronto del volume dei residui 2010-2012 come di seguito specificato:

Tabella A

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI - EVOLUZIONE TEMPORALE			
RESIDUI ATTIVI 2011 E RETRO			
<i>Residui iniziali al 01.01.2012</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati (minori accertamenti)</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2012</i>
126.600.316,39	42.516.986,90	5.430.813,13	78.652.516,36

ANDAMENTO TEMPORALE RESIDUI ATTIVI			
<i>Tipologia di Residui</i>	<i>ANNO 2010</i>	<i>ANNO 2011</i>	<i>ANNO 2012</i>
RESIDUI da Residui	85.842.418,45	89.194.938,80	78.652.516,36
RESIDUI da Competenza	47.155.246,54	37.405.377,59	51.502.793,01
Totale Residui Attivi	132.997.664,99	126.600.316,39	130.155.309,37

ENTRATE	<i>Residui iniziali al 01.01.2012</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2012</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. da riportare/ Totale</i>
<i>Titolo I - Entr. Tributarie</i>	7.967.470,38	2.325.625,31	-70,81	2,96%
<i>Titolo II - Trasn. Correnti</i>	56.792.872,12	35.382.313,81	-37,70	44,99%
<i>Titolo III - Entr. Extratributarie</i>	23.847.227,33	16.913.049,29	-29,08	21,50%
<i>Titolo IV - Entr. da alien.trasn. c/cap. risc. crediti</i>	23.946.124,90	15.706.654,43	-34,41	19,97%
<i>Titolo V - Entr. da acc. di prestiti</i>	13.341.027,02	7.822.122,90	-41,37	9,95%
<i>Titolo VI - Servizi c/terzi</i>	705.594,64	502.750,62	-28,75	0,64%
Totale Entrate 2012	126.600.316,39	78.652.516,36	-37,87	100,00%

Come è facile evincere dai dati sopra riportati notevole è stato l'abbattimento dei residui complessivi sia derivanti dalla gestione residui che di quella di competenza in particolare per quanto attiene alle entrate tributarie con una percentuale di circa il 71%, nonché di oltre il 37% per i trasferimenti correnti che come noto risentono in prevalenza dell'attività di consuntivazione di iniziative legate a progetti specifici. Per le entrate extratributarie il livello di abbattimento si attesta ad oltre 29%, di oltre il 28% in ultimo per i servizi conto terzi. A livello complessivo lo smaltimento è pari al 37,87% da considerarsi soddisfacente.

Per quanto attiene invece l'evoluzione dei residui passivi nella *Tabella B* sotto riportata è da rilevare l'abbattimento a livello complessivo degli stessi nella misura di oltre il 38% di cui il 47% per la parte corrente e di quasi il 25% per la parte in conto capitale. Tali cifre sono da ritenersi soddisfacenti in considerazione anche dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Tabella B

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI - EVOLUZIONE TEMPORALE			
RESIDUI PASSIVI 2011 E RETRO			
<i>Residui iniziali al 01.01.2012</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati (economie di spesa)</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2012</i>
133.827.469,35	41.308.684,91	10.203.547,91	82.315.236,53

SPESE	<i>Residui iniziali al 01.01.2012</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2012</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. da riportare/ Totale</i>
<i>Titolo I - Spese Correnti</i>	77.195.144,14	40.895.009,40	-47,02	49,68%
<i>Titolo II - Spese c/capitale</i>	53.735.577,08	40.330.751,61	-24,95	49,00%
<i>Titolo III - Spese per rimborso prestiti</i>	422.019,28	339.116,46	-19,64	0,41%
<i>Titolo IV - Servizi c/terzi</i>	2.474.728,85	750.359,06	-69,68	0,91%
Totale Spese	133.827.469,35	82.315.236,53	-38,49	100,00%

GESTIONE CORRENTE

L'avanzo generato dalla gestione residui di parte corrente ed evidenziato nel suo calcolo attraverso l'esame della Tabella 3 ammonta a € 1.023.756,89 e ricomprende il saldo positivo di € 50.519,11 derivante dalla gestione dei servizi conto terzi (ex partite di giro).

Tabella 3

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI DI PARTE CORRENTE COMPRESIVO DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
Minori Entrate correnti		
<i>Titolo I - Entrate Tributarie</i>	-	3.734,91
<i>Titolo II - Trasferimenti Correnti</i>	-	469.471,65
<i>Titolo III - Entrate Extratributarie</i>	-	2.335.926,04
Totale Minori Entrate correnti (A)		2.809.132,60
Maggiori Entrate correnti		
<i>Titolo I - Entrate Tributarie</i>	+	0,00
<i>Titolo II - Trasferimenti Correnti</i>	+	0,00
<i>Titolo III - Entrate Extratributarie</i>	+	0,00
Totale Maggiori Entrate correnti (B)		0,00
Minori Spese correnti		
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	-	3.776.005,00
<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</i>	+	6.365,38
Totale Minori Spese correnti (C)		3.782.370,38
Totale parziale 1 (C+B-A)		973.237,78
Minori Entrate servizi conto terzi		
<i>Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi</i>	-	44.551,21
Totale Minori Entrate servizi conto terzi (D)		44.551,21
Maggiori Entrate servizi conto terzi		
<i>Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi</i>	+	0,00
Totale Maggiori Entrate servizi conto terzi (E)		0,00
Minori Spese servizi conto terzi		
<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi</i>	-	95.070,32
Totale Minori Spese servizi conto terzi (F)		95.070,32
Totale parziale 2 (F+E-D)		50.519,11
Totale generale (1+ 2)		1.023.756,89

A livello di analisi, risulta opportuno evidenziare le percentuali di abbattimento dei residui attivi e passivi (Tabella 4) date dal rapporto tra il residuo iniziale e il riscosso o il pagato e che rispettivamente esprimono la capacità di riscossione e di pagamento dell'Amministrazione. Inoltre vengono evidenziate le percentuali di abbattimento dei residui determinate dai rapporti tra i residui iniziali ed i residui da riportare nella nuova gestione 2012 che come è noto includono anche le minori entrate per le quali non è stata ravvisata una motivazione giuridica al loro mantenimento.

Entrate di parte corrente

Tabella 4

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI								
RESIDUI ATTIVI - PARTE ENTRATA CORRENTE								
ENTRATE		<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>% di abbattim ento</i>	<i>Minori Entrate</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo I								
<i>Entate Tributarie</i>	<i>anno 2012</i>	7.967.470,38	5.638.110,16	70,76%	-3.734,91	2.325.625,31	7.963.735,47	-70,81
	<i>anno 2011</i>	5.220.086,65	3.656.182,78	70,04%	-96.195,74	1.467.708,13	5.123.890,91	-71,88
	<i>anno 2010</i>	5.168.785,69	3.768.392,99	72,91%	-69.783,75	1.330.608,95	5.099.001,94	-74,26
Titolo II								
<i>Trasferimenti Statali</i>	<i>anno 2012</i>	9.919.020,25	4.533.882,05	45,71%	-72.080,72	5.313.057,48	9.846.939,53	-46,44
	<i>anno 2011</i>	10.112.537,79	253.069,00	2,50%	-2.285,73	9.857.183,06	10.110.252,06	-2,53
	<i>anno 2010</i>	16.472.399,18	6.389.982,38	38,79%	-19.879,01	10.062.537,79	16.452.520,17	-38,91
<i>Trasferimenti Regionali</i>	<i>anno 2012</i>	45.674.840,54	15.723.696,81	34,43%	-365.317,43	29.585.826,30	45.309.523,11	-35,23
	<i>anno 2011</i>	44.367.952,02	16.027.220,47	36,12%	-343.739,14	27.996.992,41	44.024.212,88	-36,90
	<i>anno 2010</i>	49.201.221,44	17.197.931,45	34,95%	-5.139.734,37	26.863.555,62	44.061.487,07	-45,40
<i>Altri Trasferimenti</i>	<i>anno 2012</i>	1.199.011,33	683.507,80	57,01%	-32.073,50	483.430,03	1.166.937,83	-59,68
	<i>anno 2011</i>	1.453.166,75	498.136,31	34,28%	-23.789,09	931.241,35	1.429.377,66	-35,92
	<i>anno 2010</i>	643.392,82	188.805,67	29,35%	-7.042,53	447.544,62	636.350,29	-30,44
Titolo III								
<i>Entrate Proprie</i>	<i>anno 2012</i>	23.847.227,33	4.598.252,00	19,28%	-2.335.926,04	16.913.049,29	21.511.301,29	-29,08
	<i>anno 2011</i>	23.400.215,62	3.197.454,84	13,66%	-2.573.483,89	17.629.276,89	20.826.731,73	-24,66
	<i>anno 2010</i>	12.079.765,81	3.081.169,51	25,51%	-261.711,17	8.736.885,13	11.818.054,64	-27,67
Totale Entrate Parte Corrente	<i>anno 2012</i>	88.607.569,83	31.177.448,82	35,19%	-2.809.132,60	54.620.988,41	85.798.437,23	-38,36
	<i>anno 2011</i>	84.553.958,83	23.632.063,40	27,95%	-3.039.493,59	57.882.401,84	81.514.465,24	-31,54
	<i>anno 2010</i>	83.565.564,94	30.626.282,00	36,65%	-5.498.150,83	47.441.132,11	78.067.414,11	-43,23

Le motivazioni che hanno indotto al depennamento, nell'anno 2012, dei residui di parte corrente per complessivi € 2.809.132,60 trovano illustrazione di seguito:

Per le "Entrate tributarie" lo stralcio dell'importo di € 3.734,91 è stato generato da minore entrata Imposta Provinciale di Iscrizione e Trascrizione al PRA. Per le entrate derivanti da "Trasferimenti statali" la minore entrata di € 72.080,72 è stata determinata per euro 24.084,96 da minore trasferimento specifico statali in materia di iniziative politiche comunitarie e politiche decentrate coperta da economie di spesa corrispondente, per euro 47.995,76 per minore entrata statale legate a federalismo amministrativo coperta da economie di spese finanziate con mezzi propri.

Per le entrate derivanti da "Trasferimenti regionali" le minori entrate di € 365.317,43 sono state determinate da € 237.534,11 per minori trasferimenti specifici di cui per euro 213.458,81

riguardanti manutenzione lago Trasimeno a cui si è fatto fronte per euro 144.824,95 con economia di spesa corrispondente e per euro 68.633,86 da avanzo a destinazione specifica accertata con rendiconto 2011, la residua somma di euro 24.075,30 legata a finalità specifiche diverse è stata coperta con economie di spese finanziate da mezzi propri. Occorre inoltre segnalare le minore entrate legate allo svolgimento delle funzioni delegate per un totale di euro 127.783,32 inerenti per euro 44.877,56 alla L.R: 23/96 anno 2009-2010 coperte con minori spese finanziate da mezzi propri come pure quelle per euro 2.034,67 connesse alla Legge regionale 20 coperte per la maggior parte con economie provenienti da mezzi propri, euro 80.755,06 legati al fondo regionale trasporti coperti con minore spesa corrispondente ed euro 116,02 inerente L.30/1997 a cui si fa fronte con economie provenienti da mezzi propri.

Nella voce residuale "*Altri Trasferimenti*" confluiscono le categorie concernenti i trasferimenti comunitari e quelli da parte di altri enti del settore pubblico e riguardano saldi di finanziamenti da erogare a fronte di iniziative specifiche in corso di completamento o da rendicontare.

Per le entrate derivanti da altri trasferimenti comunitari le minori entrate di € 22.080,74 sono state determinate da minore contributo europeo relativo a progetto specifico FASI FAMILY coperto per euro 1.410,77 con economia corrispondente e per la differenza di euro 20.669,97 con mezzi propri. Le altre minore entrate "*Altri trasferimenti*" per € 9.992,76 sono coperte con economie di spesa specifiche corrispondenti per euro 192,76 mentre per euro 9.800,00 con mezzi propri

Per la categoria "*Entrate Proprie*" le minori entrate pari a € 2.335.926,04 sono state determinate dalle seguenti voci significative: quanto a 800.000,00 per somme da incassare da terzi e da riversare per le quali non essendosi concretizzato l'incasso viene meno altresì l'obbligo del riversamento, tale posta è quindi da considerarsi neutra ai fini dell'impatto sulla gestione dei residui essendo stata stralciata anche sul lato dell'uscita, a € 476.511,79 per espletamento di accertamenti tecnici e applicazioni riduzioni previste dalla legge in materia di sanzioni nei diversi settori di competenza provinciale che ne hanno causato una rideterminazione del gettito dovuto, (sanzioni in materia di cave e miniere, caccia ed esche avvelenate, pesca e navigazione, scarichi, rifiuti, attingimenti), quanto a 13.177,22 a fitti reali di fabbricati, per € 60.371,62 da minore entrata derivante dalla COSAP a seguito di accertamenti tecnici e contabili dell'effettivo dovuto, per € 75.375,90 a fronte di interessi attivi su giacenze di cassa anno 2010-2011 non dovuti, per € 50.058,12 derivanti da entrate diverse e arretrate non realizzatesi e per le quali sono scaduti i termini di prescrizioni o sono risultati insussistenti le ragioni del credito, per € 75.911,73 inerenti la sistemazione contabile relative a fondo incentivante ex L.109/94 e assicurazione dipendenti che trova la sua corrispondente economia in uscita rendendo di fatto neutro l'impatto sotto il profilo finanziario; per € 125.242,25 ad incarichi professionali propedeutici alla progettazione in corrispondenza della specifica economia, per euro 264.593,95 inerenti introiti per materiale scavato coperti in parte da economia corrispondente specifica per 240.835,37, minore entrata a fronte di vendita di selvaggina per 121.176,00, per € 18.276,54 inerente Legge Regionale 30/97 pari al 90% da riversare alla Regione in corrispondenza dell'economia di spesa di pari importo, per euro 12.701,19 inerenti diritti di segreteria non realizzati nell'anno 2011, per euro 96.000,00 connessi a introiti da sponsorizzazioni che trovano la loro copertura nell'economia di spesa corrispondente e per € 146.529,73 per rimborsi diversi non realizzatesi.

Spese di parte corrente

Tabella 5

ANALISI DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI								
RESIDUI PASSIVI - PARTE USCITA CORRENTE								
SPESE		<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui pagati (b)</i>	<i>% di abbattim.</i>	<i>Economie di spesa</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali impegnati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo I								
<i>Spese correnti</i>	<i>anno 2012</i>	77.195.144,14	32.524.129,74	42,13%	-3.776.005,00	40.895.009,40	73.419.139,14	-47,02
	<i>anno 2011</i>	78.230.605,92	32.630.316,32	41,71%	-3.714.231,19	41.886.058,41	74.516.374,73	-46,46
	<i>anno 2010</i>	83.092.778,72	34.811.809,45	41,90%	-6.521.409,25	41.759.560,02	76.571.369,47	-49,74
Titolo III								
<i>Spese per rimbors o di prestiti</i>	<i>anno 2012</i>	422.019,28	76.537,44	18,14%	-6.365,38	339.116,46	415.653,90	-19,64
	<i>anno 2011</i>	583.602,88	161.583,60	19,72%	0,00	422.019,28	583.602,88	-27,69
	<i>anno 2010</i>	727.002,08	143.399,20	42,00%	0,00	583.602,88	727.002,08	-19,72
Totale Spese Parte Corrente	<i>anno 2012</i>	77.617.163,42	32.600.667,18	42,00%	-3.782.370,38	41.234.125,86	73.834.793,04	-46,87
	<i>anno 2011</i>	78.814.208,80	32.791.899,92	41,61%	-3.714.231,19	42.308.077,69	75.099.977,61	-46,32
	<i>anno 2010</i>	83.819.780,80	34.955.208,65	41,70%	-6.521.409,25	42.343.162,90	77.298.371,55	-49,48

Le minori spese inerenti la parte corrente vengono quantificate in € 3.782.370,38 riguardano lo stralcio di residui passivi sui diversi capitoli del piano esecutivo di gestione e relative schede progetto in carico ai diversi servizi e conseguenti alla verifica del mantenimento degli impegni sotto il profilo giuridico. Tale verifica ha consentito di eliminare impegni derivanti da obbligazioni giuridiche ultimate con minori costi rispetto a quanto originariamente destinato e quelle che erano collegate a entrate a specifica destinazione che sono venute meno in quanto non realizzate.

Tali voci se considerate singolarmente non assumono una rilevanza economica, di per se tuttavia nel loro complesso costituiscono un ammontare di risorse che possono essere destinate al finanziamento di nuove iniziative, acquisti di nuovi fattori produttivi, impiegate in nuovi investimenti ed in parte alla copertura di minore entrate proprie non più esigibili. A questo è da aggiungersi l'eliminazione di impegni specifici a fronte dei corrispondenti accertamenti posti in essere in corrispondenza di finanziamenti a destinazione vincolata che hanno esaurito la loro funzione di origine.

Soddisfacente è la percentuale di smaltimento dei residui correnti che rispetto agli iniziali ammonta al 46,87% includendo le economie di spesa sopra citate con un leggero incremento rispetto al 2011. L'ammontare dei residui che viene quindi trasferita alla gestione residui ha quindi un ammontare pari a € 41.234.125,86.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

La gestione conto capitale è stata attentamente verificata data la stretta correlazione che lega le diverse poste di entrata con quelle delle spesa destinate agli investimenti.

Nell'ambito dell'avanzo proveniente dalla gestione residui la quota derivante dalla gestione conto capitale è pari a € 3.748.977,89

Tale risultato è evidenziato dalla Tabella 6 sotto riportata:

Tabella 6

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI DI PARTE CONTO CAPITALE	
Minori Entrate conto capitale	
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	- 1.718.426,23
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	- 858.703,09
Totale Minori Entrate conto capitale (A)	2.577.129,32
Minori Spese conto capitale	
<i>Titolo II - Spese conto capitale</i>	- 6.326.107,21
Totale Minori Spese conto capitale (B)	6.326.107,21
Avanzo di amministrazione derivante dagli investimenti (B-A)	3.748.977,89

Tabella 7

ANALISI DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI - PARTE ENTRATA CONTO CAPITALE							
ENTRATE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>% di abbattim.</i>	<i>Minori Entrate</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo IV	23.946.124,90	6.521.044,24	27,23%	-1.718.426,23	15.706.654,43	22.227.698,67	-34,41
<i>di cui: Alienazioni</i>	144.309,43	40.000,00	27,72%	0,00	104.309,43	144.309,43	-27,72
<i>Trasferimenti Capitale Stato</i>	1.276.073,37	171.662,35	13,45%	-0,01	1.104.411,01	1.276.073,36	-13,45
<i>Trasferimenti Capitale Regione</i>	20.604.841,24	5.908.637,64	28,68%	-1.710.929,24	12.985.274,36	18.893.912,00	-36,98
<i>Altri Trasferimenti e Riscossione crediti</i>	1.920.900,86	400.744,25	20,86%	-7.496,98	1.512.659,63	1.913.403,88	-21,25
Titolo V							
<i>Entrate da Accens.di Prestiti</i>	13.341.027,02	4.660.201,03	34,93%	-858.703,09	7.822.122,90	12.482.323,93	-41,37
Totale Entrate	37.287.151,92	11.181.245,27	29,99%	-2.577.129,32	23.528.777,33	34.710.022,60	-36,90
RESIDUI PASSIVI - PARTE USCITA CONTO CAPITALE							
SPESE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui pagati (b)</i>	<i>% di abbattim.</i>	<i>Economie di spesa</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo II							
<i>Spese conto capitale</i>	53.735.577,08	7.078.718,26	13,17%	-6.326.107,21	40.330.751,61	47.409.469,87	-24,95
Totale Spese	53.735.577,08	7.078.718,26	13,17%	-6.326.107,21	40.330.751,61	47.409.469,87	-24,95

Le minori entrate evidenziate dalla *Tabella 7* riguardano: "*Trasferimenti regionali*" dovuti essenzialmente a minori spese correlate per interventi finalizzati su strade provinciali e regionali e interventi in materia di edilizia scolastica e patrimoniale. L'eccedenza delle economie di spesa rispetto alle minori entrate specifiche trova poi allocazione nell'Avanzo vincolato determinato nel corso del 2012 che verrà utilizzato nell'esercizio 2013 per finalità corrispondenti a quelle per le quali il finanziamento è stato originariamente erogato alla Provincia Perugia.

Le minori entrate pari a € 7.496,98 ,derivanti dalla "*Categoria residuale*" inerente i trasferimenti di capitale da parte di altri soggetti sono state coperte da economie di spesa proveniente da conto capitale

Le entrate del Titolo V riguardano mutui accertati e contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e altri istituti bancari in attesa di utilizzo per gli investimenti a specifica destinazione. La minore entrata pari ad € 858.703,09 è stata determinata dall'estinzione anticipata di alcuni mutui da parte della provincia e trova la corrispondente economia sul fronte della spesa del titolo II finanziata con tale specifica entrata

Come si evince dalla Tabella sopra riportata la percentuale di abbattimento dei residui di parte conto capitale complessivamente si attesta al 29,99% a seguito degli avvenuti incassi. Da notare è inoltre la percentuale dello scostamento del 24,95% tra residui iniziali e quelli da riportare che ha risentito oltre che del parziale incasso anche degli stralci operati pari a € 2.577.129,32.

Il Titolo V dell'entrata mostra un abbattimento derivato da avvenuti incassi pari al 34,93%.

Sul fronte dell'uscita anche lo scostamento pari al 24,95% risente dello stralcio operato di oltre 6,3 milioni di euro unito all'abbattimento dovuto ai pagamenti eseguiti che risultano pari al 13,17% in calo rispetto a quello registrato nel 2011 pari al 30,29%.

Analisi dell'anzianità dei residui

Nella Tabella che segue vengono riportati i valori dei residui presenti ancora nel conto del bilancio suddivisi per anni di formazione e la loro relativa percentuale di incidenza sul totale dei residui accertati.

ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI ATTIVI								
ENTRATE	ESERCIZI PRECEDENTI	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE	% sul Totale
Titolo I	9.988,09	171.574,05	582.546,32	515.160,39	1.046.356,46	13.733.688,92	16.059.314,23	12,34%
Titolo II	14.250.248,21	3.059.427,87	4.702.743,13	5.783.362,73	7.586.531,87	23.520.053,08	58.902.366,89	45,26%
Titolo III	781.864,15	698.597,86	2.352.380,49	10.948.448,62	2.131.758,17	6.594.801,08	23.507.850,37	18,06%
Titolo IV	4.059.553,64	1.619.020,69	5.939.870,86	2.012.874,70	2.075.334,54	4.817.997,42	20.524.651,85	15,77%
Titolo V	2.662.272,57	929.188,40	856.144,52	1.640.467,22	1.734.050,19	2.573.905,37	10.396.028,27	7,99%
Titolo VI	339.686,65	13.262,76	34.760,54	107.205,77	7.834,90	262.347,14	765.097,76	0,59%
Totale Entrate	22.103.613,31	6.491.071,63	14.468.445,86	21.007.519,43	14.581.866,13	51.502.793,01	130.155.309,37	100,00%
RESIDUI PASSIVI								
SPESE	ESERCIZI PRECEDENTI	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE	% sul Totale
Titolo I	9.685.162,75	4.760.471,59	5.619.758,45	7.677.423,97	13.152.192,64	35.488.793,72	76.383.803,12	59,00%
Titolo II	11.984.883,67	1.799.480,45	10.389.605,34	5.929.843,93	10.226.938,22	8.501.578,25	48.832.329,86	37,72%
Titolo III	339.116,46	0,00	0,00	0,00	0,00	166.117,49	505.233,95	0,39%
Titolo IV	271.773,48	18.257,70	39.780,00	399.883,19	20.664,69	2.982.345,35	3.732.704,41	2,88%
Totale Spese	22.280.936,36	6.578.209,74	16.049.143,79	14.007.151,09	23.399.795,55	47.138.834,81	129.454.071,34	100,00%

L'analisi mostra una particolare anzianità per quanto attiene i residui attivi antecedenti il 2008 e provenienti dai trasferimenti di cui per 5,3 milioni inerenti a trasferimenti erariali da parte dello Stato e per oltre 8,9 milioni derivanti da trasferimenti regionali a specifica destinazione connessi in particolare ad attività riguardanti la formazione professionale e mercato del lavoro per cui l'attività è ancora in corso di svolgimento e da rendicontare.

Analisi strutturale dei residui

A seguire vengono riportati alcuni parametri, relativi a valori dei residui attivi e passivi, da attenzionare:

	ANNO 2011	ANNO 2012	Variazione %
1) <u>Residui attivi Titolo I + II + III (competenza)</u> Totale Accert. correnti (comp. + residui)	$\frac{30.725.167,99}{222.292.547,30} = 13,82\%$	$\frac{43.848.543,08}{225.769.065,30} = 19,42\%$	> 5,60%
2) <u>Residui attivi Titolo I + III (competenza)</u> Accert. Corr. Tit. I + III (comp. + residui)	$\frac{12.717.712,69}{111.658.943,88} = 11,39\%$	$\frac{20.328.490,00}{111.637.351,74} = 18,21\%$	> 6,82%
3) <u>Residui passivi correnti Titolo I (competenza)</u> Impegni Titolo I (comp. + residui)	$\frac{35.309.085,73}{204.877.450,58} = 17,23\%$	$\frac{35.488.793,72}{203.170.008,69} = 17,47\%$	> 0,23%
4) <u>Totale residui attivi (competenza + residui)</u> Totale Accertamenti competenza	$\frac{126.600.316,39}{163.267.179,67} = 77,54\%$	$\frac{130.155.309,37}{164.999.070,29} = 78,88\%$	> 1,34%
5) <u>Totale residui passivi (competenza + residui)</u> Totale Impegni competenza	$\frac{133.827.469,35}{161.947.928,02} = 82,64\%$	$\frac{129.454.071,34}{162.648.297,38} = 79,59\%$	< -3,04%

LA GESTIONE DI CASSA

LA GESTIONE DI CASSA

Quadro di sintesi

La gestione di cassa trova la sua rappresentazione di sintesi nella Tabella A sotto riportata:

Tabella A

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA				
	Gestione			TOTALE
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			+	23.724.341,64
Riscossioni	42.516.986,90	113.496.277,28	+	156.013.264,18
Pagamenti	41.308.684,91	115.509.462,57	-	156.818.147,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			=	22.919.458,34

Il fondo di cassa vede un decremento rispetto all'iniziale di € 804.883,30 e trova il suo andamento alla luce delle considerazioni che seguono.

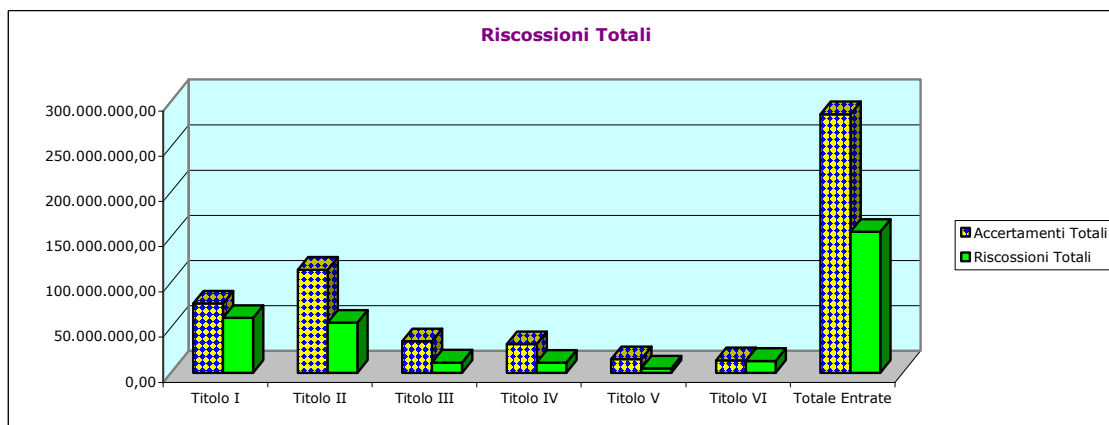
Riscossioni

Le somme riscosse sia a residui che a competenza durante il 2012, compreso il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2012 di € 23.724.341,64 ammontano a complessive € 179.737.605,82. Nel corso dell'esercizio 2012 a seguito dei minori accertamenti a competenza rispetto alle previsioni definitive pari a € 43.568.628,54 unitamente alle insussistenze a residui totali pari a € 5.430.813,13 ed al totale dei residui da riportare pari a € 130.155.309,37 sono stati registrati minori incassi per la somma complessiva di € 179.154.751,04.

I residui attivi 2011 e retro sono stati riscossi per € 42.516.986,90 pari cioè al 35,09% dell'accertato, mentre a competenza 2012 sono state incassate somme per € 113.496.277,28 pari cioè al 68,79% del totale accertato.

Tabella B

DISTRIBUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE RISCOSSIONI TRA I VARI TITOLI									
ENTRATE	Accertamenti residui (a)	Accertamenti competenza 2012 (b)	Accertamenti Totali (c)	Riscossioni residui (d)	Riscossioni competenza 2012 (e)	Riscossioni Totali (f)	% d/a	% e/b	% f/c
Titolo I	7.963.735,47	68.820.429,71	76.784.165,18	5.638.110,16	55.086.740,79	60.724.850,95	70,80%	80,04%	79,09%
Titolo II	56.323.400,47	57.808.313,09	114.131.713,56	20.941.086,66	34.288.260,01	55.229.346,67	37,18%	59,31%	48,39%
Titolo III	21.511.301,29	13.341.885,27	34.853.186,56	4.598.252,00	6.747.084,19	11.345.336,19	21,38%	50,57%	32,55%
Titolo IV	22.227.698,67	9.449.063,75	31.676.762,42	6.521.044,24	4.631.066,33	11.152.110,57	29,34%	49,01%	35,21%
Titolo V	12.482.323,93	2.573.905,37	15.056.229,30	4.660.201,03	0,00	4.660.201,03	37,33%	0,00%	30,95%
Titolo VI	661.043,43	13.005.473,10	13.666.516,53	158.292,81	12.743.125,96	12.901.418,77	23,95%	97,98%	94,40%
Totale Entrate	121.169.503,26	164.999.070,29	286.168.573,55	42.516.986,90	113.496.277,28	156.013.264,18	35,09%	68,79%	54,52%



La capacità di riscossione

L'indicatore del grado di capacità di riscossione (riscossioni/accertamenti) distinto per la gestione di competenza e per residui rappresenta il tipico quoziente utilizzabile per indicare l'effettivo conseguimento delle risorse dell'Ente, dimostrando sinteticamente il grado di approssimazione registrato tra opportunità di attivazione di risorse e il loro effettivo ottenimento. Esso può altresì essere utilizzato quale strumento di verifica per la politica di controllo dei flussi monetari. Tale indicatore attestandosi sul valore complessivo del 68,79% relativamente alla gestione della competenza indica un flusso costante di entrate nelle casse dell'Ente che evidenzia un decremento rispetto l'esercizio finanziario precedente pari al 8,30%. Sul versante dei residui la capacità di riscossione totale si attesta sul valore del 35,09% con un incremento rispetto all'esercizio 2011 di 4,79% .

Tabella C

CAPACITA' DI RISCOSSIONE NEL TRIENNIO 2010-2012									
Competenza									
ENTRATE	2010			2011			2012		
	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc
Titolo I	66.448.536,16	62.559.058,46	94,15%	71.468.646,04	64.968.883,79	90,91%	68.820.429,71	55.086.740,79	80,04%
Titolo II	56.607.859,36	38.047.840,83	67,21%	55.069.760,82	37.062.305,52	67,30%	57.808.313,09	34.288.260,01	59,31%
Titolo III	24.665.368,41	10.002.037,92	40,55%	14.239.675,20	8.021.724,76	56,33%	13.341.885,27	6.747.084,19	50,57%
Titolo IV	3.837.574,64	926.911,88	24,15%	7.742.261,82	3.935.794,65	50,84%	9.449.063,75	4.631.066,33	49,01%
Titolo V	7.492.413,38	683.352,61	9,12%	2.822.380,00	90.849,60	3,22%	2.573.905,37	0,00	0,00%
Titolo VI	13.423.536,29	13.100.840,00	97,60%	11.924.455,79	11.782.243,76	98,81%	13.005.473,10	12.743.125,96	97,98%
Totale Entrate	172.475.288,24	125.320.041,70	72,66%	163.267.179,67	125.861.802,08	77,09%	164.999.070,29	113.496.277,28	68,79%

Residui									
ENTRATE	2010			2011			2012		
	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc
Titolo I	5.099.001,94	3.768.392,99	73,90%	5.123.890,91	3.656.182,78	71,36%	7.963.735,47	5.638.110,16	70,80%
Titolo II	61.150.357,53	23.776.719,50	38,88%	55.563.842,60	16.778.425,78	30,20%	56.323.400,47	20.941.086,66	37,18%
Titolo III	11.818.054,64	3.081.169,51	26,07%	20.826.731,73	3.197.454,84	15,35%	21.511.301,29	4.598.252,00	21,38%
Titolo IV	41.053.546,96	13.829.533,67	33,69%	28.158.294,09	8.018.636,36	28,48%	22.227.698,67	6.521.044,24	29,34%
Titolo V	17.998.672,31	7.287.131,63	40,49%	17.519.439,42	6.909.942,80	39,44%	12.482.323,93	4.660.201,03	37,33%
Titolo VI	758.063,51	292.331,14	38,56%	767.268,89	203.886,28	26,57%	661.043,43	158.292,81	23,95%
Totale Entrate	137.877.696,89	52.035.278,44	37,74%	127.959.467,64	38.764.528,84	30,29%	121.169.503,26	42.516.986,90	35,09%

Pagamenti

I pagamenti complessivi effettuati durante il 2012 ammontano a € 156.818.147,48 con un conseguente minore flusso di € 200.784.370,57 a seguito dei minori impegni a competenza rispetto alle previsioni definitive pari a € 61.126.751,32 unitamente alle insussistenze a residui totali pari a € 10.203.547,91 ed al totale dei residui da riportare pari a € 129.454.071,34.

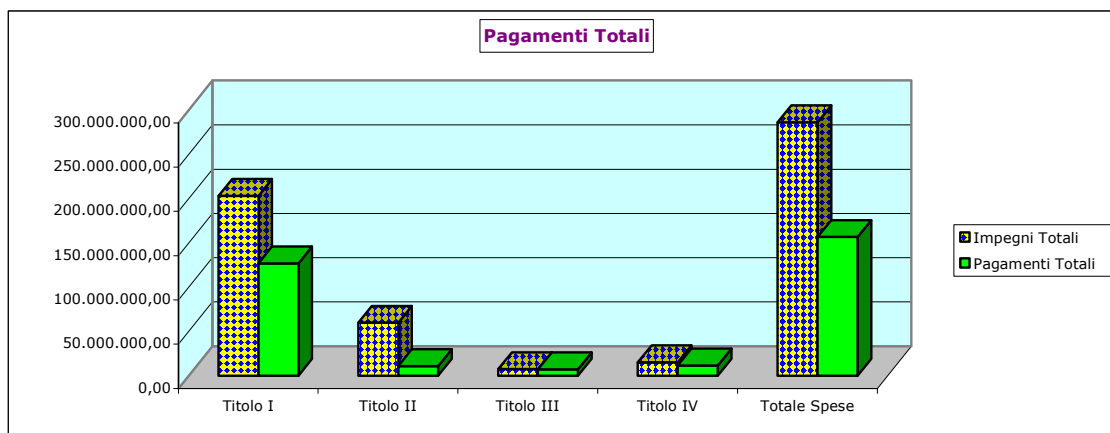
I residui passivi 2011 e retro sono stati pagati per € 41.308.684,91 pari al 33,41% del totale impegnato a residui, mentre a competenza sono stati pagati per € 115.509.462,57 pari al 71,02% degli impegni con un incremento dello 2,02% rispetto all'anno precedente.

La notevole liquidità generata nell'esercizio finanziario ha consentito all'Ente di non ricorrere all'anticipazione di cassa ai sensi degli artt. 195 e 222 del TUEL, il cui importo era stato iscritto a bilancio nella misura massima di € 20.000.000,00 generando inoltre un totale di interessi attivi su giacenze di deposito pari a € 690.557,65. Il totale dei pagamenti eseguito totalmente con fondi propri ha così consentito di evitare aggravii sul fronte degli interessi passivi annuali.

La *Tabella D* sotto indicata evidenzia come i pagamenti si distribuiscono fra i quattro titoli della spesa rilevando una percentuale decisamente superiore per le spese correnti e minore per le spese in conto capitale sottoposte ai vincoli del patto di stabilità anno 2012.

Tabella D

DISTRIBUZIONE DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI TRA I VARI TITOLI									
SPESE	Impegni residui (a)	Impegni competenza 2012 (b)	Impegni Totali (c)	Pagamenti residui (d)	Pagamenti competenza 2012 (e)	Pagamenti Totali (f)	% d/a	% e/b	% f/c
Titolo I	73.419.139,14	129.750.869,55	203.170.008,69	32.524.129,74	94.262.075,83	126.786.205,57	44,30%	72,65%	62,40%
Titolo II	47.409.469,87	12.565.338,95	59.974.808,82	7.078.718,26	4.063.760,70	11.142.478,96	14,93%	32,34%	18,58%
Titolo III	415.653,90	7.326.615,78	7.742.269,68	76.537,44	7.160.498,29	7.237.035,73	18,41%	97,73%	93,47%
Titolo IV	2.379.658,53	13.005.473,10	15.385.131,63	1.629.299,47	10.023.127,75	11.652.427,22	68,47%	77,07%	75,74%
Totale Spese	123.623.921,44	162.648.297,38	286.272.218,82	41.308.684,91	115.509.462,57	156.818.147,48	33,41%	71,02%	54,78%



La capacità di pagamento

Il grado di capacità di pagamento consente di evidenziare la misura in cui si manifestano materialmente le uscite sia sul versante della competenza che in quello dei residui.

In relazione ai valori della competenza inseriti nella *Tabella E* allegata emerge un dato complessivo pari al 71,02% in aumento rispetto all'anno precedente. Volendo condurre un'analisi a livello di titolo si dovrà tenere conto del sempre elevato valore, 72,65% del Titolo I "Spese correnti", in leggero calo rispetto al 2011.

Per il 2012, con riferimento alla competenza, si registra un notevole incremento rispetto all'anno precedente dell'indice relativo al Titolo II "Spese per investimenti" che si attesta 32,34% dovuto essenzialmente al pagamento del prestito alla partecipata "Umbria TPL Mobilità s.p.a." per euro 3.800.000,00.

Il valore del Titolo III, al contrario, registra un lieve calo.

Tabella E

CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL TRIENNIO 2010-2012									
Competenza									
SPESE	2010			2011			2012		
	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp
Titolo I	136.163.809,39	99.692.763,49	73,22%	130.361.075,85	95.051.990,12	72,91%	129.750.869,55	94.262.075,83	72,65%
Titolo II	16.407.354,93	430.232,19	2,62%	13.705.504,86	416.521,52	3,04%	12.565.338,95	4.063.760,70	32,34%
Titolo III	5.949.410,05	5.949.410,05	100,00%	5.956.891,52	5.956.891,52	100,00%	7.326.615,78	7.160.498,29	97,73%
Titolo IV	13.423.536,29	11.292.647,12	84,13%	11.924.455,79	10.319.186,47	86,54%	13.005.473,10	10.023.127,75	77,07%
Totale Spese	171.944.110,66	117.365.052,85	68,26%	161.947.928,02	111.744.589,63	69,00%	162.648.297,38	115.509.462,57	71,02%
Residui									
SPESE	2010			2011			2012		
	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp
Titolo I	76.571.369,47	34.811.809,45	45,46%	74.516.374,73	32.630.316,32	43,79%	73.419.139,14	32.524.129,74	44,30%
Titolo II	73.091.056,63	24.286.632,70	33,23%	60.069.007,05	19.622.413,31	32,67%	47.409.469,87	7.078.718,26	14,93%
Titolo III	727.002,08	143.399,20	19,72%	583.602,88	161.583,60	27,69%	415.653,90	76.537,44	18,41%
Titolo IV	2.296.244,97	1.656.872,01	72,16%	2.574.355,84	1.704.896,31	66,23%	2.379.658,53	1.629.299,47	68,47%
Totale Spese	152.685.673,15	60.898.713,36	39,89%	137.743.340,50	54.119.209,54	39,29%	123.623.921,44	41.308.684,91	33,41%

La capacità di pagamento complessiva relativa ai residui è pari al 33,41% in calo rispetto all'anno 2011.

Va sottolineato che l'accelerazione riscontrata sulla competenza nel triennio di riferimento è un dato estremamente significativo, se si tiene conto che le disposizioni previste in materia di Patto di Stabilità Interno impongono il rispetto di obiettivi programmatici trimestrali e annuali, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di evitare le pesanti sanzioni previste in caso di superamento dei limiti fissati.

**SITUAZIONE ECONOMICA E
PATRIMONIALE**

CONTO DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dal complesso di beni di pertinenza dell'Ente che viene classificato secondo la modulistica prevista dal DPR 194/96, nonché dalla normativa del Codice Civile tipica dell'area privatistica.

Si ricorda che la valutazione è fatta secondo il disposto dell'art. 230 TU, comma 4, che possiamo riassumere come segue:

Beni Demaniali	"Residuo debito mutui"
Terreni e fabbricati	"Valore catastale"
Mobili	"Al costo"
Crediti	"Al valore nominale"
Debiti	"Al valore residuo"

La struttura del Conto del Patrimonio presenta due sezioni contrapposte contenenti rispettivamente attività e passività.

L'attivo è diviso in tre classi principali secondo il criterio di "destinazione" rispetto alle attività degli Enti Locali: A) Immobilizzazioni, B) Attivo Circolante, C) Ratei e Risconti. A seguire troviamo i Conti d'ordine.

Il passivo è diviso in quattro classi: A) Patrimonio Netto, B) Conferimenti, C) Debiti, D) Ratei e risconti. A seguire troviamo i Conti d'ordine.

La terza colonna del prospetto del Conto del Patrimonio riporta la consistenza iniziale dei beni ciascuno nella sua specificità e quindi il valore complessivo di essi al 1° gennaio dell'esercizio che, naturalmente, coincide con la consistenza finale dell'esercizio precedente.

La quarta e la quinta colonna rilevano le variazioni intervenute a seguito della gestione, variazioni che si possono riscontrare nel conto del bilancio. Al contrario la sesta e la settima colonna mostrano le variazioni che per loro natura non trovano evidenziazione nel conto finanziario.

L'ultima colonna, infine, dimostra la consistenza finale di ciascuna categoria di beni il cui valore finale costituirà la consistenza iniziale dell'esercizio successivo.

Il Conto del Patrimonio al 1° gennaio 2012 presentava un valore delle "Immobilizzazioni Materiali" pari a € 273.078.976,36, le variazioni positive intervenute a seguito della gestione finanziaria sono state di € 4.026.171,23 di cui € 2.587.830,33 (immobilizzazioni in corso) pari ai pagamenti rilevati nelle spese in conto capitale relative sia alla realizzazione di opere pubbliche sia alla manutenzione straordinaria effettuata sui beni.

Le variazioni negative dovute ad alienazioni per ciò che concerne le immobilizzazioni materiali sono state di € 127.846,55 mentre l'importo tolto dalla voce immobilizzazioni in corso per effetto della chiusura definitiva dei lavori precedentemente iniziati è pari a € 4.798.210,84. Nella quinta colonna, come già lo scorso anno, abbiamo inserito il calcolo della quota di ammortamento dei beni secondo il dettato dell'art. 229, comma 7, del TU 267/2000 e s.m.i., calcolo derivante dall'applicazione dei coefficienti previsti; la quota di ammortamento che va portata in detrazione del valore dei beni immobilizzazioni materiali, e che ritroveremo tra i costi di gestione nel Conto Economico alla voce B16, è pari a € 7.817.349,19.

A seguito di quanto sopra esposto rileviamo quindi una consistenza finale complessiva del valore dei beni immobilizzazioni materiali di € 269.154.059,41

Le "Immobilizzazioni Finanziarie" consistono in partecipazioni o altra forma di investimento finanziario presso altre aziende controllate o collegate dall'Amministrazione. Il valore iniziale di tali immobilizzazioni pari a € 16.127.345,71 è stato modificato da nuovi investimenti finanziari per € 5.892,44 nonché dalla sopravvenienza attiva di € 1.335,00 per adeguamento a prospetto elenco partecipazioni in portafoglio alla Provincia di Perugia al 31/12/2012. In ultimo occorre rilevare la diminuzione per € 92.139,53 dovuta quanto a euro 79.862,20 a seguito:

- a) del mancato esercizio del diritto di opzione per aumento di c.s della società S.A.S.E SPA dopo la riduzione per perdite art. 2446 c.c. del c.s deliberato in data 9/05/2012 dall'assemblea dei soci con conseguente riduzione del valore della quota della provincia per euro 77.498,20
- b) dismissione della quota molini popolare i riuniti Soc.Coop. a.r.l per euro 1.035,49
- c) riduzione c.s art. 2482 c.c. del c.s deliberato in data 30/03/2012 dall'assemblea dei soci con conseguente riduzione del valore della quota della provincia nella partecipata Patto 2000 società consortile per euro 1.328,51
- d) adeguamento del valore patrimoniale per complessivi 7.942,33 alla categoria imprese controllate e per euro 4.335,00 alla categoria imprese collegate al valore risultante dall'elenco delle partecipate rimesso dall'ufficio preposto tenuto conto del residuo da pagare per euro 7.029,58 come riportato dal prospetto di conciliazione

La consistenza finale, tenendo quindi conto delle precedenti variazioni complessive, per l'anno 2012, ammonta a € 16.042.433,62

L "Attivo Circolante" rappresenta l'insieme delle voci patrimoniali che tendono a trasformarsi in liquidità nel breve termine; la voce relativa alle rimanenze misura il valore delle materie prime e/o di beni di consumo risultanti come rimanenze di magazzino a fine esercizio.

La specificità dei beni considerati, che nel privato rivestono una grande importanza per la loro consistenza, per l'Ente Provincia diviene irrilevante, in quanto l'Ente non detiene beni che siano correlati ad attività produttive o di vendita. Si è quindi ritenuto di non tenere conto di questa voce.

Il valore iniziale dei "Crediti", pari a € 126.600.316,39 è stato aumentato degli accertamenti di competenza relativi alle singole voci e rettificato delle riscossioni effettuate sia a competenza che a residuo anni precedenti (aumentato poi dal valore delle insussistenze dell'attivo a fine esercizio). Il saldo finale è risultato pari a € 130.155.309,37 che è anche pari al valore totale dei residui attivi risultante dal conto del bilancio

Il fondo di cassa presentava un valore iniziale di € 23.724.341,64 che, nel corso della gestione e per effetto dei pagamenti e delle riscossioni effettuate, risulta essere , a fine esercizio, pari a € 22.919.458,34 che corrisponde al fondo di cassa comunicato dal Tesoriere secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda la voce "Ratei e risconti" si evidenzia che gli stessi sono rilevati in contabilità comunque nel predisporre i provvedimenti di spesa, nei quali viene costantemente seguito il principio della competenza, per quanto è possibile si cerca di farli corrispondere all'anno solare.

I "Conti d'ordine" sono considerati, secondo i principi contabili di tipo privatistico, delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale che non incidono minimamente sulle attività o sulle passività in senso stretto, servono esclusivamente per mantenere delle informazioni che altrimenti si perderebbero nel corso dei vari esercizi.

Nell'Ente Locale succede che si stipulino dei contratti, ad esempio per quanto attiene le opere pubbliche, per cui l'impegno di spesa, obbligatorio nella contabilità finanziaria quando si è individuata la fonte di finanziamento, non sia seguito dal reale momento di realizzazione dell'opera. Il legislatore ha quindi previsto che, attraverso il Prospetto di Conciliazione, quanto pagato vada ad incrementare il valore del bene su cui si è inteso investire e ciò che rimane da pagare venga annotato quale scrittura di memoria fino a quando l'opera non è stata totalmente realizzata.

Il valore iniziale di € 53.735.577,08 è stato nel nostro specifico aumentato del valore di incremento di competenza degli investimenti in conto capitale e diminuito dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui (+ le insussistenze del Titolo II) e di conseguenza il risultato finale consiste nel totale dei residui passivi del Titolo II della spesa pari a € 48.832.329,86

Il "Patrimonio Netto" misura il valore della differenza tra le attività e le passività patrimoniali, dà la misura della "consistenza netta della dotazione patrimoniale" dell'Ente.

Esso viene esplicitamente suddiviso tra la variazione netta patrimoniale proveniente dalla gestione demaniale e il netto riferito alla gestione del patrimonio disponibile o indisponibile dell'Ente.

E' opportuno precisare che la variazione del Netto Patrimoniale misura precisamente il risultato economico della gestione, così come evidenziato al Conto Economico. Al 31 dicembre 2012 tale risultato è pari a € 5.294.289,62

La voce "Conferimenti" rappresenta il valore dei trasferimenti all'Ente da parte dello Stato, della regione, delle Province e altri Enti del settore pubblico tesi alla realizzazione di investimenti in conto capitale che rappresentano quindi delle partecipazioni degli Enti di cui sopra alla realizzazione di beni patrimoniali o quant'altro. Tali conferimenti trovano la loro collocazione finanziaria nel Titolo IV dell'entrata, alle categorie 2, 3, 4 e 5. Affinché questo investimento siffatto non incida completamente sul Patrimonio Netto (ciò sarebbe falso rispetto alle attività proprie dell'Ente), gli accertamenti relativi vengono inseriti nel Conto del Patrimonio come variazioni in più del passivo del conto stesso.

La consistenza del fondo iniziale € 109.338.432,45 viene quest'anno aumentata dell'importo accertato nel Titolo IV dell'entrata, viene poi diminuito dei trasferimenti effettuati in conto capitale, che non entrano in investimenti diretti nel nostro patrimonio, e della cosiddetta quota di ammortamento "attivo" prevista come posta correttiva degli investimenti effettuati con tali risorse con la quale viene ridotto, di anno in anno, il conferimento fino al completo azzeramento che coinciderà con il totale utilizzo dello stesso. Annualmente tali quote concorrono alla formazione delle cosiddette "quote di ricavo pluriennale".

Nella categoria "Debiti" vanno allocati tutti i debiti relativi al finanziamento ed al funzionamento.

Per quel che concerne la voce "Debiti per mutui e prestiti" l'importo iniziale di € 133.719.313,84 (comprensivo del prestito obbligazionario) viene aumentato delle quote capitale per nuovi mutui contratti e diminuito di quelle rimborsate in corso d'anno, nonché corretto per uniformità con l'allegato dimostrativo dei mutui al Bilancio 2012 e quindi il valore finale dei debiti per mutui e prestiti risulta essere di € 128.114.265,72

I "Debiti di funzionamento" risultanti al 31 dicembre 2012 pari a € 76.383.803,12 sono associabili ai residui passivi del Titolo I della spesa e sono calcolati aggiungendo ai debiti iniziali di € 77.195.144,14 gli impegni di spesa del Titolo I, spese correnti pari a € 129.750.869,55 sottraendo i pagamenti effettuati in corso d'anno (residui + competenza per € 126.786.205,57) nonché le insussistenze di passivo riscontrabili dal conto del bilancio (€ 3.776.005,00).

I debiti per somme anticipate da terzi corrisponde al residuo passivo del Titolo IV (spese per ex partite di giro) che ha anche riscontro sulla parte di crediti corrispondenti nell'Attivo Patrimoniale. Per i Conti d'Ordine si rimanda alle precedenti considerazioni.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico rileviamo i proventi e i costi della gestione che risultano essere assimilabili agli accertamenti e agli impegni delle partite correnti rettificata da poste come l'ammortamento dei beni che incide significativamente sul risultato economico e le insussistenze dell'attivo e del passivo risultanti dalla gestione dei residui.

Il risultato economico, che misura la relazione strumentale di causa- effetto fra il consumo dei fattori ed i servizi erogati in un periodo amministrativo dà la misura della efficienza della gestione ed è pari a € 5.294.289,62 esso coincide con la variazione del Patrimonio Netto. Tale risultato giova ribadire che comprende l'aumento dei costi derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione anno 2011 e che non trova pari ammontare tra i proventi essendo tale importo non accertato.

Al contrario della contabilità finanziaria, che esplica funzioni autorizzatorie e di controllo finanziario, la contabilità economica ha, almeno per ora, un valore conoscitivo e di supporto alle analisi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Il dato interessante è che un avanzo di amministrazione (che evidenzia una buona amministrazione sul piano finanziario) è spesso accompagnato da una contemporanea perdita di esercizio, proprio perché la spesa non viene compensata da entrate di competenza. Nell'Ente Locale questo non ha rilevanza significativa in quanto non comporta alcuna conseguenza sul piano amministrativo contabile. Questa situazione può facilmente essere spiegata con il fatto che spesso i tempi di svolgimento delle attività di un Ente Pubblico non si estrinsecano nell'arco di un anno solare di competenza specialmente per quanto attiene alle spese relative agli investimenti.

Le voci che caratterizzano il Conto Economico, che come sappiamo ha una forma scalare, sono riscontrabili nel prospetto di conciliazione, documento obbligatorio previsto dalla normativa vigente, che contiene tutti i dati che, prelevati dal conto del bilancio, vengono rettificati e modificati da movimenti non strettamente finanziari: ammortamenti, plusvalenze o minusvalenze, poste correttive, eventuali ratei o risconti attivi e passivi...

La tenuta di una corretta contabilità integrata economico-finanziaria che negli anni si sta perfezionando negli Enti Locali, i quali cominciano a superare l'impasse delle prime esperienze avvicinando la gestione pubblica agli aspetti più privatistici di una vera gestione economica, dovrebbe portare ad una rivisitazione del concetto di conciliazione, che era invece nato inizialmente per avviare queste nuove procedure di gestione.

Il conto economico risente, sul fronte dei costi per la gestione 2012 dei seguenti eventi da ritenersi eccezionali che hanno inciso sulle seguenti voci:

- Oneri straordinari per € 1.578.129,15 che comprendono tra le poste più significative euro 1.103.791,83 destinati a rimborsi per addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, € 214.194,86 per contributi in conto capitale finanziati con mezzi propri, per euro 62.935,64 per oneri connessi all'indennizzo a seguito di estinzione anticipata di mutui, per euro 82.902,82 per variazioni da altre cause inerenti la conciliazione dei dati patrimoniali residui mutui, per euro 114.304,00 rimborsi vari per somme non dovute da terzi.
- Insussistenze dell'attivo per € 5.522.952,66 comprendenti minori accertamenti per € 5.430.813,13 provenienti dal conto del bilancio e oltre che la rettifica per € 92.139,53 per altre cause derivante dalla conciliazione dei valori delle partecipate iscritte a patrimonio a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno.

Per quanto attiene invece le variazioni aventi carattere straordinario intervenute nell'anno 2012 sul fronte dei proventi occorre rilevare:

- Le insussistenze del passivo pari a 8.702.261,28 dovute a economia di spesa del titolo I[^] III[^] IV[^] della spesa
- Sopravvenienze attive per euro 2.370,49
- Le componenti di cui sopra hanno in larga parte contribuito alla determinazione del risultato economico positivo per € 5.932.048,22

Occorre in ultimo puntualizzare che l'ammontare di euro 1.157.827,54 quale dettaglio della voce spesa inerente i trasferimenti richiesto dal punto 5 del prospetto di conciliazione che confluisce nella voce C) 19 del conto economico nella categoria proventi e oneri da aziende speciali partecipate è costituito per la quota di 463.347,44 per trasferimento a favore della neo costituita società holding TPL finanziato con fondi specifici regionali per fondo ripiani perdite, per la quota di 7.500,00 da trasferimenti eseguiti dalla Provincia di Perugia a favore della società consortile Patto 2000 quale contributo straordinario per spese di gestione anno 2012 e per la parte residuale pari a 686.980,10 a favore delle partecipate che svolgono attività formativa le cui spese sono finanziate da trasferimenti regionali specifici attribuiti al servizio politiche del lavoro e servizi alle imprese.

ANALISI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI

**SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI REDATTE DAI
RESPONSABILI DEI SERVIZI**

Area Edilizia

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2001 Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2001 - Migliorare l'utilizzo sociale e istituzionale del patrimonio della Provincia, valorizzandolo attraverso opere di restauro, di recupero e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e di quelli storico-artistici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
385.000,00	375.000,00	332.054,65	219.464,91	SPESE CORRENTI
0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-2,60%	88,55%
0,00%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Relativamente alla parte corrente, lo scostamento tra il totale importo impegnato ed importo pagato è dovuto a lavori ancora in corso e/o pagamenti in corso. Per la parte investimenti lo stanziamento è stato interamente impegnato e le procedure di gara sono in corso.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2002 Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2002 - Definire il corretto ed efficiente utilizzo degli immobili dell'Ente in base ai programmi e alla pianificazione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.412.222,01	2.745.035,84	2.556.277,89	2.028.314,42	SPESE CORRENTI
54.010,09	62.650,09	62.648,69	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
13,80%	93,12%
16,00%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Nel progetto Piano di Utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente sono ricomprese le attività connesse alla locazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente, nonché quelle relative ad immobili assunti in locazione dall'Ente per le proprie finalità istituzionali. Sono ricomprese le attività contrattualistiche e quelle legate all'assolvimento degli obblighi previsti inclusi i rapporti con i rispettivi condomini. Il progetto riguarda anche la concessione a terzi di spazi all'interno di edifici scolastici e altri edifici dalla quale derivano rimborsi per spese di funzionamento. Il progetto in parte ricomprende anche le attività connesse alla gestione delle convenzioni varie in essere per quanto concerne la manutenzione e sorveglianza del patrimonio arboreo della Provincia (parco di Villa Redenta). Le dotazioni finanziarie previste in bilancio sono state puntualmente impegnate ed in gran parte anche pagate. L'attività condotta con efficacia ha garantito funzionalità ai diversi servizi per quanto concerne gli spazi necessari allo svolgimento del lavoro istituzionale, ma anche tempestività nel loro reperimento e messa a disposizione. Per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento di alcuni importi assegnati non sono stati impegnati in quanto trattasi di economie su fitti e rivisitazione della spesa connessa alla convenzione con il Conservatorio di musica.

Relativamente agli investimenti, lo scostamento tra l'impegnato ed il pagato è pari a 0 per esigenze connesse al rispetto interno di bilancio del patto di stabilità.

Il progetto riguarda altresì la gestione delle palestre e dei palazzetti dello sport di proprietà della Provincia regolata attraverso convenzioni con Comuni e/o soggetti terzi. Nel corso dell'anno 2012 sono state garantite la funzionalità, sicurezza e fruibilità delle strutture sportive, attraverso interventi mirati nonché l'organizzazione del servizio di trasporto da e per le palestre.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2003 Pianificazione e progettazione degli interventi dell'Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni**

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2003 - Garantire il supporto tecnico e progettuale per gli interventi dell'Area e per quelli richiesti da altri enti e assicurare la pianificazione dell'utilizzo degli edifici scolastici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
8.000,00	405.174,80	318.578,34	1.447,16	SPESE CORRENTI
7.198.000,00	7.011.622,89	653.622,89	25.000,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
4964,69%	78,63%
-2,59%	9,32%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Per quanto riguarda le spese correnti, lo scostamento tra lo stanziato e l'impegnato è da attribuirsi al mancato impiego delle risorse inerenti incarichi professionali propedeutici alla realizzazione di lavori e connesse assicurazioni dipendenti non impegnate per mancata concretizzazione dei lavori stessi.

Relativamente alla parte investimenti, lo scostamento è dovuto principalmente alla mancata realizzazione di alienazioni e di trasferimenti specifici da parte di altri Enti .

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2004 Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse**

Responsabile del Centro di Costo C22000 G. Bondi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2004 - Mantenimento di un sufficiente livello di fruibilità degli immobili scolastici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
833.050,51	998.065,22	879.462,27	505.897,55	SPESE CORRENTI
3.210.905,37	3.414.172,70	1.624.172,70	17.928,38	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
19,81%	88,12%
6,33%	47,57%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici di competenza provinciale.

Per quanto riguarda le spese correnti, le somme messe a disposizione e utilizzabili (sia per acquisto materiali che per prestazioni di servizi), sono state completamente utilizzate, anzi, si sono rivelate insufficienti, consentendo di eseguire in gran parte soltanto interventi di manutenzione riparativa e quelli di manutenzione programmata di cui al relativo contratto con Cooperativa di servizi.

Tra le spese correnti risultano tuttavia somme non impegnate per circa € 118.500,00. Tali somme non erano in realtà impegnabili, in quanto riguardanti:

per circa € 38.400,00, interventi coperti da rimborso assicurativo, per i quali ai capitoli di spesa relativi corrispondono analoghi capitoli di entrata, derivanti appunto dai rimborsi assicurativi: in questi capitoli di spesa, pertanto, sono stati impegnati naturalmente solo gli importi che sono stati successivamente rimborsati dalle Compagnie Assicuratrici durante il 2012;

per circa € 1.600,00, per piccole economie e arrotondamenti riscontrati nei vari capitoli di spesa afferenti le diverse fasi del progetto;

per circa € 78.500,00, relativi ad incarichi e assicurazioni, comprese nelle somme a disposizione dei progetti di competenza del Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Impianti, quindi con corrispondenti importi in entrata: per tali somme l'impegno non è risultato necessario nel 2012.

Per quanto sopra, pur considerando le limitate risorse finanziarie assegnate, si ritiene sia stato raggiunto l'obiettivo di garantire una sufficiente manutenzione edile ordinaria degli immobili scolastici, garantendo altresì una buona tempestività di intervento.

Per quanto riguarda le spese di investimento, le risorse assegnate, in misura minore rispetto alle richieste, sono state utilizzate per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici di competenza provinciale.

I progetti relativi, previsti nel piano investimenti per l'anno 2012, di competenza del Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Impianti e con finanziamenti da fonti certe, sono stati tutti redatti in tempo utile per permettere di far ricadere la relativa spesa nel bilancio dello stesso anno 2012.

La somma non impegnata risultante dai quadri sopra riportati, pari ad € 1.790.000,00, destinata a vari interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza, è dovuta al fatto che tali interventi, per € 1.190.000,00 risultavano finanziati, con alienazione di immobili ma, durante il 2012, non sono stati comunicati al Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Impianti sopravvenuti proventi da vendita immobili da destinare a tali lavori.

Era inoltre stato previsto un intervento ulteriore di installazione di pannelli fotovoltaici su coperture di edifici scolastici, per € 600.000,00, da finanziare con gli appositi contributi ministeriali, ma tali contributi non sono stati concessi.

Per quanto sopra, si ritiene che gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica relativi al presente Progetto per l'anno 2011 abbiano ottenuto i risultati sperati sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2005 Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile**

Responsabile del Centro di Costo C22000 G. Bondi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2005 - Assicurare l'erogazione del servizio di riscaldamento e condizionamento e la gestione delle utenze idriche ed elettriche

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
4.506.821,20	5.877.219,85	5.877.219,85	4.879.337,97	SPESE CORRENTI
285.000,00	285.000,00	284.003,50	127.271,61	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
30,41%	100,00%
0,00%	99,65%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state completamente utilizzate per il servizio di gestione calore e per il pagamento della fornitura di energia elettrica ed acqua potabile fornito agli edifici di competenza provinciale, sia scolastici che patrimoniali, nonché per la gestione degli impianti fotovoltaici installati.

Complessivamente, gli importi impegnati per spese energetiche (riscaldamento e condizionamento, energia elettrica, acqua potabile) sono risultate di poco superiori a quelle sostenute nel 2011, nonostante gli adeguamenti tariffari intervenuti, l'aggiunta di nuove utenze elettriche e la stagione invernale climaticamente sfavorevole.

Pertanto, si ritiene che gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica relativi al presente Progetto per l'anno 2012 abbiano ottenuto i risultati sperati sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2007 Protezione civile**

Responsabile del Centro di Costo C23000 U. Nasini

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2007 - Diffondere la cultura di protezione civile, quale conoscenza dei rischi che incombono sul territorio e limitarne gli effetti sulla popolazione con piani di emergenza provinciali e comunali

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
10.000,00	25.441,42	7.276,20	5.629,14	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
154,41%	28,60%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

- La Provincia di Perugia ha gestito e aggiornato il Sistema Informativo Territoriale - Azimut per garantire i collegamenti telematici con i 59 comuni del territorio provinciale, nonché con il comando Provinciale Vigili del Fuoco, la Regione Umbria e la Prefettura di Perugia (WEB-GIS).
- Tale sistema ha consentito la costruzione e l'aggiornamento di una banca dati comune, lo scambio di dati ed informazione tra Enti partecipanti, nonché l'automazione dei piani provinciali e comunali di protezione civile ed in caso di emergenza, ha fornito un valido supporto operativo.
- Ha curato l'aggiornamento delle banche dati, degli scenari di rischio; ha garantito il supporto ai comuni nell'attività di redazione e aggiornamento dei piani di emergenza
- Ha curato un progetto di "Attività per la realizzazione di una metodologia standard, supporto, gestione e coordinamento nella pianificazione comunale e intercomunale" finanziato dalla Regione Umbria.
- Ha Formato gli addetti dei vari enti al sistema WEB-GIS e le procedure operative nella gestione dell'emergenza

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2008 Controllo costruzioni**

Responsabile del Centro di Costo C23000 U. Nasini

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2008 - Garantire in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni per i progetti di costruzione in zona sismica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
106.120,00	145.705,73	142.569,17	12.475,36	SPESE CORRENTI
8.000,00	30.900,00	26.065,68	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
37,30%	97,85%
286,25%	84,35%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Controllo sulle attività di costruzione edifici in zona sismica

Effettuare il controllo sulle nuove costruzioni in zona sismica o sugli interventi di riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto, in modo da rilasciare nei tempi previsti le autorizzazioni necessarie

Organizzazione attività dei tecnici, geologi e personale amministrativo

Modalità di controllo dei progetti e coordinamento tra tecnici e geologi.

A fronte della carenza di personale assegnato funzionalmente al servizio per espletare l'attività di istruttoria delle autorizzazioni e l'attività di controllo sui cantieri, è stato necessario attivare una collaborazione con la facoltà di ingegneria che tuttavia non soddisfa le esigenze complessive della gestione della delega.

L'introito di risorse derivante dal rilascio delle autorizzazioni non può essere utilizzato per assunzione di personale in capo al servizio a causa dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

A-Quota delle risorse assegnate sono state utilizzate per l'affidamento di una borsa di incarichi professionali e acquisto attrezzature tecniche e scientifiche per svolgere l'attività di controllo dei progetti;

B-L'obiettivo che s'intendeva perseguire è stato colto in tutto, trattandosi peraltro di compiti derivanti da specifiche norme di Legge;

C-Si è ottenuto il risultato sperato in termini di efficacia e di efficienza;

D-Il raggiungimento dell'obiettivo è essenziale al fine di assicurare una corretta esecuzione delle costruzioni in tutto il territorio sismico della Provincia rispettando i tempi di rilascio previsti dalla Legge Regionale.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Pratiche presentate ai sensi L.R. 5/2010 e L.R. 8/2011
Anno 2012

	gruppo	categoria	conteggio	estratte	tot. estratte
PREAVVISI complessivi n. 2239	B	3	39	6	73
	B	4	18	2	
	B	5	2	1	
	C	7	74	3	
	C	8	196	4	
	C	9	884	38	
	C	10	67	1	
	D	11	908	17	
	E	12	35		
	E	13	1		
	E	14	13	1	
	E	15	2		
	totale depositi			2239	
AUTORIZZAZIONI complessive n. 1712	A	1	32	4	303
	A	2	73	8	
	B	3	68	5	
	B	4	213	11	
	B	5	41	2	
	B	6	3	1	
	C	7	627	29	
	C	8	59	1	
	C	9	214	198	
	C	10	46	2	
	D	11	157	7	
	D	12	14		
	E	12	4		
	E	14	161	35	
totale autorizzazioni			1712		
CONDONI			37		
totale generale			3988	376	376

Attività	Domande presentate/domande evase	Parametro di efficacia
preavvisi scritti ai sensi dell'art 18 LR 5/2010 (deposito progetto sismico)	presentati n. 2239 attestati di deposito rilasciati n. 2239	1
Autorizzazioni ai sensi dell'art. 8 LR 5/2010 (rilascio autorizzazioni sismiche)	richieste n. 1712 rilasciate n. 1676 in fase istruttoria 36	0,98
Presentazione documentazione integrativa a seguito richiesta integrazione per istruttoria progetto	richieste integrazione n.1033 integrazioni presentate ed esaminate n. 1033	1
Estrazioni a campione per controlli in cantiere ai sensi LR 5/2010	progetti estratti a campione e oggetto di istruttoria n. 376	1
Presentazione di progetti ai sensi dell'art. 35 L47/85 (Condono Edilizio)	presentati n. 37 attestati di deposito rilasciati n. 37	1
Presentazione Relazione a strutture ultimate	presentate n. 1644 attestati di deposito rilasciati n. 1644	1
Presentazioni di collaudi	presentati n. 1937 attestati di deposito rilasciati n. 1937	1
Segnalazioni Violazioni alla normativa sismica	segnalazioni pervenute n. 390 segnalazioni pervenute 2012 e trasmesse AG n. 90	NB nel 2012 è stato recuperato l'arretrato accumulato negli anni precedenti

Area Viabilità

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2009 Interventi sulla rete viaria**

Responsabile del Centro di Costo C30000 A. Rapicetta

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2009 - Garantire la fruibilità e la sicurezza della rete viaria con interventi mirati alla contenimento del rischio di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
242.000,00	240.000,00	157.651,24	53.970,15	SPESE CORRENTI
9.618.531,79	10.613.284,53	2.421.252,74	32.985,47	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-0,83%	65,69%
10,34%	22,81%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI:

Lo scostamento di **€ 82.348,76** tra lo stanziamento complessivo (€ 240.000,00) e la somma complessivamente impegnata (€ 157.651,24) è giustificato dalla seguente motivazione:

- rispetto allo stanziamento definitivo di € 100.000,00 destinato all'affidamento di incarichi e collaborazioni professionali di "Supporto alla progettazione" - Scheda progetto 2009S01- Capitolo U20402 -vincolo T13- (spese da contabilizzare successivamente tra le spese di investimento stanziato per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2012), non è stata impegnata la suddetta somma di **€ 82.348,76**, in quanto è stato possibile assegnare gli incarichi in questione finanziandoli direttamente con le somme a disposizione dei relativi progetti;

SPESE DI INVESTIMENTO:

Lo scostamento di **€ 8.192.031,79** tra lo stanziamento complessivo (€ 10.613.284,53) e la somma complessivamente impegnata (€ 2.421.252,74) è giustificato principalmente dalle seguenti motivazioni:

- non è stata impegnata per mancato finanziamento regionale la somma di € 621.031,79, stanziata al codice bilancio 2060101 - scheda progetto 2009S01 -Capitolo U20439 Vincolo D01, e destinata ad "Interventi di straordinaria manutenzione sulle seguenti strade prov.li:
 - S.P.n.463 di Vallocchia: importo € 61.031,79;
 - S.P.n.453 di Castel Ritaldi: importo € 280.000,00;
 - S.P.n.465 di Meggiano: importo € 100.000,00;
 - S.P.n.460/2 di Montemartano: importo € 180.000,00;
- non è stata impegnata per mancata realizzazione proventi derivanti da dismissioni la somma complessiva di € 7.470.000,00 destinata ad "Interventi di straordinaria manutenzione sulle Strade Provinciali" , stanziata al codice bilancio 2060101- scheda progetto 2009S01 -Capitolo U20439 Vincolo A01;
- non è stata impegnata la somma di € 50.000,00 stanziata al codice bilancio 2060101- scheda progetto 2009S01 - Capitolo U20439 Vincolo B01 e destinata a Lavori di Urgenza e di Somma Urgenza sulle Strade Provinciali , in quanto non si sono verificate ulteriori necessità;

4) l'importo di € 51.000,00, stanziato al codice bilancio 2060101- scheda progetto 2009S02 -Capitolo U20439 Vincolo D01 e destinato ad eventuali maggiori lavori di miglioramento strutturale del ponte sul fiume Tevere sulla S.R.n.397 di Montemolino, è stato stralciato in sede di rendiconto di gestione al 31.12.2012, in quanto eccedente l'effettivo fabbisogno.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, l'Area ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Per quanto attiene gli indicatori di risultato si può affermare che in funzione delle risorse realmente disponibili, il PEG è stato attuato nella sua totalità al 100%.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2013 Studio e rilievo del territorio**

Responsabile del Centro di Costo C32000 V. Lazzari

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2013 - Garantire la conoscenza del territorio sotto il profilo geologico, geotecnico, topografico e catastale al fine di ottimizzare gli interventi effettuati dall'Ente per la sicurezza viaria

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
16.000,00	11.424,00	11.424,00	2.150,75	SPESE CORRENTI
7.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-28,60%	100,00%
-71,43%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Le risorse sono state utilizzate per ottemperare alle esigenze della Provincia di Perugia sia in campo topografico-catastale, che in campo geologico-geotecnico e geognostico. In campo topografico e catastale di notevole impegno è stato contribuire all'attuazione del piano delle alienazioni, in raccordo e secondo le esigenze del Servizio Patrimonio per il conseguimento del prioritario obiettivo assegnatoci dall'Amministrazione. Inoltre sono stati eseguiti rilievi topografici finalizzati all'attuazione del programma degli investimenti dell'ente, sia in campo viario (strade provinciali e regionali) che edile, nonché finalizzati alla redazione di tipi di frazionamento e riconfinazioni. In campo geologico e geognostico sono stati eseguiti sopralluoghi, verifiche tecniche, indagini geognostiche e geofisiche, relazioni tecniche, finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel programma degli investimenti, di somma urgenza, nonché delle opere necessarie per la manutenzione lungo le strade provinciali e regionali.

Sono stati eseguiti monitoraggi dei flussi e delle velocità del traffico su alcune strade provinciali e regionali sia per esigenze progettuali che di conoscenza delle caratteristiche di transito. Inoltre sono stati raccolti dati sugli incidenti stradali. Tutte le informazioni, opportunamente elaborate, hanno ampliato il data base del catasto informatizzato delle strade e del software di gestione delle opere d'arte. Sono stati eseguiti: l'aggiornamento di alcuni software e hardware, la manutenzione delle attrezzature e degli autoveicoli in dotazione.

Parte delle risorse finanziarie sono state impiegate per la partecipazione a corsi di formazione.

L'obiettivo che si intendeva perseguire è stato completamente colto con sensibili risparmi economici per l'amministrazione.

Le quote da pagare verranno regolarizzate nel corso dei primi mesi dell'anno 2013.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

n. rilievi topografici effettuati/n. richieste interne ed esterne (45/55); n. sopralluoghi per rilievi geologici/n. richieste da parte delle strutture tecniche (58/58); n.93 misure flussi e velocità di traffico

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2014 Manutenzione rete viaria**

Responsabile del Centro di Costo C33000 C.A. Brunori

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2014 - Mantenere il livello qualitativo delle strade provinciali

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.489.710,92	1.756.454,36	1.754.474,40	822.553,15	SPESE CORRENTI
2.160.000,00	2.191.591,64	1.401.584,25	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
17,91%	99,89%
1,46%	63,95%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI:

Lo scostamento di € **1.979.96** tra lo stanziamento complessivo (€ 1.756.454,36) e la somma complessivamente impegnata (€ 1.754.474,40) deriva dall'accertamento di economie su vari impegni, effettuato in sede di rendiconto di gestione al 31.12.2012;

SPESE DI INVESTIMENTO:

Lo scostamento di € **790.007,39** tra lo stanziamento complessivo (€ 2.191.591,64) e la somma complessivamente impegnata (€ 1.401.584,25) è giustificato principalmente dalle seguenti motivazioni:

- 1) non è stata impegnata per mancato finanziamento regionale la somma di € 790.000,00, stanziata al codice bilancio 2060101 – scheda progetto 2014S01 –Capitolo U20440 Vincolo D01 – fase 2, e destinata ad "Interventi di straordinaria manutenzione sulle seguenti strade regionali:
 - SS.RR. del Compr.n.1: importo € 80.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.2: importo € 100.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.3: importo € 100.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.4: importo € 90.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.5: importo € 80.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.6: importo € 90.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.4: importo € 90.000,00;
 - SS.RR. del Compr.n.4: importo € 90.000,00;
 - Varie SS.RR. – Fornitura di Segnaletica Verticale: importo € 70.000,00.
- 2) non è stata impegnata la somma di € 7,39 rispetto allo stanziamento di € 89.479,68 al codice bilancio 2060105 – scheda progetto 2014S01 –Capitolo U20450 Vincolo I06 – fase 3, stanziamento destinato ad "Approvvigionamento di mezzi e dotazioni strumentali" .

Per quanto sopra esposto, si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, l'Area ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2015 Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità**

Responsabile del Centro di Costo C33000 C.A. Brunori

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2015 - Assicurare in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni stradali e fornire assistenza giuridica in materia di viabilità ai servizi dell'Ente

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
471.500,00	479.917,00	434.394,39	162.172,68	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
1,79%	90,51%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Lo scostamento di **€ 45.522,61** tra lo stanziamento complessivo (€ 479.917,00) e la somma complessivamente impegnata (€ 434.394,39) è giustificato principalmente dalle seguenti motivazioni:

- 1) non è stata impegnata, a causa di minore riscossione dei proventi derivanti da "Concessioni stradali" rispetto alle previsioni, la somma di € 40.585,46, stanziata al codice bilancio 1060103 - scheda progetto 2015A01 -Capitolo U20400 Vincolo T30 - fase 4, e destinata ad "Interventi di ordinaria manutenzione sulla rete viaria di competenza";
- 2) non è stata impegnata, a causa di minore riscossione dei proventi derivanti da "applicazione di Sanzioni amministrative al codice della strada" rispetto alle previsioni, la somma di € 4.878,79, stanziata al codice bilancio 1060103 - scheda progetto 2015A01 -Capitolo U20400 Vincolo T58 - fase 1, e destinata ad "Interventi di ordinaria manutenzione sulla rete viaria di competenza";
- 3) l'ulteriore differenza di € 58,36 deriva dall'accertamento di economie su vari impegni, effettuato in sede di rendiconto di gestione al 31.12.2012;

Si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, il Servizio ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Area Ambiente e Territorio

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2016 Iniziative per la tutela dell'ambiente**

Responsabile del Centro di Costo C40000 M. Vasapollo

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2016 - Adottare iniziative per il miglioramento della qualità ambientale dei siti antropizzati e pianificare lo sviluppo dei parchi provinciali favorendone la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche e ambientali

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Sono state adottate iniziative per il miglioramento della qualità ambientale del territorio provinciale, attraverso la conoscenza dello stesso, avendo come finalità una pianificazione sostenibile; essa si è concretizzata con la stesura del rapporto preliminare ambientale ai fini VAS del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, finalizzato anche all'individuazione degli ambiti protetti.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Oltre 40 sessioni di monitoraggio effettuate, rapporto preliminare ambientale ai fini VAS del Piano Faunistico Venatorio Provinciale concluso a settembre, presentato alla conferenza di consultazione Preliminare ad ottobre con conclusione della stessa al 31 ottobre 2012.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2059 Valutazione Ambientale Strategica**

Responsabile del Centro di Costo C40000 M. Vasapollo

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2059 - Garantire che le considerazioni di natura ambientale siano integrate in tutte le fasi dei processi decisionali (piani e programmi) al pari delle considerazioni di ordine economico-sociale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	15.000,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le considerazioni ambientali sono state integrate in tutte le fasi di formazione, adozione dei P.R.G. comunali, intercomunali e loro varianti, al pari delle considerazioni di ordine economico e sociale.
--

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

28 procedimenti di VAS presentati e avviati e 12 procedimenti conclusi, 23 protocolli d'intesa sottoscritti con i comuni.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2060 Acquisti Verdi**

Responsabile del Centro di Costo C40000 M. Vasapollo

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2060 - Realizzare un modello di responsabilità ambientale e sociale sul territorio riducendo gli impatti sociali e ambientali dell'attività dell'Ente

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

È stato realizzato un modello di responsabilità ambientale e sociale sul territorio, riducendo gli impatti ambientali e sociali delle attività dell'Ente, sperimentando buone pratiche con le scuole e le aziende in un'area pilota, attraverso la progettazione di un quartiere ecologico.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

n. 700 contenitori in cartone riciclato diffusi negli uffici provinciali e nelle scuole, n. 64 cellulari usati raccolti per costruire cucine solari in Africa, n. 3 progetti avviati con le scuole.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2017 Fauna selvatica e attività venatoria**

Responsabile del Centro di Costo C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2017 - Assicurare interventi specifici in materia faunistica ai fini della conservazione e ricostituzione del patrimonio faunistico, tutelando la biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri, per contribuire al riequilibrio ecologico e a

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
462.632,91	637.030,23	618.897,38	155.766,13	SPESE CORRENTI
350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
37,70%	97,15%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Si è conclusa la fase di Consultazione Preliminare per la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del Piano Faunistico Venatorio Provinciale ed ha avuto inizio la fase redazionale dello stesso.

Sono state fornite una decina di consulenze in ambito naturalistico (Valutazioni di Incidenza Ambientale) e tecnico ad altri Uffici e Servizi dell'Ente: Pesca, Viabilità, Idraulica, Polizia Provinciale. L'Ufficio ha partecipato a progetti di monitoraggio della fauna selvatica per le esigenze del Servizio ed in collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

Si è dato seguito al progetto di miglioramento della pagina web per la semplificazione delle procedure amministrative e per l'accesso di informazioni da parte di utenti esterni.

Sono stati inoltre revisionati e georeferenziati i settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva (362 nell'ATC PG1 e 418 nell'ATC PG2) ed individuati *ex novo* e/o modificati gli esistenti distretti per la caccia di selezione agli Ungulati nei territori interessati dalla distribuzione di capriolo e daino (35 nell'ATC PG1 e 26 nell'ATC PG2).

Si è proceduto all'aggiornamento del data Base cartografico informatizzato di tutti i maggiori ambiti ed istituti di gestione venatoria provinciali (35 ZRC, 11 Oasi, 28 AFV, 33 AATV, 1 valico montano e 26 CP complessivamente al sett 2011) in base alle proposte di revisione e modifica o alla verifica delle tabellazioni esistenti in campagna, nonché alla produzione della cartografia (sia cartacea che digitale) per tutti gli ambiti di nuova istituzione, permanenti o temporanei (ZAC, FC, AA, AR...) e degli appostamenti fissi di caccia.

Nel mese di maggio, i tecnici del Servizio hanno tenuto una lezione a Firenze per gli studenti del corso di laurea in Scienze Faunistiche presso la Facoltà di Agraria e prodotto 5 poster di carattere tecnico-scientifico per l'VIII Convegno Nazionale dell'Associazione Teriologica Italiana (ATIT) svoltosi a Piacenza.

Fra il mese di settembre e quello di dicembre, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (sez. di Perugia), è stata ripetuta in una AFV la sperimentazione avviata nell'anno precedente e relativa ad un vaccino orale per la Peste Suina Classica nei cinghiali.

Sono stati rilasciati circa 25.000 tesserini venatori in collaborazione con le Associazioni Venatorie.

Nel mese di ottobre si è svolto il 14° corso per l'abilitazione alla caccia di selezione per Cervidi e Bovidi con 132 partecipanti.

Sono stati abilitati circa 285 nuovi cacciatori previo esame e successivo rilascio di attestato, nonché 96 nuovi cacciatori di selezione ai Cervidi e Bovidi che a seguito di formazione specifica, esami e successivo rilascio di attestato si sono iscritti all'Albo provinciale che, ad oggi, conta circa 1371 nominativi.

Sono inoltre stati autorizzati numerosi cacciatori al censimento e monitoraggio della beccaccia nell'ambito dello specifico progetto Ali d'Italia in collaborazione con l'Associazione Beccacciai d'Italia.

Dall'attuazione dei piani di contenimento degli squilibri faunistici con interventi sulle specie critiche (Corvidi, volpe, cinghiale, colombo di città, scoiattolo grigio e nutria) emergono i seguenti risultati:

Corvidi: hanno collaborato 364 Aziende Agricole, 11 AFV e 32 ZRC, al momento sono in corso di elaborazione i dati relativi all'entità del prelievo;

Colombo di città: sono stati effettuati 43 interventi controllo corrispondenti ad un contingente prelevato pari a 860 individui;

Scoiattolo grigio: è stato dato seguito alla campagna di contenimento in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia;

Volpe: è in corso di elaborazione il resoconto delle attività di controllo della specie nelle AFV e nelle ZRC;

Nutria: gli interventi hanno interessato tutti i corsi d'acqua della Provincia in collaborazione con gli agricoltori singolarmente autorizzati;

Cinghiale: l'intervento sistematico ed integrato, durante tutto l'anno, ha consentito di tamponare i danni al patrimonio agricolo in tutti i distretti di caccia tramite il rilascio di 254 autorizzazioni con 1006 capi prelevati nelle AATV e AFV e 98 nelle Az Agricole.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Scheda 2017 A 01

La gestione dell'impianto di Torre Certalta ha comportato le seguenti spese:

€ 29.812,20 per acquisto materie prime e beni di consumo;

€ 24.114,23 per prestazioni di servizio;

Scheda 2017 A 02

La gestione delle funzioni derivanti dalla L.R. 17/2009 ha comportato l'iscrizione a bilancio delle somme stanziare dalla Regione Umbria per il risarcimento 2011 dei danni alle produzioni agricole ed al patrimonio zootecnico per complessivi € 100.177,85 a fronte di un ammontare dei danni pari ad € 169.722,01: tale situazione ha comportato la necessità di finanziare la differenza non coperta dai fondi regionali con fondi propri dell'Ente per € 69.545,16. Uguale situazione si è verificata per l'annualità 2010, con una integrazione di risorse a carico del Bilancio 2012 dell'Ente pari ad € 12.114,12 e per l'annualità 2012 con una integrazione di risorse a carico del Bilancio 2012 dell'Ente pari ad € 8.007,38.

Con Deliberazione di G.P. 234/2012 e successive D.D. 7902/2012 e 8274/2012 sono stati definitivamente sanati i rapporti finanziari con gli A.T.C. Perugia 1 e Perugia 2 relativi al periodo 2008/2011 e conseguenti all'entrata in vigore della L.R. 37/2007 e della L.R. 144/2012: tale sanatoria ha comportato un trasferimento di risorse a favore degli A.T.C. pari a complessivi € 110.000,00 (finanziati per € 80.000,00 con fondi derivanti dalla delega regionale in materia di gestione faunistica e per € 30.000,00 con risorse proprie dell'Ente derivanti da prelievo dal fondo di riserva).

Con Deliberazione di G.P. 451/2012 e successiva D.D. 9956/2012 sono inoltre stati erogati agli A.T.C. fondi straordinari per complessivi € 30.000,00 finalizzati alle esigenze di gestione delle zone di ripopolamento e cattura e finanziati con fondi derivanti dalla delega regionale in materia di gestione faunistica.

Nel segnalare che è stato attivato un corso autofinanziato di formazione per selecontrollori per n.254 cacciatori e nel segnalare che gli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di distribuzione dei tesseri venatori regionali alle associazioni venatorie riconosciute sono stati finanziati assumendo un impegno di spesa di € 10.000,00, si riepilogano le somme complessive impegnate per lo svolgimento dell'attività amministrativa a supporto di tutte le funzioni e le procedure attribuite dalla normativa nazionale e regionale in materia faunistico-venatoria:

€ 1.675,65 per acquisto materie prime e beni di consumo;

€ 111.765,31 per prestazioni di servizio;

€ 377.980,36 per trasferimenti a terzi.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2018 Fauna ittica, pesca sportiva e professionale**

Responsabile del Centro di Costo C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2018 - Proteggere e sviluppare le specie ittiche e valorizzare la pesca sportiva e professionale e l'acquacoltura ai fini della tutela della biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
195.800,00	216.750,26	214.820,83	45.339,06	SPESE CORRENTI
308.845,60	326.629,16	76.614,36	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
10,70%	99,11%
5,76%	23,46%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

A01 - Centri Ittiogenici

A02 - Convenzioni in materia di pesca e licenze pesca sportiva e tesserini regionali salmonidi

A03 - Pesca Professionale

A01 - Il funzionamento degli impianti ittiogenici provinciali ha comportato le seguenti spese:

- € 65.600,00 per acquisto materie prime e beni di consumo ed in particolare per l'acquisto del mangime da destinare all'alimentazione del materiale ittico allevato presso gli impianti e quanto altro necessario per il funzionamento dei suddetti impianti;
- € 18.000,00 per prestazioni di servizio in particolare interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e dei mezzi e delle attrezzature in dotazione ,anche effettuati talvolta in economia utilizzando appunto il personale dipendente e le attrezzature messe a disposizione;
- € 4.400,00 per l'annuale campagna di riproduzione del luccio effettuata in collaborazione con le Cooperative pescatori operanti nel Lago Trasimeno;
- € 38.733,82 per finanziare la parte non ancora erogata, il 10% dell'importo complessivo, per la realizzazione dell'Acquario del Trasimeno con sede in Castiglione del Lago, giusta deliberazione di G.P. n. 668/2002;
- € 8.833,27 per realizzazione interventi di verifica e sistemazione quadri elettrici esterni vasche in terra e impianti elettrici a servizio dell'area interna al fabbricato presso il Centro Ittiogenico del Trasimeno;
- € 17.203,00 per la realizzazione della procedura necessaria per l'ottenimento della certificazione degli impianti elettrici degli impianti di proprietà;
- € 6.000,00 per l'intervento di riparazione di un automezzo in dotazione utilizzato per l'attività di ripopolamento;
- € 10.845,60 per la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria delle canalizzazioni presso il Centro Ittiogenico del Trasimeno;
- € 10.950,00 per l'acquisto di terra per la realizzazione di un intervento di manutenzione ordinaria delle vasche in terra presso il Centro Ittiogenico del Trasimeno;
- € 350,00 per rinnovo quota associativa A.P.I. Associazione Piscicoltori Italiani;
- € 589,76 per pagamento canoni per le concessioni di derivazione dell'acqua degli impianti ittiogenici provinciali;
- € 15.000,00 per la stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Biologia Cellulare ed Ambientale per l'esecuzione del progetto denominato "Caratterizzazione genetica di materiale da ripopolamento";
- € 20.000,00 per la realizzazione e posa in opera delle porte di accesso dell'avannotteria del Centro

Ittiogenico del Trasimeno;

- € 2.497,44 per acquisto attrezzature specifiche con particolare riferimento a n. 1 ponteggio e 2 scale in alluminio per il Centro Ittiogenico del Trasimeno e n. 3 cargo pallets per impianti ittiogenici.

L'attività dei suddetti impianti è stata indirizzata alla produzione di novellame tutta rivolta al ripopolamento del lago Trasimeno e delle acque di competenza per incrementare le popolazioni presenti. Si è proceduto in linea con quanto a suo tempo stabilito a vendere una minima parte del materiale ittico prodotto in particolare alle Amministrazioni provinciali limitrofe.

Nell'ambito della collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio CITES, in essere dal 2004, presso il Centro Ittiogenico del Trasimeno si è continuato a custodire esemplari di tartarughe acquatiche (*Trachemys scripta elegans*) destinando alle stesse un'area specifica ed attrezzata per le loro esigenze all'interno dell'impianto. Tale attività grazie anche all'interessamento di organi di stampa e media ha avuto una ampia diffusione a livello nazionale con ricadute positive per l'utilità del servizio svolto.

A02 – Come previsto dalla Legge Regionale n° 15/2008 si è provveduto:

- a dare continuazione al programma triennale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva;
- a continuare la collaborazione con la Regione dell'Umbria, la Provincia di Terni e l'Università degli Studi di Perugia per la redazione nella carta ittica regionale;
- a continuare ad autorizzare i laghetti di pesca sportiva a pagamento;
- rilasciare pareri ai fini idraulici secondo quanto stabilito dall'art 23 della suddetta L.R. 15/2008;
- ad approvare un nuovo regolamento per la pesca nelle zone a regolamento specifico.

Si è provveduto, inoltre, con la collaborazione delle Associazioni di pesca sportive ed ambientaliste alla distribuzione dei tesserini regionali di pesca.

In attuazione dell'art. 14 della L.R. n. 15/2008, infine, sono stati adottati provvedimenti in ordine alla concessione di contributi in favore delle Associazioni di pescasportive ed ambientaliste riconosciute per la realizzazione di progetti di gestione del patrimonio ittico e degli ecosistemi acquatici in provincia di Perugia per un importo complessivo di € 65.000,00.

A03 – Si è provveduto al rilascio delle licenze di pesca per pescatori di professione e relativa iscrizione al registro Provinciale, E' proseguita la collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale del Trasimeno per la verifica del possesso, da parte dei pescatori di professione, delle relative autorizzazioni sanitarie previste dalla legge.

Si è provveduto inoltre :

- ad individuare sui tratti di fiume del territorio provinciale campi gara di pesca agonistica, le zone di protezione, di frega, di pesca alla carpa senza limiti di orario, a regolamento specifico e provveduto alle relative tabellazioni;
- a rilasciare autorizzazioni per la gestione dei laghetti di pesca sportiva;
- a rilasciare autorizzazioni per l'immissione di fauna ittica;
- a rilasciare autorizzazioni per lo svolgimento di gare di pesca agonistica.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Sono state rilasciate:

- n. 29 licenze di pesca di professione di cui n. 15 con validità provvisoria, n. 5 con validità di 6 anni al primo rilascio e n. 9 rinnovi di licenze già in essere;
- n. 7400 tesserini regionali di pesca;
- n. 4 autorizzazioni per gestione laghetti di pesca sportiva;
- n. 56 autorizzazioni per svolgimento gare di pesca;
- n. 2 autorizzazioni per immissioni di fauna ittica sul territorio provinciale da parte delle Associazioni di pescasportiva.

E' stato prodotto il seguente materiale ittico:

- Trote adulte Kg 12.280
- Trotelle n. 1.629.303
- Lucci n. 56880 avannotti
- Carpe avannotti n. 122.817
- Tinche avannotti n. 1.752.760

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2019 Iniziative per lo sviluppo ambientale**

Responsabile del Centro di Costo C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2019 - Promuovere e valorizzare le caratteristiche ambientali del territorio provinciale con iniziative per un suo sviluppo sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
77.476,00	77.476,00	71.176,00	56.320,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	91,87%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Si è raggiunto l'obiettivo di far crescere la consapevolezza e la cultura dell'ambiente, individuando anche nuove forme partecipative ed utilizzando l'educazione ambientale rivolta alle scuole, ai cittadini ed alle aziende più sensibili.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Prosecuzione della gestione delle aule verdi, in particolare l'aula verde "Oasi La Valle" e l'aula verde "Parco del Coppo" e la biblioteca "Biblio-in". E' stata effettuata una nuova edizione della mostra-concorso "La scuola produce: dal progetto al prodotto" in collaborazione con l'aula verde "Biblio-in" e con il coinvolgimento delle scuole del territorio provinciale.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2020 Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera**

Responsabile del Centro di Costo C42000 B. Vujovic

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2020 - Salvaguardare l'ambiente con azioni dirette e promuovendo tecnologie a basso impatto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
221.285,00	179.430,06	171.327,59	9.963,53	SPESE CORRENTI
0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-18,91%	95,48%
0,00%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

1. Per quanto compete in materia di pianificazione, autorizzazioni e controlli, prevenzione del danno ambientale e per la promozione delle tecnologie a basso impatto, nell'anno di competenza sono state regolamentate tutte le funzioni in materia di ambiente elaborando procedure e completando la stesura di regolamenti aggiornati in base alle più recenti normative sono state esercitate funzioni in materia di energia, in particolare le autorizzazioni per tutti gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili e gli elettrodotti di connessione degli impianti di energia rinnovabile autorizzate dai comuni.

2. Per quanto compete in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento ai sensi della L.R. 11/09 sono state espletate autorizzazioni mediante rilascio di nuove A.I.A. e aggiornate e riesaminate autorizzazioni già rilasciate. Partecipazione a conferenze dei servizi per il rilascio delle nuove A.I.A. di competenza regionale e statale.

3. Per quanto riguarda le attivazioni delle procedure DPR 412/93 in materia di impianti termici, sono state attivate le operazioni di controllo e verifica degli impianti termici previste dal nuovo regolamento provinciale e si è attivata la collaborazione in house providing con l'Agenzia per l'energia e l'ambiente. Si sono controllate e gestite oltre 32000 autocertificazioni pervenute da parte degli utenti possessori di impianti termici, si è iniziata l'attività di caricamento delle medesime con l'ausilio degli Sportelli decentrati della Provincia di Perugia. Si è effettuata l'attività di assistenza e consulenza al cittadino ed alle imprese del settore sugli adempimenti necessari e obbligatori per la sicurezza ed il controllo degli impianti stessi.

4. Per quanto riguarda le competenze di pianificazione, autorizzazioni e controlli in materia di rifiuti, sono stati raggiunti gli obiettivi riguardanti la normale attività per il rilascio delle autorizzazioni in procedura ordinaria e per gli impianti autorizzati in procedura semplificata. Sono proseguiti i controlli delle attività ed i monitoraggi delle acque nonché la bonifica dei siti contaminati. Tali provvedimenti hanno garantito il raggiungimento delle entrate previste.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

1. Numero di autorizzazioni delle emissioni in atmosfera rilasciate e di procedimenti avviati in materia di energie rinnovabili di piani delle aree sensibili all'inquinamento elettromagnetico approvati nei tempi stabiliti dalla normativa sono pari al 100%. Non sussistono scostamenti significativi tra programmi stabiliti e risultati conseguiti, pertanto i costi sostenuti risultano congrui rispetto alla complessità e pluralità degli obiettivi raggiunti.

2. Sono state autorizzate venti nuove ditte ai sensi della L.R. 11/09; ci sono stati ottanta aggiornamenti di autorizzazioni di ditte ai sensi della L.R.11/09.

3. I risultati si attengono a quanto previsto dal capitolato d'oneri per la gestione del servizio dei controlli sugli impianti termici.

4. Sono state rilasciate 22 autorizzazioni in procedura ordinaria e 85 in procedura semplificata. Sono state fatte oltre 70 ispezioni e irrogati 42 verbali. Sono state inviate 20 informative.

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2021 Opere idrauliche**

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2021 - Effettuare interventi per migliorare la sicurezza idraulica dei corpi idrici di competenza provinciale e per ridare loro dignità paesaggistica, ambientale e geomorfologica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
522.000,00	1.191.910,23	805.621,00	139.879,76	SPESE CORRENTI
3.030.000,00	3.120.000,00	230.000,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
128,34%	67,59%
2,97%	7,37%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

A01**OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2012 NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE.**

Il piano degli investimenti è stato attuato e sono stati rispettati i tempi relativi alla progettazione.

Tuttavia non è stato possibile realizzare un progetto a causa sia di un contenzioso con le proprietà frontiste che del parere della competente struttura regionale in materia di zone SIC (Siti di Interesse Comunitari), che ha aperto un acceso dibattito in merito alla prevalenza delle problematiche idrauliche connesse con la pubblica incolumità rispetto a quelle relative alla salvaguardia integrale di alcuni habitat. La relativa conferenza dei servizi è stata chiusa negativamente poiché il citato parere obbligava a modificare sostanzialmente il progetto che, perdendo così l'efficacia dal punto di vista idraulico, non era più in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. I rimanenti progetti non sono stati finanziati a causa delle nuove norme in materia di spending review.

In aggiunta al piano degli investimenti è stato necessario intervenire con somma urgenza in otto siti per ripristinare i danni derivanti dall'evento alluvionale del 11-12 e 13 novembre 2012, per un importo complessivo degli interventi pari a € 213.575,45.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati è stato reso particolarmente difficoltoso dal grande carico di lavoro aggiuntivo e conseguente all'evento di piena del 11-12 e 13 novembre 2012 che, si ricorda, in alcune zone come ad esempio quella del Lago Trasimeno, del Marscianese e di Todi ha raggiunto una intensità tale da essere un fenomeno classificabile con tempi di ritorno superiori a 100 anni (ovvero la probabilità che l'evento accada, in base ai dati storici, risulta statisticamente una volta ogni 100 anni).

OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PREVISTI NELL'APQ.

Si rappresenta quanto segue in merito agli interventi di competenza della Provincia previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto dallo Stato e dalla Regione dell'Umbria.

I lavori relativi alla realizzazione dell'argine di Bastia Umbra sono stati sostanzialmente conclusi nel 2012 a meno di modesti lavori di completamento. Tali interventi hanno consentito di realizzare, nella nostra realtà provinciale, per la prima volta, un'opera di difesa spondale importante anche mediante la realizzazione di argini in legno lamellare certificato con materiale proveniente da foreste gestite secondo criteri sostenibili, che consente di ridurre il rischio idraulico su tutta la zona industriale di Bastia Umbra.

Dopo un percorso decennale caratterizzato da importanti conflitti sociali è giunto finalmente a conclusione, nel dicembre del 2011, l'iter relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte dei competenti uffici regionali, in merito al progetto per la riduzione del rischio idraulico presso l'abitato di Ponte Valleceppi e nel 2012 sono stati eseguite le attività complementari per la redazione del progetto esecutivo con particolare riferimento alla modellazione idraulica e geomorfologia dei luoghi.

Relativamente agli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico presso l'abitato di Ponte Pattoli è stata indetta ed aggiudicata la gara. E' stato necessario procedere ad una revisione degli elaborati progettuali in quanto le attività di bonifica non hanno consentito il completo svincolo delle aree di scavo rendendo quindi necessario prevedere il lavoro contemporaneo dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto principale con quella specializzata incaricata dei

lavori di bonifica da ordigni bellici.

A02

OPERE IDRAULICHE: RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL LAGO TRASIMENO ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 2012.

Il Lago Trasimeno necessita con assiduità di interventi di manutenzione relativamente a varie famiglie di interventi che vanno dalla gestione delle sponde fino alla gestione della navigazione pubblica. Per giungere a tale obiettivi è stato predisposto un piano di interventi triennale, d'intesa con la Regione dell'Umbria, che finanzia gli stessi. L'approvazione regionale del Piano è giunta a settembre del 2012 e pertanto la Provincia ha realizzato tutti gli interventi previsti nel piano, compatibilmente con la reale disponibilità finanziaria a bilancio.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati è stato reso particolarmente difficoltoso dal grande carico di lavoro aggiuntivo e conseguente all'evento di piena del 11-12 e 13 novembre 2012 che, si ricorda, in alcune zone come ad esempio quella del Lago Trasimeno, del Marscianese e di Todi ha raggiunto una intensità tale da essere un fenomeno classificabile con tempi di ritorno superiori a 100 anni (ovvero la probabilità che l'evento accada, in base ai dati storici, risulta statisticamente una volta ogni 100 anni).

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2022 Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale**

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2022 - Salvaguardare e gestire il demanio idrico favorendo lo sviluppo delle attività economiche mediante la gestione programmata

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
134.500,00	123.000,00	100.514,19	20.223,89	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-8,55%	81,72%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Sono state regolarmente rilasciate le licenze di attingimento e sono state gestite le criticità relative alla stagione irrigua 2012, che si ricorda essere stata una delle stagioni più siccitose degli ultimi decenni, ed avviate le attività per la programmazione della stagione 2013 tramite il tavolo tecnico provinciale.

Sono proseguite le attività del Gruppo di Lavoro previsto dalla D.G.R. n. 131/2011 con il coinvolgimento della Regione dell'Umbria, alcuni Dipartimenti dell'Università di Perugia e della Provincia di Terni.

Oltre alle attività sopra indicate nell'anno 2012 si è proceduto, grazie anche volontà e al supporto del Direttore dell'Area Ambiente e Territorio, ad avviare definitivamente il recupero dei canoni pregressi relativo alle circa 4000 pratiche di concessioni preferenziali da acque pubbliche tramite l'invio di più di 1000 richieste di canone.

Inoltre sono state riattivate le procedure inerenti le istruttorie relative alle richieste di concessione di acque pubbliche per uso idroelettrico anche per contribuire ad attivare investimenti significativi, necessari per la costruzione delle centrali, nell'attuale periodo di crisi finanziaria e del lavoro.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2023 Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione pubblica**

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2023 - Promuovere la corretta fruizione dell'area lacuale per la navigazione pubblica e da diporto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.031.000,00	1.014.160,00	1.008.160,00	906.672,63	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-1,63%	99,41%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

E' stata avviata con la Regione dell'Umbria la complessa attività in merito all'individuazione del soggetto preposto allo svolgimento della gara di affidamento. Infatti le attività svolte sul Lago Trasimeno sono in parte riconducibili al Trasporto Pubblico Locale, in parte a quello turistico vero e proprio e in parte sono servizi complementari necessari in virtù della peculiarità del Lago stesso che, si ricorda, è un bacino laminare caratterizzato da bassi livelli molto sensibili al regime idropluviometrico annuale.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2024 Attività gestionali Isola Polvese**

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2024 - Favorire la promozione di Isola Polvese a livello nazionale e internazionale, quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
134.210,75	183.550,75	146.340,00	53.214,28	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
36,76%	79,73%
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

E' stata favorita la promozione di Isola Polvere a livello nazionale e internazionale quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile secondo un processo di miglioramento continuo e gestendo l'azienda agraria in modo ecocompatibile e promuovendo un turismo naturalistico e culturale, tanto che la Provincia è stata premiata fra le sue attività sul progetto della UE denominato "Bussines To Nature (B2N)".

E' stata istituito il Centro Federale di Scuola di Vela.

Si è registrato anche nel 2012 un grande successo per la gestione della scorsa stagione estiva di Isola Polvese.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2058 Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica**

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2058 - Garantire il supporto tecnico-amministrativo ai servizi interni per l'attività di pianificazione territoriale e per il rilascio delle autorizzazioni afferenti al Piano di Assetto Idrogeologico. Polizia Idraulica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.000,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-100,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI DIFESA IDRAULICA: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO.

Allo stato attuale si è ancora in attesa del completamento dell'iter procedurale da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, tuttavia nell'ambito delle attività di consulenza al Servizio PTCP ed Urbanistica in merito all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e al fine di attuare gli obiettivi prefissati dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), si è proceduto a partecipare ai comuni interessati dal primo aggiornamento del PAI le problematiche relative ai rischi idrogeologici, con il conseguente recepimento di tali strumenti nei propri atti di pianificazione.

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI DIFESA IDRAULICA: ATTIVAZIONE PRESIDIO IDRAULICO

Sono state avviate con successo le attività relative alla partecipazione ai Comuni territorialmente competenti ed ai Consorzi di Bonifica della riorganizzazione relativa al funzionamento dei presidi idraulici. Tale percorso si è concretizzato con l'individuazione delle maggiori criticità in tutto il reticolo idraulico provinciale e l'individuazione dei soggetti preposti al loro controllo nonché le modalità di coordinamento e gestione da parte della Provincia e degli Enti interessati, così come illustrato negli incontri tenuti al riguardo. Tali attività sono svolte in stretta collaborazione con il Centro Funzionale Decentrato della Regione dell'Umbria. Non si è proceduto alla formalizzazione di un atto conclusivo alla luce delle disposizioni normative in merito al riordino degli Enti provinciali, tuttavia durante gli eventi di piena dei giorni 11-12 e 13 novembre 2012 è stato collaudato con successo quanto progettato anche evidenziando alcune criticità che saranno oggetto di approfondimento.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2025 PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave**

Responsabile del Centro di Costo C44000 L. Cibuscola

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2025 - Tutelare il territorio, aggiornare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e verificare le condizioni di sicurezza delle miniere

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.158.093,81	1.206.631,57	1.069.501,63	201.059,92	SPESE CORRENTI
120.000,00	20.000,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
4,19%	88,64%
-83,33%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati essenzialmente raggiunti sia in termini di efficacia che di efficienza. Lo scostamento relativo alla spesa corrente è da attribuire prevalentemente ad una previsione di incasso del contributo ambientale superiore a quanto effettivamente introitato a causa del calo dell'attività estrattiva. Nel corso dell'anno 2013 verranno comunque liquidate le pertinenze relative ai Comuni ed alla Regione Umbria. Lo scostamento relativo alle spese di investimento è da attribuire a previsioni di spesa per l'acquisto di attrezzature per le esigenze del personale dell'Ufficio Attività Estrattive che saranno formalizzate ed effettuate nel corso dell'anno 2013.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

**Area Lavoro Formazione Scuola e
Politiche Comunitarie e Culturali**

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2026 Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione**

Responsabile del Centro di Costo C60000 A. Bei

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2026 - Pianificare progetti sperimentali per la riqualificazione del sistema formazione-lavoro-istruzione e curare azioni trasversali di sistema e attività di comunicazione dell'Area

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
300.000,00	333.528,35	49.271,33	7.913,19	SPESE CORRENTI
0,00	30.000,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
11,18%	14,77%
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Poiché anche il 2012 è stato caratterizzato dalla necessità di contrastare la crisi attraverso varie misure di politica attiva del lavoro (formazione, tirocini, borse lavoro), rispetto alla previsione iniziale si è ritenuto opportuno trasferire le risorse inizialmente previste sul capitolo delle prestazioni di servizio al capitolo dei trasferimenti utilizzabili per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro e della formazione.

E' proseguita l'attuazione della strategia di comunicazione e di informazione relativamente alle politiche del lavoro e della formazione attraverso il progetto "Provincia Life" (Lavoro, impresa, formazione, Europa) approvata con il " Piano di comunicazione in materia di lavoro e formazione " di cui alla DGP n. 213/2011.

La Provincia inoltre ha aderito in qualità di partner al progetto Comunitario di sviluppo dell'innovazione "Cert-Ent" nell'ambito del quale collaborerà con vari soggetti alla costruzione di un sistema di certificazione delle competenze degli imprenditori del settore edile partecipando a gruppi tecnici di lavoro e a meeting internazionali.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2027 Azioni positive per le pari opportunità**

Responsabile del Centro di Costo C60000 A. Bei

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2027 - Realizzare attività, iniziative e progetti volti a garantire condizioni di pari opportunità uomo-donna

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
30.000,00	92.000,00	40.000,00	1.000,00	SPESE CORRENTI
0,00	825,34	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
206,67%	43,48%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Attività Assessorato P.O. (2027 A 01)

Grazie alla capacità di agire "in rete" con diversi soggetti che operano a livello locale sulle pari opportunità e politiche di genere, sia istituzionali che dell'associazionismo, è stato possibile attuare diverse azioni con costi contenuti, a partire da quelle che hanno visto il coinvolgimento dei giovani:

- Continuazione del Progetto "Il corpo amico" in collaborazione con la UISP regionale e rivolto alle ragazze e ai ragazzi di quattro Istituti superiori della provincia di Perugia (ITIS A. Volta e IPSIA Cavour di Perugia, IPSIA Orfini di Foligno e ITC di Umbertide)- Un partecipato evento finale ha fatto da "cassa di risonanza" alle azioni progettuali e a i suoi obiettivi in termini di cultura di genere.
- Continuazione del percorso di collaborazione con la Fondazione Rita Levi- Montalcini onlus attraverso il sostegno ad un altro Progetto volto a sostenere l'istruzione femminile nel continente africano. Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema ed a conclusione di un percorso avviatosi da tempo con moltissime scuole del territorio della provincia è stato organizzato, il 27 gennaio 2012 un importante e partecipato Convegno dal titolo "Eva era africana, Sosteniamo l'istruzione femminile in Africa".
- Collaborazione al Progetto "Diversi...ma tutti uguali" a cura del IV Circolo didattico di Perugia.
- Partenariato Corso "Cultura di genere e delle pari opportunità" - Come nelle passate edizioni, anche nel 2012 l'Assessorato pari opportunità della Provincia di Perugia ha collaborato, sin dalle fasi iniziali di progettazione con l'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione del Corso avviatosi nel mese di settembre 2012 su iniziativa del Dipartimento per le Pari opportunità, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

Sempre in tema di sostegno alle donne africane, si ricorda la fattiva collaborazione per la realizzazione del Progetto "Maternità sicura a Mangunda", promosso dal GSI, Gruppo di Solidarietà Internazionale, "Insieme per il Malawi", di cui la Provincia di Perugia è parte, per realizzare un Reparto di Maternità a Mangunda, in Malawi. Il contributo finanziario a tale Progetto, previsto e impegnato nel 2012 è stato erogato nei primi mesi del 2013.

Continuando con il percorso a sostegno della "genitorialità responsabile", abbiamo collaborato nel 2012, con una associazione di famiglie per l'organizzazione di incontri seminariali riscontrando positivamente, sia una cospicua partecipazione, sia un notevole interesse alle tematiche affrontate.

E' stato realizzato anche nel 2012, il periodico annuale sulle pari opportunità, Infodonna, in versione on line, sia per ragioni economiche, di "ecologica", ma anche per una sua più facile fruibilità.

Tra le iniziative inerenti la giornata internazionale della donna, è stato organizzato il Convegno "I Talenti femminili alle origini dell'imprenditoria umbra". Con tale iniziativa, patrocinata da diversi Comuni della provincia di Perugia, abbiamo voluto riflettere sulle nostre storiche "eccellenze" femminili" (Luisa Spagnoli, Romeyne Robert Ranieri di Corbello, Alice Hallgarten Fianchetti, Daria Vecchi Rubboli e Vanda Tondi). All'iniziativa hanno partecipato numerose persone ed è stato riscontrato un notevole interesse anche nei media.

Sempre, inoltre, grazie alle collaborazioni con il mondo dell'associazionismo si è potuto mettere in campo azioni, altrimenti impossibili da realizzare, come quelle finalizzate al sostegno, psicologico e formativo delle detenute del Carcere di Capanne: una consistente nel creare attività di artigianato e cucito, l'altra relativa ad un laboratorio di scrittura con conseguente realizzazione di pubblicazione "Le parole da dentro".

Attività Consigliera provinciale di Parità (2027 A 02)

L'espletamento dei compiti e delle funzioni delle Consigliere di parità provinciali, effettiva e supplente, è stato garantito sempre, tramite il necessario supporto amministrativo, tecnico ed organizzativo.

Si è provveduto alla regolare gestione del Fondo ad hoc stabilito ed alla corresponsione di quanto previsto per le suddette figure istituzionali, sempre nel rispetto della normativa e dei tempi previsti (liquidazione di indennità, gestione rimborsi e remunerazioni permessi).

Al fine di prevenire le discriminazioni e promuovere le pari opportunità, sono stati organizzati gli eventi pubblici:

- 30 marzo 2012: presentazione del volume "La violenza sulle donne. Riconoscerla, contrastarla e prevenirla", a cura di Francesca Fanelli;
- 12 dicembre 2012: Convegno "La rivoluzione delle quote rosa alla luce dell'entrata in vigore della legge Golfo Mosca e del ddl sulle preferenze di genere".

La Consigliera ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di altre iniziative:

- Tavola Rotonda "Dalla costruzione al superamento degli stereotipi di genere. Educazione alle pari opportunità e alla non discriminazione all'alba di un nuovo partenariato Euromediterraneo", nell'ambito della terza edizione del Festival delle Idee Euro-Mediterranee, a cura dell'Associazione culturale FIDEM;
- Seminario/evento "Lo spettacolo del corpo", centrato sugli stereotipi di genere, con la partecipazione dell'artista spagnola Yolanda Dominguez, a cura del Dipartimento Istituzioni e Società dell'Università degli Studi di Perugia (22 novembre 2012).

Sono state realizzate, allo scopo suddetto, anche apposite iniziative editoriali su alcuni quotidiani locali e su alcune riviste specializzate quali "Donnamica".

Inoltre, al fine di diffondere informazioni relative a funzioni, compiti e ruolo di tale figura istituzionale è stata realizzata la pubblicazione "Agenda Mia", una miniguide per le donne nel mondo del lavoro e in materia di pari opportunità.

E' in fase di progettazione, sia pur previsto ed in parte impegnato, in termini economici sul Fondo vincolato della Consigliera, un importante percorso di sostegno all'imprenditorialità femminile nel territorio locale.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2028 Politiche comunitarie e cooperazione decentrata**

Responsabile del Centro di Costo C61000 B. Palazzetti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2028 - Promuovere la Provincia di Perugia attraverso progetti internazionali e rapporti di gemellaggio al fine di favorire lo sviluppo del territorio

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
44.888,35	48.974,65	45.021,35	40.935,05	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
9,10%	91,93%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

1) Progetto B2N – Business To Nature (finanziato dal programma comunitario INTERREG IV C).

Modalità di conseguimento dell'obiettivo (attuate conformemente a quanto previsto dal progetto):

- elaborazione e trasmissione al capofila di 2 rendiconti finanziari semestrali sullo svolgimento delle attività progettuali (a febbraio e ad agosto) certificati dal controllore di primo livello;
- adempimenti amministrativi necessari alla riscossione del contributo comunitario e alla riscossione del conseguente cofinanziamento nazionale da parte del Fondo di Rotazione;
- Evento locale di disseminazione finale (26 ottobre) con il coinvolgimento degli enti e degli operatori che a livello locale sono stati individuati come best practices da parte del partenariato del progetto B2N
- Tavola rotonda (26 ottobre 2012) sulla sostenibilità futura del progetto a livello locale
- Collaborazione con gli altri partners europei nella produzione dei documenti previsti dal progetto (final document, road map, exit strategy,....)
- Traduzione in italiano dei documenti prodotti nel corso del progetto e pubblicazione dei testi in inglese e in italiano
- Divulgazione sul territorio locale della newsletter del progetto, ed aggiornamento delle pagine web dedicate al progetto nel portale della Provincia di Perugia;
- partecipazione alle visite di studio in Francia (febbraio), Slovenia (maggio), Svezia (giugno) e Regno Unito (ottobre),
- Attività di disseminazione e comunicazione dei risultati del progetto del Progetto

2) Progetto TRACE (finanziato dal Programma comunitario SEE)

- Contatti e collaborazione con il capofila greco (Municipio del Pireo) nella fase di negoziazione con la Commissione europea preliminare all'approvazione definitiva del progetto.
- Invio dei documenti richiesti per l'avvio del progetto (Dichiarazione di cofinanziamento, dichiarazione sugli aiuti di stato, firma del partnership agreement)

3) Supporto ai diversi Servizi di merito per sviluppare possibili proposte progettuali di interesse per l'Ente.

Modalità di conseguimento dell'obiettivo:

- attività di supporto alle diverse aree tematiche della Provincia per valutare nello specifico l'eventuale presentazione, nell'ambito di bandi europei, di idee progetto utili per l'ente (in particolare con l'Area Ambiente, ma anche con altri Servizi);
- riunioni, incontri, ricerca di sinergie con partner esterni, elaborazione di abstract progettuali;
- individuazione delle fonti di finanziamento europee più appropriate per sviluppare progetti utili ai vari Servizi;
- supporto nella impostazione e nella predisposizione delle idee progettuali.

4) Progetto "Prov Integra" (Fondo FEI)

Gestione tecnica, amm.va e finanziaria:

- Tenuta dei rapporti con il capofila Provincia di La Spezia;
- Invio integrazioni al Rendiconto finale richieste dall'Autorità di gestione in Italia del Fondo FEI (Ministero dell'Interno);
- Attività di diffusione successiva dei risultati
- Riscossione saldo finanziamento;
- Predisposizione materiali per azioni di disseminazione del progetto in occasione della giornata di studio "Vicini di sogno. Cento e più modi diversi per ritrovare la coesione sociale", (Perugia il 24 febbraio 2012),
- Attività di disseminazione e comunicazione dei risultati del Progetto successive al suo termine.

5) Progetto "Creativamente" (Azione Province Giovani 2010)

Gestione tecnica, amm.va e finanziaria:

- Invio integrazioni al Rendiconto finale richieste dalla struttura di assistenza tecnica UPI-TECLA;
- Assistenza tecnica a favore di Upi Umbria (capofila del progetto) per riparto finanziamento tra i partner;
 - Riscossione saldo finanziamento;
 - Predisposizione materiali per azioni di disseminazione del progetto in occasione della giornata di studio "Vicini di sogno. Cento e più modi diversi per ritrovare la coesione sociale", (Perugia il 24 febbraio 2012);
 - Predisposizioni attestati e materiali per disseminazione del progetto presso sez. femminile carcere di Capanne (PG) da parte Assessore attività sociali (marzo 2012);
 - Organizzazione della presentazione del catalogo di progetto ad "Umbrialibri 2012"
 - Attività di disseminazione e comunicazione dei risultati del Progetto successive al suo termine. .

6) Progetto "Le buone pratiche nei rapporti tra cittadini e P.A."

Gestione amm.va e finanziaria

- Ricevimento Rapporto finale di ricerca;
- Pagamento saldo finanziamento.

7) Progetto "Fattoria didattica"

Stesura progetto di pre-fattibilità per la creazione di una fattoria didattica nell'ambito del Centro di allevamento di Torre Certalda attraverso:

- indagine posizione dell'Ente presso C.C.I.A.A,
- studio legislazione regionale in materia,
- ipotesi di strutturazione delle attività,
- ricerca ed individuazione finanziamento nell'ambito del PSR Umbria 2007 - 2013, Misura 311,

8) - Progetto "Sviluppo relazioni commerciali ed istituzionali con l'Argentina "

- ipotesi di strutturazione delle attività,
- Assistenza tecnica a favore di Consorzio Umbria Export (capofila del progetto),
- Avvio e cofinanziamento delle Attività,
- Partecipazione alle iniziative del Progetto,
- Attività di comunicazione e diffusione,
- Contatti con la Provincia Argentina di Santa Fe per arrivare alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione.

9) Tavolo per l'Africa

- Collaborazione con le iniziative proposte dalla Confederazione delle Autonomie Locali dell'Umbria

Compartecipazione alla conclusione del progetto Yenda Nursey School e all'avvio del progetto "Maternità sicura a Mangunda".

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2029 Progetti europei nazionali e transnazionali**

Responsabile del Centro di Costo C61000 B. Palazzetti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2029 - Presentare, gestire e rendicontare progetti europei nazionali e transnazionali per la promozione dell'Ente e lo sviluppo del territorio

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
85.294,37	228.558,81	190.708,81	23.993,68	SPESE CORRENTI
8.035,75	15.035,75	15.035,75	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
167,96%	83,44%
87,11%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

1) UPI TECLA

- Partecipazione all'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Tecla;
- Versamento quota associativa;
- Utilizzo del servizio di assistenza tecnica fornito da Tecla nella progettazione e nella gestione dei progetti approvati.

2) Progetto GCAC – (Give Competence A Chance)

- A) Esito positivo dell' Audit locale (controllo a campione di tutta la documentazione tecnico-finanziaria) da parte di ISFOL (gennaio 2012). Il punteggio riconosciuto alla gestione del Progetto è stata 8.5/10; il finanziamento riconosciuto è stato uguale a quello presentato a preventivo (€ 299.340,00) e di conseguenza è stato trasmesso il saldo finale: € 59.868,00 (maggio 2012);
- B) ripartizione quote tra i vari partner del progetto secondo quanto previsto dal cahier de bord (giugno 2012)
- C) Attività di disseminazione e comunicazione successiva al termine del Progetto

3) Progetto TMT (Transparency for mobility in tourism)Come previsto dal *cahier de bord*, sono stati portati a termine gli obiettivi previsti per il periodo gennaio/novembre 2012.

- A) Aggiornamento e presentazione al Coordinatore del *cahier de bord* con lo stato di avanzamento finanziario del progetto (aprile 2012);
- B) Gestione amministrativa:
 - Richiesta note addebito seconda e terza tranche di finanziamento (febbraio e giugno 2012);
 - Spostamento risorse voci ISCO (maggio 2012);
 - Acquisto chiavette USB per meeting finale;
- C) Partecipazione Meeting Bari (11.7.2012);
- D) Organizzazione laboratori operatori (ottobre 2012);
- E) Partecipazione a Meeting transnazionale e Conferenza finale (24/25.10.2012)
- F) Predisposizione documentazione per rendiconto finale;
- G) Presentazione rendiconto tecnico/finanziario (30.11.2012) al leader del Progetto, la Provincia di Reggio Calabria.
- H) Attività di disseminazione e comunicazione successiva al termine del Progetto

4) Progetto CONTEST (Community Experiments Through the Exploitation of Social Conflicts)

- A) Firma contratto con il coordinamento del progetto (TUCEP – PG) per lo svolgimento delle attività biennali (novembre 2012 come previsto dal *cahier de bord*);
- B) Gestione amministrativa:

- Predisposizione atti per la gestione del progetto;
 - Predisposizione documentazione per la rendicontazione tecnico-finanziaria progetto;
- C) Organizzazione kick-off meeting (30.11.2012)

5) PROGETTO F.A.S.I - Family Assistance And Social Integration

- Firma protocollo d'intesa con la Romania a supporto della strategia di governance e sperimentazione protocollo ;
- implementazione supporto centro per l'impiego;
- conferenza finale di progetto - conclusione del progetto e condivisione dei risultati;
- implementazione sito internet;
- divulgazione protocollo di intesa e pratiche di dialogo sociale;
- ultimo workshop per rete dei consorzi del terzo settore
- monitoraggio e Valutazione ed analisi dei risultati della fase di monitoraggio e valutazione per la II° annualità;
 - rendicontazione finale di progetto
 - Attività di disseminazione e comunicazione successiva al termine del Progetto

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunit_ locale**Progetto 2030 Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico**

Responsabile del Centro di Costo C62000 M. Fiscella

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2030 - Incrementare la qualit_ dell'offerta formativa e qualificare il sistema lavoro anche in relazione all'ndamento del contesto socio-econ.;qualificare le risorse umane all'interno delle imprese-aziende;sostenere le fasce deboli per l'inclusione socio-lavor.

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
12.010.206,91	13.429.404,79	12.142.060,86	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
11,82%	90,41%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

La programmazione delle attività formative e di politiche attive del lavoro nel 2012 ha tenuto conto della necessità di continuare a garantire l'attuazione degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro, previsto in esecuzione dell'**Accordo Governo, Regioni, Province Autonome siglato in data 12 febbraio 2009**, cui sono state destinate complessivamente € **43.700.000,00** di risorse POR Umbria FSE 2007/2013.

Pertanto gli interventi programmati hanno tenuto conto di questo obiettivo prioritario e si sono concretizzati nei settori di seguito descritti:

Promozione dell'inserimento dei disoccupati:

- Tirocini formativi: sono stati approvati complessivamente **36** tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte d' Appello e della Procura Generale di Perugia, tutti per la durata di sei mesi, a favore di giovani laureati per un finanziamento totale di € **172.800,00**.

Assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione: è stato definito il piano dell'offerta formativa 2011-2012 per i giovani nella fascia d'età compresa tra i 16-18 anni e sono stati approvati e finanziati, con le risorse POR Umbria FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità e Asse III Inclusione Sociale, **47** percorsi formativi, che coinvolgono ben **616** allievi per un costo totale di € **3.580.500,00**. Sono stati inoltre finanziati i servizi di sostegno alla frequenza delle attività suddette per questi allievi a rischio di dispersione, per un importo complessivo di € **359.700,00**.

Per l'annualità 2012-2013 è stato altresì definito il nuovo Avviso pubblico per la realizzazione di azioni integrate a favore dei giovani fino a 18 anni. In relazione a tale avviso è stato approvato l'Elenco provinciale delle attività di formazione professionale e relativi servizi di sostegno, e l'apposita modulistica per la domanda di autorizzazione all'avvio e di finanziamento delle azioni attivabili e per la progettazione esecutiva del Servizio Integrato. Si sono svolte, quindi, le procedure per il reclutamento degli allievi, attraverso l'adozione di un ulteriore apposito avviso pubblico. All'esito di tali procedure è stato possibile attivare 20 nuovi percorsi formativi che saranno finanziati in base al numero effettivo di allievi iscritti.

Aggiornamento delle competenze delle risorse umane: Per l'annualità 2012-2013 è stato definito e approvato il nuovo "Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per adulti", finalizzato a promuovere la partecipazione dei cittadini di età compresa tra i 25-64 anni a percorsi di formazione mirati all'aggiornamento di competenze connesse al lavoro, con una attenzione particolare alle competenze specialistiche richieste nei settori di maggiore interesse per l'economia provinciale.

Lo stanziamento previsto nell'avviso, ripartito tra i 9 comprensori della provincia di Perugia, era di complessivi € 4.500.000,00 per due tipologie di azione, di cui € 2.000.000,00 per l'Intervento 1 ed € 2.500.000,00 per intervento 2

a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano POR Umbria FSE 2007/2013. Alla scadenza del 11 giugno 2012, sono complessivamente pervenute sull'Intervento 1 **109** proposte progettuali, per una richiesta totale di finanziamento pari a **€ 9.382.164,88** e al 31.07.2012, sull'intervento 2, **141** proposte progettuali per una richiesta totale di finanziamento pari ad **€ 10.053.815,95**.

A fronte di una richiesta così importante si è reso necessario integrare lo stanziamento di risorse previsto dall'avviso con ulteriori risorse dello stesso Asse capitale Umano del POR nella disponibilità della Provincia di Perugia, con l'intento di finanziare un maggior numero di attività.

Conseguentemente, ad ottobre 2012, per l'Intervento 1, sono state approvate le graduatorie e finanziati un numero complessivo di **36** progetti per un totale di **€ 3.550.418,25** mentre, per l'Intervento 2, le graduatorie, sono state approvate a dicembre 2012 e finanziati **54** progetti per un totale di **€ 4.633.403,82**.

Formazione formale esterna per apprendisti: E' stato finanziato il Piano provinciale delle attività di formazione per l'anno 2012, impegnando a favore del relativo Catalogo e dei progetti quadro in esso contenuti un importo complessivo di **€ 4.816.535,41** con fondi appositamente stanziati dal Ministero del Lavoro.

Per quanto attiene all'istruzione pubblica, nel corso dell'anno, è stato approvato il Piano della rete scolastica in vigore dall'anno scolastico 2013/2014 e comprendente:

- Il Piano di dimensionamento scolastico approvato dalla Conferenza provinciale;
- Il Piano dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado approvato dal Consiglio Provinciale.

Il Sostegno ad Enti ed Associazione si è invece concretizzato attraverso il rinnovo di quote associative (€ . 20.987,40)

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2031 Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema**

Responsabile del Centro di Costo C63000 R. Pompili

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2031 - Favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati, inoccupati e altri specifici target di utenza mediante l'erogazione di servizi personalizzati, l'analisi della domanda di lavoro in termini di competenze e l'utilizzo di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
3.650.918,18	3.767.737,67	3.767.737,67	602.264,82	SPESE CORRENTI
0,00	40.000,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
3,20%	100,00%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Le risorse assegnate al centro di costo sono state interamente impegnate per fronteggiare la crisi economica in atto. In particolare, il Servizio si è dedicato, su delega della Regione Umbria, alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga mettendo in campo una gamma alquanto articolata di strumenti di politiche attive del lavoro. Lo scostamento tra quanto impegnato e quanto attualmente pagato deriva dal fatto che è tuttora in corso di gestione la quasi totalità dei voucher formativi che i Centri per l'Impiego hanno assegnato ai lavoratori cassaintegrati in deroga o in mobilità in deroga. Le somme pagate, infatti, si riferiscono, principalmente, al quantum corrisposto a Sviluppumbria S.p.A., che nel corso del 2012, a seguito di sottoscrizione di apposito atto di convenzione, ha supportato la Provincia nella gestione degli "sportelli anticrisi" e nell'organizzazione dei seminari formativi e di orientamento, e, in minima parte, ai voucher formativi giunti a termine.

ATTIVITA' REALIZZATE

Gestione degli ammortizzatori sociali in deroga.

Il programma di gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2012, così come approvato in sede di Accordo tra Regione Umbria e Partecipazioni Sociali/Partecipazioni Istituzionali, ha indotto i Centri per l'Impiego "attuatori del programma" ad apportare sensibili variazioni alle modalità operative adottate negli anni passati. L'Accordo, infatti, nel porre in capo ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga l'obbligo di recarsi ai Centri per l'Impiego tutti i mesi in cui rimanevano sospesi dal lavoro, ha comportato, per i Centri per l'Impiego, la necessità di prevedere una gamma più ampia di strumenti di politiche attive da mettere a disposizione e, dato l'elevato numero dei lavoratori interessati dall'ammortizzatore sociale, il problema di far fronte ad un aumento davvero esponenziale dei servizi da erogare. Da qui, anche l'esigenza di individuare un'altri soggetti cui affidare attività supporto nell'attuazione del programma di gestione. A tal fine, la Provincia ha sottoscritto con la società in house providing Sviluppumbria S.p.A. uno schema di convenzione con il quale sono stati definiti i reciproci compiti di attuazione del programma, mentre con la stessa Sviluppumbria S.p.A., con l'INPS, l'INAIL, la Direzione Regionale del Lavoro e la Direzione Territoriale del Lavoro la Provincia ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attivazione di seminari formativi e di orientamento da destinare ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Dal punto di vista logistico sul territorio provinciale, presso le sedi dei Centri per l'Impiego e degli Sportelli Polifunzionali (in tutto 10 sedi), con il preciso intento di avvicinare quanto più possibile la particolare e disagiata utenza, sono stati attivati n.10 "sportelli anticrisi" destinati all'accoglienza dei lavoratori cassaintegrati. Gli sportelli

sono stati attivati nei comuni di: Perugia, Foligno, Città di Castello, Gubbio, Umbertide, Bastia Umbra, Marsciano, Spoleto, Gualdo Tadino e Castiglione del Lago. In sede di sportello i lavoratori sono stati presi in carico dagli operatori dei Centri per l'Impiego e da quelli di Sviluppumbria, hanno ricevuto tutte le informazioni utili alla loro condizione di cassaintegrati in deroga ed hanno sottoscritto il "patto di servizio" con il quale si sono impegnati a beneficiare di strumenti di politiche attive secondo il seguente programma:

per i lavoratori soggetti a brevi sospensioni:

- colloqui di orientamento individuali e collettivi: i colloqui, che hanno sostanzialmente ricalcato i contenuti di quelli degli anni precedenti, e dei quali è stato dato ampio riscontro nelle precedenti relazioni, sono stati condotti dagli operatori dei Centri per l'Impiego e si sono svolti presso quasi tutte le sedi ove sono stati attivati gli "sportelli anticrisi";

- seminari formativi e di orientamento: i seminari stati organizzati congiuntamente con Sviluppumbria e realizzati nei comuni di Perugia, Foligno, Città di Castello, Gubbio e Spoleto, presso le sedi della Provincia, ove disponibili, o presso altre sedi individuate da Sviluppumbria. I seminari sono stati condotti da esperti nominati da INPS, INAIL, Direzione Regionale del Lavoro, Direzione Territoriale del Lavoro e Sviluppumbria ed hanno trattato temi di interesse per i lavoratori coinvolti, ovvero: ammortizzatori sociali e aspetti contributivi, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, contratti di lavoro e controlli ispettivi, autoimprenditorialità, ecc.;

per i lavoratori soggetti a lunghe sospensioni o collocati in mobilità in deroga:

- voucher formativi: presso tutti gli "sportelli anticrisi" sono stati individuati operatori dei Centri per l'Impiego che hanno condotto una rilevante attività nei confronti dei lavoratori volta a fornire loro un supporto nella scelta dell'attività formativa da frequentare: i lavoratori licenziati e collocati in mobilità, così come i lavoratori a rischio di espulsione, hanno prevalentemente optato per attività formative indirizzate alla riqualificazione professionale, mentre quelli con buona probabilità di rientrare in azienda hanno preferito dirigersi verso percorsi formativi tesi al potenziamento delle capacità e abilità professionali. Le scelte dei lavoratori sono state fatte all'interno del Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa mentre i corsi, finanziati con le risorse POR FSE 2007 - 2013, sono stati frequentati presso le Agenzie formative del territorio che avevano inserito corsi a catalogo.

Protocolli d'Intesa con i Comuni per l'attivazione di strumenti di politiche attive del lavoro

Nel corso dell'anno 2012, nell'ambito del processo di costruzione e realizzazione di interventi di politiche attive rispondenti alle esigenze dei singoli territori provinciali, sono state messe a punto e portate ad effetto modalità innovative di collaborazione con esiti particolarmente positivi. Infatti, al fine di ampliare l'offerta di opportunità per i giovani disoccupati e inoccupati è stata accolta la disponibilità a collaborare di alcuni Comuni del territorio con i quali sono stati stipulati protocolli d'intesa con la finalità di promuovere l'integrazione, in ambito locale, degli interventi di politiche attive del lavoro volti all'inserimento occupazionale. Nello specifico si è fatto riferimento all'utilizzo dello strumento del tirocinio formativo e di orientamento al fine di agevolare l'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati e per favorire la transizione dei giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro, che consente di acquisire competenze professionali on the job. Nell'ambito di tali intese sono stati definiti progetti operativi finalizzati all'attivazione di tirocini nelle aziende con sede nel territorio dei Comuni firmatari del protocollo d'intesa ed a favore di cittadini residenti o domiciliati nel territorio degli stessi Comuni, con il preciso intento di favorire sia la transizione dei giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro sia l'inserimento o reinserimento lavorativo. Quasi tutti i Comuni sottoscrittori del Protocollo d'Intesa hanno stabilito di finanziare la Borsa a favore dei tirocinanti; nei restanti casi la Borsa è stata finanziata dalle aziende ospitanti. Lo schema di progetto operativo è stato articolato nelle seguenti fasi:

1) costruzione di un elenco di aziende ospitanti; 2) individuazione dei profili professionali; 3) costruzione di un sistema di candidatura dei tirocinanti; 4) matching tra azienda ospitante e tirocinante; 5) attività formative e di orientamento per i tirocinanti; 6) attivazione tirocinio con preventiva definizione del progetto formativo.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Gestione ammortizzatori sociali in deroga

Lavoratori coinvolti: n. 8.881

Servizi erogati dai Centri per l'Impiego: n. 18.396

Voucher formativi assegnati: n. 4396

Seminari formativi e di orientamento realizzati: n. 180

Lavoratori coinvolti nei seminari: n. 6215

Protocolli d'Intesa con i Comuni per attivazione tirocini formativi

Comuni coinvolti: n. 3 (Bastia Umbra, Cannara e Torgiano)

Tirocini attivati: n. 35

**Area Risorse Finanziarie e
Sviluppo Economico**

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2036 Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C72000 A. Orvietani

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2036 - Assicurare la copertura finanziaria agli obiettivi programmati dagli organi di governo ottimizzando l'uso delle risorse nel rispetto delle leggi vigenti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
10.774.057,67	19.312.499,61	9.746.108,23	8.639.868,53	SPESE CORRENTI
285.000,00	4.085.000,00	4.066.770,35	3.800.000,00	SPESE INVESTIMENTO
21.619.283,53	29.112.664,79	7.326.615,78	7.160.498,29	RIMBORSO DI PRESTITI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
79,25%	50,47%
1333,33%	99,55%
34,66%	25,17%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti; infatti, sono stati svolti tutti i compiti prestabiliti, nonché tutti gli adempimenti previsti da leggi e regolamenti vigenti.

Per quanto concerne la spesa per "rimborso di prestiti" lo stanziamento iniziale il valore assestato ricomprende la somma dell'anticipazione di tesoreria di 20.mni di euro non attivata.

Lo scostamento significativo ed inerente le spese di investimento rispetto allo stanziamento iniziale tiene conto del prestito concesso e pagato per euro 3,8 mni a favore della partecipata Umbria Mobilità

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Per quanto attiene l'andamento delle entrate Tributarie si riporta di seguito la Tabella esplicativa:

ENTRATE - Titolo I - Entrate Tributarie									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/b)
cat 1° - Imposte									
Addiz. Nettezza urbana TIA	4.500.000,00	6.397.919,33	1.897.919,33	42%	6.650.423,40	2.150.423,40	48%	252.504,07	4%
Imposta sulle assicurazioni RCA	33.900.000,00	34.159.634,08	259.634,08	1%	33.870.000,00	-30.000,00	0%	-289.634,08	-1%
Addiz. consumo energia elettrica	1.000.000,00	1.127.226,26	127.226,26	13%	1.132.218,50	132.218,50	13%	4.992,24	0%
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Imp. Prov.le iscriz. e trascriz. veicoli al PRA	14.400.000,00	15.405.999,94	1.005.999,94	7%	15.158.764,19	758.764,19	5%	-247.235,75	-2%

Credito IVA	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Categoria 1°	53.800.000,00	57.090.779,61	3.290.779,61	6%	56.811.406,09	3.011.406,09	6%	-279.373,52	0%
cat 2° - Tasse									
TOSAP	500,00	500,00	0,00	0%	26.338,95	25.838,95	n.c.	25.838,95	5168%
Totale Categoria 2°	500,00	500,00	0,00	0%	26.338,95	25.838,95	n.c.	25.838,95	n.c.
cat 3° - Tributi speciali									
Sovracanone energia elettrica	57.700,00	57.700,00	0,00	0%	56.384,76	-1.315,24	-2%	-1.315,24	-2%
Tributo speciale dep. in discarica	200.000,00	200.000,00	0,00	0%	177.601,07	-22.398,93	-11%	-22.398,93	-11%
Concessione occupaz. demanio regionale	60.000,00	60.000,00	0,00	0%	125.045,04	65.045,04	108%	65.045,04	108%
Fondo di riequilibrio	16.915.560,08	11.623.653,80	-5.291.906,28	-31%	11.623.653,80	-5.291.906,28	-31%	0,00	0%
Totale Categoria 3°	17.233.260,08	11.941.353,80	-5.291.906,28	-31%	11.982.684,67	-5.250.575,41	-30%	41.330,87	0%
Totale Titolo I	71.033.760,08	69.032.633,41	-2.001.126,67	-3%	68.820.429,71	-2.213.330,37	-3%	-212.203,70	0%

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini
Progetto 2042 Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia

Responsabile del Centro di Costo C72000 A. Orvietani

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2042 - Assicurare una efficiente gestione del Centro Unico degli Acquisti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
976.687,53	1.005.375,56	994.718,00	811.295,55	SPESE CORRENTI
100.000,00	100.000,00	100.000,00	48.826,70	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
2,94%	98,94%
0,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come parimenti dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2043 Gestione generale degli acquisti**

Responsabile del Centro di Costo C72000 A. Orvietani

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2043 - Garantire ai servizi la fruizione dei beni di consumo, strumentali, patrimoniali per il regolare svolgimento

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
73.032,98	73.032,98	72.066,58	45.546,45	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	98,68%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come parimenti dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2044 Gestione servizi per l'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C72000 A. Orvietani

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2044 - Garantire il funzionamento dell'Ente mediante il ricorso a terzi in un'ottica di contenimento della spesa

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.818.593,11	2.781.038,37	2.771.385,80	2.530.240,05	SPESE CORRENTI
20.000,00	11.035,49	8.620,69	3.125,15	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-1,33%	99,65%
-44,82%	78,12%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come parimenti dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2037 Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale**

Responsabile del Centro di Costo C73000 B. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2037 - Garantire l'efficienza del trasporto pubblico locale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
34.584.551,51	34.646.358,25	33.723.733,86	27.683.429,47	SPESE CORRENTI
1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.161,56	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,18%	97,34%
0,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

A. L'attività svolta nell'anno 2012 dal Servizio Mobilità e Trasporti ha permesso il conseguimento degli obiettivi gestionali proposti nel bilancio di previsione e nel P.E.G.

La struttura del Servizio Mobilità e Trasporti ha svolto i compiti e le funzioni affidate rispondendo adeguatamente alle esigenze manifestate dall'utenza. Inoltre ha provveduto ad eseguire i compiti trasferiti dallo Stato in materia di esami di idoneità professionale per l'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada ex D. Lgs. n. 395/2000 e quelli trasferiti dalla Regione Umbria in materia di esami di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea ex L.R. 17/94 e s.m.i.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale viene garantito attraverso l'attività ordinaria e straordinaria dell'ufficio che comporta lavoro interno e un continuo confronto con l'esterno, con gli utenti portatori di richieste di modifiche dei servizi, con le aziende esercenti i servizi stessi, con gli altri enti gestori dei servizi (Regione e Comuni), in uno scambio continuo di informazioni e valutazioni finalizzate ad ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale. Le richieste presentate sono riferite a variazioni di orari, di percorsi e di fermate relativi al trasporto pubblico locale extraurbano la cui gestione è di competenza provinciale, nonché a verifiche in merito alla sicurezza delle autolinee e degli impianti di mobilità alternativa effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98 e s.m.i. Per soddisfare tali richieste, che possono essere di privati cittadini, così come delle aziende esercenti i servizi o di altri enti, nonché previste da specifica norma di settore, il personale svolge attività amministrativa e tecnica che si esplica in sopralluoghi congiunti con personale del ministero, del comune competente per territorio, dell'azienda esercente il servizio, nonché in valutazioni tecniche sulla fattibilità dell'intervento richiesto. Nell'anno 2012 si sono resi necessari numerosi sopralluoghi su linee e corse per verificare la fattibilità di interventi di modifica delle stesse, che hanno impegnato tutto il personale dell'ufficio per un totale di circa 120 sopralluoghi effettuati sulle diverse corse in essere, come risulta anche dall'aggiornamento del monitoraggio PEG. Si fa presente che sono state effettuate un numero di risposte alle richieste di variazione dei programmi di esercizio previsti dai contratti di servizio, rispetto al numero delle richieste pari a 22/25. Le richieste rimaste aperte sono solo quelle relative a problematiche che richiedono, per la loro risoluzione, l'intervento di più soggetti istituzionali che non è stato possibile coordinare nell'anno 2012.

Il numero di verifiche effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98 (sicurezza autolinee e impianti di mobilità alternativa) rispetto a quante richieste (previste dalla normativa + nuovi impianti) è pari a 115/115.

Le attività relative alla ripartizione ed erogazione del Fondo Regionale Trasporti, relativo ai corrispettivi per servizi previsti dai contratti in essere e per servizi aggiuntivi, comportano una notevole responsabilità in quanto prevedono la gestione economica del fondo regionale trasporti pari a circa € 29.500.000,00 iva

esclusa. Le modalità di gestione di tale fondo sono ormai collaudate e svolte da personale che ha acquisito negli anni l'esperienza necessaria ad amministrare il fondo nel perfetto rispetto dei tempi e dei modi previsti dai contratti di servizio in essere, anche se c'è da notare come la valorizzazione di tale personale, più volte richiesta, vista la rilevanza del ruolo coperto e le capacità di efficacia ed efficienza dimostrate, non è stata mai tenuta nella debita considerazione. L'attività prevede un'attenta procedura di ripartizione del fondo tra gli enti e le aziende esercenti i servizi, la successiva liquidazione della quota parte di competenza della Provincia alle aziende nonché una continua attività di supervisione sulla dichiarazione dell'iva pagata e la successiva riscossione del rimborso della stessa da parte dello Stato, che avviene in modo parziale con riferimento ai diversi anni e richiede un continuo aggiornamento dei capitoli di bilancio interessati con tutti i relativi atti necessari.

Il personale ha strutturato autonomamente un data-base che viene aggiornato con continuità onde avere sempre sotto controllo l'attività di gestione del fondo. Si rilevano criticità nella gestione da parte dei comuni firmatari dei contratti di servizio, della quota parte del fondo di propria competenza, in quanto gli stessi, non avendo al proprio interno personale specializzato in materia, necessitano di assistenza nelle varie fasi dei procedimenti di propria spettanza, il che comporta un impegnativo lavoro di coordinamento da parte dell'ufficio.

B. C. L'obiettivo per l'anno 2012 risulta pienamente raggiunto in quanto è stata garantita la regolare liquidazione delle fatture alle imprese affidatarie dei servizi di TPL secondo le modalità ed i tempi previsti dall'art.8 dei Contratti di servizio in essere, nonché nel rispetto da parte delle stesse Imprese degli obblighi disciplinati dagli artt. 18 e 20.

1. MONITORAGGIO DELLA RETE DI TRASPORTO EXTRAURBANO DI COMPETENZA PROVINCIALE ANNO 2012.

A. Il Servizio Sviluppo Risorse Umane, come già avviene da qualche anno, non ha stanziato i fondi necessari per conferire l'incarico a rilevatori esterni, pertanto il monitoraggio della rete di trasporto pubblico locale extraurbano è stato parzialmente garantito dal personale interno, indipendentemente dai propri profili professionali.

B. C. Sono state monitorate alcune corse delle 85 autolinee in affidamento alla Società Consortile ISHTAR S.C. a r.l. per il Bacino n° 1 ed alla Società Consortile TPL Mobilità S.C.a r.l. per il Bacino n° 2, interessate a modifiche o verifiche.

Per ogni controllo è stata redatta una scheda tecnica in cui è stato annotato:

- la lunghezza della corsa,
- le distanze parziali fra le singole fermate,
- l'orario di effettuazione del servizio,
- i posti offerti,
- il numero degli utenti saliti e discesi ad ogni fermata,
- targa, tipo e anno di immatricolazione dell'autobus,
 - titoli di viaggio posseduti dall'utenza e tipologia della stessa.

2. ELABORAZIONE DEI DATI DEL MONITORAGGIO E SUCCESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE INFORMATIZZATA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO

A. L'elaborazione informatica dei dati del monitoraggio e dei report trasmessi dalle Aziende che gestiscono il TPL, in adempimento a quanto previsto dai contratti di servizio, nonché la determinazione dei coefficienti tecnici per autolinea, è stata effettuata dal personale interno del Servizio; anche la successiva elaborazione statistica è stata effettuata dallo stesso personale.

Essendo ormai trascorsi dall'inizio dell'invio dei report annuali alla Provincia di Perugia, 7 anni con riferimento al bacino 1, e 6 per il bacino 2, questi dati cominciano ad essere veramente interessanti da un punto di vista statistico perché "leggono" e "anticipano" fenomeni che oggi hanno una rilevanza reale ed attuale su quanto sta avvenendo nel trasporto pubblico locale.

La situazione incerta sul destino delle province e le ipotetiche modifiche sulla nuova legge del TPL emanata nel 2012 sul servizio dell'Osservatorio Regionale, che era il terminale ultimo della raccolta dei report effettuati dalla Provincia di Perugia, delineano un futuro programmatico difficile da decifrare.

Tuttavia, se si andasse nella prospettiva di abolire l'Osservatorio regionale, sarà opportuno rivedere le funzioni del nostro Osservatorio sulla mobilità che resta, comunque, uno strumento essenziale e indispensabile per valutazione dei dati di frequentazione al fine di procedere ad una corretta programmazione del complesso fenomeno del sistema del TPL regionale.

B. C. Per quanto riguarda la parte relativa al monitoraggio e alla elaborazione e gestione dei dati provenienti dalle aziende esercenti i servizi di TPL, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto, avendo provveduto ad attuare tutto quanto previsto dai contratti di servizio in essere, compreso l'aggiornamento periodico del sito della Provincia e la messa a disposizione dei dati alla Regione dell'Umbria.

3. PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DI SERVIZI (L.R. 24/1999 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMERCIO IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 114 ")

Anche nel 2012 la Provincia di Perugia ha garantito la presenza di un suo rappresentante alle conferenze

di servizi convocate ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 241 e s.m.i. e degli artt.li 10 bis e 18 della L.R. 24/1999 per il rilascio di autorizzazioni di medie strutture o di poli commerciali.

Questa attività ha riguardato diversi comuni della Provincia di Perugia (Spoleto - Todi - Corciano - Perugia - Assisi - Foligno). L'attenzione della Provincia di Perugia, nel caso di apertura di nuovi centri commerciali o di modifica sostanziale, si è incentrata soprattutto sulle problematiche relative alla viabilità e sulla normativa urbanistica ed il delegato dal Presidente, che ha partecipato alle riunioni, si è sempre fatto carico di interessare gli uffici competenti per un parere preventivo prima di esprimere, in sede di conferenza, qualsiasi decisione vincolante.

Il responsabile dell'Ufficio incaricato ha partecipato nell'anno 2012 a n. 16 conferenze dei servizi sulle 16 indette, quindi l'obiettivo per l'anno 2012 risulta pienamente raggiunto.

RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA DEL SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI.

Il Servizio Mobilità e Trasporti, per far fronte alle attività degli Uffici Vigilanza Trasporti e Ufficio Osservatorio della Mobilità ed Educazione Stradale, a fronte di uno stanziamento iniziale di € 34.584.551,51, incrementato nel corso dell'esercizio finanziario 2012 per un totale di € 34.646.358,25 ha provveduto ad impegnare e liquidare come di seguito in dettaglio.

4. RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE, ALLE AZIENDE DI TRASPORTO AFFIDATARIE DEI SERVIZI DI TPL EXTRAURBANO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA, DEI CORRISPETTIVI REGIONALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 37/98 e s.m.i. E DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REP. N.15366 DEL 29.12.2005 E N.15599 DEL 19.12.2006

A. L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto ad impegnare un totale di € 15.941.892,97. Nel corso dell'anno 2012 ha ripartito il 90% Fondo Regionale Trasporti iva inclusa ed ha erogato, a favore delle aziende di trasporto affidatarie dei servizi di TPL extraurbano, le risorse regionali per l'esercizio di tali servizi di trasporto, per un totale di € 12.202.960,60 iva inclusa.

La differenza tra quanto impegnato e quanto liquidato sarà erogata nell'esercizio finanziario 2013, anche a seguito di erogazione da parte della Regione Umbria del saldo del Fondo Regionale Trasporti.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito; tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi previsti dai Contratti di servizio, liquidando anche con anticipo sui tempi contrattuali di 45 gg. dall'emissione delle fatture.

5. RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE AI COMUNI CONCEDENTI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEI CORRISPETTIVI REGIONALI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 37/98 e s.m.i. E DEI CONTRATTI DI SERVIZIO

A. Il Servizio ha provveduto ad impegnare un totale di € 16.482.405,81. Nel corso dell'anno 2012 ha ripartito ed erogato, con acconti sul Fondo Regionale Trasporti del 20%, 30%, 40% iva inclusa, le risorse assegnate ai comuni concedenti servizi di trasporto pubblico locale pari a € 14.788.229,95.

La differenza tra quanto impegnato e quanto liquidato sarà erogata nell'esercizio finanziario 2013 a seguito di erogazione da parte della Regione Umbria del saldo del Fondo Regionale Trasporti.

L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto inoltre ad impegnare un totale di € 34.564,52 quale sistemazione contabile con la Provincia di Arezzo e la Regione dell'Umbria per alcuni servizi di tpl gestiti dalla Provincia di Arezzo a seguito di Protocollo di Intesa.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito trasferendo gli importi dovuti ai Comuni nei tempi utili per il pagamento dei corrispettivo dovuto alle aziende esercenti i servizi.

6. PROCEDURE E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI ERARIALI IN MATERIA DI T.P.L. IN ATTUAZIONE DEL DM 22.12.2000

Nel bilancio di previsione per l'anno 2012 si è previsto l'importo totale di € 798.772,66 quale rimborso, da parte del Ministero dell'Interno, dell'iva sul Trasporto Pubblico Locale. Nello stesso anno è intervenuta specifica normativa che ha previsto la fiscalizzazione di tale iva e pertanto non si è provveduto ad impegnare tale importo in quanto non trasferito.

7. EROGAZIONE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO AFFIDATARIE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANI, DI CORRISPETTIVI AGGIUNTIVI A FRONTE DI SERVIZI DI TRASPORTO INTEGRATIVI INTERCOMUNALI

A. Si è impegnato un totale di € 618.320,52 per il finanziamento dei servizi di:

- TPL Mobilità S.C. a r.l. : ristrutturazione dei servizi di trasporto nella Bassa Valnerina;
- TPL Mobilità S.C. a r.l. : servizio di trasporto scolastico Todi - Massa Martana - Spoleto;
- TPL Mobilità S.C. a r.l.: Protocollo di Intesa servizi Intercomunali di Castel Ritaldi;
- ISHTAR S.C. a r.l. : servizio di trasporto scolastico Castiglione del Lago - Città della Pieve;

- ISHTAR S.C. a r.l. : intensificazione dei servizi mediante istituzione della corsa Lisciano Niccone – Città di Castello;
- ISHTAR S.C. a r.l. : servizio di trasporto scolastico Marsciano – Assisi;
- ISHTAR S.C. a r.l. : Protocollo di Intesa Valle del Puglia e M.ti Martani;
- ISHTAR S.C. a r.l. : Collegamento ospedale comprensoriale di Pantalla con i Comuni della Media Valle del Tevere;
- ISTHAR S.C. ar.l.: Modifiche linee a seguito della regolamentazione stradale su SR 397 Monte Molino in corrispondenza del ponte sul Tevere;
- ISTHAR S.C. ar.l.: Intensificazione della linea M.S.M. Tiberina – Città di Castello.

Nel corso dell'anno 2012 è stato liquidato un importo pari ad € 217.316,05; la differenza tra quanto impegnato e quanto liquidato sarà erogata nell'esercizio finanziario 2013.

E' stato inoltre impegnato un corrispettivo totale pari ad € 78.450,00 a favore dell'azienda UMBRIA TPL e MOBILITA' Spa per la ristrutturazione dei servizi di T.P.L. extraurbano nel Bacino n. 2 (corse operai Spoleto – Terni). L'importo di € 21.600,00 è stato liquidato nel corso dell'anno 2012; la differenza sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

L'Ufficio Vigilanza Trasporti, ai sensi dell'art. 5 comma 7 dei contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, ha provveduto ad impegnare un totale di € 6.875,00 a favore delle società consortili affidatarie dei contratti di servizio, a seguito dell'istituzione di servizi speciali di trasporto in occasione di eventi socio-culturali di interesse provinciale. Nel corso dell'anno 2012 è stato liquidato un importo pari ad 5.085,00; la differenza sarà erogata nell'anno 2013.

Si è provveduto inoltre ad impegnare la somma di € 14.625,00 a fronte degli oneri finanziari a carico della Provincia di Perugia previsti nel Protocollo di Intesa per il rinnovo delle agevolazioni tariffarie relative agli studenti universitari, a favore della soc. ISHTAR S.C. a r.l. Nel corso dell'anno 2012 sono stati liquidati € 4.517,74; la differenza sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito.

8. EROGAZIONE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO AVENTI TITOLO DEI CONTRIBUTI A RIPIANO DEI DISAVANZI PREGRESSI DI CUI ALLE LEGGI N° 194/98 E N° 472/99

A. Le risorse impegnate relativamente alla L. 472/99 pari a €. 94.515,00 non sono state erogate nel corso dell'esercizio finanziario 2012 alle aziende di trasporto aventi titolo, in quanto non assegnate alla Provincia dalla Regione Umbria.

Le risorse impegnate relativamente alla L.194/98 pari ad € 428.660,00 sono state erogate nell'esercizio finanziario 2012 alle aziende di trasporto aventi titolo, per un totale pari ad € 428.585,68.

B. C., L'obiettivo è stato pienamente conseguito; tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi previsti dal regolamento sui procedimenti amministrativi.

9. VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ E SICUREZZA DEI SERVIZI DI TRASPORTO DI COMPETENZA PROVINCIALE - VARIAZIONI DEI SERVIZI IN TERMINI DI ORARI ED ITINERARI IN FUNZIONE DELLE RICHIESTE E DELLE ESIGENZE AVANZATE DALL'UTENZA

A. L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha esercitato la funzione di vigilanza sulla regolarità ed efficacia dei servizi in affidamento. Sono stati effettuati complessivamente n° 80 sopralluoghi di verifica della regolarità e sicurezza di cui n° 45 per nuove fermate autorizzate, a seguito di istanze prodotte da pubbliche amministrazioni, da aziende di trasporto e da privati cittadini; e n° 35 sopralluoghi per modifiche di itinerari di autolinee. Tutte le modifiche sono state valutate tenendo conto dell'art.8 comma 3 lettera a) dei Contratti di Servizio.

Ogni istruttoria è completata dall'adozione della relativa determinazione dirigenziale.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito; tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Regolamento sui procedimenti amministrativi

10. PARTECIPAZIONE A PROGETTI SPECIFICI IN MATERIA DI MOBILITA'

A. Nel corso dell'anno 2012 l'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto a completare i progetti specifici già avviati nel 2011 e cioè:

- Collegamento per ospedale comprensoriale della Media Valle del Tevere sito in loc. Pantalla con i Comuni della Media Valle del Tevere;
- Progetto di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico a seguito della regolamentazione stradale su SR 397 Monte Molino in corrispondenza del ponte sul Tevere;

Inoltre è stata avviata la fase di studio relativa ad ulteriori progetti di ristrutturazione dei servizi di tpl ed in particolare:

- Ristrutturazione servizi di tpl area Valtiberina già in esercizio e attualmente gestiti dalla Provincia di Arezzo a seguito di Protocollo di Intesa con la Provincia di Perugia;
- Progetto linea turistica per la zona dal Lago Trasimeno;
- Progetto linea Umbertide – ospedale Silvestrini;
- Progetto per servizio a chiamata nella zona della Valnerina.

Sono state effettuate consulenze tecniche ai Comuni della Provincia di Perugia sull'intero argomento del trasporto pubblico locale.

B. C. Considerando che la predetta attività viene svolta dai dipendenti dell'Ufficio Vigilanza Trasporti, sui quali incombono peraltro tutte le attività ordinarie di natura tecnica ed amministrativa, l'obiettivo è stato pienamente colto sia in efficacia che in efficienza.

11. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI AUTOVEICOLI IN SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA EX L.R. N. 17/94. ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA PERMANENZA DEI REQUISITI DEGLI ISCRITTI AL RUOLO REGIONALE.

A. Il raggiungimento di questo obiettivo consegue all'effettuazione, secondo quanto previsto dalle normative sopra indicate, degli esami finalizzati all'iscrizione al ruolo dei conducenti di autoveicoli pubblici non di linea. La previsione annuale è di espletare 2 sessioni di esame, una nel primo semestre e una nel secondo semestre, che nel 2012 sono risultate regolarmente effettuate.

L'espletamento di tale attività richiede:

1. la preparazione e consegna di fac-simile di test da rendere disponibili al pubblico interessato;
2. l'istruzione delle domande presentate da parte dell'ufficio vigilanza trasporti;
3. la riunione preliminare di apposita commissione con membri interni ed esterni, nominati secondo quanto previsto dai relativi regolamenti, finalizzata alla valutazione delle domande presentate e alla conseguente ammissione agli esami;
4. la preparazione dei test, l'espletamento degli esami e la correzione da parte della commissione;
5. la redazione e il rilascio degli attestati e la comunicazione relativi all'esito degli esami;
6. la comunicazione e trasmissione documentazione alla camera di commercio per l'iscrizione al ruolo;
7. il pagamento dei gettoni di presenza ai membri esterni delle commissioni.

L'attività di gestione degli esami richiede un impegno notevole della struttura nelle diverse fasi, nel coordinamento dei membri della commissione e anche e soprattutto a causa del confronto continuo con il pubblico che partecipa a tali esami e chiede informazioni e chiarimenti sui test.

Sono state svolte n.2 sessioni d'esame (maggio e novembre 2012) per l'iscrizione al ruolo dei conducenti degli autoveicoli in servizio pubblico non di linea di cui alla legge regionale n. 17/94, per un totale di n. 40 soggetti esaminati.

E' stata continuata l'attività di controllo quinquennale sulla permanenza dei requisiti degli iscritti al ruolo regionale.

Il Servizio ha provveduto inoltre ad impegnare la somma di € 1.000,00 per il pagamento di notifiche ai Comuni vari che saranno liquidati nell'esercizio finanziario 2013 a seguito di rendiconto dei comuni.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito sia in termini di efficacia che di efficienza; le sessioni ordinarie d'esame sono state tenute nei termini previsti dal Regolamento provinciale.

12. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI VIAGGIATORI SU STRADA EX D. Lgs. 112/98, D.Lgs n. 395/2000.

A. Il Servizio Mobilità e Trasporti ha svolto n. 2 sessioni d'esame (maggio e novembre 2012) per il conseguimento del titolo professionale di trasporto su strada di persone, per un totale di n. 14 soggetti esaminati, con le stesse modalità indicate al punto 12.

Si è provveduto alla predisposizione e consegna di n. 14 attestati di idoneità professionale per dirigere l'attività di trasporto di persone, conseguiti a seguito dell'esame stesso.

B. C. Tenuto conto di quanto sopra, l'obiettivo può considerarsi conseguito.

Sono stati impegnati € 2.400,00 per il pagamento dei gettoni di presenza dei membri della Commissione provinciale per la formazione e la conservazione dei ruoli di cui alla L.21/92 e della Commissione provinciale per l'espletamento degli esami d'idoneità professionale per il trasporto su strada di persone. Il Servizio liquiderà i gettoni di presenza nell'esercizio finanziario 2013.

Sono stati inoltre impegnati € 126,14 per il canone annuo di aggiornamento del software per la gestione

degli esami di cui al D.Lgs. 395/2000, che saranno liquidati nell'anno 2013.

13. PREDISPOSIZIONE PROGETTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

A. A dicembre 2012, con la rendicontazione inviata alla provincia di Rieti per la trasmissione di tutti gli atti finanziari all'UPI Nazionale, si è concluso il progetto del bando AzioneProvinceGiovani iniziato nel 2011 in partenariato con la Provincia di Rieti quale capofila e l'Associazione Juppiter di Viterbo.

Con determinazione dirigenziale del 21/06/2012 n. 4895 è stato delineato il quadro economico relativo al progetto impegnando la somma complessiva di € 15.186,75 nel bilancio 2012 ripartita a sua volta per servizi di progettazione e stampa materiale promozionale, servizi di trasporto per gli studenti da/verso Rieti, organizzazione evento presso l'autodromo di Magione, corso di Guida Sicura a Rieti, ed € 1.200,00 per acquisto di materiale informatico.

Tutte le somme sono state regolarmente liquidate per un importo totale di € 13.924,50 e rendicontate nell'ambito del progetto.

Contemporaneamente l'Ufficio ha svolto anche altre attività:

- Progetto "Ambasciatori di sicurezza stradale" - Formazione per automobilisti stranieri a Vallelunga - somma impegnata pari a € 600,00, tale somma è stata liquidata nell'anno 2013;
- organizzazione manifestazione formativa denominata "A lezione di sicurezza stradale" a Gualdo Tadino - somma impegnata pari ad € 3.025,00, tale somma è stata liquidata nell'anno 2013;
- giornata sulla Guida Sicura con le Polizie Locali all'Autodromo di Magione - somma impegnata pari ad € 1.210,00 per materiale pubblicitario relativo alla manifestazione e liquidata nell'anno 2012.

A luglio 2012 è stato avviato il progetto "Strada facendo" con 4 ragazzi del Servizio Civile Nazionale che scadrà a giugno 2013. Inoltre ci sono state altre iniziative come conferenze stampa e altre attività inerenti la sicurezza stradale.

Sempre nel 2012 abbiamo partecipato, insieme al Servizio Viabilità e all'Osservatorio e Programmazione Opere Pubbliche, al bando della Regione dell'Umbria: "Piano Nazionale della sicurezza stradale - 3° - 4° - 5° programma di attuazione". A seguito di ciò era stata prevista per l'anno 2012 la somma di € 66.400,00 onde poter procedere all'attuazione del progetto stesso. La pubblicazione della graduatoria presenta un notevole ritardo sui tempi di attuazione del progetto che sarebbe dovuto iniziare già nel 2012; da notizie ufficiose, sembrerebbe che la nostra proposta progettuale sia stata accettata positivamente e quindi, presumibilmente, la realizzazione del progetto avverrà nel 2013/2014. Quindi l'importo previsto non è stato impegnato e dovrà essere previsto nell'esercizio finanziario 2013.

B. C. Per tutto quanto sopra, l'obiettivo per l'anno 2012 risulta pienamente raggiunto. Nel merito di questo specifico progetto vorrei sottolineare come la partecipazione a bandi intersettoriali e interistituzionali, novità per il Servizio, ha costituito importante possibilità di confronto e crescita professionale per i protagonisti, nonché di soddisfazione nel risultato ottenuto attraverso l'acquisizione di finanziamenti spendibili per progetti nel campo dell'educazione stradale che speriamo abbiano un effetto preventivo e contribuiscano a ridurre l'incidentalità.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Sono state predisposte n. 22 modifiche ai programmi di esercizio dei servizi di tpl extraurbano.

Relativamente agli impianti fissi e mobilità alternativa si è proceduto ad effettuare n. 17 verifiche periodiche speciali e generali su un totale di n. 36 percorsi meccanizzati in uso pubblico costituiti da n. 108 impianti fissi.

Sono stati rilasciati n. 18 nulla osta di immatricolazione ed alienazione di autobus sulle linee provinciali.

Sono stati rilasciati n. 8 autorizzazioni per la distrazione di autobus da servizio di linea a servizio di noleggio con conducente e/o viceversa.

Nell'ambito del monitoraggio delle autolinee extraurbane sono state verificate n. 98 corse.

Pertanto si è risposto efficacemente alle richieste di modifica di linee e/o corse, di rilascio nulla osta, di verifiche tecniche nonché di nuove aperture di impianti fissi, pervenute sia da parte di soggetti privati che di enti pubblici che richiedevano una soluzione esclusivamente tecnica. Sono rimaste aperte invece solo quelle problematiche che richiedono, per la loro risoluzione, l'intervento di più soggetti istituzionali in quanto necessitano di risorse aggiuntive.

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2038 Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza**

Responsabile del Centro di Costo C73000 B. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2038 - Assicurare i servizi di iscrizione all'albo, autorizzatori e di vigilanza alle p.m.i. di trasporto merci, alle autoscuole, agli studi di consulenza automobilistica e alle officine di revisione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
13.000,00	13.000,00	11.895,00	1.063,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	91,50%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

I principali impegni di spesa assunti nell'anno 2012 hanno riguardato rispettivamente:

- € 366,00 spese per acquisti e forniture varie per le esigenze dell'Ufficio Albo autotrasportatori, Autoscuole e Studi di Consulenza
- € 2.029,00 spese per prestazione di servizi
- € 9.500,00 per liquidazione gettoni di presenza ai membri delle Commissioni Provinciali di esame per il conseguimento delle idoneità professionali per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e per l'esercizio dell'attività di insegnante e di istruttore di autoscuola.

La differenza fra importo impegnato e importo pagato è dovuta sia allo svolgimento a fine anno delle ultime sessioni di esame che comporta la liquidazione dei gettoni di presenza nell'anno successivo, sia all'arrivo a fine anno di alcune fatture che sono state liquidate a gennaio 2013.

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati ampiamente raggiunti ed hanno dato i risultati sperati sia in termini di efficacia, che di efficienza.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati rilasciati circa n. 72 provvedimenti relativi ad apertura di nuove autoscuole, autorizzazioni per nuovi Studi di Consulenza Automobilistica, trasferimenti di titolarità, trasferimenti di sede, inserimento di nuovo personale, trasformazioni societarie e sanzioni disciplinari riguardanti autoscuole e studi.

Sono stati espletati gli esami per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica e rilasciati n. 16 attestati.

A seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 17/2011 e dell'approvazione del Regolamento provinciale in materia, nel 2012 è stato dato avvio, dopo 5 anni di sospensione, agli esami per il conseguimento delle idoneità per insegnanti ed istruttori di autoscuola. E' stata espletata una sessione d'esame e sono stati rilasciati n. 20 attestati ai candidati risultati idonei.

Nel settore delle officine di autoriparazione abilitate alla revisione dei veicoli a motore sono stati assunti n. 9 provvedimenti relativi a nuove autorizzazioni, trasferimenti di titolarità, trasferimenti di sede, estensioni delle linee di revisione ed inseriti n. 13 nuovi responsabili tecnici.

Sono state espletate n. 3 sessioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto di terzi con l'acquisizione dell'idoneità da parte di n. 69 soggetti.

Sono state rilasciate n. 512 licenze alle ditte che effettuano il trasporto di merci in conto proprio e si è provveduto alla predisposizione e rilascio dei n. 69 attestati di idoneità professionale per dirigere l'attività di trasporto di merci per conto di terzi conseguiti a seguito di esami.

Sono stati n. 957 i provvedimenti assunti relativamente a iscrizioni, regolarizzazioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni, sanzioni disciplinari, rilascio di certificazioni, ecc. all'Albo Autotrasportatori merci per conto di terzi, di cui n. 65 nuove iscrizioni e n. 68 cancellazioni.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

E' stato risposto efficacemente alle richieste pervenute durante l'anno 2012, così come sopra esposto, procedendo anche al rilascio dei relativi provvedimenti. Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati ampiamente raggiunti ed hanno dato i risultati sperati sia in termini di efficacia, che di efficienza.

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2032 Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio**

Responsabile del Centro di Costo C74000 S. Gatti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2032 - Promuovere e sostenere lo sviluppo economico del territorio provinciale, attraverso incentivi per favorire il sostegno dell'imprenditorialità nei settori dell'artigianato, della ricettività turistica e per sostenere la nascita di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
145.366,46	129.832,29	123.582,29	64.365,83	SPESE CORRENTI
595.870,60	711.849,25	605.874,36	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-10,69%	95,19%
19,46%	85,11%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio

L'attività del Servizio nel corso del 2012, si è articolata in varie linee di intervento ed in particolare:

- 1) la gestione della L.R. 12/95 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali" ha come suo obiettivo l'inserimento "autonomo" dei giovani nel mercato del lavoro e richiede uno stretto collegamento con la Regione e con Sviluppo Umbria nella gestione delle diverse fasi procedurali. La Creazione di nuove imprese, infatti, assume anche nel nostro territorio un rilievo del processo produttivo. I risultati registrati risultano estremamente positivi sia in termini di nuova occupazione creata sia rispetto agli investimenti attivati. In particolare si segnala che:
 - a) l'istruttoria delle domande di finanziamento si è perfezionata in tempi estremamente contenuti rispetto alla data di presentazione delle domande tenuto conto della complessità dell'analisi;
 - b) il finanziamento medio necessario per la creazione di un nuovo occupato risulta estremamente contenuto rispetto ad analoghi strumenti di incentivazione.

Analisi delle operazioni societarie relative alle partecipazioni detenute dalla Provincia, nonché verifica e pagamento delle quote

annuali relative alle associazioni:

Adempimento di una serie di obblighi normativi relativamente alla rilevazione, elaborazione e pubblicazione di alcuni dati riguardanti gli organismi partecipati dalla Provincia di Perugia, verifica circa il mantenimento delle partecipazioni societarie nonché in un'attività di assistenza e consulenza nei confronti degli organi di governo dell'Ente in ordine alle operazioni straordinarie che hanno interessato talune società partecipate; nell'attuale momento di forte criticità riguardante l'Area dei trasporti, il Servizio si è impegnato fortemente nel mantenere rapporti con altri enti pubblici e privati e nel collaborare con gli Organi istituzionali della Provincia. Nel rapporto con le Associazioni il Servizio ha gestito lo sviluppo del pagamento delle quote in relazione alle difficoltà di bilancio.

Sostegno alle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto Integrato Pietrafitta:

Erogazione contributo progetto integrato Pietrafitta.

Nel monitoraggio del "Progetto integrato Pietrafitta" che ha richiesto un impegno assai rilevante in termini di coordinamento delle attività messe in campo dai vari soggetti coinvolti (pubblici e privati) nella realizzazione degli interventi programmati.

Sostegno alle attività imprenditoriali mediante la gestione delle funzioni ex L.R. 18/2006:

Gestione delle funzioni amministrative del titolo V della L.R. 18/2006 "Interventi per la qualificazione della ricettività turistica". Si fa presente che dopo aver avviato le istruttorie di tutte le domande di finanziamento presentate nel corso del 2011 sono state portate a termine le operazioni di verifica degli investimenti rendicontati negli anni precedenti. Nel corso dell'anno sono inoltre state avviate le procedure per le nuove domande di finanziamento, con le verifiche amministrative e tecniche in loco. Si segnala inoltre il regolamento di attuazione della L.R. 18/2006 approvato nel 2011, nonché il testo della nuova convenzione ha consentito con le banche convenzionate, l'attivazione di una

procedura più flessibile nell'erogazione del contributo in conto interessi previsto come agevolazione.
Potenziamento del tessuto economico attraverso il sostegno alle piccole medie imprese artigiane.
Gestione della L.R. 5/90 in materia di sostegno e sviluppo delle imprese artigiane; si fa presente che il testo di legge è stato modificato ed integrato dall'entrata in vigore della L.R. 4/2009, che ha previsto, tra le forme di contribuzione, l'erogazione di risorse finalizzate al potenziamento dei fondi rischi costituiti presso le Cooperative Artigiane eliminando – ad contempo - gli stanziamenti di cui all'art. 3 (credito allo sviluppo). A seguito della modifica normativa si è reso necessario, nel corso dell'anno 2011, partecipare ad incontri con personale dell'Ente delegante, sulla base dei quali la regione dell'Umbria con D.G.R. n.448/2011 ha approvato il "Regolamento unico per la concessione dei contributi ai Confidi" che consentirà alla Provincia di Perugia di trasferire alle suddette Cooperative i fondi stanziati per le finalità in parola.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2068 Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale**

Responsabile del Centro di Costo C74000 S. Gatti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2033 - Organizzare interventi e iniziative per la promozione turistica e sportiva al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale del territorio provinciale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
123.600,00	145.149,00	92.020,99	20.233,99	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
17,43%	63,40%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Iniziative di Promozione Turistica, sportiva e ambientale.

In riferimento al settore della promozione turistica e sportiva si è realizzato quanto segue:

dal 07 giugno al 15 settembre 2012 ha avuto luogo la **tedicesima edizione dell'iniziativa "Storie di ..."** finalizzata, anche quest'anno, a diffondere la conoscenza delle eccellenze architettonico-ambientali del territorio provinciale, anche di proprietà dello stesso Ente, attraverso l'organizzazione di visite guidate ("*Storie di Ville e Giardini*") in collaborazione con l'A.D.S.I. - Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Umbria, in virtù del Protocollo d'Intesa stipulato nel 2006 e tuttora vigente.

Luglio - settembre "Navigando il Trasimeno" itinerario tra natura e benessere e cultura alla scoperta dei segreti del Lago Trasimeno in collaborazione con URAT e Associazione CoseinUmbria, i comuni dell'area del Trasimeno, Umbria Mobilità, Grifo Latte sponsor dell'iniziativa: crociere a tema, minicrociere, cene di gala circa 1000 partecipanti.

Nell'ambito della manifestazione "Umbria Water festival, è stato organizzato dal 18 al 20 maggio 2012 un Workshop fotografico a numero chiuso, coordinato e diretto da Maurizio Biancarelli, fotografo naturalista di fama internazionale (ha collaborato con National Geographic e altre riviste di internazionali) in collaborazione con la rivista "Bell'Italia", il workshop ha interessato tutta l'area del lago i cui siti sono stati oggetto di shooting fotografico dai 13 partecipanti.

- Nel settore dell'**editoria turistica e sportiva** si è dato seguito alla produzione, ormai consolidata, di materiale promozionale di qualità, in particolare riferito alla valorizzazione di itinerari turistici tematici ed eventi sportivi. Si è inoltre provveduto alla promozione della pubblicazione breve dal titolo "Storie di Ville e Giardini. Alla scoperta di siti e dimore storiche nella Provincia di Perugia", del primo e secondo volume "Storie di Ville e Giardini, siti e dimore storiche nella provincia di Perugia

Si è dato avvio al progetto editoriale di promozione turistica Isola Polvese con la realizzazione di un opuscolo e un pieghevole "L'isola che c'è" distribuito in maniera capillare nei principali punti di transito turistico (ad es. aeroporto, fiere....)

Relativamente allo **sviluppo e alla valorizzazione del territorio montano**, con particolare riferimento alla stagione sciistica 2011/2012.

partecipazione al progetto "Vivi la montagna tutto l'anno" in collaborazione con il Servizio Comunicazione, i Comuni e le Associazioni coinvolte. Promozione della campagna di comunicazione per il 2012, concorso nelle scuole, implementazione del sito provinciale www.sciareinumbria.it.

Realizzazione di calendari ed eventi sportivi WEB.

In riferimento all'aspetto della **organizzazione e/o partecipazione a iniziative, borse e fiere specializzate nel settore turistico e sportivo**, in Italia e all'estero, si segnalano la consueta presenza istituzionale alla B.I.T. Borsa Internazionale del Turismo di Milano dal 16 al 19 febbraio 2012, la partecipazione al Festival dei Laghi Italiani ad Iseo dal 24 maggio al 02 giugno 2012, partecipazione alla manifestazione "terra Acqua e fuoco" a Sant'Agnello (Napoli) Agosto 2012.

Partecipazione della manifestazione "Conosci e Gusta l'Umbria" Diamante (Cs) dal 29 giugno al 1 luglio 2012. con

proprio stand espositivo per la promozione delle eccellenze enogastronomiche, ambientali e storico-culturale del territorio.

Partecipazione al giro podistico a tappe

III^ Edizione "Uniti nello Sport per vincere nella vita": incontri con i ragazzi delle scuole per la formazione dello sport inteso anche come strumento di integrazione e partecipazione sociale in collaborazione con il CONI Provinciale. Il Comitato italiano Paralimpico e Ufficio Scolastico Regionale. Le manifestazioni si sono svolte nei comuni di Cascia, Massa Martana e Castiglion del Lago.

E' stato promosso un corso BLSA formazione di primo soccorso e uso del defibrillatore; attivazione di tre corsi rivolti al personale di società sportive dilettantistiche e amatoriali particolarmente diffuse nel territorio provinciale in collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale 2 e il Coni Provinciale.

Premiazioni sportive in collaborazione con CONI , Enti e Federazioni.

E' stata confermata l'adesione, con il versamento delle relative quote alle associazioni più significative dei prodotti turistico/culturali ed enogastronomici del territorio.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

**Settore Affari Generali
Istituzionali e Legali**

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2062 Promozione della governance territoriale e delle sinergie interistituzionali**

Responsabile del Centro di Costo C80000 D. Montagano

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2062 - Rilanciare il ruolo della Provincia nel governo del territorio migliorando l'interazione con le istituzioni e i

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
229.000,00	257.544,00	236.964,00	101.050,60	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
12,46%	92,01%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

"PROGETTO PROVINCIA AMICA.....DEL CITTADINO" – SPORTELLI POLIFUNZIONALI

Nelle strutture così disegnate si è curato in "primis" il rapporto di informazione e servizio agli utenti, gestendolo attraverso un unico spazio di front-office a cui adibire personale con competenza trasversale su tutti i servizi dell'Ente - e non più, come avveniva in precedenza ad o ad alcuni specifici settori -; invece alle attività specialistiche di secondo livello sono stati dedicati specifici spazi di back office con attività monotematiche.

Vista la multidisciplinarietà delle attività esplicate presso lo sportello polifunzionale e la conseguente potenziale difficoltà da gestire in loco, a scopo preventivo, è stato attivato un gruppo di coordinamento degli sportelli polifunzionali, presieduto dal Direttore del Settore Affari Generali Istituzionali e Legali e composto dai Dirigenti dei Servizi interessati alle attività esplicate nella struttura decentrata e dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

Comunque, l'attivazione di nuovi servizi "di interesse collettivo" riferibili ad altre realtà istituzionali (diverse dalla Provincia di Perugia) – quali Inps, Enel, Mediazione – ha fatto registrare "tempi di realizzazione" eccessivamente lunghi essenzialmente a causa di procedure di attivazione complesse proprie degli stessi Enti coinvolti

Quanto ad eventuali criticità riscontrate nell'utilizzo delle risorse umane, le maggiori difficoltà sono state rappresentate dalla necessità di creare figure professionali polyvalenti, adeguatamente formate dall'Amministrazione, tutte in grado di gestire le informazioni di primo livello sulle varie attività dell'Ente e di svolgere, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, tutti i servizi attivati presso il decentramento.

Conseguentemente, è stato necessario superare i "limiti di competenza" del personale già assegnato alle "vecchie strutture multi services" presenti sul territorio con una formazione multi brand utile a dare attraverso il front office risposte adeguate al cittadino.

Potenziamenti criticità hanno riguardato l'individuazione delle risorse umane da assegnare, a necessaria integrazione delle unità già esistenti, agli Sportelli Polifunzionali, già inaugurati, di: Passignano sul Trasimeno e Gubbio e agli Sportelli inaugurandi di Città della Pieve e Gualdo Tadino.

Non si sono riscontrate vere e sostanziali criticità in ambito finanziario visto che l'iniziativa del decentramento è stata "ideata e attivata" praticamente a costo zero.

Nel corso del 2012 sono stati inaugurati i seguenti sportelli: Bastia Umbra; Passignano sul Trasimeno. Gubbio, Spoleto, Norcia.

PROGETTI STRATEGICI

Progetto App Culturale

Il progetto prevede la realizzazione di una guida pratica consultabile per la promozione di itinerari culturali e turistici. Consiste nell'attivazione di un sistema di georeferenziazione che, sulla base di parametri quali il tempo a disposizione, le tematiche di interesse (es. musei, natura, chiese, appuntamenti, ristoranti e alberghi, ecc.) e il luogo di partenza,

permette di ricevere dei percorsi consigliati.

Il territorio della provincia viene "vissuto", nell'interesse del visitatore esterno e dei residenti, come percorribile secondo sei grandi percorsi, materialmente tradotti in altrettanti itinerari: umbro-romano, etrusco, medievale, rinascimentale, enogastronomico, religioso.

Nel corso del 2012 è stata altresì programmata e resa cantierabile la fase 2 del progetto che permetterà nel corso del 2013:

- di ricevere un itinerario turistico consigliato in base a parametri scelti dall'utente
- di integrare i dati di rilevanza commerciale (hotel, ristoranti, altri servizi e strutture ricettive
- di aprire un sito facebook che conterrà contenuti dell'app e contenuti "originali" caricati dagli utenti della rete.

Progetto Happy Food

il progetto, lanciato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia (UPI). ha avuto come obiettivo generale la promozione di una cultura dell'alimentazione sana e consapevole tra le nuove generazioni, attraverso un percorso di scoperta degli alimenti tipici della dieta mediterranea e di conoscenza dei prodotti di eccellenza della nostra penisola.

I beneficiari diretti di quest'iniziativa sono state le Province italiane, gli studenti degli Istituti Alberghieri e degli Istituti Agrari, oltre alla rete locale di produttori, distributori, ristoratori, centri di ricerca, ecc.

Progetto Portale Etra (in collaborazione con il Servizio Cultura)

Il progetto è destinato a soggetti (adulti) con disabilità psichica e fisica e prevede un percorso di riabilitazione attraverso l'apprendimento di competenze relative all'arte fotografica per limitare i rischi di emarginazione di tali soggetti. Attività svolte:

- Analisi e progettazione del portale
- progettazione delle schede inviate ai partner internazionali per il consolidamento dei contenuti
- supporto alla raccolta e catalogazione dei contenuti
- supporto alla redazione Etra per il caricamento dei contenuti

Portale Immigrazione (in collaborazione con il Servizio Cultura)

Progetto ha comportato la realizzazione del nuovo portale web "immigrazione in umbria" in collaborazione con La Regione dell'Umbria, la Provincia di Perugia e di Terni, Comuni e Associazioni ed Istituzioni varie del comparto.

Progetto Fondazione Perugia Assisi 2019 (in collaborazione con il Servizio Cultura)

Nell'ambito del suddetto progetto, il Settore ha collaborato trasversalmente con le strutture provinciali deputate, definendo importanti termini di collaborazione tramite la messa a disposizione di alcune piattaforme:

- una piattaforma cooperativa, Share (basata su Alfresco), che permette di interagire con i Comuni e le scuole della Provincia di Perugia, dando vita ad un progetto di ricerca e approfondimento che coinvolge tutta la comunità per far nascere uno spirito europeo nelle nuove generazioni.
- una piattaforma digital library Legalmente: concepita come un'opera in progress, è destinata ad accogliere i contenuti digitali e multimediali riguardanti i laboratori sulla legalità che già operano nelle scuole. Le tematiche di riferimento sono: mafia, discriminazioni, ambiente, sostanze stupefacenti, educazione stradale e sicurezza sul lavoro. La piattaforma inoltre permette di interagire con le scuole (od altri soggetti coinvolti) tramite videoconferenza. I contenuti classificati e organizzati sono disponibili agli utenti per una consultazione libera e aperta.
- piattaforme sociali wepod e meltingpod: per gestire, condividere, votare, commentare, ecc contenuti multimediali.

PROGETTO EVOLUZIONE PIATTAFORME

La Provincia è open: opensource e opencontent

La Piattaforma Portali è stata sviluppata con tecnologie open source nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Con i progetti open source, più amministrazioni e, quindi, anche la Provincia di Perugia, possono beneficiare "senza spese" di una stessa piattaforma, apportare modifiche che potranno essere riusate da altri Enti.

Alla filosofia "open" si ispira anche il movimento open content (contenuti aperti): in questo caso ad essere liberamente disponibile non è il codice sorgente di un software, ma contenuti editoriali quali testi, immagini, video e musica.

Espressioni significative delle nuove possibilità derivanti dalle innovazioni sopra riportate sono state:

1. 1) Nuova Intranet

Alle funzionalità tradizionali per la gestione dei contenuti del portale, affianca nuove forme di organizzazione del lavoro e una gestione collaborativa della conoscenza (intranet), anche attraverso l'attivazione di forum, blog e wiki.

2. 2) L'intranet aziendale muove verso un cruscotto di progetto

Internet e intranet non sono strumenti di comunicazione separati dal contesto applicativo, ma le fondamenta dove organizzare il patrimonio documentale, sviluppare la de-materializzazione dei procedimenti e integrare le applicazioni. In particolare sulla intranet confluiscono i servizi interni e a valenza orizzontale (...la scrivania virtuale di lavoro), mentre internet costituisce l'interfaccia di servizi e contenuti verso l'utente.

La nuova intranet, che intendiamo rilasciare nel 2013, sarà orientata alle nuove forme di organizzazione del lavoro;

l'ambizione è quella di costruire un "cruscotto" nel quale far confluire dati contabili, progetti attivi, processi, risorse umane, strumentali, ecc ... attraverso il quale sia possibile monitorare e gestire tutte le fasi di lavoro, individuare criticità e contestualizzare il ruolo del dipendente (non più isolato), facendolo sentire parte integrante di una organizzazione e di un progetto.

3) Web 2.0: nuove opportunità di interazione tra portale e utente

3.

La piattaforma Portali è stata realizzata anche con l'obiettivo di permettere uno spiccato livello di interazione sito-utente (blog, forum, chat, sistemi quali Wikipedia, Youtube, Facebook, Myspace, Twitter, Gmail, Wordpress, Tripadvisor, ecc...); i lettori entrano nel processo di produzione dei contenuti, votandoli, commentandoli, filtrandoli, classificandoli, ecc; questa interazione offre all'Ente la possibilità di avere consapevolezza dei contenuti di maggiore interesse e di quelli che eventualmente occorrerà approfondire; gli utenti infatti, rendono più intelligente la rete collaborando con le "redazioni".

4) LIFE – Lavoro Impresa Formazione Europa

Realizzazione della welcomepage e implementazione della relativa grafica, sviluppo di tutta la sezione, inserimento dei contenuti nella piattaforma e porting, supporto e formazione alla redazione, realizzazione delle mappe personalizzate con i Centri per l'Impiego e gli Sportelli del Lavoro.

5) Corecom Form

Implementazione "form on-line" per l'acquisizione curriculum per lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento, della durata di sei mesi, da svolgere presso il *CO.RE.COM* che erogherà una borsa lavoro mensile, pari a euro 700 lordi comprensivi degli oneri per le assicurazioni obbligatorie (INAIL e RCT).

6) Albo Pretorio

Nel corso del 2012 è stato perfezionato il cruscotto Albo Pretorio on-line relativo agli atti degli organi di governo da pubblicare; il suddetto cruscotto è stato altresì integrato con la gestione dei dati sensibili e personali.

GESTIONE CONTRIBUTI UNICREDIT

Curata l'acquisizione dei contributi provenienti dalla sponsorizzazione, in favore della Provincia di Perugia, da parte della Tesoreria dell'Unicredit, si è proceduto ad una prima mappatura e monitoraggio degli Enti, Associazioni, Pro-Loce, Università, Istituzioni del territorio provinciale ed a una prima valutazione delle iniziative e degli eventi proposti dai medesimi ai fini dell'ottenimento di un contributo, valutando prioritariamente le iniziative maggiormente in linea con le linee programmatiche proprie dell'Istituzione Provincia e delle finalità sociali dalla medesima perseguite.

L'elevato numero di Enti, Associazioni, Pro-Loce, Università, Istituzioni del territorio in genere, le iniziative proposte dagli stessi a contribuzione, rapportati con l'entità della somma a disposizione, hanno determinato una certa complessità nell'individuazione delle priorità contributive da perseguire per l'Istituzione Provincia.

GESTIONE CONTRIBUTI CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Nel 2012 sono stati realizzati i seguenti progetti grazie ai fondi della Cassa Risparmio Perugia ottenuti sia attraverso gli stanziamenti del piano triennale che mediante la vincita del bando annuale:

Catalogo generale delle opere della Galleria Nazionale;

Fumetto sulla battaglia del Trasimeno che rientra nel più ampio progetto del Centro Documentazione sulla Battaglia stessa, finanziato in parte nel 2011;

Realizzazione accampamento Romano;

Festival dell'operetta;

Mostre legato al Presepe.

Nel corso del 2012 la somma prevista nel triennale è stata ridotta del 30% rispetto all'anno 2011. Pertanto i progetti sono stati realizzati anche grazie ad una economia prodotta in una precedente attività programmatica.

Si è portato a compimento tutto ciò che è stato programmato da Settore Affari Generali Istituzionali e Legali attraverso serietà, professionalità ed impegno costante delle singole unità. Costante è stata nel corso dell'anno l'attività di supporto e collaborazione con gli altri uffici dell'Ente nella risoluzione delle problematiche di volta in volta presentatesi. I rapporti con le utenze esterne (privati, imprese, etc...) hanno mantenuto un alto grado di efficienza confermando gli elevati standard qualitativi del personale impiegato.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo**Progetto 2066 Iniziative a livello internazionale per la diffusione di valori ambientali e socio-culturali**

Responsabile del Centro di Costo C80000 D. Montagano

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2066 - Programmare e organizzare eventi per la valorizzazione delle aree lacustri e realizzare progettualità per acquisire finanziamenti europei

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
10.000,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	90,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Quanto alle modalità di conseguimento dell'obiettivo si è in primis curata l'organizzazione della I° Assemblea Nazionale dei Soci Living Lakes Italia, passaggio necessario per rimettere in campo, a pieno regime, tutte le attività delle associazioni con particolare attenzione alla presentazione e predisposizione di nuovi progetti volti alla valorizzazione ambientale del Lago Trasimeno; vicariale a quanto sopra la riorganizzazione amministrativa e contabile dell'ufficio Living Lakes Italia e l'apertura ed il finanziamento del nuovo portale Living Lakes Italia.

L'esiguità delle risorse umane a disposizione hanno determinato una certa criticità nella "celerità" delle attività espresse in tale ambito dalla Provincia di Perugia, soprattutto se rapportata alla complessità degli organismi coinvolti in siffatta funzione.

Nel corso del 2012 sono state realizzate tutte le iniziative in programma volte alla valorizzazione del Lago Trasimeno.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2039 Informazione e comunicazione**

Responsabile del Centro di Costo C81000 M.T. Paris

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2039 - Garantire l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
351.854,80	269.590,50	130.308,05	40.852,58	SPESE CORRENTI
8.000,00	8.000,00	7.999,10	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-23,38%	48,34%
0,00%	99,99%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Al fine di una corretta valutazione dell'efficacia dell'azione svolta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, occorre evidenziare che, nel corso del 2012, tutti gli enti pubblici hanno dovuto svolgere la propria attività istituzionale tenendo conto dei provvedimenti legislativi volti alla revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, che hanno comportato una significativa contrazione delle risorse finanziarie assegnate al nostro Ente tra cui quelle destinate alle attività di comunicazione.

Inoltre, a seguito dell'inasprimento dei vincoli finanziari e di bilancio disposto in particolare con il decreto legge 95/2012, convertito in la legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)", l'Amministrazione ha limitato l'utilizzo dei fondi disponibili per spese correnti.

Sebbene a causa dell'aggravarsi della crisi economica è stato impossibile reperire, come inizialmente previsto, le risorse finanziarie da parte di soggetti privati, attraverso l'istituto della sponsorizzazione, è stato possibile finanziare progetti e iniziative di comunicazione per un valore complessivo di €47.580,00.

Tutto questo ha determinato una percentuale di scostamento tra l'importo impegnato e la previsione assestata pari al 48,34%.

Per quanto riguarda la percentuale di scostamento di - 23%, rilevata tra il valore attuale delle risorse finanziarie assegnate e la loro previsione iniziale, questa è dovuta in gran parte alla risoluzione del contratto di sponsorizzazione, già stipulato, con la ditta sponsor per sopravvenuta impossibilità, da parte della stessa, di garantire il servizio oggetto della sponsorizzazione per € 96.000 di controvalore.

Nell'ambito di questa tipologia di spese, occorre distinguere i fondi destinati al progetto di informazione e comunicazione europea Europe Direct Perugia, per cui la Commissione europea ha previsto per la Provincia di Perugia, quale partecipazione alle spese sostenute nel 2012 come ente ospitante il punto di informazione europea Europe Direct Perugia, un co-finanziamento di € 25.000,00.

I fondi destinati a sostenere le spese di investimento sono stati completamente utilizzati per l'acquisto di elementi espositivi per l'attività di front-office del centro Europe Direct Perugia sia nella sede di Perugia sia nei Punti Europa presso gli Sportelli Polifunzionali.

Parte delle risorse economiche a disposizione sono state impiegate per molteplici attività di comunicazione attraverso:

- il portale tematico www.grandeumbria.com al fine di potenziare la comunicazione on line per la promozione

del territorio della Provincia di Perugia (iniziativa in sponsorizzazione)

- le attività di riprese, montaggio e distribuzione video a emittenti televisive locali a supporto di eventi e conferenze stampa,
- la progettazione e attuazione di iniziative e di eventi di comunicazione e promozione del territorio provinciale in collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente:
- "L'Umbria e l'Unità d'Italia" - raccolta in un unico volume degli interventi dei vari relatori e del materiale fotografico relativi ai convegni organizzati in occasione del 150° dell'Istituzione della Provincia dell'Umbria e dell'Unità d'Italia
- "Provincia di Perugia. Un libro aperto"
- video promozionale e informativo sull'attività svolta dal Corpo di Polizia Provinciale

I progetti di comunicazione seguiti sono stati numerosi, si evidenziano tra i più importanti e complessi per progettazione e realizzazione:

- Attività di comunicazione per promuovere l'Isola Polvese e il Lago Trasimeno:

- *L'Isola del Natale e L'Isola della Pasqua*, iniziative promosse e organizzate per valorizzare il territorio del Lago Trasimeno, ampliandone le possibilità di accoglienza in periodi dell'anno tradizionalmente poco interessati dal flusso turistico
- *Open Opportunity Meeting*: l'iniziativa, in collaborazione con soggetti esterni, ha voluto definire un ecosistema che, a partire da un'isola, possa propagare la propria forza di innovazione e sviluppo per sostenere la crescita futura e individuare i trend emergenti;
- *L'Isola di Einstein*, prima rassegna internazionale di spettacoli scientifici in Italia, in collaborazione con l'organizzatore Psiquadro. Evento dedicato a Scienza, Tecnologia, Natura e Innovazione realizzato attraverso le tecniche più coinvolgenti della comunicazione scientifica e delle arti di strada.

- Attività di comunicazione per valorizzare i comprensori appenninici umbri con il progetto *Vivi la montagna tutto l'anno!*, sostenuto anche tramite varie sponsorizzazioni:

- Campagna di comunicazione stagione invernale 2011-2012 per la promozione sci alpino e da fondo in collaborazione con i Comuni del territorio, le organizzazioni e le associazioni sportive locali,
- Campagna di comunicazione stagione estiva per vivere il territorio e le sue eccellenze - Concorso di idee "Dai il nome alla mascotte", organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale e il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado di tutta la provincia. Il concorso è stato indetto su facebook.

- Consiglio provinciale aperto - *L'Italia senza le province e campagna di comunicazione sulla tematica del riordino delle Province*. L'iniziativa, coordinata dall'Unione delle Province d'Italia, è stata svolta contemporaneamente nel giorno 31 gennaio 2012 in tutti i Consigli provinciali italiani.

- Conferenza stampa di fine anno con progettazione e realizzazione video di supporto all'evento.

Una parte rilevante dell'attività di comunicazione e informazione svolta nel corso dell'anno è rappresentata dalla pubblicazione sul web di n. 781 prodotti redazionali e l'acquisto di n. 24 spazi redazionali su quotidiani, riviste e magazine di maggior diffusione sia locale che nazionale.

Nonostante la consistente diminuzione delle risorse destinate alle attività di comunicazione e informazione dell'Ente, gli obiettivi si intendono pienamente raggiunti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, valutando gli stessi efficaci in base al rapporto risultati ottenuti/risorse impegnate. Si sottolinea che, comunque, gran parte delle attività svolte nel corso dell'anno sono state realizzate ottimizzando le risorse professionali e strumentali interne a disposizione del Servizio e, inoltre, si è mirato al potenziamento delle attività di comunicazione on line con la messa a regime del sistema di redazione on line e la pubblicazione e diffusione di una guida editoriale per il web a uso interno.

L'attività di revisione del sito web istituzionale www.provincia.perugia.it (portale), per quanto di competenza del Servizio Informazione Comunicazione e Decentramento, è stata definita e attuata come da programmazione, con particolare riguardo alla configurazione sia della home page sia di welcome page tematiche. Sono stati verificati i contenuti, evidenziate le criticità, eliminate le parti obsolete, razionalizzate le informazioni e migliorati gli spazi.

Di rilievo è stato lo spazio web dedicato all'emergenza neve con informazioni in tempo reale che hanno permesso ai cittadini di superare al meglio i disagi sulla viabilità provinciale.

Tra le welcome page tematiche, priorità è stata data alla progettazione degli spazi web della caccia e della pesca e dei servizi ai cittadini sul territorio.

Importanti spazi web sono stati progettati e realizzati per tematiche di rilevanza nazionale, quali le riforme istituzionali e in materia di trasparenza amministrativa e di amministrazione aperta.

E' proseguita la collaborazione con i Comuni della provincia per l'attuazione di "Provincia Amica... dei territori - Progetto per lo sviluppo dei territori comunali attraverso i mezzi dell'informazione e della comunicazione".

Nell'ambito del processo di dematerializzazione e di contenimento delle spese, la Provincia di Perugia ha continuato a favorire l'utilizzo della comunicazione on-line e pertanto, oltre all'attività svolta attraverso il sito istituzionale e la intranet, è stato dato forte impulso alla comunicazione attuata attraverso i più diffusi social network (facebook, youtube, ...)

Parte delle risorse a disposizione sono state utilizzate per continuare l'attività di stampa di materiale promozionale e informativo svolta presso il Centro Stampa dell'Ente, realizzando così prodotti editoriali funzionali all'attività istituzionale dell'Ente e registrando una forte contrazione dei costi tipografici sostenuti dalla Provincia di Perugia.

In relazione alle attività di informazione e comunicazione europea realizzate dal centro Europe Direct Perugia si fa presente che, anche nel 2012, sono state realizzate iniziative importanti pur continuando a sussistere alcune criticità legate, prevalentemente, alla dotazione di personale (soprattutto per quel che riguarda il front-office) appena sufficiente a garantire gli standard minimi.

Gli obiettivi indicati in fase di programmazione dal centro Europe Direct Perugia, consistenti prevalentemente nella realizzazione di attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche europee, sono stati raggiunti come di seguito indicato:

- aggiornamento delle pagine Internet del centro all'interno del portale della Provincia di Perugia
- gestione, aggiornamento e animazione della pagina creata da Europe Direct Perugia in Facebook
- servizio di informazione attraverso la newsletter mensile "Europe Direct Perugia Informa"
- proseguimento della collaborazione con l'Associazione Eurodesk
- attività di promozione del centro Europe Direct Perugia attraverso l'acquisto di spazi sui quotidiani locali
- collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Scienze Politiche - per la realizzazione di soggiorni di studio presso le istituzioni dell'Unione europea rivolti a studenti meritevoli
- prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e il Corriere dell'Umbria per la gestione da parte del centro Europe Direct Perugia di uno spazio fisso redazionale all'interno dell'inserito mensile "Una finestra sull'Europa" pubblicato dal più diffuso quotidiano locale.
- il centro Europe Direct Perugia cura uno spazio di informazione all'interno della trasmissione settimanale "Buongiorno Regione", realizzata grazie alla collaborazione tra Provincia di Perugia e TGR Umbria - attività realizzata senza costi diretti
- supporto all'organizzazione del seminario "Fondi diretti, quadro logico e budget": incontro formativo - rivolto a enti locali, imprese, associazioni e cittadini - promosso dal Dipartimento Politiche Europee al quale ha preso parte l'allora Ministro alle Politiche Europee Andrea Ronchi
- organizzazione dell'evento per il 9 maggio "Festa dell'Europa con eTwinning - Buone pratiche a confronto": tavola rotonda dedicata alla promozione dell'iniziativa europea eTwinning e alla condivisione di alcune esperienze realizzate dalle scuole del nostro territorio. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale
- inaugurazione del Punto Europa Informagiovani Gubbio: la rete territoriale dei Punti Europa coordinati da Europe Direct Perugia si arricchisce di un nuovo punto informativo, istituito a seguito di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Perugia e il Comune di Gubbio
- organizzazione di desk info-formativi in occasione di vari appuntamenti sul territorio
- intervento all'incontro "Unione europea: quali opportunità per i giovani?" organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia
- interventi info/formativi sulla storia dell'integrazione europea presso istituti scolastici provinciali e accoglienza presso la sede del centro di classi di studenti delle scuole superiori.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Europe Direct Perugia - Serie storica modalità di contatto

(I dati indicati in tabella sono in valore percentuale)

ANNO	VISITA	TELEFONICA	E-MAIL
1998*	94.6	4.8	0.4
1999	93.7	6.0	0.4
2000	93.6	5.8	0.5
2001	94.8	5.0	0.1
2002	95.4	4.3	0.3
2003	95.7	3.7	0.6
2004	97.0	2.4	0.6
2005	94.8	4.4	0.9
2006	93.6	5.2	1.2
2007	94.1	4.5	1.3
2008	91.0	7.8	1.2
2009	91.6	7.6	0.8
2010	93.2	5.5	1.2
2011	90.8	7.9	1.4
2012	90.7	8.1	1.2

Europe Direct Perugia – Richieste ricevute dal centro (valore assoluto)

(Il primo anno di riferimento è il 1999, in quanto i dati del 1998 sono relativi a soli 4 mesi di rilevazione delle richieste)

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
10.253	9.300	10.306	10.331	10.436	10.453	10.127	9.333	9.219	8.307	6.906	4.829	3.169	2.580

Le richieste ricevute dal centro Europe Direct Perugia nel corso del 2012 confermano il trend in flessione degli ultimi anni. Ciò è da attribuire sia al sempre maggiore utilizzo delle nuove tecnologie per veicolare le informazioni al pubblico di riferimento che porta fisiologicamente a un calo delle presenze fisiche allo sportello, sia al fatto che il centro ha funzionato con una sola unità di personale di front-office portando, quindi, a una inevitabile riduzione delle attività e degli orari di apertura al pubblico.

Questi sono alcuni dei dati riguardanti le altre attività di informazione e comunicazione svolte dal centro Europe Direct Perugia nel corso dell'anno:

Descrizione	Valori 2011
n. contatti Europe Direct Perugia	2.580

n. Eventi di Europe Direct Perugia	9
n. Partecipanti eventi di Europe Direct Perugia	469
n. Uscite mensili Newsletter Europe Direct Informa	12
n. Destinatari mensili Newsletter Europe Direct Informa	630
n. Fan di Europe Direct	690

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2040 Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo**

Responsabile del Centro di Costo C81000 M.T. Paris

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2040 - Garantire l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione, agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
12.000,00	14.410,28	12.352,21	6.821,88	SPESE CORRENTI
20.000,00	13.186,88	13.186,88	5.122,90	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
20,09%	85,72%
-34,07%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Per quanto riguarda le spese correnti, si riscontra un aumento del 20,09% della previsione assegnata rispetto a quella iniziale dovuto alla realizzazione del progetto di decentramento dei servizi nel territorio, con la attivazione di n. 5 nuovi Sportelli Polifunzionali di cui uno non in programmazione per il 2012.

Le risorse assegnate alle spese correnti sono state utilizzate per una percentuale pari al 85,72% lasciando confluire nell' avanzo di gestione la somma di euro 2.058,07.

La somma destinata alle spese d'investimento, prevista per l'acquisto di beni e strumentazioni necessari per l'attivazione di nuovi Sportelli Polifunzionali e la gestione di quelli esistenti, ha subito una contrazione del 34,07% Le risorse assegnate alle spese d'investimento sono state utilizzate al 100%.

Gli obiettivi, relativi al progetto di decentramento dei servizi provinciali, si intendono pienamente raggiunti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, valutando gli stessi efficaci in base al rapporto risultati ottenuti/risorse impegnate, infatti sono stati contenuti i costi relativi alla dotazione informatica e agli arredi, recuperando e utilizzando, quando possibile, elementi già disponibili.

Sono state così ottimizzate al massimo le risorse professionali esistenti e, più precisamente:

- utilizzo del personale che opera presso gli Sportelli Polifunzionali mettendo in rete le specifiche competenze e professionalità;
- potenziamento delle attività di comunicazione interna attraverso l'utilizzo della posta interna e di mail informative e di servizio per rendere il personale della rete degli Sportelli sempre più autonomo e aggiornato in tempo reale;
- formazione degli operatori addetti agli Sportelli decentrati per l'attivazione di nuovi servizi sul territorio.

Attivazione di 5 nuovi Sportelli Polifunzionali sul territorio provinciale e nuovi servizi:

- Il **16 febbraio 2012** - Inaugurazione **Sportello Polifunzionale di Spoleto** nella sede della Comunità Montana Monti Martani, Serano e Subasio, dove in una sede unica sono attivi i servizi dello Sportello del Cittadino, dello Sportello del Lavoro, del Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile, della Polizia Provinciale e della Viabilità.
- Il **21 febbraio 2012** - Inaugurazione **Sportello Polifunzionale di Gubbio** nella sede via Via della Repubblica, 15 dove sono attivi i servizi dello Sportello del Cittadino, Sportello del Lavoro e del Servizio Controllo Costruzioni.
- **26 giugno 2012** - Inaugurazione **Sportello Polifunzionale Bastia Umbra**, nella sede di Piazza Moncada, Edificio Uffici Umbriafiere, 15 dove sono attivi i servizi dello Sportello del Cittadino, Sportello del Lavoro e dall'8 novembre 2012 il Servizio Controllo Costruzioni.
- **11 luglio 2012** - Inaugurazione dello **Sportello Polifunzionale di Passignano sul Trasimeno**, Via Europa, 4 dove in una sede unica sono attivi i servizi dello Sportello del Cittadino, dello Sportello del Lavoro e della Viabilità
- **30 novembre 2012** - Inaugurazione dello **Sportello Polifunzionale di Norcia**, via Fiume, 1 - Sede comunale dove sono attivi i servizi dello Sportello del Cittadino, Sportello del Lavoro e Servizio Controllo Costruzioni.

Nuovi servizi

- **Istruttorie e consulenze decentrate** per l'Alta Valle del Tevere con la presenza di un geologo e un ingegnere per l'istruttoria dal punto di vista strutturale e geologico dei progetti sottoposti ad autorizzazione del **Servizio Controllo Costruzioni** presso gli Sportelli Polifunzionali Città di Castello e Umbertide - il servizio è attivo da aprile
- **Punto informativo su Mediazione Civile e Commerciale.** Dal 16 aprile il servizio è stato attivato presso gli sportelli di Perugia, Città di Castello e Umbertide in collaborazione con Juribit, AssCoNet, Ar-net e Dirittoitalia.it
- **Sportello Benessere organizzativo servizio sperimentale da giugno a dicembre 2012** in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria. gli Sportelli di Perugia, Città di Castello, Umbertide, Gubbio, Foligno, Spoleto, Marsciano.

Sportello Polifunzionale di Umbertide

- firma accordo di collaborazione con **EDA per l'anno scolastico 2011/2012** e presenza di un insegnante allo Sportello
- da settembre firma protocollo di intesa con **ANMIL** e attivazione Sportello Amico della disabilità

Sportello Polifunzionale di Città di Castello

- **giugno** firma Protocollo d'intesa tra lo Sportello del Cittadino del Comune di Città di Castello e lo Sportello Polifunzionale della Provincia di Perugia, per la condivisione delle informazioni e dei servizi, per garantire una maggiore efficacia e qualità dei servizi al cittadino;

Sportello Polifunzionale di Spoleto

settembre firma protocollo d'intesa **Comitato Immigrazione - Comune di Spoleto** e attivazione del servizio con l'uso di una postazione di lavoro presso lo Sportello Polifunzionale di Spoleto per lo svolgimento delle attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento nei confronti dell'utenza locale sulle attività svolte dal Comitato, tramite personale volontario del Comitato medesimo;

Sportello Polifunzionale di Bastia Umbra

8 novembre 2012 Attivazione del servizio Controllo Costruzioni in zona sismica

Sportello Polifunzionale di Marsciano

20 novembre 2012, conferenza stampa presentazione nuovi servizi: Sportello del Lavoro e Servizio Controllo Costruzioni.

Sportello del Cittadino di Perugia

10 novembre 2012 Giornata mondiale del diabete presso lo Sportello del Cittadino di Perugia è stato effettuato a cittadini lo Screening per il Diabete e il Piede Diabetico.

Vendita libri

In data 1 dicembre 2012, con delibera n. 377 del 5 novembre 2012 della Giunta Provinciale, è iniziata la realizzazione del progetto denominato "**Provincia di Perugia. Un libro aperto**", attraverso il quale si intende diffondere attraverso la rete degli Sportelli del Cittadino e degli Sportelli Polifunzionali dislocati sul territorio l'ampia produzione editoriale in possesso della Provincia di Perugia.

Attività di supporto ai servizi

Collaborazione con l'Ufficio Emissioni atmosferiche e verifiche impianti termici con l'inserimento degli allegati G e F relativi pratiche degli anni 2010 e 2011 presso tutti gli Sportelli del Cittadino e Polifunzionali.

Partecipazione al Progetto Provincia Verde, Green Public Procurement (G.P.P) e Consumo Responsabile

Raccolta presso tutti gli Sportelli del Cittadino e Sportelli Polifunzionali:

tappi di plastica - Progetto "sVita&ricicla"

telefoni cellulari funzionanti e non - Progetto "dal cellulare alla cucina solare"

raccolta carta

SPORTELLO A 4 ZAMPE E/O SPORTELLO DEL CITTADINO ITINERANTE

- **22 gennaio 2012** l'Ente ha partecipato alla **benedizione degli animali** a Umbertide in occasione della festa di S. Antonio, distribuendo i calendari dello Sportello a 4 zampe anno 2012 in collaborazione con l'ENPA.
- **2 - 3 giugno 2012 Scuderia dell'Unicorno festeggia il compleanno** della struttura per il recupero degli animali destinati al macello
- **10 luglio 2012 Lancio della Campagna "Bocconi avvelenati"** e distribuzione della pubblicazione **"No ai bocconi avvelenati"** redatta in collaborazione con la Polizia Provinciale. L'opuscolo contiene consigli da seguire per la tutela della salute pubblica e l'incolumità delle persone, degli animali e dell'ambiente.
- **5 settembre 2012 firma protocollo associazione "x4 zampe"** per mettere in atto forme di collaborazione per la realizzazione di iniziative congiunte per la tutela dei diritti degli animali.
- **14 al 15 settembre 2012** partecipazione alla **46° Mostra Nazionale del Cavallo di Città di Castello**. Durante la manifestazione sono stati presentati i servizi dello Sportello Polifunzionale di Città di Castello inoltre presso lo stand **è stato allestito Il salotto di Mia mettendo a disposizione degli amanti degli animali una telecamera** per presentare proposte, parlare di esperienze, promuovere iniziative e tutto ciò che riguarda i 4 zampe in collaborazione con la trasmissione MIA - Il Mondo intorno agli animali
- **28 settembre 2012 Parco Atena dove cani e bambini diventano cittadini del futuro**. Iniziativa con il patrocinio della Provincia di Perugia e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio che prevede lezioni gratuite ai bambini per conoscere, gestire e imparare a giocare con il proprio cane.
- **28 settembre 2012** prima puntata della 4° edizione della **trasmissione "Mia - il mondo intorno agli animali"**. Patrocinio e partecipazione per il terzo anno alla trasmissione in diretta televisiva su Umbria TV a cui partecipano rappresentanti di istituzioni, associazioni, medici veterinari, giornalisti e privati che intervengono su tematiche riguardanti gli animali.
- **12 ottobre 2012 Conferenza stampa di lancio della Mostra Internazionale Canina** organizzata dall'ENCI.
- **20 e 21 ottobre 2012** partecipazione alla **Mostra Internazionale Canina** organizzata dall'ENCI a Bastia Umbra
- **Calendario 2013**, indetto con un concorso fotografico sulla pagina facebook dello Sportello a 4 zampe. I protagonisti sono cani e gatti scelti e votati dagli oltre 19.000 fan. Quest'anno le visualizzazioni per le 267 foto sono state più di 38.000.
- **27 dicembre 2012 Conferenza Stampa e premiazione** dei 13 vincitori del Calendario dello Sportello a 4 zampe con la presenza degli amici pelosi e dei relativi "genitori umani". Ai protagonisti sono state consegnate coppe, attestati di partecipazione e premi offerti dallo sponsor Vitakraft.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Il totale delle richieste pervenute presso la rete degli Sportelli del Cittadino e degli Sportelli Polifunzionali è di **162.424**

- Sportello del Cittadino di **Perugia** - **38.291**
- Sportello Polifunzionale di **Foligno** - **10.251**
- Sportello Polifunzionale di **Spoletto** - **20.345**
- Sportello del Cittadino di **Cascia** - **4.900**
- Sportello Polifunzionale di **Umbertide** - **32.715**
- Sportello Polifunzionale di **Città di Castello** - **21.417**
- Sportello Polifunzionale di **Marsciano** - **13.161**
- Sportello Polifunzionale di **Gubbio** - **13.282**
- Sportello Polifunzionale di **Bastia Umbra** - **6.721**
- Sportello Polifunzionale di **Passignano sul Trasimeno** - **820**
- Sportello Polifunzionale di **Norcia** - **521**

Dati totali distinti per tipologia da Gennaio - Dicembre 2012

Visita	112.265	69%
Contatto telefonico	25.297	16%
Richiesta scritta	17.663	11%
e-mail	6.430	4%
facebook	769	0%

Dal 2011 al 2012 c'è stato un incremento del 47%.

DATI FLUSSI DELL'UTENZA - Serie storica dal 1995 al 2012																		
Punti informativi	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Sportello del Cittadino - Perugia	5.317	13.768	18.474	29.496	53.483	52.459	47.428	47.162	45.499	47.039	43.503	44.327	45.440	38.046	41.341	38.113	37.580	38.291
Sportello Polifunzionale - Foligno		1.463	8.059	19.451	17.373	15.940	17.262	18.772	14.670	12.566	10.446	15.948	15.837	10.263	9.648	5.673	6.467	10.251
Sportello del Cittadino - Spoleto			4.319	15.934	39.978	52.249	61.257	59.511	59.059	62.741	60.819	63.212	69.553	54.665	30.811	22.577	19.787	20.345
Sportello Polifunzionale - Città di Castello																	11.363	21.417
Sportello del Cittadino - Cascia										875	1.954	2.876	3.728	4.545	5.193	4.720	6.424	4.900
Sportello Polifunzionale - Umbertide					18.323	34.699	45.306	45.843	45.637	50.102	47.696	43.573	30.665	30.212	36.856	22.249	24.084	32.715
Sportello Polifunzionale - Marsciano																657	5.095	13.161
Sportello Polifunzionale - Gubbio																		13.282
Sportello Polifunzionale - Bastia Umbra																		6.721
Sportello Polifunzionale - Passignano sul Trasimeno																		820
Sportello Polifunzionale - Norcia																		521
TOTALE	5.317	15.231	30.852	64.881	129.157	155.347	171.253	171.288	164.865	173.323	164.418	169.936	165.223	137.731	123.849	93.989	110.800	162.424

Serie storica –utenza punti informativi Sportello a 4 zampe, Sportello a 4 zampe on line e pagina Facebook dello Sportello a 4 zampe.

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Sportello a 4 zampe	1.166	2.703	3.598	3.937	3.264	3.117	2.446	4.196	3.432	2.146	4.118	3.410
Sportello a 4 zampe On Line						13.477	17.778	22.079	7.152	4.140	4.644	8.699
Pagina facebook dello Sportello a 4 zampe									8.245	16.000	17.500	19.355
TOTALE	1.166	2.703	3.598	3.937	3.264	16.594	20.224	26.275	18.829	22.286	26.262	31.464

Nel 2012 i fan della pagina dello Sportello a 4 zampe su Facebook sono aumentati da 17.500 a **19.355**.

I fan rappresentano utenti e non utenze, pertanto, se vogliamo uniformare il dato di Facebook, in modo da poterlo sommare, dobbiamo tenere conto delle **interazioni** dei fan.

Attualmente abbiamo un numero di oltre 19.000 fan che ci seguono in modo costante, generando interazioni con una media settimanale di 3.000, tra post, commenti, "mi piace", ecc.

La pagina di facebook per la quantità di richieste che pervengono, richiede grande attenzione e immediatezza di risposta, proprio per questo si è creata una redazione di amministratori che vede coinvolti gli operatori di Sportello, il nostro esperto di informatica e le associazioni di settore che collaborano con lo Sportello.

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2041 Sistema informativo dell'Ente e E-Government**

Responsabile del Centro di Costo C82000 A. Ortali

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2041 - Garantire una gestione effic.,sicura e integrata dei sistemi/sottosistemi informativi dell'Ente,dei servizi di colleg.to telematico con soggetti istituzionali/privati e un'informazione efficace e trasparente verso gli utenti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.523.079,12	1.537.079,12	1.526.526,59	1.074.442,82	SPESE CORRENTI
60.000,00	60.000,00	37.139,71	1.988,03	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,92%	99,31%
0,00%	61,90%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Il Servizio Sistema Informativo E-Government nel corso dell'anno 2012 ha portato a termine degli obiettivi tesi essenzialmente alla migliore gestione dell'esistente cercando di collaborare con i vari servizi aziendali. In particolare nel corso del 2012 è stata posta particolare attenzione al miglioramento continuo della sicurezza del Sistema Informativo nel suo complesso con particolare riferimento alle disposizioni previste nel CAD (Codice Amministrazione Digitale) in termini di continuità operativa.

E' stato completato lo Studio di Fattibilità Tecnica redatto ai sensi dell'art. 50-bis del Codice Amministrazione Digitale, approvato dal gruppo di lavoro sulla continuità operativa e dal responsabile della Continuità Operativa.

Lo Studio di Fattibilità una volta portato a conoscenza di tutti i dirigenti dovrà essere inoltrato per il parere all'Agenzia per l'Italia Digitale (ex Digitpa).

Per l'anno 2013 i principali obiettivi del servizio, che ovviamente dovranno tener conto delle disponibilità economiche, si possono riassumere nelle seguenti attività:

- adeguamento (gruppi UPS, controllo degli accessi etc..) per la sala server;
- dar corso alle attività previste nello studio di fattibilità sui all'art- 50-bis del Codice Amministrazione Digitale e relativo sia al Disaster Recovery che alla Continuità Operativa;
- adeguamento dei cablaggi e delle connettività per dar corso alle numerose richieste inviateci dagli Istituti Scolastici;
- adeguamento del portale alle nuove disposizioni previste dall'Articolo 18 del "Decreto sviluppo" (d.l. 83/2012, convertito con modificazioni dalla l. 134/2012) e dalla Legge 6 Novembre 2012 n. 190;

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini

Progetto 2045 Servizio archivio

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2045 - Assicurare efficiente supporto ai servizi dell'Ente in campo archivistico e gestione documentale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
100.000,00	170.000,00	170.000,00	134.744,48	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
70,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'Ufficio Archivio nel corso dell'anno 2012 ha assicurato un'efficiente attività di supporto ai Servizi dell'Ente in campo di gestione documentale, attraverso classificazione, protocollazione, archiviazione e smistamento posta, nonché spedizione della medesima. In particolare, attraverso il consolidamento di nuove procedure, quali la posta elettronica certificata, che riduce i tempi di lavoro ed i costi di spedizione, garantendo, in tal modo, maggiore professionalità ed efficienza e riduzione dei costi.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2046 Contratti, appalti ed osservatorio**

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2046 - Assicurare l'espletamento delle procedure contrattuali e d'appalto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
125.200,00	116.528,73	89.220,14	63.496,86	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-6,93%	76,56%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per l'espletamento di gare d'appalto per lavori, servizi e forniture, e per la stipula dei relativi contratti (atti in forma pubblica amministrativa, scritture private e convenzioni con le relative formalità anche fiscali), nonché per l'espletamento di tutte le connesse procedure di pubblicazione, così come imposto dalla legge. Le risorse sono state utilizzate, altresì, per l'effettuazione delle procedure di esproprio, locazione, compravendita, permuta etc. di competenza e per i rispettivi adempimenti.

L'Ufficio Contratti ha provveduto alla stipula di tutti i contratti relativi sia alle gare d'appalto che altre tipologie di gara per un totale di n° 146 atti, di cui n° 79 in forma pubblica amministrativa e n° 67 per scrittura privata, così suddivisi:

Atti pubblici n° 79:

- n° 42 contratti di appalto lavori, atti aggiuntivi ed affidamenti diretti;
- n° 25 espropri;
- n° 4 compravendite;
- n° 3 contratti di servizi;
- n° 2 forniture;
- n° 1 convenzioni;
- n° 1 locazione;

Scritture private n° 67:

- n° 5 convenzioni,
- n° 18 locazioni e comodati.
 - n° 47 contratti di appalto lavori, servizi e forniture;
 - n° 42 atti aggiuntivi

L'Ufficio Contratti ha inoltre provvedute all'espletamento delle formalità fiscali relative ai suddetti contratti (registrazione, volturazione, trascrizione, etc).

Tutti i contratti a seguito di gare effettuate nell'anno 2012 sono stati stipulati per cui non risultano a tale riguardo arretrati.

COMMENTO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse strumentali utilizzate hanno garantito un adeguato andamento del carico di lavoro svolto.

CRITICITA' AFFRONTATE E RISOLTE

Gli uffici hanno dovuto affrontare e risolvere la continua evoluzione normativa riguardante le materie oggetto della propria attività, come ad esempio le modifiche ed integrazioni al Codice dei Contratti ed alla normativa fiscale.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA STRUTTURA

Gli uffici Contratti e Appalti hanno portato a compimento i compiti affidati. Attraverso serietà, professionalità ed impegno costante delle singole unità che li compongono, si è riusciti a dare risposte più che soddisfacenti alle esigenze degli altri Servizi. Costante è stata nel corso dell'anno l'attività di supporto e collaborazione con gli altri uffici dell'Ente nella risoluzione delle problematiche di volta in volta presentatesi. I rapporti con le utenze esterne (privati, imprese, etc...) hanno mantenuto un alto grado di efficienza confermando gli elevati standard qualitativi del personale impiegato.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini

Progetto 2048 Tutela giuridica degli interessi dell'Ente

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2048 - Assistenza legale interna ed esterna

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
26.000,00	25.973,50	25.249,44	9.417,45	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-0,10%	97,21%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

A Le risorse inizialmente assegnate di € 26.000.00. successivamente integrate, sono state utilizzate per il perseguimento degli obiettivi di cui al progetto, al fine di assicurare la migliore tutela giurisdizionale dell'Ente.

B Si ritiene che siano stati rispettati gli obbiettivi contenuti nella relazione revisionale 2012 - 2014 e che si stia procedendo in tal senso utilizzando al meglio le risorse assegnate garantendo una azione efficace dal punto di vista tecnico - economico che, per questo Ufficio, si traduce in una puntuale e valida difesa dell'Ente.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2049 Applicazione della Legge n. 689/81**

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2049 - Assicurare al cittadino una corretta ed equa applicazione del sistema sanzionatorio e garantire l'informazione utile a prevenire comportamenti illeciti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.000,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-100,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Dall'analisi della scheda PEG dell'anno 2012, risulta che l'obiettivo di progetto dell'Ufficio Contenzioso per tale anno di gestione è quello di assicurare al cittadino una corretta ed equa applicazione del sistema sanzionatorio e garantire l'informazione utile a prevenire comportamenti illeciti.

La realizzazione di tale obiettivo passa attraverso le tre fasi seguenti: 1) Gestione Ordinaria dell'Ufficio Contenzioso 2) Partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento 3) Acquisizione aggiornamenti legislativi.

Si evidenzia che l'Ufficio Contenzioso per l'anno 2012 si è concentrato esclusivamente sulle risorse umane per il suo funzionamento e, per quanto riguarda le risorse strumentali, ha utilizzato i sistemi hardware e software in dotazione, in particolare il programma Entronet di gestione delle entrate, che l'Ufficio ha contribuito a sviluppare, entrato in funzione nel 2010 nonché i testi normativi già a disposizione dell'Ufficio, non usufruendo di alcuna delle risorse economiche disponibili. L'Ufficio continua ad usufruire delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate a costo zero.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2070 Attività di promozione della cultura della pace**

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2070 - Diffondere la cultura della pace e dei diritti umani. Tutela ed effettività dei diritti umani nella Provincia di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
22.000,00	10.000,00	9.916,67	5.516,67	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-54,55%	99,17%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per il perseguimento degli obiettivi attraverso la partecipazione alla marcia della pace in Israele e Palestina, con la presenza diretta e con l'omaggio di prodotti tipici dell'artigianato e della gastronomia umbra; garantendo anche il contributo al Coordinamento Nazionale enti locali per la pace e diritti umani. Sono state, inoltre, utilizzate per interventi ad associazioni che svolgono attività a fini benefici senza scopo di lucro e per finanziare una iniziativa con la Curia Vescovile, le Associazioni di pesca sportiva e la Cooperativa pescatori del Trasimeno.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Direzione Generale

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2047 Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2047 - Garantire l'efficienza organizzativa per il buon funzionamento della Giunta e del Consiglio

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.297.683,00	1.292.183,00	1.232.833,98	1.018.137,71	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-0,42%	95,41%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

L'attività svolta nell'anno 2012 dall'Ufficio competente all'assistenza e supporto agli Organi Istituzionali, appare pienamente conforme agli obiettivi previsti nel PEG.

Le risorse assegnate nell'anno 2012 sono state impegnate quasi interamente nell'esercizio di competenza, ed utilizzate per far fronte agli adempimenti connessi al mandato istituzionale degli amministratori provinciali (liquidazione delle indennità di funzione al presidente ed assessori, versamento degli oneri previdenziali, rimborso delle spese per missioni istituzionali, rimborsi in favore dei datori di lavoro).

Per quanto attiene alla attività del Consiglio provinciale, l'Ufficio ha garantito piena assistenza e supporto tecnico-amministrativo alla attività dell'organo collegiale, provvedendo alla gestione dello "status" dei consiglieri provinciali, assicurando piena operatività agli stessi nell'espletamento delle funzioni istituzionali, anche attraverso la puntuale liquidazione dei gettoni di presenza ed il rimborso per spese di viaggio connesse all'espletamento del mandato.

Si è inoltre garantita la corretta attività dei gruppi consiliari, mediante l'assegnazione di risorse utilizzabili per la attività istituzionale e soggette a rendicontazione.

Per quanto riguarda il lieve scostamento rilevabile tra la percentuale delle risorse impegnate e quelle liquidate nell'esercizio di competenza, si precisa che la stessa è imputabile alla circostanza che, per alcune tipologie di spesa, la relativa liquidazione è subordinata a rendicontazioni (es. rimborsi al datore di lavoro) da parte di altri Enti.

Si prevede, pertanto, di portare a termine le suddette operazioni nel I semestre 2013.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2051 Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2051 - Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro provinciali dando piena applicazione al D.Lgs. 81/08 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. 106/2009

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
69.000,00	51.500,00	35.400,00	18.300,00	SPESE CORRENTI
2.000,00	4.500,00	4.500,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-25,36%	68,74%
125,00%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per la gestione delle spese relative all'attuazione di interventi di cui al D.lgvo 81/08 e correlate.

Alla data odierna sono state impegnate risorse per spese correnti pari al 100% dell'importo assegnato.

Gli obiettivi che erano stati prefissati sono stati ampiamente raggiunti e sono riassumibili come di seguito riportato:

Ob.1) E' stato effettuato il monitoraggio dei vari luoghi di lavoro con il coordinamento e l'assistenza al medico competente per l'esecuzione del Piano di Sorveglianza Sanitaria su tutti i luoghi di lavoro a rischio particolare (Sedi Comprensoriali - officine provinciali - centri ittiogenici- azienda faunistico-venatoria) e n. 326 visite di sorveglianza sanitaria

Ob.2) Al fine della gestione su quanto prescritto dal D. Lgs 81/08 sono stati effettuati n° 90 sopralluoghi tecnico-conoscitivi propedeutici alla revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi di lavoro provinciali.

Ob.3) Al fine della gestione su quanto prescritto dal D. Lgs 81/08 sono stati effettuati n°7 sopralluoghi tecnico-conoscitivi propedeutici alla redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi di lavoro a rischio.

Ob.4) Sono stati redatti n°95- Documenti di Valutazione Rischi relativi a tutti luoghi di lavoro

Ob.5) E' stato effettuato il monitoraggio di 12 luoghi di lavoro con presenza di amianto con l'acquisizione dell' idonea documentazione.

Ob.6) E' stato fornito il supporto tecnico sull'aggiornamento normativo e la dotazione di strumenti informatici di gestione ed individuazione dei professionisti per il conferimento di incarichi esterni.

Ob.7) Sono state compilate n°7 schede di valutazione "stress da lavoro correlato

Ob.8) E' stato effettuato il monitoraggio di 4 luoghi di lavoro (Uffici Provinciali di via pel ermo 106 - Via Palermo 21C - Madonna Alta - Ex Provveditorato agli Studi) per la rilevazione dei campi elettromagnetici compresa l'acquisizione dell' idonea documentazione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2052 Sviluppo organizzativo**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2052 - Garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo alle funzioni e agli obiettivi dell'Ente migliorando l'efficienza dell'azione amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Nel corso dell'esercizio 2012 gli obiettivi del progetto 2052 - Sviluppo Organizzativo - sono state sviluppati attraverso le seguenti macro-attività:

- assistenza di carattere giuridico- amministrativo-organizzativo e di informazione alle strutture organizzative dell'Ente e ai piccoli Comuni del territorio provinciale;
- redazione e adeguamento regolamenti dell'Ente;
- innovazione e semplificazione;
- analisi e approfondimento dei processi di lavoro e delle procedure;
- manutenzione del modello organizzativo.

In particolare,

- si è proceduto a garantire, a favore delle strutture dell'Ente e dei piccoli comuni, assistenza giuridico-amministrativa. In particolare con il Comune di Bevagna è stato portato a compimento il progetto di revisione complessiva dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- allo scopo all'ottimizzare, ammodernare e razionalizzare la macchina amministrativa sono stati effettuati interventi di manutenzione dell'assetto organizzativo che hanno interessato le strutture e/o le relative funzioni e competenze;
- nell'ottica della trasparenza, semplificazione e digitalizzazione si è proceduto all'aggiornamento dei procedimenti amministrativi anche in virtù degli adeguamenti apportati alla struttura organizzativa e dei recenti provvedimenti normativi;
- si è cercato per favorire la deburocratizzazione, e più in generale lo snellimento e la riduzione dei tempi procedurali attraverso interventi di sensibilizzazione rivolti alle strutture dell'Ente.
- è stato elaborato il "Piano di della performance 2011/2013 Aggiornamento 2012", in tale documento sono stati esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Ente;
- si è dato attuazione al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ente e alla metodologia di valutazione delle performance dirigenziali e dell'Area delle posizioni organizzative;
- è stata fornita assistenza all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente nella predisporre degli strumenti operativi del percorso di valutazione del personale dirigente dell'Ente assicurando tutti gli adempimenti conseguenti delle decisioni assunte;
- si è partecipato all'introduzione del sistema dei controlli interni, previsti dal d.l. 174/2012 e alla elaborazione del relativo regolamento;
- si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento del "Regolamento della Provincia di Perugia sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" e all'elaborazione del "Regolamento sul controllo delle autocertificazioni della Provincia di Perugia";

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Le suddette attività sono state svolte utilizzando le risorse disponibili senza ricorrere a prestazioni esterne

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2053 Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2053 - Garantire all'Ente la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati statistici a supporto delle attività di programmazione e di gestione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	2.000,00	1.657,00	1.657,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	82,85%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

L'attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi programmati è stata articolata nel seguente modo:

- svolgimento di rilevazioni rientranti nel Programma Statistico Nazionale;
- soddisfacimento delle esigenze statistiche di soggetti esterni all'ente al di fuori del Programma Statistico Nazionale;
- soddisfacimento delle esigenze statistiche di uffici interni all'ente;
- organizzazione, gestione e aggiornamento di data-base di interesse statistico.

In particolare, nell'ambito delle rilevazioni rientranti nel programma statistico nazionale, sono state effettuate le seguenti attività:

- Censimento dell'industria e dei servizi 2011: coordinamento raccolta dati delle varie sedi;
- Funzione Pubblica e Dipartimento per le Pari Opportunità - Questionario pari opportunità Direttiva 23 maggio 2007
- redazione del Conto annuale e delle spese del personale (esercizio 2011) e della relativa relazione nonché monitoraggio trimestrale (esercizio 2012);
- rilevazione annuale della produzione libraria per conto dell'ISTAT;
- inserimento dati per rilevazioni connesse agli adempimenti afferenti alle comunicazioni obbligatorie per legge da inserire nel sito ministeriale PerlaPa nelle seguenti sezioni: L 104, GEDAP, Anagrafe degli incarichi, Dirigenti; Assenze, GEPAS;
- rilevazione dati economici e fisici 2010-2011 relativi a trasporti e viabilità;
- rilevazione dati per definizione quadro territoriale e analisi di contesto socio economico da inserire nella Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al bilancio di previsione;
- Compilazione questionario SOSE per la parte relativa alle informazioni sul personale impiegato nelle funzioni oggetto di rilevazione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2054 Programmazione e controllo**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2054 - Programmazione degli obiettivi dell'Ente e monitoraggio dell'efficienza della gestione e rilevazione dei risultati conseguiti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-40,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nel corso dell'esercizio 2012, gli obiettivi del progetto sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:

- Aggiornamento della programmazione annuale e pluriennale in funzione del raccordo con le linee programmatiche definite a inizio mandato;
- predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2012 secondo i criteri individuati dalla Direzione generale. Redazione del Peg e della relativa delibera di approvazione;
- predisposizione del Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e redazione del documento finale allegato al bilancio di previsione;
- predisposizione del Piano triennale di razionalizzazione delle spese, ex L. 244/2007(Finanziaria 2008);
- monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi programmatici a lungo, medio e breve periodo;
- presentazione di un rapporto sullo stato avanzamento dei lavori pubblici effettuati nel corso dell'esercizio 2012 individuando il settore di intervento, la tipologia patrimoniale, la fonte di finanziamento e la localizzazione territoriale;
- monitoraggio specifico dei costi generali di funzionamento dell'ente e dei costi complessivi del personale con riattribuzione diretta ai singoli centri di costo;
- monitoraggio delle spese per incarichi esterni e invio della documentazione relativa alla Corte dei Conti;
- rapporto a consuntivo sulla gestione 2012 (referto del controllo di gestione);
- determinazione dei tetti di spesa previsti dalla Legge 122/2010 e monitoraggio della gestione ai fini del controllo del loro rispetto;
- elaborazione di report e documenti di rendiconto su specifica richiesta dei servizi dell'Ente;
- monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi programmatici a lungo periodo finalizzati alla verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione rispetto ai risultati conseguiti dicembre 2012;
- realizzazione di reports che evidenziano gli interventi maggiormente significativi sotto il profilo politico amministrativo (opere pubbliche - progetti) attuati nel corso dell'esercizio di riferimento.

Non è stato possibile utilizzare le risorse inizialmente assegnate al progetto in quanto la situazione economica venutasi a creare con la spending review ha imposto il taglio in corso d'anno di tutte le spese non strettamente obbligatorie.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Indicatore	Avanzamento percentuale
n. report prodotti rispetto a quelli richiesti	100%
tempi di risposta (in gg.) massimi a richieste dirigenti e amministratori	157,14%
n. tipologie report elaborati	175%

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2055 Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C91000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2055 - Migliorare le prestazioni dell'Ente attraverso la revisione del modello organizzativo, la riqualificazione dei processi di gestione interna, la semplificazione delle catene decisionali e la responsabilizzazione del personale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
33.402,00	30.061,80	30.061,80	16.233,30	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-10,00%	100,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Ai fini della definizione del Piano delle performance 2012-2014, sulla base dell'esperienza maturata nel corso del primo anno di applicazione dell'istituto di cui al D.lgs 150/2009, si è cercato di migliorare l'integrazione dello stesso con i documenti di programmazione annuale e pluriennale e di perfezionare il set degli indicatori. Nel Piano, insieme all'albero delle performance e allo schema dei processi gestionali sono contenuti i valori di riferimento per la misurazione della performance organizzativa dell'Ente rispetto ai quali valutare il miglioramento nel triennio.

Si è proceduto alla redazione della relazione sulla performance che è stata presentata all'O.I.V.. L'attività svolta con le diverse strutture organizzative ha evidenziato che per andare a regime con il sistema di misurazione della performance occorre testare la capacità degli indicatori di esprimere un obiettivo miglioramento rispetto all'obiettivo programmato anche attraverso valori confrontabili con altre amministrazioni. Si sta lavorando in questa direzione per verificare il livello di qualità dei servizi resi dall'Ente.

Inoltre, a seguito della scelta dell'Amministrazione di attivare l'Organismo Indipendente di Valutazione il servizio ha predisposto gli atti amministrativi idonei a garantirne il funzionamento.

Il 2012 è stato un anno di transizione, vista anche l'incertezza sull'assetto funzionale delle province. Per il 2013 si dovranno rivisitare gli obiettivi di performance e renderli più congruenti con le reali condizioni e prospettive dell'Ente.

Gli interventi di razionalizzazione dei costi e il taglio trasversale di risorse rendono quasi impossibile ottenere un miglioramento degli obiettivi di performance in quanto di fatto l'attività dell'Ente è ridotta al minimo indispensabile e non sempre copre il livello base dei servizi.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Indicatore	Avanzamento percentuale
Elaborazione Piano triennale della performance	100%
Elaborazione relazione sulla performance	100%

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**Progetto 2056 Amministrazione generale delle risorse umane**

Responsabile del Centro di Costo C92000 A.M. Santocchia

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2056 - Garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa perseguendo il miglioramento del benessere

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
45.933.411,28	45.353.965,55	44.678.479,96	40.291.270,05	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-1,26%	98,51%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

L'attività volta alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane dell'Ente si è svolta mediante una valutazione complessiva delle risorse disponibili nell'Ente tenuto anche conto dell'impossibilità intervenuta di acquisire risorse dall'esterno. In questo senso il Servizio ha svolto un'attività di supporto alla Direzione Generale al fine di operare i necessari aggiustamenti nelle assegnazioni del personale ai vari servizi dell'Ente, oltreché ai Servizi di Comunicazione dell'Ente al fine di reperire, mediante appositi interpellanti interni, il personale da impiegare negli sportelli polifunzionali inaugurati nel corso del 2012.

Tra le attività gestite dal Servizio nel 2012 è opportuno segnalare anche quelle riferite alla predisposizione e gestione di accordi con due comuni della Provincia in merito all'utilizzo in convenzione di personale dell'Ente.

Il Servizio, inoltre, ha realizzato, in raccordo con il Servizio di Polizia Provinciale, una revisione del Regolamento sull'organizzazione del Corpo di Polizia Provinciale che rappresenta uno dei settori centrali nell'ambito delle strategie politico-amministrative dell'Ente. L'iter di revisione e approvazione del Regolamento, che ha previsto il necessario coinvolgimento di parte sindacale, ha comportato un lavoro di progressivo affinamento delle norme contenute anche al fine di favorire la motivazione e il riconoscimento di ruoli differenziati del personale, senza aggravio di costi per l'Ente. Comunicato in prima stesura nell'aprile del 2012, il regolamento dopo la concertazione sindacale i cui esiti sono stati sottoposti alla Giunta nel luglio del 2012, è stato definitivamente adottato nello stesso mese di luglio 2012.

Da ultimo occorre segnalare che, già a partire dalla fine del 2011, unità assegnate al Servizio sono state messe a disposizione per la gestione di attività di competenza di altri servizi dell'Ente con il conseguente esercizio di attività di coordinamento e gestione di attività di interesse dell'Ente, quali l'Isola del Natale e di Pasqua, nell'ottica di favorire l'implementazione di impieghi flessibili del personale anche da parte di altre strutture dell'Ente.

Per quanto attiene all'attività di pianificazione degli ingressi e delle uscite di personale è opportuno sottolineare che le norme emanate nel corso 2012 hanno, in una prima fase, agevolato una programmazione di più ampio respiro ampliando le percentuali di assunzioni possibili per poi stabilire nel luglio 2012 un vero e proprio blocco delle assunzioni nelle Province fino al termine del percorso di revisione degli assetti amministrativi.

Ciò nonostante nei primi mesi dell'anno è stato necessario approntare gli atti di programmazione delle assunzioni di personale, sulla base di un'attenta verifica delle possibilità economico finanziarie e del rispetto dei limiti imposti dalle norme che si sono stratificate in materia nel corso degli ultimi anni. L'attività di verifica e programmazione degli ingressi, accompagnata da una previsione delle uscite, quest'ultima resa ancora più elaborata per effetto delle modifiche intervenute in tema di pensionamenti, si è realizzata mediante la proposta alla Giunta di un'ipotesi di programmazione nel maggio 2012 e con la successiva adozione definitiva nel luglio 2012.

L'attività di pianificazione ha avuto necessità di essere preceduta dall'analisi delle eventuali eccedenze di personale dell'Ente. In tale ambito il servizio è stato impegnato nella definizione di un percorso di verifica del tutto nuovo e non guidato da circolari e normative specifiche, di identificazione dei parametri e dei valori da prendere a riferimento al fine di fornire un quadro di attività dell'Ente che potesse costituire la base su cui strutturare un'analisi di congruità delle risorse assegnate alle varie strutture. Tale attività si è chiusa con l'adozione della G.P.N163 del 14/5/2012.

Sotto il profilo della gestione degli utilizzi destinati alla contrattazione decentrata il Servizio ha gestito numerosi incontri sindacali volti ad una verifica della modalità di distribuzione delle risorse, fornendo a più riprese i dati necessari alla disamina delle singole voci.

A ciò si è accompagnata la fase di raccolta, elaborazione e valutazione degli obiettivi generali che hanno giustificato l'assegnazione delle risorse di cui all'art.15 comma 5 del CCNL del 1999, attività svolta in collaborazione con il Servizio Controlli Interni, e la stesura e perfezionamento degli accordi per l'anno 2012, intervenuta a metà dell'anno 2012, con connessa acquisizione dei pareri necessari.

Durante la fase di verifica delle disponibilità e dei possibili impieghi del fondo il Servizio ha curato l'elaborazione e stesura di una nuova metodologia per la valutazione del personale che ha inteso modificare l'assetto generale della valutazione componendola in parametri maggiormente in grado di rappresentare l'impegno e la qualità delle prestazioni, pur rinunciando all'applicazione del sistema per fasce previsto dalla norme, cosiddette, Brunetta la cui applicazione, per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, è rinviata alla fase di ripristino dell'attività contrattuale nazionale. L'adozione della nuova metodologia, oltre a fornire un preciso iter ai dirigenti ai fini della condivisione degli obiettivi della struttura con le unità di personale assegnato, ha anche consentito di semplificare il meccanismo valutativo e informatizzare l'invio delle schede per l'acquisizione delle singole valutazioni.

Inoltre, sotto il profilo dello snellimento e dematerializzazione, nel corso dell'anno 2012 il Servizio, in collaborazione con il Servizio Informativo, ha contribuito a definire un format per l'acquisizione dei curriculum dei dipendenti attraverso apposita sezione della intranet.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle risorse umane sul piano formativo, l'attività di pianificazione e organizzazione delle attività formative è proseguita, nonostante le grandi difficoltà di natura finanziaria.

Alcune attività sono realizzate con il contributo organizzativo della "Scuola Umbra di amministrazione pubblica", della quale la Provincia di Perugia è socio fondatore.

L'Ufficio Formazione del Personale ha gestito **n. 203** attività formative, per complessive **355** giornate e **n. 1708** ore di formazione, per un totale di **n. 1392** partecipazioni.

In numerose attività sono stati utilizzati formatori interni.

L'attività formativa nell'ambito della sicurezza e salute sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008 è proseguita con i corsi per addetti antincendio, addetti primo soccorso, formazione base e specifica per verificatori di impianti termici, ai sensi del D.Lgs. 81/2008).

Nel mese di novembre l'Ufficio Formazione del Personale ha ottenuto la conferma della Certificazione di Qualità secondo il sistema ISO 9001: 2008.

Le difficoltà di natura finanziaria sopra accennate derivano dal fatto che le risorse destinate alla formazione soggiacciono al vincolo imposto dal comma 13 dell'art. 6 del d.l. 78, che prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011 possano sostenere una spesa annua per attività esclusivamente di formazione in misura non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Tuttavia, secondo il parere reso dalla Corte dei Conti in Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011: *"il contenimento nei limiti del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009, previsto dalla norma, presuppone che l'ente locale abbia poteri discrezionali in ordine alla decisione di autorizzare o meno l'intervento formativo. Al contrario, laddove disposizioni di legge prevedano come **obbligatori** specifici interventi formativi, deve ritenersi che venga meno la discrezionalità dell'ente locale nell'autorizzazione della spesa e, pertanto, i poteri di contenimento della stessa. Conseguentemente, deve ritenersi che la disposizione contenuta nel co. 13 dell'art. 6 del d.l. 78 sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività"*.

Le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina sulla sicurezza sul lavoro o da altre normative, pertanto, non rientrano fra quelle che in base alla previsione del citato art. 6, comma 13 del d.l. 78 debbono essere sostenute nel 2011 in misura non superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009.

Di conseguenza sono state incrementate le risorse per poter effettuare corsi obbligatori rivolti a varie figure professionali, oltre a quelli previsti dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. (ad esempio l'addestramento al tiro a segno per il Corpo di Polizia Provinciale e il Corso per la certificazione di Qualità dell'Area Viabilità).

Nel 2012 è stato approvato il Progetto Generale di Telelavoro, con il quale sono state delineate le linee guida del Progetto stesso, approvando **n. 9** progetti speciali di telelavoro.

Ulteriore attività gestita dal Servizio è quella che riguarda il Servizio Civile Nazionale: l'attività consiste nella redazione e presentazione, su impulso dei vari dirigenti interessati, dei progetti finanziabili sul bando nazionale e regionale. Una volta approvati i progetti si procede con l'attività di comunicazione e di avvio delle selezioni dei volontari, del loro avvio al servizio, della gestione amministrativa delle presenze/assenze degli stessi, nell'attivazione dei corsi di formazione generale e specifica

Il Servizio non ha partecipato al bando nazionale 2012, viste le incertezze sul future delle Province, ma ha curato la gestione amministrativa del progetto "Strada facendo, guida in stato di sicurezza" che è iniziato a luglio 2012 e terminerà a luglio 2013, impiegando 4 volontari in servizio civile.

E' stato richiesto all'Ufficio Nazionale del SCN il rimborso forfetario per la formazione generale dei 4 volontari relativi ai progetti 2011.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**Progetto 2057 Polizia Provinciale**

Responsabile del Centro di Costo C93000 S. Mazzoni

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2057 - Programmare e gestire le attività di controllo del territorio e di rilevazione degli illeciti, assicurando il coordinamento con le altre forze di polizia, migliorando il grado di tutela dei cittadini

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
155.399,00	147.399,00	99.980,10	55.399,16	SPESE CORRENTI
30.686,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-5,15%	67,83%
-100,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

- 1) Lubrificanti, pezzi di ricambio per parco auto ed imbarcazioni. Gestione del Corpo Polizia Provinciale.
L'importo assegnato è stato utilizzato per gli acquisti necessari alla movimentazione dei veicoli e delle imbarcazioni in dotazione al Corpo Polizia Provinciale.
Sono state aggiornate le forniture relative all'acquisto di manuali, di testi e di prontuari operativi.
Sono state completate le dotazioni delle divise mediante l'acquisto di accessori.
L'obiettivo che si intendeva raggiungere, cioè il miglioramento delle dotazioni e la movimentazione dei mezzi necessari all'espletamento dei servizi nel territorio provinciale e nelle acque del Lago Trasimeno al fine di migliorare la sicurezza stradale, tutelare l'ambiente e garantire la sicurezza dei cittadini con interventi congiunti con le altre forze di polizia statali e locali, è stato raggiunto.
- 2) Manutenzione parco auto e natanti Polizia Provinciale – Collegamento a banche dati e manutenzione software:
Le risorse assegnate hanno assicurato la funzionalità degli automezzi di servizio e delle imbarcazioni operanti nelle acque del Lago Trasimeno mediante gli interventi di riparazione e manutenzione.
Sono inoltre stati assicurati i collegamenti a banche dati necessarie all'accertamento di dati tecnici necessari alla corretta contestazione delle violazioni di competenza (pubblico registro automobilistico, motorizzazione civile), nonché la manutenzione e assistenza tecnica del software per la gestione delle procedure dei verbali in materia di codice della strada.
L'obiettivo che si intendeva perseguire è stato raggiunto in quanto l'efficienza degli automezzi, la possibilità anche del personale esterno di verificare, tramite la centrale operativa, le banche dati in tempo reale, nonché l'aggiornamento dei softwares, ha permesso di espletare correttamente il servizio.
- 3) Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.).
La competenza in materia è regolata dalla L.R. 4/94 la quale attribuisce alle Province e ai Parchi Regionali la gestione delle G.E.V.
Annualmente la Regione Umbria assegna risorse finanziarie, assoggettate a vincolo di destinazione, finalizzate alla gestione del Servizio di Vigilanza Ecologica.
Il contributo per l'anno 2012 è destinato alla gestione delle G.E.V. del Parco di Monte Cucco, recentemente istituite.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Descrizione indicatore	Valore obiettivo	Risultato conseguito al 31.12.2012	Avanzamento percentuale
Codice della strada: n. controlli	7.000	6.914	98,77
Codice della strada: conseguimento e rilascio della patente di servizio da parte di tutto il personale	100%	100	100,00
Tutela della fauna selvatica e disciplina della caccia: n. controlli	1.000	937	93,70
Tutela della fauna ittica e disciplina della pesca: n. controlli	400	474	118,50
Tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti: n. controlli	500	462	92,40
Detenzione e utilizzazione di esche avvelenate - uccisione e maltrattamento animali: n. interventi	180	210	116,67
Navigazione nelle acque interne del Lago Trasimeno: n. controlli	50	57	114,00
Altre materie (violazioni in materia di funghi, tartufi, forestazione, ecc.): n. controlli	150	376	250,67
Ordine e sicurezza - Servizi di soccorso - Servizi presso le scuole: n. di operatori impiegati	800	1.534	191,75
Ordine e sicurezza - Servizi di soccorso - Servizi presso le scuole: n. di servizi	1.000	1.540	154,00
Attività di supporto ad altri enti e istituzioni pubbliche: n. uscite	100	182	182,00
Servizio di rappresentanza dell'Ente Provincia e scorta al Gonfalone: n. uscite	70	96	137,14

VEICOLI UTILIZZATI - CHILOMETRI ANNUI PERCORSI:

Circa 1.260.000 Km annui percorsi da n. 67 autoveicoli di servizio - n. 2 quad e n. 2 moto

**RAPPORTO
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

**Tab. 1A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

anno: 2012

TITOLI DI ENTRATA	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	71.033.760,08	-2.001.126,67	69.032.633,41	-2,82	68.820.429,71	99,69	55.086.740,79	80,04
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	55.838.578,84	3.171.745,67	59.010.324,51	5,68	57.808.313,09	97,96	34.288.260,01	59,31
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.014.557,41	1.784.672,50	13.799.229,91	14,85	13.341.885,27	96,69	6.747.084,19	50,57
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	21.578.879,30	5.722.726,33	27.301.605,63	26,52	9.449.063,75	34,61	4.631.066,33	49,01
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	16.500.000,00	6.123.905,37	22.623.905,37	37,11	2.573.905,37	11,38	0,00	0,00
TOTALE TITOLI 1-5	176.965.775,63	14.801.923,20	191.767.698,83	8,36	151.993.597,19	79,26	100.753.151,32	66,29

**Tab. 2A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI**

anno: 2012

TITOLI DI SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
TITOLO I SPESE CORRENTI	130.831.835,36	13.399.014,62	144.230.849,98	10,24	129.750.869,55	89,96	94.262.075,83	72,65
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	27.897.016,45	5.734.517,48	33.631.533,93	20,56	12.565.338,95	37,36	4.063.760,70	32,34
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	21.619.283,53	7.493.381,26	29.112.664,79	34,66	7.326.615,78	25,17	7.160.498,29	97,73
TOTALE TITOLI 1- 3	180.348.135,34	26.626.913,36	206.975.048,70	14,76	149.642.824,28	72,30	105.486.334,82	70,49

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2012

TITOLO: TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° IMPOSTE	53.800.000,00	3.290.779,61	57.090.779,61	6,12	56.811.406,09	99,51	45.846.980,62	80,70
CATEGORIA 2° - TASSE	500,00	0,00	500,00	0,00	26.338,95	5.267,79	1.818,59	6,90
CATEGORIA 3° - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	17.233.260,08	-5.291.906,28	11.941.353,80	-30,71	11.982.684,67	100,35	9.237.941,58	77,09
TOTALE TITOLO 1	71.033.760,08	-2.001.126,67	69.032.633,41	-2,82	68.820.429,71	99,69	55.086.740,79	80,04

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2012

TITOLO: TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	2.022.374,52	1.548.206,96	3.570.581,48	76,55	2.959.582,23	82,89	1.596.319,06	53,94
CATEGORIA 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	18.491.634,62	1.275.786,31	19.767.420,93	6,90	19.386.870,23	98,07	1.736.624,60	8,96
CATEGORIA 3° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	34.786.126,32	109.212,29	34.895.338,61	0,31	34.889.219,89	99,98	30.790.307,78	88,25
CATEGORIA 4° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	117.198,87	161.453,81	278.652,68	137,76	240.161,32	86,19	24.573,08	10,23
CATEGORIA 5° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	421.244,51	77.086,30	498.330,81	18,30	332.479,42	66,72	140.435,49	42,24
TOTALE TITOLO 2	55.838.578,84	3.171.745,67	59.010.324,51	5,68	57.808.313,09	97,96	34.288.260,01	59,31

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2012

TITOLO: TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI .	2.676.878,87	938.712,68	3.615.591,55	35,07	4.557.133,09	126,04	2.335.372,64	51,25
CATEGORIA 2° - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.917.527,08	0,00	1.917.527,08	0,00	1.813.326,35	94,57	859.272,00	47,39
CATEGORIA 3° - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI.	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00	690.557,65	312,47	222.748,72	32,26
CATEGORIA 4° - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	179.413,72	179.413,72	100,00	180.237,89	100,46	179.413,72	99,54
CATEGORIA 5° - PROVENTI DIVERSI	7.199.151,46	666.546,10	7.865.697,56	9,26	6.100.630,29	77,56	3.150.277,11	51,64
TOTALE TITOLO 3	12.014.557,41	1.784.672,50	13.799.229,91	14,85	13.341.885,27	96,69	6.747.084,19	50,57

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2012

TITOLO: TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	17.573.431,25	1.457.015,30	19.030.446,55	8,29	127.846,55	0,67	125.721,55	98,34
CATEGORIA 2° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	3.375.448,05	414.675,54	3.790.123,59	12,29	5.490.181,71	144,85	4.504.309,29	82,04
CATEGORIA 4° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	100,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 6° - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	3.801.035,49	3.801.035,49	100,00	3.801.035,49	100,00	1.035,49	0,03
TOTALE TITOLO 4	21.578.879,30	5.722.726,33	27.301.605,63	26,52	9.449.063,75	34,61	4.631.066,33	49,01

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2012

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - ANTICIPAZIONI DI CASSA	15.000.000,00	5.000.000,00	20.000.000,00	33,33	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2° - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3° - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	1.500.000,00	1.123.905,37	2.623.905,37	74,93	2.573.905,37	98,09	0,00	0,00
CATEGORIA 4° - EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	16.500.000,00	6.123.905,37	22.623.905,37	37,11	2.573.905,37	11,38	0,00	0,00

**TITOLO: TITOLO I SPESE CORRENTI**

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - PERSONALE	42.707.620,17	-297.838,06	42.409.782,11	-0,70	41.665.722,04	98,25	37.616.972,32	90,28
02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.306.778,59	168.849,80	2.475.628,39	7,32	2.364.147,49	95,50	1.474.966,31	62,39
03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	33.979.950,17	3.660.263,02	37.640.213,19	10,77	35.887.689,97	95,34	25.639.179,37	71,44
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.961.395,80	129.112,06	2.090.507,86	6,58	2.061.637,35	98,62	1.811.792,46	87,88
05 - TRASFERIMENTI	38.305.387,77	940.855,42	39.246.243,19	2,46	36.673.343,10	93,44	17.821.414,90	48,60
06 - INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	6.623.037,24	398,65	6.623.435,89	0,01	6.580.918,11	99,36	6.470.113,41	98,32
07 - IMPOSTE E TASSE	3.175.457,00	187.286,73	3.362.743,73	5,90	3.242.745,40	96,43	2.551.187,02	78,67
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.121.193,81	224.473,78	1.345.667,59	20,02	1.274.666,09	94,72	876.450,04	68,76
09 - AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	251.014,81	8.619.921,19	8.870.936,00	3.434,03	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - FONDO DI RISERVA	400.000,00	-234.307,97	165.692,03	-58,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	130.831.835,36	13.399.014,62	144.230.849,98	10,24	129.750.869,55	89,96	94.262.075,83	72,65

**Tab. 4A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI ED INTERVENTI**

anno:2012

TITOLO: TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	26.321.906,76	1.800.240,03	28.122.146,79	6,84	7.631.147,80	27,14	205.173,49	2,69
02 - ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE	0,00	14.892,76	14.892,76	100,00	14.892,76	100,00	0,00	0,00
03 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	543.853,00	42.548,38	586.401,38	7,82	417.180,28	71,14	58.587,21	14,04
06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.031.256,69	76.836,31	1.108.093,00	7,45	702.118,11	63,36	0,00	0,00
08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	100,00	3.800.000,00	100,00	3.800.000,00	100,00
TOTALE TITOLO 2	27.897.016,45	5.734.517,48	33.631.533,93	20,56	12.565.338,95	37,36	4.063.760,70	32,34

**Tab. 4A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI ED INTERVENTI**

anno:2012

TITOLO: TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA.	15.000.000,00	5.000.000,00	20.000.000,00	33,33	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI.	5.524.481,91	2.493.381,26	8.017.863,17	45,13	6.231.814,16	77,72	6.065.696,67	97,33
04 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.094.801,62	0,00	1.094.801,62	0,00	1.094.801,62	100,00	1.094.801,62	100,00
05 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	21.619.283,53	7.493.381,26	29.112.664,79	34,66	7.326.615,78	25,17	7.160.498,29	97,73



Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)

PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2005 - Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile	4.506.821,20	1.370.398,65	5.877.219,85	30,41	5.877.219,85	100,00	4.879.337,97	83,02
2036 - Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	10.774.057,67	8.538.441,94	19.312.499,61	79,25	9.746.108,23	50,47	8.639.868,53	88,65
2039 - Informazione e comunicazione	351.854,80	-82.264,30	269.590,50	-23,38	130.308,05	48,34	40.852,58	31,35
2040 - Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo	12.000,00	2.410,28	14.410,28	20,09	12.352,21	85,72	6.821,88	55,23
2041 - Sistema informativo dell'Ente e E-Government	1.523.079,12	14.000,00	1.537.079,12	0,92	1.526.526,59	99,31	1.074.442,82	70,38
2042 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	976.687,53	28.688,03	1.005.375,56	2,94	994.718,00	98,94	811.295,55	81,56
2043 - Gestione generale degli acquisti	73.032,98	0,00	73.032,98	0,00	72.066,58	98,68	45.546,45	63,20
2044 - Gestione servizi per l'Ente	2.818.593,11	-37.554,74	2.781.038,37	-1,33	2.771.385,80	99,65	2.530.240,05	91,30
2045 - Servizio archivio	100.000,00	70.000,00	170.000,00	70,00	170.000,00	100,00	134.744,48	79,26
2046 - Contratti, appalti ed osservatorio	125.200,00	-8.671,27	116.528,73	-6,93	89.220,14	76,56	63.496,86	71,17
2047 - Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo	1.297.683,00	-5.500,00	1.292.183,00	-0,42	1.232.833,98	95,41	1.018.137,71	82,59
2048 - Tutela giuridica degli interessi dell'Ente	26.000,00	-26,50	25.973,50	-0,10	25.249,44	97,21	9.417,45	37,30
2049 - Applicazione della Legge n. 689/81	2.000,00	-2.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2051 - Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro	69.000,00	-17.500,00	51.500,00	-25,36	35.400,00	68,74	18.300,00	51,69
2052 - Sviluppo organizzativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2053 - Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00	1.657,00	82,85	1.657,00	100,00
2054 - Programmazione e controllo	5.000,00	-2.000,00	3.000,00	-40,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055 - Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente	33.402,00	-3.340,20	30.061,80	-10,00	30.061,80	100,00	16.233,30	54,00
2056 - Amministrazione generale delle risorse umane	45.933.411,28	-579.445,73	45.353.965,55	-1,26	44.678.479,96	98,51	40.291.270,05	90,18
2062 - Promozione della governance territoriale e delle sinergie interistituzionali	229.000,00	28.544,00	257.544,00	12,46	236.964,00	92,01	101.050,60	42,64
2069 - Progetti e iniziative per sviluppare l'utilizzo delle sponsorizzazioni nella Provincia di Perugia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	68.856.822,69	9.316.180,16	78.173.002,85	13,53	67.630.551,63	86,51	59.682.713,28	88,25



Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2009 - Interventi sulla rete viaria	242.000,00	-2.000,00	240.000,00	-0,83	157.651,24	65,69	53.970,15	34,23
2010 - Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie	50.656,00	-20.000,00	30.656,00	-39,48	30.656,00	100,00	3.425,50	11,17
2011 - Procedimenti espropriativi	5.500,00	-2.000,00	3.500,00	-36,36	3.500,00	100,00	142,00	4,06
2012 - Demanio stradale	6.000,00	-1.000,00	5.000,00	-16,67	4.971,47	99,43	0,00	0,00
2013 - Studio e rilievo del territorio	16.000,00	-4.576,00	11.424,00	-28,60	11.424,00	100,00	2.150,75	18,83
2014 - Manutenzione rete viaria	1.489.710,92	266.743,44	1.756.454,36	17,91	1.754.474,40	99,89	822.553,15	46,88
2015 - Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità	471.500,00	8.417,00	479.917,00	1,79	434.394,39	90,51	162.172,68	37,33
2016 - Iniziative per la tutela dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017 - Fauna selvatica e attività venatoria	462.632,91	174.397,32	637.030,23	37,70	618.897,38	97,15	155.766,13	25,17
2018 - Fauna ittica, pesca sportiva e professionale	195.800,00	20.950,26	216.750,26	10,70	214.820,83	99,11	45.339,06	21,11
2019 - Iniziative per lo sviluppo ambientale	77.476,00	0,00	77.476,00	0,00	71.176,00	91,87	56.320,00	79,13
2020 - Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera	221.285,00	-41.854,94	179.430,06	-18,91	171.327,59	95,48	9.963,53	5,82
2021 - Opere idrauliche	522.000,00	669.910,23	1.191.910,23	128,34	805.621,00	67,59	139.879,76	17,36
2022 - Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale	134.500,00	-11.500,00	123.000,00	-8,55	100.514,19	81,72	20.223,89	20,12
2024 - Attività gestionali Isola Polvese	134.210,75	49.340,00	183.550,75	36,76	146.340,00	79,73	53.214,28	36,36

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2025 - PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave	1.158.093,81	48.537,76	1.206.631,57	4,19	1.069.501,63	88,64	201.059,92	18,80
2058 - Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica	1.000,00	-1.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2059 - Valutazione Ambientale Strategica	0,00	15.000,00	15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2060 - Acquisti Verdi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2066 - Iniziative a livello internazionale per la diffusione di valori ambientali e socio-culturali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	9.000,00	90,00	9.000,00	100,00
TOTALE PROGRAMMA 02	5.198.365,39	1.169.365,07	6.367.730,46	22,49	5.604.270,12	88,01	1.735.180,80	30,96

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)****PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2001 - Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente	385.000,00	-10.000,00	375.000,00	-2,60	332.054,65	88,55	219.464,91	66,09
2002 - Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente	2.412.222,01	332.813,83	2.745.035,84	13,80	2.556.277,89	93,12	2.028.314,42	79,35
2003 - Pianificazione e progettazione degli interventi dell' Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni	8.000,00	397.174,80	405.174,80	4.964,69	318.578,34	78,63	1.447,16	0,45
2004 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse	833.050,51	165.014,71	998.065,22	19,81	879.462,27	88,12	505.897,55	57,52
2006 - Collaborazioni tecniche con altri Servizi e Uffici dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007 - Protezione civile	10.000,00	15.441,42	25.441,42	154,41	7.276,20	28,60	5.629,14	77,36
2008 - Controllo costruzioni	106.120,00	39.585,73	145.705,73	37,30	142.569,17	97,85	12.475,36	8,75
2023 - Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione pubblica	1.031.000,00	-16.840,00	1.014.160,00	-1,63	1.008.160,00	99,41	906.672,63	89,93
2026 - Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione	300.000,00	33.528,35	333.528,35	11,18	49.271,33	14,77	7.913,19	16,06
2027 - Azioni positive per le pari opportunità	30.000,00	62.000,00	92.000,00	206,67	40.000,00	43,48	1.000,00	2,50
2028 - Politiche comunitarie e cooperazione decentrata	44.888,35	4.086,30	48.974,65	9,10	45.021,35	91,93	40.935,05	90,92
2029 - Progetti europei nazionali e transnazionali	85.294,37	143.264,44	228.558,81	167,96	190.708,81	83,44	23.993,68	12,58

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2030 - Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico	12.010.206,91	1.419.197,88	13.429.404,79	11,82	12.142.060,86	90,41	0,00	0,00
2031 - Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema informativo lavoro	3.650.918,18	116.819,49	3.767.737,67	3,20	3.767.737,67	100,00	602.264,82	15,98
2032 - Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio	145.366,46	-15.534,17	129.832,29	-10,69	123.582,29	95,19	64.365,83	52,08
2033 - Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2034 - Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale	809.654,37	163.560,87	973.215,24	20,20	959.364,74	98,58	658.165,72	68,60
2035 - Area vasta	16.375,61	0,00	16.375,61	0,00	16.375,61	100,00	0,00	0,00
2037 - Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale	34.584.551,51	61.806,74	34.646.358,25	0,18	33.723.733,86	97,34	27.683.429,47	82,09
2038 - Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza automobilistica	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	11.895,00	91,50	1.063,00	8,94
2057 - Polizia Provinciale	155.399,00	-8.000,00	147.399,00	-5,15	99.980,10	67,83	55.399,16	55,41
2061 - Gestione di progetti in collaborazione con fondazioni bancarie e altri organismi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2067 - Progetto Leg@l.Mente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2068 - Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale	123.600,00	21.549,00	145.149,00	17,43	92.020,99	63,40	20.233,99	21,99
2070 - Attività di promozione della cultura della pace	22.000,00	-12.000,00	10.000,00	-54,55	9.916,67	99,17	5.516,67	55,63
TOTALE PROGRAMMA 03	56.776.647,28	2.913.469,39	59.690.116,67	5,13	56.516.047,80	94,68	32.844.181,75	58,11

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)****PROGRAMMA 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2005 - Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile	285.000,00	0,00	285.000,00	0,00	284.003,50	99,65	127.271,61	44,81
2036 - Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	285.000,00	3.800.000,00	4.085.000,00	1.333,33	4.066.770,35	99,55	3.800.000,00	93,44
2039 - Informazione e comunicazione	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	7.999,10	99,99	0,00	0,00
2040 - Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo	20.000,00	-6.813,12	13.186,88	-34,07	13.186,88	100,00	5.122,90	38,85
2041 - Sistema informativo dell'Ente e E-Government	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	37.139,71	61,90	1.988,03	5,35
2042 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00	48.826,70	48,83
2044 - Gestione servizi per l'Ente	20.000,00	-8.964,51	11.035,49	-44,82	8.620,69	78,12	3.125,15	36,25
2051 - Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro	2.000,00	2.500,00	4.500,00	125,00	4.500,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	780.000,00	3.786.722,37	4.566.722,37	485,48	4.522.220,23	99,03	3.986.334,39	88,15



Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)

PROGRAMMA 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2009 - Interventi sulla rete viaria	9.618.531,79	994.752,74	10.613.284,53	10,34	2.421.252,74	22,81	32.985,47	1,36
2010 - Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie	410.000,00	82.375,30	492.375,30	20,09	292.375,10	59,38	0,00	0,00
2011 - Procedimenti espropriativi	0,00	14.892,76	14.892,76	100,00	14.892,76	100,00	0,00	0,00
2012 - Demanio stradale	5.431,25	0,00	5.431,25	0,00	5.428,54	99,95	0,00	0,00
2013 - Studio e rilievo del territorio	7.000,00	-5.000,00	2.000,00	-71,43	2.000,00	100,00	0,00	0,00
2014 - Manutenzione rete viaria	2.160.000,00	31.591,64	2.191.591,64	1,46	1.401.584,25	63,95	0,00	0,00
2017 - Fauna selvatica e attività venatoria	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2018 - Fauna ittica, pesca sportiva e professionale	308.845,60	17.783,56	326.629,16	5,76	76.614,36	23,46	0,00	0,00
2020 - Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera	0,00	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
2021 - Opere idrauliche	3.030.000,00	90.000,00	3.120.000,00	2,97	230.000,00	7,37	0,00	0,00
2024 - Attività gestionali Isola Polvese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025 - PTCF, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave	120.000,00	-100.000,00	20.000,00	-83,33	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	16.009.808,64	1.131.396,00	17.141.204,64	7,07	4.449.147,75	25,96	32.985,47	0,74

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)****PROGRAMMA 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2001 - Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente	0,00	600.000,00	600.000,00	100,00	600.000,00	100,00	0,00	0,00
2002 - Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente	54.010,09	8.640,00	62.650,09	16,00	62.648,69	100,00	0,00	0,00
2003 - Pianificazione e progettazione degli interventi dell' Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni	7.198.000,00	-186.377,11	7.011.622,89	-2,59	653.622,89	9,32	25.000,00	3,82
2004 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse	3.210.905,37	203.267,33	3.414.172,70	6,33	1.624.172,70	47,57	17.928,38	1,10
2007 - Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008 - Controllo costruzioni	8.000,00	22.900,00	30.900,00	286,25	26.065,68	84,35	0,00	0,00
2026 - Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione	0,00	30.000,00	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2027 - Azioni positive per le pari opportunità	0,00	825,34	825,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2028 - Politiche comunitarie e cooperazione decentrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2029 - Progetti europei nazionali e transnazionali	8.035,75	7.000,00	15.035,75	87,11	15.035,75	100,00	0,00	0,00
2031 - Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema informativo lavoro	0,00	40.000,00	40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2032 - Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio	595.870,60	115.978,65	711.849,25	19,46	605.874,36	85,11	0,00	0,00

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)**

2034 - Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale	500,00	4.850,90	5.350,90	970,18	5.350,90	100,00	350,90	6,56
2037 - Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	100,00	1.161,56	96,80
2057 - Polizia Provinciale	30.686,00	-30.686,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2067 - Progetto Leg@l.Mente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	11.107.207,81	816.399,11	11.923.606,92	7,35	3.593.970,97	30,14	44.440,84	1,24